CURRICOLO DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO ARTISTICO primo biennio

MACRO COMPETENZA AMBITI	DI MOBILITAZIONE LA COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
		Realtà (forma) percepita Realtà (forma) rappresentata	-osservare l'ambiente circostante con metodo analitico. -Disegnare dal vero rispettando proporzioni, valori chiaroscurali e gradienti cromatici.	Sviluppare la capacità di vedere- osservare.
		essercitazioni grafiche ed osservazioni con l'ausilio della fotografia. Il colore- cenni di teoria del colore; il colore luce ed il colore pigmento, il cerchio di Itten, colori primari e secondari, i gradienti	-Identificare le ombre proprie e le ombre portate in una composizione e rappresentarle. -Identificare e utilizzare i rapporti spaziali tra formeRiconoscere nei propri disegni gli stereotipi rappresentativi. identificare i pigmenti con cui è fatta una tinta.	Acquisire conoscenze e competenze di base nell'uso di strumenti e tecniche grafico- pittoriche per la rappresentazione dal vero e non. Conoscere i principi della
		cromatici.	Ottenere varie tinte utilizzando i colori primari. -Riprodurre una tinta data.	percezione visiva.
Leggere e produrre		Armonie cromatiche; esercitazioni pittoriche. La forma - i principi della percezione secondo la teoria gestaltica; cenni sulle leggi della configurazione.	-Riprodurre grigi a partire da varie triadi di colori primariimpastare, saturare, velare, campire, schiarire, sfumare i coloriRiconoscere e creare texture.	Conoscere ed utilizzare gli elementi costitutivi del linguaggio visivo.
d	segnare – lipingere	Composizione- rapporto figura sfondo, struttura compositiva, simmetrie, equilibrio, contrasti di superficie, texture e modulo.	-creare elementi modulari. -Comporre immagini dato un tema. -Disporre oggetti in una composizione per farne un disegno dal vero o una fotografia. -Trasporre nella bi dimensione la realtà tridimensionale	Sviluppare le competenze necessarie alla lettura dei documenti del patrimonio artistico.
·		affrontate.	-Identificare e utilizzare gli indizi di profondità. -Usare le matite più adatte al tipo di rappresentazione, campire uniformemente ed a tratto . -Riprodurre in scala un' immagine bidimensionale utilizzando quadrettature. Riprodurre in scala un' immagine bidimensionale utilizzando lo scheletro strutturale di essa. Misurare, ingrandire, rimpicciolire proporzionatamente. - Riprodurre i colori dell'immagine data.	Utilizzare una terminologia specifica

MACRO COMPETENZA	AMBITI DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI
Leggere e Produrre messaggi visivi	Disegnare- dipingere per Esprimersi Disegnare- dipingere per descrivere, raccontare e fruire di opere d'arte	I linguaggi artistici La comunicazione Le funzioni della comunicazione la composizione Il soggetto Il formato il supporto Raccogliere e scegliere immagini le immagini digitali. Beni culturali- musei	-Scegliere un taglio, un'inquadratura della forma proposta, funzionale al proprio gusto e alla propria necessità espressivaScegliere un soggetto -Impostare l'immagine nel foglio di lavoroIdentificare la funzione dominante del messaggio prodottoTrasporre un breve testo letterario o un testo musicale in testo visivo. -Ricercare immagini da riviste libri o web, raccoglierle ed utilizzarle per produrre elaborati personaliUtilizzare la terminologia specifica nell'esposizione oraleFruire di opere d'arte ubicate in spazi espositivi pubblici -Conservare memoria visiva di opere e beni del proprio territorio.	Acquisire conoscenze e competenze di base nell'uso di strumenti e tecniche grafico-pittoriche per produrre autonomamente. Acquisire conoscenze e competenze di base nell'uso di strumenti fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.
Organizzare e produrre	produrre elaborati la produzione come acquisizione di autonomia	Il processo di ideazione: ideare e produrre elaborati Il laboratorio grafico e pittorico- gli strumenti, le tecniche.	-organizzare il lavoro in classe e a casa e completare il lavoro entro i termini di consegna individuare gli obiettivi del compito assegnato senza perderli di vista lungo il percorso. Dividere il lavori in fasi temporali Individuare anche con l'aiuto dell'insegnante gli errori nel proprio lavoro, correggerli. Avviarsi alla produzione di elaborati pittorici completi su tema dato. Produrre elaborati grafici completi su tema dato. Ripercorrere procedimenti tecnici già affrontati. Utilizzare correttamente gli strumenti. Disporre le attrezzature e gli strumenti nel proprio spazio di lavoro in funzione del lavoro da svolgere. Identificare la fase di lavoro più adeguata alle proprie competenze per un ottimale risultato nel lavoro di gruppo. Condividere conoscenze. Relazionare sul lavoro svolto utilizzando una corretta terminologia	Sviluppare la capacità di ideare e produrre elaborati dato un tema. Acquisire una metodologia progettuale. Acquisire la capacità di organizzare spazi di laboratorio e tempi d'esecuzione in funzione del lavoro da svolgere.

Rubrica competenze - Discipline pittoriche e Laboratorio artistico (pittura). I Biennio

	livello iniziale	livello base	livello medio	livello alto
USO DEI LINGUAGGI VISIVI Leggere e rappresentare	Produce elaborati grafici e pittorici basati sull'osservazione della realtà.	Produce elaborati grafici e pittorici basati sull'osservazione della realtà rispettando proporzioni, valori chiaroscurali e tonali.	Produce elaborati grafici e pittorici basati sull'osservazione della realtà rispettando proporzioni, valori chiaroscurali e tonali. Supera gli stereotipi rappresentativi. Utilizza il linguaggio visivo per esprimersi.	Opera autonomamente analisi e sintesi della visione attraverso il linguaggio grafico/pittorico. Sceglie percorsi di ricerca, autonomi ed originali, evidenziando capacità di rielaborazione espressivo/visiva.
COMPETENZE TECNICHE	Controlla il segno grafico e dipinge stendendo correttamente il colore secondo parametri elementari.	Controlla il segno grafico e dipinge stendendo correttamente il colore. Riproduce tinte ed è in grado di seguire procedimenti tecnici.	Controlla e modula il segno grafico e dipinge stendendo correttamente il colore Riproduce tinte ed è in grado di seguire procedimenti tecnici sulla base delle esigenze comunicative.	Controlla e modula il segno grafico e la stesura del colore attraverso una manualità fine. Riproduce tinte ed è in grado di seguire procedimenti tecnici sulla base delle esigenze comunicative. Sperimenta procedure nuove.
LETTURA DEI FENOMENI ARTISTICI E PRODUZIONE MULTIMEDIALE	Conosce le basi della grammatica visiva e della comunicazione.	Conosce le basi della grammatica visiva e della comunicazione. Relaziona su fenomeni delle arti visive utilizzando l'esatta terminologia. E' in grado di raccogliere ed archiviare immagini digitali.	Conosce le basi della grammatica visiva e della comunicazione. Relaziona su fenomeni delle arti visive utilizzando l'esatta terminologia, li analizza secondo i codici linguistici appropriati. E' in grado di raccogliere, rielaborare ed archiviare immagini digitali.	Conosce le basi della grammatica visiva e della comunicazione. Relaziona su fenomeni artistici utilizzando l'esatta terminologia e li analizza secondo i codici linguistici appropriati. Tali conoscenze gli consentono di pervenire a personali scelte stilistiche. E' in grado di raccogliere, rielaborare ed archiviare immagini digitali.
COMPETENZE OPERATIVE	Organizza gli spazi di laboratorio secondo le indicazioni date.	Organizza gli spazi di laboratorio in funzione del proprio lavoro, rispetta i tempi di consegna, è in grado di attivare e ripetere procedimenti.	Utilizza in modo autonomo e corretto le tecniche. Organizza il proprio lavoro autonomamente ed è in grado di operare in un gruppo, assumendo responsabilità.	Utilizza in modo autonomo e corretto le tecniche. Organizza il proprio lavoro autonomamente ed è in grado di operare in un gruppo, assumendo responsabilità. Affrontando problemi inediti è in grado di attivare processi operativi nuovi.

•





CURRICOLO DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE II BIENNIO

COMPETENZA	AMBITI DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITÀ lo studente sa:	Obiettivi
PRODURRE MESSAGGI VISIVI	PER RAPPRESENTARE	Anatomia artistica- osteologia, miologia, artrologia, morfologia esterna. Il corpo in movimento, biometria e bio-dinamica. Il mondo vegetale. Le strutture, la varietà, le tessiture le variazioni cromatiche. Il mondo animale. Le strutture, la varietà, le tessiture le variazioni cromatiche.	Disegnare e dipingere la figura umana: da vero e verosimilmente; stilizzando ed idealizzando. Disegnare parti anatomiche del corporispettando: le naturali proporzioni, la visione prospettica (scorcio), le caratteristiche dell'incarnato, gli effett plastici e chiaroscurali. Disegnare la figura umana nello spazio ed in movimento rendendo le varianti muscolo-scheletriche posturali e morfologico-esterne conseguenti. Disegnare- dipingere elementi zoomorfi efitomorfi analizzando la forma e la struttura compositiva ed individuare le variabil individuali cromatiche e di superficie.	grafiche, pittoriche e multimediali . -Acquisire la capacita di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà ,opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi;
PRODURRE MESSAGGI VISIVI		Il paesaggio (naturale ed urbano), indicatori di profondità, variazioni cromatiche. La Prospettiva: geometrica ed intuitiva.	interni utilizzando la prospettiva intuitiva avendo chiari i metodi e i procediment	

MACRO COMPETENZA	AMBITI DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITÀ	obiettivi
PRODURRE MESSAGGI VISIVI	Per comunicare ed Esprimersi per descrivere e raccontare	I linguaggi artistici: Temi di approfondimento per curvatura. La comunicazione Le funzioni della comunicazione La composizione Analisi di opere e di procedimenti artistici di alcuni artisti contemporanei e del passato. Percezione visiva La psicologia delle forma e le ricerche Gestaltiche. Approfondimento delle tematiche già affrontate nel primo biennio. La configurazione Teorie sul colore. Dinamismo e movimento. Composizione, peso ed equilibrio. spazio e tempo narrativo.	utilizzare almeno un linguaggio artistico. trovare relazioni tra i linguaggi. Realizzare opere frutto di commistione di linguaggi. Trasporre in un testo visivo da linguaggi diversi. (letterario, filmico, visivo Etc) Analizzare un messaggio scomponendolo nelle sue componenti, riconoscere la funzione di esso. Scegliere un soggetto Impostare/comporre l'immagine nello spazio di lavoro : foglio , ambiente, layoutetc Argomentare le scelte formali effettuate. Leggere i messaggi visivi a livello strutturale. Produrre messaggi visivi rispondenti alle esigenze comunicative.	Acquisire la capacità di distinguere i vari linguaggi artistici, metterli in relazione, utilizzare correttamente almeno uno di essi, trasporre da un codice linguistico ad un altro. Approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica e pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; Conoscere e saper applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

PROGETTARE	Progettare per realizzare opere autonome espressione del proprio pensiero e	Le fasi della progettazione: definizione del problema progettuale, definizione di varie ipotesi (schizzi , bozzetti, campionature), Verifica del percorso (Il feedback e l'errore),	- individuare gli obiettivi del compito assegnato senza perderli di vista lungo il percorso.	Conoscere i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali.
AFFRONTARE PROBLEMI NOTI E NON IN contesti noti e non per PROPORRE SOLUZIONI già note o NUOVE	della propria personalità Progettare per realizzare un bozzetto definitivo rispondente a un	Realizzazione dell'elaborato finale, Esposizione. L'organizzazione dei tempi d'esecuzione L'organizzazione degli spazi Il lavoro di gruppo	Impostare la progettazione in modo chiaro, esplicativo, equilibrato compositivamente nel foglio dell'elaborato. Ripercorrere procedimenti già affrontati. Sperimentare procedimenti nuovi. Utilizzare correttamente gli strumenti Dividere il lavori in fasi temporali	Seguire un iter progettuale corretto e mirato per gli ambiti di applicazione affrontati. Sviluppare la capacità di scelta delle metodologie progettuali e delle tecniche più adatte ad esprimere le proprie idee e la propria personalità.
	Progettare per ambiti artistici Per II fumetto Per la grafica Per L'istallazione Per la fotografia	Il laboratorio grafico e pittorico- i materiali e le tecniche. I colori (pigmenti e collanti): preparare un colore ad olio, a tempera, ad acquerello a partire da pigmenti e collanti. I supporti: preparare un supporto mobile (tela o tavola); preparare l'imprimitura. I metodi antichi e le sperimentazioni nell'arte contemporanea. tecniche grafiche: alle tecniche già affrontate nel biennio che verranno approfondite e sperimentate in forma mista si aggiungono: tecniche di incisione calcografica: acquaforte, puntasecca. le tecniche pittoriche: alle tecniche già affrontate nel biennio che verranno approfondite e sperimentate in forma mista si aggiungono la pittura ad olio e la pittura murale ad acrilico. Le tecniche digitali e fotografiche: la pittura digitale sperimentazione di strumenti e software di elaborazione digitale. I procedimenti: analisi di procedimenti tecnici e metodologie progettuali di artisti del '900 e contemporanei.	Disporre le attrezzature e gli strumenti nel proprio spazio di lavoro in funzione del lavoro da svolgere. Identificare la fase di lavoro più adeguata alle proprie competenze per un ottimale risultato nel lavoro di gruppo. Condividere conoscenze. Dipingere a Tempera ed acrilico. dipingere ad acquerello ed ecoline. Dipingere ad olio. Affrontare/ approfondire una tecnica	Sviluppare e perfezionare le competenze tecniche grafiche e pittoriche. Acquisire nuove abilità nell'utilizzo di programmi di fotoritocco e presentazioni multimediali. Acquisire la capacità di produzione autonoma e personale ma anche di collaborazione e proposizione all'interno

LEGGERE I FENOMENI ARTISTICI	Leggere un'opera d'arte secondo vari livelli di lettura; con la consapevolezza	La lettura di un'opera d'arte: Il riconoscimento iconografico, i modelli iconologici, la lettura strutturale, l'analisi tecnica, l'ambito storico sociale. La figurazione: Il soggetto	Individuare e ripercorrere procedimenti artistici Ricercare immagini da riviste libri o web, raccoglierle ed utilizzarle per produrre elaborati personali	Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine. Conoscere e applicare i processi
	del livello utilizzato e delle		Mostrare elaborati in spazi espositivi scolastici e cittadini.	progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della
OPERARE IN AMBITO ARTISTICO	metodologie utilizzate. Individuare modelli	la composizione e le scelte compositive. Il soggetto	Fruire di opere d'arte ubicate in spazi espositivi pubblici.	figurazione bidimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
Riconoscere la propria individualità artistica.	artistici di riferimento per il proprio operare.	Lo stile I temi dell'arte. La decorazione e la stilizzazione L'astrattismo. L'informale.	Dipingere a Tempera ed acrilico. dipingere ad acquerello ed ecoline. Dipingere ad olio. Affrontare/ approfondire una tecnica	Saper coniugare le esigenze estetiche e concettuali con i principi della chimica
Compiere scelte	Compiere scelte: linguistiche, formali, tecniche.	nuove pratiche artistiche Il concettuale. Performance.	artistica altra. (incisione, affresco, coloritura digitale) produrre opere grafiche.	(proprietà, reazione e durata dei materiali usati: pigmenti, veicolanti, resine, etc.).
	Produrre opere	Istallazioni Esposizione: mostre e pubblicazioni.	produrre opere pittoriche da cavalletto. produrre opere murali.	Relazionare sul proprio operato e sulle proprie scelte compositive, tecniche e formali, utilizzando una terminologia adeguata.
		Esposizione: Beni culturali-musei		Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le interazioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
				Ampliare le conoscenze delle opere e de musei del territorio cittadino e di altre realtà socio -culturali.
				Acquisire nuove abilità nell'utilizzo di programmi di fotoritocco e presentazioni multimediali.





CURRICOLO DISCIPLINE PITTORICHE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE V ANNO

COMPETENZA	AMBITI DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITÀ	<mark>Obiettivi</mark>
PRODURRE MESSAGGI VISIVI	PER RAPPRESENTARE	Anatomia artistica- osteologia, miologia, artrologia, morfologia esterna. Il corpo in movimento, biometria e bio-dinamica. Il mondo vegetale. Le strutture, la varietà, le tessiture le variazioni cromatiche. Il mondo animale. Le strutture, la varietà, le tessiture le variazioni cromatiche.	Disegnare e dipingere la figura umana: dal vero e verosimilmente; stilizzando ed idealizzando. Disegnare parti anatomiche del corpo rispettando: le naturali proporzioni, la visione prospettica (scorcio), le caratteristiche dell'incarnato, gli effetti plastici e chiaroscurali. Disegnare la figura umana nello spazio ed in movimento, rendendo le varianti muscolo-scheletriche, posturali e morfologico-esterne conseguenti. Disegnare- dipingere elementi zoomorfi e fitomorfi analizzando la forma e la struttura compositiva ed individuare le variabili individuali cromatiche e di superficie.	conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali; Acquisire la capacita di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi.
PRODURRE MESSAGGI VISIVI	PER RAPPRESENTARE	Il paesaggio (naturale ed urbano), indicatori di profondità, variazioni cromatiche. La Prospettiva: geometrica ed intuitiva.	ed interni utilizzando la prospettiva	-Saper individuare le interazioni delle

MACRO COMPETENZA	AMBITI DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITÀ	obiettivi
PRODURRE MESSAGGI VISIVI	Per comunicare ed Esprimersi per descrivere e raccontare	I linguaggi artistici: Temi di approfondimento per curvatura. La comunicazione Le funzioni della comunicazione La composizione Analisi di opere e di procedimenti artistici di alcuni artisti contemporanei e del passato. Percezione visiva La psicologia delle forma e le ricerche Gestaltiche. Approfondimento delle tematiche già affrontate nel primo biennio. La configurazione Teorie sul colore. Dinamismo e movimento. Composizione, peso ed equilibrio. spazio e tempo narrativo.	Utilizzare almeno un linguaggio artistico. trovare relazioni tra i linguaggi. Realizzare opere frutto di commistione di linguaggi. Trasporre in un testo visivo da linguaggi diversi. (letterario, filmico, visivo Etc) Analizzare un messaggio scomponendolo nelle sue componenti, riconoscere la funzione di esso. Scegliere un soggetto Impostare/comporre l'immagine nello spazio di lavoro : foglio , ambiente, layoutetc Argomentare le scelte formali effettuate. Leggere i messaggi visivi a livello strutturale. Produrre messaggi visivi rispondenti alle esigenze comunicative.	Acquisire la capacità di distinguere i vari linguaggi artistici, metterli in relazione, utilizzare correttamente almeno uno di essi, trasporre da un codice linguistico ad un altro. Approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica e pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; Conoscere e saper applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

PROGETTARE

AFFRONTARE
PROBLEMI NOTI E
NON IN contesti
noti e non per
PROPORRE
SOLUZIONI già note
o NUOVE

Progettare per realizzare opere autonome espressione del proprio pensiero e della propria personalità

Progettare per realizzare un bozzetto definitivo rispondente a un tema dato

Progettare per ambiti artistici Per II fumetto Per la grafica Per L'istallazione Per la fotografia Le fasi della progettazione:

definizione del problema progettuale, definizione di varie ipotesi (schizzi , bozzetti, campionature), Verifica del percorso (Il feedback e l'errore), Realizzazione dell'elaborato finale, Esposizione.

L'organizzazione dei tempi d'esecuzione

L'organizzazione degli spazi

Il lavoro di gruppo

Il laboratorio grafico e pittorico- i materiali e le tecniche.

I colori (pigmenti e collanti): preparare un colore ad olio, a tempera, ad acquerello... a partire da pigmenti e collanti.

I supporti: preparare un supporto mobile (tela o tavola); preparare l'imprimitura. I metodi antichi e le sperimentazioni nell'arte contemporanea.

tecniche grafiche: alle tecniche già affrontate nel biennio che verranno approfondite e sperimentate in forma mista si aggiungono: tecniche di incisione calcografica: acquaforte, puntasecca. le tecniche pittoriche: alle tecniche già affrontate nel biennio che verranno approfondite e sperimentate in forma mista si aggiungono la pittura ad olio e la pittura murale ad acrilico.

Le tecniche digitali e fotografiche: la pittura digitale sperimentazione di strumenti e software di elaborazione digitale.

I procedimenti : analisi di procedimenti tecnici e metodologie progettuali di artisti del '900 e contemporanei.

-organizzare il lavoro in classe e a casa e completare il lavoro entro i termini di consegna.

 individuare gli obiettivi del compito assegnato senza perderli di vista lungo il percorso.

individuare gli errori nel proprio lavoro correggerli.

Impostare la progettazione in modo chiaro, esplicativo, equilibrato compositivamente nel foglio dell'elaborato.

Ripercorrere procedimenti già affrontati. Sperimentare procedimenti nuovi. Utilizzare correttamente gli strumenti Dividere il lavori in fasi temporali

Disporre le attrezzature e gli strumenti nel proprio spazio di lavoro in funzione del lavoro da svolgere.

Identificare la fase di lavoro più adeguata alle proprie competenze per un ottimale risultato nel lavoro di gruppo.

Condividere conoscenze.

Dipingere a Tempera ed acrilico.
dipingere ad acquerello ed ecoline.
Dipingere ad olio.
Affrontare/ approfondire una tecnica artistica altra.
(incisione, affresco, coloritura digitale....)

Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

Essere capace di seguire un iter progettuale corretto e mirato per gli ambiti di applicazione affrontati.

Sviluppare la capacità di scelta delle metodologie progettuali e delle tecniche più adatte ad esprimere le proprie idee e la propria personalità.

Sviluppare e perfezionare le competenze tecniche grafiche e pittoriche.

Acquisire nuove abilità nell'utilizzo di programmi di fotoritocco e presentazioni multimediali.

Acquisire la capacità di produzione autonoma e personale ed allo stesso tempo acquisire gli atteggiamenti mentali adeguati per realizzare lavori di gruppo.

LEGGERE I FENOMENI ARTISTICI

OPERARE IN AMBITO ARTISTICO

Individuare la propria individualità artistica.

Compiere scelte

Leggere un'opera
d'arte secondo
vari livelli di
lettura; con la
consapevolezza
del livello
utilizzato e delle
metodologie
utilizzate.
Individuare
modelli artistici di

proprio operare. Compiere scelte: linguistiche.

riferimento per il

formali, tecniche.

Produrre opere

La lettura di un'opera d'arte: Il riconoscimento iconografico, i modelli iconologici, la lettura strutturale, l'analisi tecnica, l'ambito storico sociale.

La figurazione: Il soggetto Lo stile I temi dell'arte.

la composizione e le scelte compositive.

Il soggetto
Lo stile
I temi dell'arte. La decorazione e la
stilizzazione
L'astrattismo. L'informale.
nuove pratiche artistiche
Il concettuale.
Performance.
Istallazioni

Esposizione: mostre e pubblicazioni.

Esposizione: Beni culturali-musei

Individuare e ripercorrere procedimenti artistici

Ricercare immagini da riviste libri o web, raccoglierle ed utilizzarle per produrre elaborati personali

Mostrare elaborati in spazi espositivi scolastici e cittadini.

Fruire di opere d'arte ubicate in spazi espositivi pubblici.

Dipingere a Tempera ed acrilico.
dipingere ad acquerello ed ecoline.
Dipingere ad olio.
Affrontare/ approfondire una tecnica artistica altra.
(incisione, affresco, coloritura digitale.....)
produrre opere grafiche.
produrre opere pittoriche da cavalletto.
produrre opere murali.

-Saper individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva. conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

Saper coniugare le esigenze estetiche e concettuali con i principi della chimica (proprietà, reazione e durata dei materiali usati: pigmenti, veicolanti, resine, etc.).

- -Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- -Saper approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica.
- -Relazionare sul proprio operato e sulle proprie scelte compositive, tecniche e formali, utilizzando una terminologia adequata.
- -Ampliare le conoscenze delle opere e dei musei del territorio cittadino e di altre realtà socio -culturali.
- -Acquisire nuove abilità nell'utilizzo di programmi di elaborazione dell'immagine digitale e di presentazioni multimediali.

Discipline Pittoriche

rubrica delle competenze ultimo anno

rubrica delle comp	livello iniziale	livello base	livello medio	livello alto
PROGETTARE	Esegue correttamente le fasi della progettazione definendo almeno una ipotesi progettuale. La presentazione formale e i testi esplicativi risultano semplici.	Esegue correttamente le fasi della progettazione definendo una o più ipotesi progettuali. La presentazione formale e i testi esplicativi risultano semplici rivelando comunque alcune valutazioni personali.	Esegue correttamente le fasi della progettazione approfondendo e definendo una o più ipotesi progettuali. Compie una presentazione formale, ampiamente esaustiva sia nei testi visivi che esplicativi. Effettua scelte compositive che verifica ed adegua al procedimento.	Esegue correttamente le fasi della progettazione approfondendo e definendo una o più ipotesi progettuali. Esaustiva è la presentazione formale e dettagliati sia i testi visivi che esplicativi. Da un ampio studio di soluzioni progettuali, sceglie la più congeniale e la realizza secondo un proprio linguaggio espressivo.
COMPETENZE TECNICHE	Utilizza correttamente strumenti grafici, modulando il segno. Dipinge stendendo correttamente il colore.	Utilizza correttamente le tecniche artistiche grafiche e pittoriche più comuni. Opera scelte tecniche e formali che concorrono ad una corretta leggibilità delle opere prodotte.	Utilizza in modo autonomo le tecniche grafiche e pittoriche più comuni adeguandole alle esigenze espressive e comunicative. Attraverso un approfondimento teorico, affronta tecniche grafiche, pittoriche e digitali più complesse.	Utilizza con padronanza e autonomia le tecniche grafiche e pittoriche più comuni adeguandole alle proprie esigenze espressive e comunicative. Attraverso un ampio approfondimento teorico, affronta tecniche grafiche, pittoriche e digitali diverse o più complesse, sperimentando altresì nuovi materiali, strumenti e procedure.

	livello iniziale	livello base	livello medio	livello alto
OPERARE IN LABORATORIO	Organizza gli spazi di laboratorio autonomamente ed è in grado di eseguire i processi operativi rispettando i tempi di consegna.	Organizza gli spazi di laboratorio autonomamente e in funzione del proprio lavoro, ed è in grado di attivare ed eseguire i processi operativi. rispettando i tempi di consegna. Presenta, archivia, mostra il suo lavoro in momenti espositivi e in raccolte digitali.	Organizza gli spazi di laboratorio autonomamente e in funzione del proprio lavoro, ed è in grado di attivare ed eseguire i processi operativi rispettando i tempi di consegna. E' in grado di lavorare in gruppo. Presenta, archivia, mostra il suo lavoro in momenti espositivi e in raccolte digitali anche al di fuori di schemi predefiniti.	Organizza gli spazi di laboratorio autonomamente e in funzione del proprio lavoro ed è in grado di attivare ed eseguire i processi operativi rispettando i tempi di consegna. E' in grado di lavorare in gruppo assumendosi responsabilità Presenta, archivia, mostra il suo lavoro in momenti espositivi e in raccolte digitali anche al di fuori fuori di schemi predefiniti personalizzando con opportune intuizioni il suo prodotto.

	livello iniziale	livello base	livello medio	livello alto
PRODUZIONE ARTISTICA	Rispetta nel complesso rapporti e proporzioni nella forma rappresentata. L'estrema semplicità della produzione non ne inficia la comunicazione. Produce quasi sempre lavori "finiti". Guidato produce copie di opere d'arte, utilizzando almeno una tecnica grafica e/o pittorica.	Relaziona sui fenomeni delle arti visive utilizzando l'esatta terminologia. Attua una pratica artistica avendo chiari i basilari principi della percezione visiva e della comunicazione che vi sono sottesi. Produce opere complete, copie di opere d'arte, utilizzando almeno una tecnica grafica e/o pittorica. Presenta i suoi lavori adeguatamente in cartelle, "passepartout", in cornice o in presentazioni digitali.	Conosce i fenomeni delle arti visive, li analizza secondo i codici linguistici appropriati e li espone utilizzando l'esatta terminologia. Attua la pratica artistica avendo chiari i principi della percezione visiva e della comunicazione che vi sono sottesi. Produce opere complete, utilizzando varie tecniche sia grafiche che pittoriche, fotografiche e digitali. E' in grado di riprodurre con perizia opere d'arte e di realizzare un proprio progetto. Presenta i suoi lavori adeguatamente in cartelle, "passepartout", in cornice o in presentazioni digitali.	Ha un'ampia conoscenza dei fenomeni delle arti visive, anche non oggetto di studio scolastico: li analizza secondo i codici linguistici appropriati e li espone utilizzando l'esatta terminologia. Coglie le relazioni tra i vari linguaggi. Attua la pratica artistica che assume caratteri personali, avendo chiari i principi della percezione visiva e della comunicazione. Oltre ad essere in grado di riprodurre con perizia copie di opere d'arte, produce opere frutto di ricerche estetiche personali. Presenta i suoi lavori adeguatamente in cartelle, "passepartout", in cornice o in presentazioni digitali. E' in grado di realizzare una esposizione, di progettarne l'allestimento e di utilizzare le nuove tecnologie per divulgare l'evento.

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PITTORICHE Linee Comuni per la valutazione

Tabella valutazione- Laboratorio Artistico	pag. 2
Tabella valutazione- Discipline Grafiche e Pittoriche	pag. 3
Tabella di valutazione del raggiungimento del livello minimo di accettabilità- Discipline grafiche e pittoriche	pag. 4
Tabella di valutazione del raggiungimento del livello minimo di accettabilità- Laboratorio Artistico	pag. 5
II BIENNIO e V ANNO	
Tabella valutazione- Discipline Pittoriche II BIENNIO.	pag. 7
Tabella valutazione- Discipline Pittoriche II BIENNIO	pag. 8
Tabella valutazione- Laboratorio della Figurazione II BIENNIO e V ANNO(ambito pittorico)	
Tabella di valutazione del raggiungimento del livello minimo di accettabilità- Discipline Pittoriche	pag. 10
Tabella di valutazione del raggiungimento del livello minimo di accettabilità- Laboratorio della Figurazione (am	bito pittorico).pag. 1
VALUTAZIONE DI PROVE	
Tabella di valutazione della seconda prova degli Esami di Stato	pag. 13
VALUTAZIONE PROVE D'INGRESSO	
Tabella di valutazione delle prove d'ingresso al primo anno	pag. 15
Tabella di valutazione delle prove d'ingresso al primo anno	pag. 16

I BIENNIO

Tabella di valutazion	ne- Materia: La	aboratorio Artistico	I BIENNIO ex Tabella con	ngiunta delle tre materie Pittura	,Scultura, Architettura.	
Indicatore	voto 1-3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7-8	Voto 9-10
COMPETENZE TECNICHE	Non produce elaborati		Utilizza in modo incerto le tecniche commettendo qualche errore sia nell'uso degli strumenti, che dei materiali, che nelle procedure.	Utilizza in modo corretto le tecniche affrontate, risolve i problemi tecnico-operativi partendo da un'analisi di essi.	Utilizza in modo autonomo e corretto le tecniche, le approfondisce in ambito teorico e le sperimenta modificando e controllando le procedure.	Utilizza con padronanza le tecniche esprimendosi in modo personale, adeguando la tecnica alle proprie esigenze espressivo/visive. Approfondisce in ambito teorico e sperimenta materiali, strumenti e procedure.
COMPETENZE OPERATIVE	Non lavora	e non rignetta mai i	Necessita di una guida nell'organizzazione dei tempi e degli spazi di lavoro. Non sempre è in grado di attivare processi operativi che è in grado di riconoscere e di ripetere.	Organizza gli spazi di laboratorio in funzione del proprio lavoro, rispetta i tempi di consegna, è in grado di attivare e ripetere processi operativi.	Organizza il proprio lavoro autonomamente, è in grado di lavorare in un gruppo cooperando ed assumendo	Organizza il proprio lavoro autonomamente, è in grado di lavorare in un gruppo cooperando ed assumendosi responsabilità di tutoraggio. Affrontando problemi nuovi è in grado di attivare processi operativi nuovi.
CONOSCENZE DI PRESUPPOSTI TEORICI E TEMI SPECIFICI AFFRONTATI	Non studia	non riesce a	Conosce parzialmente le tematiche affrontate , guidato trova relazioni tra queste ed il suo operare.	Conosce le tematiche affrontate e qualche volta le finalizza al suo operare artistico.	tematicne, sia sui piano teorico	Ha fatto proprie le tematiche affrontate e vi apporta personali contributi e li condivide con altri.

Indicatore	voto 1-3	voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7-8	Voto 9-10
USO DEI LINGUAGGI VISIVI Leggere e rappresentare la forma	Non osserva e non rielabora. Non utilizza i linguaggi visivi	rappresentazion e della realtà, che traspone sul piano bidimensionale adottando	Rappresenta la forma senza rispettare sempre proporzioni e rapporti spaziali. Rivela modeste capacità di osservazione e di rielaborazione. Non sempre si rende conto degli errori.	Opera una analisi della forma e sintesi di essa utilizzando un linguaggio grafico/pittorico semplice. Rappresenta dal vero rispettando proporzioni, masse, valori chiaroscurali, rivelando essenziali capacità di osservazione e di rielaborazione.	Opera una analisi della forma e sintesi di essa utilizzando un linguaggio grafico/pittorico fondato e corretto. Rappresenta dal vero rispettando proporzioni e masse volumetriche, rivelando un'attenta capacità di osservazione e mostrando inoltre discrete e/o buone capacità di rielaborazione e creazione di immagini.	Opera autonomamente analisi e sintesi della visione attraverso un corretto utilizzo del linguaggio grafico/pittorico con soluzioni efondate e corrette anche in situazioni complesse. Sceglie percorsi di ricerca, autonomi ed originali, evidenziando buone capacità di rielaborazione espressivo/visiva.
COMPETENZE TECNICHE grafiche e pittoriche	Non individua le tecniche e non le sa applicare.		Gli elaborati prodotti nel corso dell'anno mostrano incertezza nel tratto grafico, difficoltà nella stesura pittorica e nella produzione delle tinte. Non sempre riesce a ripetere un procedimento tecnico.	Dagli elaborati prodotti, e presentati secondo le indicazioni del docente, si evince che: lo studente ha, nel corso dell'anno, acquisito la sicurezza del tratto grafico riuscendo a caratterizzare il segno ed a e a operare in campo pittorico realizzando campiture uniformi e sfumate e riproducendo tinte. E' in grado di seguire correttamente i procedimenti tecnici.	Utilizza in modo autonomo e corretto le tecniche grafico/pittoriche. Caratterizza il segno e la stesura pittorica. Effettua procedimenti tecnico-operativi razionali e coerenti, a volte sperimenta procedure nuove.	Utilizza con padronanza le tecniche grafico/ pittoriche. Ha acquisito una manualità fine sia in campo grafico che pittorico. Applica procedimenti tecnico-operativi razionali e coerenti. Sperimenta e ricerca altre tecniche rispetto a quelle proposte.
LETTURA DEI FENOMENI ARTISTICI ED OPERARE ARTISTICO	non si interessa ai fenomeni artistici. Non comunica	arti visive, utilizza una terminologia non	Solo alcuni fenomeni artistici lo interessano. Parla di essi con una terminologia non sempre adeguata. Realizza elaborati di cui non riesce ad individuare le basi teoriche.	E' interessato ad alcuni fenomeni delle arti visive, li racconta utilizzando l'esatta terminologia. E' in grado di raccogliere ed archiviare immagini digitali relative ad essi. Attua una pratica artistica avendo chiari i basilari principi della percezione visiva e della comunicazione che vi sono sottesi.	Conosce i fenomeni delle arti visive oggetto di studio, li analizza secondo i codici linguistici appropriati, li espone verbalmente utilizzando l'esatta terminologia, ne organizza le immagini relative digitalmente. Attua la pratica artistica avendo chiari i principi della percezione visiva e della comunicazione che vi sono sottesi.	Conosce i fenomeni delle arti visive, anche non oggetto di studio scolastico, li analizza secondo i codici linguistici appropriati, li espone verbalmente utilizzando l'esatta terminologia, ne organizza le immagini relative digitalmente. Attua una pratica artistica che assume caratteri personali, avendo chiari i principi della percezione visiva e della comunicazione.

LIVELLO MINIMO I BIENNIO

La tabella è utile alla valutazione anche di ragazzi diversamente abili con deficit fisici o difficoltà comportamentali, ma non con deficit cognitivo.

Tabella di valutazione del raggiungimente delle s	bilità minime - MATERIA: Discipline Grafiche e pittoriche, I BIENNIO	1
indicatore	Livello minimo di accettabilità	
indicatore	Voto 6	
USO DEI LINGUAGGI	Rispetta nel complesso rapporti e proporzioni nella	
VISIVI	forma rappresentata.	
Leggere e	Commette qualche errore che non inficia la comunicazione .	
rappresentare la forma		
COMPETENZE TECNICHE	Usa il linguaggio grafico e pittorico in maniera semplice	
abilità nell'utilizzo di	ma corretta. Usa le matite	
strumenti, materiali e tecniche artistiche .	controllando il segno e dipinge entro i margini.	
LETTURA DEI FENOMENI ARTISTICI	Nelle opere d'arte studiate riconosce e distingue le	
ED OPERARE	tecniche e ne descrive i	
ARTISTICO	caratteri strutturali con una terminologia semplice ma	
	corretta. Riproduce un'opera	
	disegnandola con l'ausilio di griglie e traguardazioni, ed	
	utilizzando correttamente almeno una tecnica grafica o	
	pittorica.	

Tabella di valutazione del raggiungimento delle abilità	minime- Materia: Laboratorio Artistico I BIENNIO Tabella relativa all'ambito pittorico
Indicatore	Livello minimo di accettabilità Voto 6
COMPETENZE TECNICHE	Utilizza correttamente il segno grafico da matite e pastelli. Dipinge stendendo correttamente il colore anche se non sempre è in grado di riprodurre le tinte.
COMPETENZE OPERATIVE	Organizza gli spazi di laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, quasi sempre rispetta i tempi di consegna, guidato è in grado di ripetere processi operativi.
CONOSCENZE DI PRESUPPOSTI TEORICI E TEMI SPECIFICI AFFRONTATI	Conosce le basi della grammatica visiva e della comunicazione. In particolare le leggi sul colore e la luce.

La tabella è utile alla valutazione anche di ragazzi diversamente abili con deficit fisici o difficoltà comportamentali, ma non con deficit cognitivo.

SECONDO BIENNIO E V ANNO

indicatore	voto 1a 3	voto 4	voto 5	voto 6/7	voto 7/8	voto 9/10
COMPETENZE TECNICHE abilità nell'utilizzo di strumenti,	del quadrimestre o dell'anno non si evidenzia alcun progresso rispetto alla situazione di partenza.	artistiche, commettendo gravi errori formali e rappresentativi. La rappresentazione della forma	modo incerto commettendo qualche errore nell'uso dei materiali artistici . Non	costantemente migliora le abilità grafiche e pittoriche giungendo ad utilizzare in modo	prodotti nel corso dell'anno si evidenzia un utilizzo corretto delle tecniche artistiche utilizzate. Esse	Gli elaborati prodotti evidenziano padronanza nell'utilizzo delle tecniche artistiche utilizzate. Esse sono funzionali al lavoro svolto e rendono con forza visiva l'idea progettuale dello studente.
COMPETENZE PROGETTUALI Abilità di organizzazione del lavoro in funzione della realizzazione di un'opera		frammentario e confusionario le fasi progettuali. gli elaborati prodotti sono generalmente sporchi, mancanti di osservazioni	Esegue in modo incerto le fasi di progetto non sviluppando in modo organico e completo gli schizzi, gli abbozzi ed i bozzetti. Utilizza immagini già viste.	Esegue in modo corretto le fasi di progetto: schizzo, abbozzo, bozzetto ma non ne approfondisce lo studio. La presentazione formale e i testi verbali sono semplici e le descrizioni a volte mancanti di valutazioni personali .	approfondito le fasi di progetto. Buona è la presentazione formale ed esaurienti sia i testi visivi che verbali. Da un'ampia possibilità di soluzioni formali sceglie la più congeniale e la realizza	Esegue in modo organico e completo le fasi di progetto. Ottima la presentazione formale, pienamente esaustivi sia i testi visivi che verbali. Da un'ampia gamma di soluzioni formali che verifica e rielabora sceglie la più congeniale e la realizza utilizzando con disinvoltura la tecnica prediletta.
FENOMENI ARTISTICI OPERARE ARTISTICO ambito sia grafico-pittorico che di	fenomeni artistici lo interessano. Ma non è in grado di parlarne con una terminologia corretta. Realizza pochissimi elaborati di cui non riesce ad individuare le basi	terminologia non sempre adeguata. Realizza elaborati di cui non riesce ad individuare i presupposti teorici. In questi non si evidenzia alcun tentativo di ricerca visiva. Le composizioni sono frutto di stereotipi.	Le conoscenze e l'interesse per i fenomeni delle arti visive è settoriale, tuttavia di ciò che lo interessa parla con una terminologia quasi adeguata. Attua la pratica artistica avendo chiari i basilari principi della percezione visiva e della comunicazione che vi sono sottesi.	fenomeni delle arti visive, li racconta utilizzando l'esatta terminologia. Attua una pratica artistica avendo chiari i basilari principi della percezione visiva e della comunicazione che vi sono sottesi.	arti visive oggetto di studio, li analizza secondo i codici linguistici appropriati, li espone verbalmente usando l'esatta terminologia. Attua una pratica artistica avendo chiari i principi della percezione visiva e della comunicazione che vi sono sottesi. Realizza opere sia copiandole che di propria	Ha una buona conoscenza dei fenomeni delle arti visive, anche non oggetto di studio scolastico: li analizza secondo i codici linguistici appropriati; coglie le relazioni tra i vari linguaggi; li espone verbalmente usando l'esatta terminologia. Attua una pratica artistica che assume caratteri personali, avendo chiari i principi della percezione visiva e della comunicazione. Realizza opere sia copiandole che di propria creazione.

Tabella di valuta	abella di valutazione- Materia: Discipline Pittoriche V Anno						
		voto 4	voto 5	voto 6/7	voto 7/8	voto 9/10	
abilità nell'utilizzo di strumenti,	eseguiti nel corso del quadrimestre o dell'anno non si evidenzia alcuna competenza tecnica	errori formali e rappresentativi. La rappresentazione della forma sia bidimensionale che	modo incerto commettendo qualche errore nell'uso dei materiali artistici . Non riesce	modo corretto le tecniche artistiche. Le scelte tecniche e formali concorrono ad una corretta fruizione delle opere prodotte. Gli elaborati sono ben	prodotti nel corso dell'anno si evidenzia un utilizzo corretto delle tecniche artistiche utilizzate. Esse	Gli elaborati prodotti evidenziano padronanza nell'utilizzo delle tecniche artistiche utilizzate. Esse sono funzionali al lavoro svolto e rendono con forza visiva l'idea progettuale dello studente.	
COMPETENZE PROGETTUALI Abilità di organizzazione del lavoro in funzione della realizzazione di un'opera		prodotti sono generalmente sporchi, mancanti di osservazioni scritte che esplichino le scelte effettuate.	incerto le fasi di progetto non sviluppando in modo organico e completo gli schizzi, gli abbozzi ed i bozzetti. Ricorre	le fasi di progetto: schizzo, abbozzo, bozzetto. La presentazione formale e i testi verbali sono semplici ma rivelano valutazioni personali. Nel corso del lavoro riesce ad ovviare ad errori	approfondito le fasi di progetto. Ottima è la presentazione formale ed esaurienti sia i testi visivi che verbali. Da un'ampia possibilità di soluzioni formali sceglie la più congeniale e la realizza	Esegue in modo organico e completo le fasi di progetto. Eccellente la presentazione formale, pienamente esaustivi sia i testi visivi che verbali. Da un'ampia gamma di soluzioni formali che verifica e rielabora sceglie la più congeniale e la realizza utilizzando con disinvoltura la tecnica prediletta.	

	Solo alcuni	Solo alcuni fenomeni artistici	Le conoscenze e	E' interessato ad alcuni	Conosce i fenomeni delle	Ha un'ampia conoscenza dei
	fenomeni artistici	lo interessano.	l'interesse per i	fenomeni delle arti visive,	arti visive oggetto di studio,	fenomeni delle arti visive, anche
	lo interessano. Ma	Parla di essi con una	fenomeni delle arti	li racconta utilizzando	li analizza secondo i codici	non oggetto di studio scolastico:
	non è in grado di	terminologia non sempre	visive è settoriale,	l'esatta terminologia.	linguistici appropriati, li	li analizza secondo i codici
	parlarne con una	adeguata. Realizza elaborati	tuttavia di ciò che lo	Attua una pratica		linguistici appropriati; coglie le
ARTISTICI	terminologia	di cui non riesce ad	interessa parla con	artistica avendo chiari i		relazioni tra i vari linguaggi; li
	corretta.					espone verbalmente utilizzando
	Realizza			percezione visiva e della		l'esatta terminologia. Attua una
	pochissimi		chiari i basilari principi	comunicazione che vi	percezione visiva e della	pratica artistica che assume
						caratteri personali, avendo chiari i
			visiva e della			principi della percezione visiva e
	individuare le basi		comunicazione ma			della comunicazione. E' in grado
	teoriche.	frutto di stereotipi.	non sempre finalizza			di realizzare una esposizione, di
curvatura.			queste conoscenze		una delle fasi operative di	progettarne l'allestimento e di
			alla pratica artistica.		essi.	utilizzare la nuove tecnologie per
						divulgare l'evento.

Indicatore	voto 1-3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7-8	Voto 9-10
COMPETENZE ECNICHE	molto incerto le tecniche affrontate commettendo gravi errori tecnici ed operativi.	nell'uso degli	nelle procedure necessita della guida dell'insegnante.	risolve i problemi tecnico- operativi	corretto le tecniche, le approfondisce in ambito teorico e le sperimenta	Utilizza con padronanza le tecniche esprimendosi in modo personale, adeguando la tecnica alle proprie esigenze espressivo/visive. Approfondisce in ambito teorico e sperimenta materiali, strumenti e procedure.

COMPETENZE OPERATIVE	Lavora saltuariamente. Con difficoltà organizza gli spazi e non rispetta mai i tempi di consegna.	Lavora saltuariamente. Con difficoltà organizza gli spazi e non rispetta mai i tempi di consegna. Non realizza lavori "finiti".	Necessita di una guida nell'organizzazione dei tempi e degli spazi di lavoro. Non sempre è in grado di attivare processi operativi che è in grado di riconoscere e di ripetere. Spesso i lavori non sono finiti.	proprio lavoro, rispetta i tempi di consegna, è in grado di attivare e ripetere processi operativi. Presenta, archivia, mostra	Organizza il proprio lavoro autonomamente, è in grado di lavorare in un gruppo cooperando ed assumendo responsabilità. Presenta, archivia, mostra il suo lavoro in momenti espositivi e in raccolte digitali.	Organizza il proprio lavoro autonomamente, è in grado di lavorare in un gruppo cooperando ed assumendosi responsabilità di tutoraggio. Affrontando problemi nuovi è in grado di attivare processi operativi nuovi. Presenta, archivia, mostra il suo lavoro in momenti espositivi e in raccolte digitali.
OPERARE ARTISTICO	Non ha mai prodotto un lavoro "finito"	scarsa chiarezza di	Produce poche opere spesso non rispondenti all'intento artistico. Le raccoglie e le presenta in maniera inadeguata.	Produce opere complete, copie di opere d'arte, utilizzando almeno una tecnica grafica e/o pittorica. Presenta i suoi lavori adeguatamente in cartelle, "passepartout", in cornice o in presentazioni digitali.	Produce opere complete, utilizzando varie tecniche sia grafiche che pittoriche, sia fotografiche che digitali E' in grado di riprodurre con perizia opere d'arte e di realizzare opere da un proprio progetto. Presenta i suoi lavori adeguatamente in cartelle, "passepartout", in cornice o in presentazioni digitali.	Oltre ad essere in grado di riprodurre con perizia copie di opere d'arte, produce opere frutto di ricerche estetiche personali. E' in grado di realizzare una esposizione, di progettarne l'allestimento e di utilizzare le nuove tecnologie per divulgare l'evento.

10

LIVELLO MINIMO II BIENNIO e V ANNO

La tabella è utile alla valutazione anche di ragazzi diversamente abili con deficit fisici o difficoltà comportamentali, ma non con deficit cognitivo.

Tabella di valutazione - Materia: discipline pittoriche – Livello minimo di accettabilità -II Biennio e V anno						
indicatore			Livello minimo di accettabilità Voto 6			

COMPETENZE TECNICHE abilità nell'utilizzo di strumenti, materiali e tecniche artistiche	Usa il linguaggio grafico e pittorico in maniera semplice ma corretta. Usa almeno una tecnica artistica correttamente adeguandola al compito assegnato.	
COMPETENZE PROGETTUALI abilità di organizzazione del lavoro in funzione della realizzazione di un'opera pienamente attinente al tema	Esegue in modo corretto le fasi di progetto: segue le indicazioni e completa il lavoro che risulta conforme alla traccia	
OPERARE ARTISTICO Rappresentazione della forma e dello spazio	Rispetta nel complesso rapporti e proporzioni nella forma rappresentata. Commette qualche errore che non inficia la comunicazione. Produce quasi sempre lavori "finiti"	

Tabella di valutazione- Livello minimo di accettabilità - Materia: Laboratorio della Figurazione (ambito pittorico)				II BIENNIO e V ANNO		
Indicatore				Livello minimo di accettabilità Voto 6		

COMPETENZE TECNICHE	Utilizza correttamente matite e pastelli, modula il segno. Dipinge stendendo correttamente il colore. guidato è in grado di realizzare un lavoro "finito" copiandolo da un'opera d'arte.
COMPETENZE OPERATIVE	Organizza gli spazi di laboratorio autonomamente, quasi sempre rispetta i tempi di consegna, è in grado di ripetere processi operativi.
OPERARE ARTISTICO	Guidato produce copie di opere d'arte, utilizzando almeno una tecnica grafica e/o pittorica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ELABORATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'INGRESSO

Le prove d'ingresso consistono in:
-questionario, unico per tutte le classi prime e unico per le classi terze;
- prova grafica e/o pittorica che ogni docente diversifica per classe.

	DISCIPLINE PITTORICHE valutazione prove d'ingresso I anno					
	livello iniziale	Livello basso	livello medio	livello alto		
di stereotipi rappresentativi (da elementi infantili	fa coincidere la base del foglio con il piano orizzontale del disegno. Non usa alcun indizio di profondità: disegna gli oggetti di una composizione allineandoli e con la stessa grandezza.	assimilandolo ad una forma essenziale ricordo di forme conosciute. Nei disegni propri utilizza un metodo codificato e riferimenti stilistici senza rendersene	le caratteristiche dell'oggetto, riproduce ciò che vede senza concessioni alle esperienze pregresse. Nei disegni propri è legato	disegna dal vero rispettando completamente le caratteristiche dell'oggetto, riproduce ciò che vede senza concessioni alle esperienze pregresse. Nei disegni propri é libero da stereotipi.		
	traccia linee che non controlla. Spezzettate, eccessivamente marcate o quasi invisibili.	Il segno è incerto ma non fluido	Il segno è sicuro e fluido	Il segno è sicuro, fluido e in alcuni tratti diversificato e modulato.		
conoscenze teoriche	risponde correttamente a meno di un terzo delle domande.	risponde ad un terzo delle domande.	risponde correttamente a più di due terzi delle domande.	risponde a tutte le domande.		
percepiti e rappresentati	non è in grado di distinguere/ tracciare linee verticali ed orizzontali; linee curve continue; non distingue destra sin, alto basso	ma non riesce a riproporre gradi diversi di inclinazione. Ha difficoltà a	disegna linee con vari gradi di inclinazione. Disegna punti	traccia linee parallele. distingue e disegna linee con vari gradi di inclinazione. Disegna linee simmetriche e forme speculari.		
rapporto disegno	traccia disegni sproporzionati allo spazio- foglio o relegandoli ad un angolo di esso.	Il disegno non è proporzionato al foglio anche se è centrato.	•	Inquadra l'immagine e dispone gli elementi in una composizione equilibrata.		

DISCIPLINE PITTORICHE valutazione test d'ingresso III anno				
	livello iniziale	Livello basso	livello medio	livello alto
capacità di rappresentazione	Rappresenta dal vero non rispettando proporzioni, masse, valori chiaroscurali.	Rappresenta dal vero rispettando proporzioni, masse ed in parte valori chiaroscurali e tonali. trova difficoltà a trasporre graficamente un testo verbale.	Rappresenta dal vero rispettando proporzioni, masse, valori chiaroscurali e tonali. Da un testo verbale o da un'idea progettuale crea composizioni grafiche e pittoriche semplici ma grammaticalmente corrette.	Rappresenta dal vero rispettando proporzioni, masse, valori chiaroscurali e tonali. A partire da un testo verbale o da un'idea progettuale crea composizioni grafiche e pittoriche strutturando la composizione, utilizzando contrasti cromatici e indici di profondità.
conoscenze teoriche	risponde correttamente a meno di un terzo delle domande.	·	risponde correttamente a più di due terzi	risponde a tutte le domande.
rapporti spaziali percepiti e rappresentati	non utilizza nessun metodo convenzionale di rappresentazione dello spazio.		utilizza correttamente tutti i principi prospettici. La rappresentazione risulta adeguatamente costruita ed articolata attraverso una raffigurazione prospettica centrale ed accidentale.	utilizza correttamente tutti i principi prospettici. La rappresentazione risulta ben costruita e riccamente articolata attraverso una raffigurazione prospettica centrale ed accidentale.
competenze tecniche in campo grafico pittorico e digitale.	con le matite non è in grado di creare tessiture grafiche. Dipinge con difficoltà non riuscendo a campire uniformemente la superficie.	Utilizza correttamente il segno grafico con matite e pastelli, crea tessiture e modula il segno . Dipinge stendendo correttamente il colore anche se non sempre è in grado di riprodurre le tinte. E' in grado di acquisire un'immagine digitale.	Utilizza matite ed inchiostri per disegnare modulando il segno e texturizzando le superfici. Dipinge campendo uniformemente o a gradienti sia a tempera che ad acquerello. Riproduce quasi fedelmente una tinta. E' in grado di acquisire un'immagine digitale e cambiarne la grandezza o l'estensione.	Utilizza matite ed inchiostri per disegnare modulando il segno e texturizzando le superfici. Dipinge campendo uniformemente o a gradienti sia a tempera che ad acquerello. Riproduce fedelmente una tinta. E' in grado di elaborare immagini digitali e cambiarne la grandezza o l'estensione archiviarla in cartelle.





DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE CURRICOLO E PROGETTAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO I biennio - Arti Figurative

Discipline insegnate dai docenti del dipartimento:

I Biennio: Discipline plastiche e scultoree – Laboratorio artistico ambito plastico-scultoreo **Arti Figurative**: Discipline plastiche e scultoree (AF) – Laboratorio della figurazione scultorea Responsabile del dipartimento: Prof. Franco Reina

INDICE

I. PREMESS	SA	3
A. 1	Profilo educativo, culturale e professionale.	3
B. (Gli spazi della didattica	3
C. 3	Metodi e strumenti indicati dal dipartimento	3
D. 3	Sussidi e Libri di testo	4
E. (Criteri di valutazione trasversali del dipartimento	4
II. PRIMO B	BIENNIO	4
Α	Articolazione delle discipline nel Primo Biennio	4
В.	Competenze chiave di cittadinanza	5
C.	Competenze, Capacità/Abilità e Conoscenze del Primo Biennio	6
D. (Categorie e tipologie di verifiche nel Primo Biennio	8
E. (Criteri di valutazione nel Primo Biennio	8
F.	Griglie e rubriche di valutazione primo Biennio	9
	1) Griglia di verifica in itinere - Discipline Plastiche e Scultoree primo Biennio/Laboratorio artistico Ambito plastico-scultoreo	9
	1) Bis - Rubrica di valutazione prova d'ingresso - Discipline Plastiche e Scultore e $(1^{\circ}$ anno)	10
	2) Griglia di valutazione intermedia e finale - Discipline Plastiche e Scultoree primo Biennio/Laboratorio artistico ambito plastico-scultoreo	11
	2) Bis - Rubrica di Valutazione delle competenze in USCITA Biennio	12
	Contenuti disciplinari per esami di sospensione del giudizio, d'idoneità e integrativi (accesso al terzo anno soltanto).	12
III. INDIRIZZ	ZO ARTI FIGURATIVE	13
Α.	Articolazione delle discipline nell'indirizzo Arti Figurative	13
В.	Categorie e tipologie di verifiche nell'indirizzo Arti Figurative	13
C.	Competenze, Capacità/Abilità e Conoscenze dell'indirizzo Arti Figurative	13
D. (Criteri di valutazione nell'indirizzo Arti Figurative	21
E. (Griglie e rubriche di valutazione	22
	3) Griglia di verifica in itinere - Discipline Plastiche e Scultoree in Arti figurative	22
	3) Bis - Rubrica di valutazione prova d'ingresso - Discipline Plastiche e Scultoree AF	23
	4) Griglia di valutazione intermedia e finale - Discipline Plastiche e Scultoree - Arti figurative	24
	4) Bis - Rubrica di Valutazione delle competenze in USCITA Triennio - Discipline Plastiche e Scultoree - Artifigurative.	25
	5) Griglia di verifica in itinere - Laboratorio della figurazione	26

	5) Bis - Rubrica di valutazione prova d'ingresso - Laboratorio della Figurazione Scultorea AF	27
	6) Griglia di valutazione intermedia e finale - Laboratorio della Figurazione	28
	6) Bis - Rubrica di Valutazione delle competenze in USCITA Triennio - Laboratorio della figurazione - Arti figurative.	29
F.	Contenuti disciplinari per esami di sospensione del giudizio, d'idoneità, integrativi e preliminari agli esami di Stato.	29

I. PREMESSA

A. Profilo educativo, culturale e professionale.

Il Dipartimento di Discipline Plastiche e Scultoree ha per riferimento il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei secondo il quale i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali - e in particolare al PECUP del Liceo Artistico per il quale il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Quest'ultimo prevede inoltre che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le tecniche e i materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

B. Gli spazi della didattica

I docenti del dipartimento insegnano nel I Biennio e in due degli Indirizzi di questo Istituto: Arti Figurative e Scenografia. Fino all'entrata in vigore del decreto delle nuove classi di concorso, il dipartimento di Discipline plastiche e scultoree è abilitato ad insegnare nell'indirizzo Design. La presente progettazione si occuperà tuttavia delle discipline insegnate nell'Indirizzo Arti Figurative.

Gli spazi utilizzati per la didattica disciplinare sono generalmente aule-laboratori attrezzati per le discipline insegnate. Ogni docente di Discipline plastiche e scultoree, per questioni di sicurezza (numero di studenti per classe/numero di elaborati da custodire in scaffalatura o basi) e per esigenze didattiche relative alle indicazioni nazionali, insegna in una propria aula-laboratorio.

Oltre agli spazi menzionati, i docenti del dipartimento utilizzano i Laboratori comuni presenti nell'Istituto: Laboratorio della Lavorazione del marmo e della pietra, Laboratorio della Figurazione tridimensionale, Laboratorio di Scenografia (insegnanti di scenografia), Laboratorio di Grafica Foto e Video, Laboratorio di Incisione e Stampa, Laboratorio della Figurazione tridimensionale.

Durante le fasi progettuali, durante le ricerche e le lezioni esclusivamente teoriche, il dipartimento utilizza gli spazi trasversali quali l'Aula Magna (per proiezioni), la Biblioteca e l'Aula informatica.

C. Metodi e strumenti indicati dal dipartimento

I metodi adottati dal Dipartimento sono diversi e concatenati. Le tipologie di materie insegnate richiedono metodologie d'insegnamento/apprendimento alternate anche durante la stessa lezione.

Metodi

Attività laboratoriale individuale o di gruppo Attività progettuale individuale o di gruppo Lezione frontale, interattiva e multimediale Lettura e analisi di testi scritti e testi visivi Autocorrezione guidata degli elaborati Studio individuale

Dibattiti e conversazioni a tema per sviluppare le capacità espositive degli studenti

Brainstorming

Visione guidata di video

Lettura di diverse testi di riferimento per la progettazione

Partecipazione a mostre e workshop

Percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, nei diversi periodi dell'anno scolastico, per gli studenti in difficoltà

Strumenti

Testi adottati e consigliati Strumenti tecnici specifici Libri, quotidiani, periodici, etc. Materiale fotografico, video e audio Materiale multimediale e web Classi e gruppi virtuali Condivisione di materiale (Dropbox) Dizionari ed enciclopedie

D. Sussidi e Libri di testo

Le case editrici non hanno prodotto, fino ad oggi, libri di testo pienamente soddisfacenti. I testi adottati, di fatto, anche se di buona qualità, non sono in grado di rispondere a tutte le esigenze (soprattutto progettuali) concernenti la creazione di un'opera plastico-scultorea. Alla luce di questa mancanza, il dipartimento ritiene opportuno integrare i testi attraverso dispense cartacee o digitali.

Per ciò che concerne i vari sussidi didattici utilizzati, il dipartimento adotta tutte tipologie di strumenti cartacei, manuali o digitali utili allo svolgimento dell'attività educativa e didattica (lavagna, libri, monografie, pc fisso o portatile, tablet, proiettore, etc.).

E. Criteri di valutazione trasversali del dipartimento

Il dipartimento adotta i criteri generali stabiliti dal POF dell'Istituto e quelli specifici. Si rimanda agli articoli II, III e IV della presente progettazione.

La valutazione finale terrà conto tuttavia dei seguenti criteri:

- Livello individuale di apprendimento rispetto al conseguimento degli obiettivi;
- Capacità di cogliere e operare collegamenti trasversali
- Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e critica
- Livello dell'impegno e della puntualità;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Interesse e partecipazione;
- Frequenza;
- Utilizzo e rispetto degli spazi e delle attrezzature didattici.

II. PRIMO BIENNIO

A. Articolazione delle discipline nel Primo Biennio

Le discipline insegnate dal dipartimento nel primo biennio sono due: Discipline Plastiche e Scultoree e Laboratorio Artistico ambito plastico-scultoreo. Essendo il Laboratorio artistico un "contenitore" di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno, il nostro Istituto ha deliberato che questa disciplina sarà articolata in tre ambiti: grafico-pittorico, plastico-scultoreo e geometrico-architettonico. Ne consegue che l'articolazione oraria è la seguente:

Discipline Plastiche e Scultoree (3 ore) Laboratorio Artistico ambito plastico-scultoreo (1 ore)

La valutazione del Laboratorio artistico sarà ricavata dalla valutazione in ogni ambito dopo consultazione dei tre docenti. In caso di insufficienza grave in uno o più ambiti, l'alunna/o dovrà recuperare e/o sostenere gli esami di sospensione del giudizio solo nel/negli ambito/i in cui ha manifestato carenze.

È opportuno assegnare le due discipline (Discipline Plastiche e Scultoree e Laboratorio Artistico ambito plastico-scultoreo) ad un unico docente in modo da permettere un'articolazione dei tempi d'insegnamento/apprendimento in unità didattiche e in relativi moduli. Nel caso non fosse possibile, il docente al quale è assegnata l'ora di Laboratorio artistico si concentrerà sugli aspetti teorici dell'ambito, in particolare dell'ambito della formatura e delle regole compositive, effettuando, alla fine di ogni unità didattica, una verifica di laboratorio.

B. Competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi Formativi

Il dipartimento intende sviluppare nelle/negli studenti le competenze chiave di cittadinanza che saranno valutate sia in seno alla disciplina sia attraverso rubriche di valutazione elaborate in sede infradipartimentale e collegiale.

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare
 - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Discipline plastiche e scultoree - I Biennio

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere, rispettare e organizzare lo spazio, gli strumenti e i tempi di lavoro;
- Conoscere e comprendere i principi di base della produzione di opere plastico-scultoree;
- Individuare le proprietà tridimensionali dell'opera scultorea e porle in relazione tra le varie tipologie di elaborazione scultorea e artistica;
- Conoscere e comprendere le proprietà essenziali dei materiali utilizzati nella modellazione e nella formatura di primo livello;
- Conoscere e comprendere le peculiarità essenziali delle tecniche plastico-scultoree di primo livello;
- Conoscere e comprendere le funzioni essenziali e il funzionamento degli strumenti utilizzati nella modellazione e nella formatura di primo livello;
- Operare relazioni tra i diversi materiali, tecniche e strumenti utilizzati sia nella disciplina stessa, sia tra quest'ultima e le altre discipline artistiche;
- Utilizzare (e conservare) in maniera appropriata i materiali utilizzati nella modellazione e nella formatura di primo livello;
- Utilizzare in maniera appropriata le tecniche plastico-scultoree di base in funzione del soggetto dato, comprendendone proprietà plastiche e compositive;
- Utilizzare la terminologia tecnica essenziale in situazioni semplici e complesse;
- Acquisire le metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione di un'opera plastico-scultoria;
- Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la superficie;
- Comprendere e applicare le procedure di riproduzione tramite formatura di primo livello;
- Conoscere le interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante;
- Effettuare relazioni tra le varie soluzioni plastico-scultoree affrontate e le opere realizzate nella storia fin qui studiate;
- Individuare i principi fondanti della forma tridimensionale intesa sia come linguaggio a sé, sia come strumento propedeutico agli indirizzi;
- Acquisire la consapevolezza che la scultura è una pratica e un linguaggio che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale, che essa non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni;
- Comprendere i principi essenziali della progettualità di un prodotto artistico plastico-scultorio.

Competenza A Gestire gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper organizzare ed utilizzare gli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura	- Cavalletto, Scannetto, trespolo - Banco da lavoro
- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti usati in un laboratorio di scultura e utilizzare la terminologia tecnica	 Strumenti per la misurazione (compassi retti, curvi e altri sistemi) Strumenti per la modellazione (mirette, stecche, sbozzatori, spatole, rifinitori, etc) Strumenti e materiali accessori (tenaglia, pinza, fil di ferro, etc)
- Saper manipolare e gestire i materiali plastici utilizzati nella modellazione, riproduzione o cottura di un rilievo o di un piccolo tuttotondo	 Natura, specificità, funzioni, reperimento, uso e conservazione di: Argille Materiali plastici sintetici (plastilina) Cera naturale Gesso Cartapesta
- Saper predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali per la realizzazione di un rilievo o di un piccolo tuttotondo modellato	 Supporti per rilievo Tavola intelaiata Ardesia Supporti per tuttotondo Tavola Le armature fisse e removibili

Discipline plastiche e scultoree - I Biennio

Competenza B

Il "Vedere". Utilizzo dei metodi dell'osservazione e dell'analisi ai fini di rappresentazione o di figurazione.

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper individuare la struttura di una forma o di un oggetto	 Il valore del punto di vista e della distanza dal soggetto La funzione dell'analisi e della copia nella forma scultorea. L'illuminazione: fonti e incidenza
- Saper osservare e analizzare una forma semplice attraverso lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti	 Genesi della forma, i rapporti: spazio/forma, figura/ sfondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, concavità/convessità Elementi di percezione visiva
- Saper individuare e rendere correttamente le proporzioni	- Teorie della proporzione e dei canoni, cenni di anatomia

Competenza C

Applicazione delle tecniche e delle procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper utilizzare le tecniche plastico-scultoree additive dirette e indirette essenziali	- Il modellato - Lo stampaggio
- Saper gestire i metodi di rappresentazione nella scultura	I anno - Lo schiacciato, il rilievo "egizio" - Il bassorilievo - L'altorilievo (semplice) II anno - L'altorilievo (complesso) - Il tuttotondo di piccole dimensioni
- Saper rappresentare in rilievo (modellato), attraverso i metodi principali della restituzione plastico-scultorea, forme semplici, secondo le regole della composizione e i principi essenziali della percezione visiva	 Le figure umane, animali, geometriche e fitomorfiche Sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.)
- Saper individuare i rapporti spaziali, in particolare gli elementi di prospettiva intuitiva	- L'importanza del disegno, l'illusione prospettica, le masse, i rapporti e le inclinazione dei piani nel rilievo
- Saper trattare plasticamente la superficie scultorea	 - Le textures - Il contrasto e le "tonalità" - Gli strumenti - Le impronte

Competenza D

Interpretazione e utilizzo della forma plastico-scultorea come linguaggio specifico.

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper cogliere ed applicare gli aspetti che costituiscono la scultura come forma di espressione non verbale	 Il volume la superficie la forma la luce lo spazio L'analisi di una scultura
- Saper relazionare gli elementi espressivi della scultura con altri linguaggi	 Relazioni tra la scultura e: la letteratura la filosofia la matematica le scienze altre forme di conoscenza

Laboratorio Artistico - Ambito platico-scultoreo

Competenza A

Applicare autonomamente le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni della formatura e/o della finitura

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper utilizzare e trattare i materiali essenziali usati nella formatura e nelle tecniche speciali della scultura, nonché di gestire le tecniche principali per la riproduzione originale, seriale e per la finitura degli elaborati	 La terracotta Il calco a forma persa rigido in gesso Il calco a forma persa flessibile in alginato Il calco a forma buona in gomma siliconica o lattice di gomma

Competenza B

Riconoscere e comprendere le tipologie di tecniche e di materiali usati nella scultura - Le differenze e varie funzioni e peculiarità

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper individuare le tecniche e i materiali utilizzati in un'opera scultorea: dal vero o riprodotta.	 - Le terre - I metalli - Le rocce - I legni - I materiali sintetici

D. Categorie e tipologie di verifiche nel Primo Biennio

Il dipartimento adotta una categoria di prova di verifica suddivisa in tipologie:

- a) Discipline Plastiche e Scultoree: Laboratoriale
 - a. Grafica
 - b. Pratica
 - c. Scritta
 - d. Orale
- b) Laboratorio artistico: Laboratoriale
 - a. Pratica
 - b. Scritta
 - c. Orale

E. Criteri di valutazione nel Primo Biennio

Il dipartimento adotta criteri di valutazione per ogni disciplina (Discipline plastiche e scultoree – Laboratorio Artistico ambito plastico-scultoreo), gli stessi, espressi con una valutazione in decimi, sono elencati nelle griglie di valutazione.

F. Griglie e rubriche di valutazione primo Biennio

1) Griglia di verifica in itinere - Discipline Plastiche e Scultoree primo Biennio/Laboratorio artistico Ambito plastico-scultoreo

1) Griglia di verifica in itinere Discipline Plastiche e Scultoree primo Biennio / Laboratorio artistico Ambito plastico-scultoreo										
Biscipinio Trastiene e seantoree primie Bieni.	Livello									
	Inesistente	Non raggiunto	Scarso	Grav. insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Eccellente
					Vo	to				
Indicatori	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Realizzazione piano del rilievo / Realizzazione armatura tuttotondo										
Utilizzo del materiale nella modellazione										
Utilizzo degli strumenti										
Rispetto delle proporzioni										
Impostazione delle masse e/o dei piani										
Trattamento della superficie										
Conoscenza delle tecniche della scultura										
Conoscenza delle regole compositive e dei specificità del linguaggio scultoreo										
Cura dei dettagli										
Cura e conservazione dell'elaborato										
Interpretazione della forma										
Utilizzo delle tecniche relative all'eventuale finitura di un'opera (svuotamento, patina, etc.)										
Voto finale (somma / quantità di indicatori utilizzati)										

1) Bis - Rubrica di valutazione prova d'ingresso - Discipline Plastiche e Scultoree (1° anno)

1) Bis - Rubrica di valutazione prova d'ingresso - Discipline Plastiche e Scultoree (1° anno)								
Dimensioni	Criteri Indicatori							
Individuazione delle caratteristiche plastico- scultoree		tà di individuare le caratteristiche -scultoree di base anche attraverso l	a	Sa individuare le proprietà plastico-scultoree di base senz difficoltà				
Utilizzo delle tecniche grafiche		Capacità di utilizzare in maniera consapevole le ecniche grafiche scelte Utilizza in maniera consapevole, con sicurezza e rapidament le tecniche grafiche scelte						
Applicazione del chiaroscuro	Capacità di effettuare un chiaroscuro che restituisca e valorizzi la plasticità del soggetto dato Effettua un chiaroscuro che restituisce la plasticità del soggetto dato con sicurezza				el soggetto			
Utilizzo dello spazio grafico e fedeltà nelle proporzioni	Capacità di utilizzare in maniera adeguata lo spazio grafico e di restituire con fedeltà le proporzioni del soggetto dato Utilizza in maniera adeguata lo spazio grafico e restituisce con fedeltà le proporzioni del soggetto dato				tuisce con			
Riflessione, interpretazione e analisi	critican	cà di riflettere, interpretare ed analiz nente il linguaggio della Scultura e la l'ettuate		Riflette, interpreta ed analiz linguaggio della Scultura e a		nente al		
	Sa indi	viduare le proprietà plastico-scultore	e di ba	ase senza difficoltà		Alto		
Capacità di individuare	Sa indi	viduare le proprietà plastico-scultore	e di ba	ase con poche difficoltà		Medio		
le caratteristiche plastico-scultoree di base	Sa indi	viduare solo alcune proprietà plastic	o-scult	oree di base		Base		
	Sa indiv	viduare alcuna proprietà plastico-scu	ıltorea	di base		Iniziale		
	Utilizza	in maniera consapevole, con sicure	zza e r	apidamente le tecniche grafic	he scelte	Alto		
Utilizzo delle tecniche	Utilizza	in maniera consapevole le tecniche	grafic	he scelte ma con qualche titub	anza	Medio		
		Utilizza in maniera poco consapevole le tecniche grafiche scelte e effettua alcuni errori						
	Non sa utilizzare le tecniche grafiche scelte, commette gravi errori				Iniziale			
	Effettua un chiaroscuro che restituisce la plasticità del soggetto dato con sicurezza Alto				Alto			
Applicazione del	Effettua un chiaroscuro che restituisce la plasticità del soggetto dato in modo consapevole ma non sicuro			Medio				
chiaroscuro	Effettua	un chiaroscuro che restituisce pocc	la pla	sticità del soggetto dato		Base		
	Non eff	ettua un chiaroscuro che restituisce	la plas	ticità del soggetto dato		Iniziale		
	Utilizza in maniera adeguata lo spazio grafico e restituisce con fedeltà le proporzioni del soggetto dato				Alto			
Utilizzo dello spazio	Utilizza in maniera relativamente adeguata lo spazio grafico e restituisce le proporzioni del soggetto dato effettuando pochi errori superficiali Med				Medio			
grafico e fedeltà nelle proporzioni	Utilizza in maniera poco adeguata lo spazio grafico e restituisce le proporzioni del soggetto dato effettuando diversi errori				Base			
	Non uti	lizza in maniera adeguata lo spazio	grafice	o e non restituisce le proporzio	oni del soggetto dato	Iniziale		
	Riflette	, interpreta ed analizza criticamente	il ling	uaggio della Scultura e le scel	te effettuate	Alto		
Riflessione,	Riflette, interpreta ed analizza consapevolmente il linguaggio della Scultura e le scelte effettuate Medi				Medio			
interpretazione e analisi	Riflette	, interpreta ed analizza in maniera a	iccetta	bile il linguaggio della Scultur	a e le scelte effettuate	Base		
Non riflette, non interpreta né analizza il linguaggio della Scultura e le scelte effettuate Inc				Iniziale				
Iniziale = 0		Base = 2		Medio = 3	Alto = 4			
Livello Iniziale		Livello Base		Livello Medio	Livello Alto)		
Punteggio da 0 a 5 Punteggio da 6 a 10 Punteggio da 11 a 15 Punteggio da 16			Punteggio da 11 a 15	a 20				

2) Griglia di valutazione intermedia e finale - Discipline Plastiche e Scultoree primo Biennio/ Laboratorio artistico ambito plastico-scultoreo

Griglia di valutazione intermedia e finale Discipline Plastiche e Scultoree primo Biennio / Laboratorio artistico ambito scultoreo				
Descrittori	Voto	Livello		
Non sa gestire gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro. Non utilizza i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione. Non conosce e/o non applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e/o di formare. Non interpreta e non utilizza la forma plastico-scultorea come linguaggio specifico.	1-2	Inesistente		
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera inadeguata. Utilizza quasi tutti i metodi di osservazione indispensabili e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione ma in modo errato. Conosce e/o applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e/o di formare ma in maniera lacunosa/inappropriata. Non interpreta e non utilizza la forma plastico-scultorea come linguaggio specifico.	3			
Gestisce gli strumenti e le attrezzature in maniera incerta e non sa gestire il tempo e lo spazio di lavoro. Utilizza quasi tutti i metodi di osservazione e di analisi indispensabili ai fini della		Non raggiunto		
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera insicura. Utilizza quasi tutti i metodi di osservazione e di analisi indispensabili ai fini della rappresentazione o della figurazione ma non approfondisce. Conosce e/o applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e/o di formare ma in maniera incerta e non indaga appieno le soluzioni plastiche possibili. Non interpreta e non utilizza la forma plastico-scultorea come linguaggio specifico.	5			
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera accettabile . Utilizza i metodi di osservazione e di analisi indispensabili ai fini della rappresentazione o della figurazione ma non approfondisce . Conosce e/o applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e/o di formare in maniera appropriata ma non indaga appieno le soluzioni plastiche possibili . Non interpreta e non utilizza la forma plastico-scultorea come linguaggio specifico.	6	Base		
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera corretta . Utilizza i metodi di osservazione e di analisi indispensabili ai fini della rappresentazione o della figurazione e qualche volta approfondisce . Conosce e/o applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e/o di formare in maniera corretta . Interpreta e utilizza la forma plastico-scultorea come linguaggio specifico ma con poca sicurezza .	7	T-4		
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera autonoma . Utilizza correttamente i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione e spesso approfondisce . Conosce e/o applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e/o di formare con sicurezza . Interpreta e utilizza la forma plasticoscultorea come linguaggio specifico correttamente ma non approfondisce .	8	Intermedio		
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in piena autonomia. Utilizza con sicurezza i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione e approfondisce. Conosce e/o applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e/o di formare con sicurezza. Interpreta e utilizza in maniera creativa la forma plastico-scultorea come linguaggio specifico ma non approfondisce autonomamente.	i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione e lisce. Conosce e/o applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie l modellare e/o di formare con sicurezza. Interpreta e utilizza in maniera creativa la ico-scultorea come linguaggio specifico ma non approfondisce autonomamente.			
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in piena autonomia. Padroneggia i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione e approfondisce. Conosce e/o applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e/o di formare con padronanza. Interpreta e utilizza in maniera creativa la forma plastico-scultorea come linguaggio specifico e approfondisce autonomamente.	10	Avanzato		

2) Bis - Rubrica di Valutazione delle competenze in USCITA Biennio

2) Bis - Rubrica di Valutazione delle competenze in USCITA Biennio Discipline Plastiche e Scultoree primo Biennio / Laboratorio artistico ambito scultoreo

Descrittori	Livello
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in piena autonomia. Relativamente agli obiettivi prefissati per il biennio: Utilizza con sicurezza / Padroneggia i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione e approfondisce. Conosce e applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e/o di formare e rifinire con sicurezza / padronanza. Interpreta e utilizza in maniera creativa la forma plastico-scultorea come linguaggio specifico e approfondisce se guidato / autonomamente.	Alto
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera corretta / autonoma. Utilizza i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione e spesso / qualche volta approfondisce. Conosce e applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e/o di formare e rifinire in maniera corretta / con sicurezza. Interpreta e utilizza la forma plastico-scultorea come linguaggio specifico ma con poca sicurezza / correttamente ma non approfondisce.	Intermedio
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera accettabile . Utilizza i metodi di osservazione e di analisi indispensabili ai fini della rappresentazione o della figurazione anche se non approfondisce . Conosce e applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e/o di formare e rifinire in maniera appropriata ma non indaga appieno le ulteriori soluzioni plastiche possibili . Non interpreta abbastanza e non utilizza la forma plastico-scultorea come linguaggio specifico.	Base
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro con poca sicurezza. Utilizza quasi tutti i metodi di osservazione e di analisi indispensabili ai fini della rappresentazione o della figurazione anche se non approfondisce. Conosce e applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e/o del formare e rifinire anche se in maniera per lo più incerta ma non indaga appieno le ulteriori soluzioni plastiche possibili. Non interpreta e non utilizza la forma plastico-scultorea come linguaggio specifico ma accenna un carattere "stilistico" proprio.	Obiettivi imprescindibili
Non sa gestire gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro / Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera inadeguata. Non utilizza i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione / Utilizza quasi tutti i metodi di osservazione indispensabili e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione ma in modo errato. Non conosce e/o non applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e/o di formare e rifinire / Conosce e/o applica le tecniche e le procedure relative ai diversi modi e alle varie funzioni del modellare e/o di formare e rifinire ma in maniera lacunosa / inappropriata. Non interpreta e non utilizza la forma plastico-scultorea come linguaggio specifico.	Iniziale

G. Contenuti disciplinari per esami di sospensione del giudizio, d'idoneità e integrativi (accesso al terzo anno soltanto).

Si rimanda agli allegati C1 (Discipline plastiche e scultoree) e C2 (Laboratorio artistico ambito plastico-scultoreo).

III.INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

A. Articolazione delle discipline nell'indirizzo Arti Figurative

Al fine di applicare nella maniera più adeguata il PECUP e le indicazioni nazionali, di effettuare una valutazione più mirata, di elaborare e seguire le progettazioni disciplinari e di fornire agli studenti una visione più dettagliata del percorso formativo, il Collegio dei docenti ha deliberato l'articolazione dell'Indirizzo Arti figurative in due ambiti "Pittorico" e "Scultoreo", suddicvisì a loro volta in due discipline previste nell'indirizzo medesimo.

Ne consegue che le discipline artistiche dell'indirizzo sono articolate nella maniera seguente:

Per il II biennio

Discipline Pittoriche (3 ore) Discipline Plastiche e Scultoree (3 ore) Laboratorio della Figurazione Pittorica (3 ore) Laboratorio della Figurazione Scultorea (3 ore)

Per il V anno

Discipline Pittoriche (3 ore) Discipline Plastiche e Scultoree AF (3 ore) Laboratorio della Figurazione Pittorica (4 ore) Laboratorio della Figurazione Scultorea (4 ore)

Nel rispetto del PECUP di indirizzo e delle indicazioni nazionali, in particolare della "concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" ... per il raggiungimento di una piena autonomia creativa, il gruppo di due discipline (Discipline/Laboratorio), per ogni classe d'indirizzo, dovrà essere assegnata ad un unico docente:

Discipline Pittoriche/Laboratorio della Figurazione Pittura: unico docente di discipline pittoriche Discipline Plastiche e Scultoree/Laboratorio della Figurazione Scultura: unico docente di discipline plastiche e scultoree.

L'assegnazione delle due discipline ad un unico docente permetterà inoltre di articolare i tempi d'insegnamento/apprendimento in unità didattiche e in relativi moduli. Va inoltre ricordato che le discipline prevedono due valutazioni distinte, come precisato dalla Nota ministeriale 8039 del 5 dicembre 2012 "...E' il caso di precisare che il "Laboratorio di Figurazione" dovrà essere dedicato solo alla Pittura o, in alternativa, alla Scultura, se la scuola ha fatto una scelta specifica (Discipline pittoriche o Discipline plastiche) mentre dovrà essere equamente diviso fra Pittura e Scultura qualora la scuola abbia deciso di configurare l'indirizzo sui due insegnamenti (Discipline pittoriche e Discipline plastiche). In quest'ultimo caso anche per il Laboratorio dovranno essere espresse valutazioni disgiunte ed autonome rispettivamente per il Laboratorio di pittura e per il Laboratorio di scultura."

B. Categorie e tipologie di verifiche nell'indirizzo Arti Figurative

Il dipartimento adotta due categorie di prova di verifica suddivise in tipologie:

b) Discipline Plastiche e Scultoree AF: Progettuale

- a. Grafica
- **b.** Pratica
- c. Scritta
- d. Orale

c) Laboratorio della Figurazione scultorea: Laboratoriale

- a. Pratica
- **b.** Scritta
- c. Orale

C. Competenze, Capacità/Abilità e Conoscenze dell'indirizzo Arti Figurative

II Biennio e V anno

Obiettivi di apprendimento

II Biennio

Le/gli studenti devono essere guidati a:

- Conoscere, rispettare e organizzare lo spazio, gli strumenti e i tempi di lavoro;
- Ampliare la conoscenza delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei;
- Conoscere e applicare le procedure relative all'attività progettuale, tenendo conto:
 - delle fonti di genere diverso e di complessità diversa, trasmesse utilizzando, lungo l'iter progettuale, linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei o multimediali);
 - del concetto di origine, delle possibili interazioni disciplinari, delle proprie interpretazioni, sensazioni;
 - dei vincoli e delle possibilità esistenti e verificando i risultati raggiunti.
- Approfondire le procedure relative alla progettazione della forma scultorea risolvendo problemi, affrontando situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina.
- Individuare il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi e la funzione nella scultura;
- Analizzare e gestire lo spazio fisico, lo spazio compositivo, la superficie, il colore e la luce nella scultura;
- Coniugare le esigenze estetiche e concettuali con le regole della statica;
- Conoscere ed applicare le teorie principali della percezione visiva inerenti alla scultura e alla produzione plastica e tridimensionale.
- Analizzare e gestire le strutture, le armature, le basi e i sistemi "espositivi" in funzione del progetto;
- Analizzare e gestire le proprietà, la reazione e la durata dei materiali usati;
- Collaborare in gruppo per attività progettuali che hanno finalità e obiettivi comuni, pur mantenendo la propria autonomia e facendo valere i propri bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Approfondire lo studio del disegno come linguaggio a sé stante;
- Sviluppare e approfondire il disegno finalizzato all'elaborazione progettuale di una scultura o di un'installazione;
- Individuare e applicare gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati;
- Individuare e applicare i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assonometriche, la prospettiva intuitiva e geometrica, etc;
- Sviluppare le capacità espositive e comunicative siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione;
- Contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, bozzetti tridimensionali, "slideshow", video, etc.;
- Analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee;
- Osservare criticamente modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi;
- Individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e sfruttando i sistemi meccanici e cinetici nella scultura.
- Conoscere e utilizzare i mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a:
 - nuove soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti scritte o fotografiche, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate;
 - lo sviluppo dell'organizzazione del proprio apprendimento individuando e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;

VAnno

Oltre ad approfondire quanto previsto dal primo biennio, le/gli studenti devono essere guidati a:

- Approfondire e gestire autonomamente e criticamente le procedure progettuali e operative fondamentali della plastica e della scultura;
- Prestare particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca plastico-scultorea;
- Approfondire e potenziare il disegno finalizzato all'elaborazione progettuale;
- Conoscere e sperimentare le tecniche e i materiali, sia per esigenze creative, sia per finalità conservative e di restauro;
- Sviluppare la consapevolezza delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti;
- Potenziare le capacità espositive e comunicative siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione;
- Contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, bozzetti tridimensionali, "slideshow", video, etc.;
- Sviluppare una ricerca artistica individuale o di gruppo;
- Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, i diritti d'autore nella riproduzione seriale;
- Conoscere la diffusione delle procedure plastico-scultoree in tutti gli ambiti lavorativi (ricerca autonoma, grafica d'arte, allestimenti, make-up, animatronix, restauro, scenografia, arredo urbano, decorazione, formatura, fonderia, etc.)
- Autorientarsi attraverso il contributo delle competenze acquisite.

Competenza A

Le tecniche, le tecnologie, i materiali tradizionali e contemporanei nella scultura

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper organizzare i tempi e gli spazi di lavoro in maniera adeguata.	- Natura, uso, proprietà degli strumenti e dei materiali;
- Saper individuare i materiali e le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea dalla classicità ad oggi ponendo in relazione la disciplina con il <i>Laboratorio della figurazione scultorea</i>	- Vedi Competenze "A" e "B" di Laboratorio della Figurazione scultorea.

Competenza B

Applicazione delle procedure relative alla progettazione della forma scultorea

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali e organizzativi di un progetto	 Configurazione della tavola progettuale Tecnica di scrittura per didascalie e note Presentazione tavole: passepartout, book, etc
- Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali all'ideazione di una forma plastico-scultoria	 Analisi del soggetto (funzione sociale, comunicativa, espressiva, etc) Schizzi preliminari senza supporto iconografico Ricerca di fonti Schizzi preliminari con supporto iconografico Studi dell'elemento plastico-scultoreo da più punti di vista Relazioni con l'ambiente circostante Committenza e costi Visione principale e ambientazione; Dettagli Principi per la stesura di una relazione Relazione scritta illustrazione tecnico-concettuale

- Saper utilizzare le conoscenze acquisite inerenti all'evoluzione tecnico-stilistica della scultura, alle teorie della proporzione, ai materiali e alle tecniche, nell'elaborazione del progetto, ponendole, anche, in relazione alla disciplina Laboratorio della figurazione scultorea
- Vedi contenuti abilità/capacità di *Laboratorio della* figurazione scultorea
- Il prototipo tridimensionale o modello in scala ridotta
- Campionature: scheda tecnica, descrizione delle procedure e dei materiali
- Chiaroscuro plastico, disegno analitico, effetto del materiale scelto (riflessi, ombre luminose, ruvidezza...)

Competenza C

Analisi e gestione dello spazio fisico, dello spazio compositivo, della superficie, del colore e della luce

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper riconoscere e utilizzare le regole della composizione e i principi fondamentali della percezione visiva	 Il volume La superficie Le qualità geometriche, ottiche, tattili La superficie come piano della compensazione La forma La linea incisa - l'andamento - i contorni - pieni e vuoti - simmetrie, ritmi, moduli, proporzioni ed equilibrio - forme statiche, dinamiche e linee di forza - forme organiche e geometriche - forma funzionale La luce Variazioni della luce in funzione della superficie - direzione della luce - luce naturale ed artificiale - uso espressivo della luce Il colore luce e il colore materia Lo spazio La tridimensionalità - Il punto di vista

Competenza D

Il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper applicare i metodi di rappresentazione grafico- pittorica funzionali allo studio e all'elaborazione progettuale della scultura.	 Disegno a mano libera (da immagine o dal vero) Disegno guidato (Quadrettatura, tecniche di ingrandimento/riduzione senza quadrettatura, tecniche di trasferimento del disegno, proiezione) Chiaroscuro, disegno analitico Disegno segnico
- Saper applicare le tecniche grafico-pittoriche tradizionali e contemporanee funzionali allo studio e all'elaborazione progettuale della scultura. Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)	 Natura, uso, proprietà degli strumenti e dei materiali Individuazione e preparazione dei supporti cartacei. Carboncino, grafite, penna a sfera, matite colorate grasse Pennino, lavis, acquarello, pastello secco e ad olio Olio, collage, ecoline, pantoni. Collage Tecniche calografiche: puntasecca, acquaforte, ceramolle. Linoleum.

Competenza E

Utilizzo dei sistemi di restituzione geometrica e proiettiva finalizzati alla progettazione di un'opera scultorea

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper applicare le tecniche geometrico-proiettive principali in funzione dell'elaborazione di un progetto scultoreo	- Le scale - Proiezioni ortogonali - Sezioni

- Saper utilizzare le principali tecniche di illusione ottica e di restituzione prospettica
- Elementi di prospettiva centrale e accidentale
- Anamorfismo

Competenza F

Analisi, riproduzione e rielaborazione della realtà e di opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper riconoscere e analizzare le principali evoluzioni stilistiche e tecniche della scultura, dalle origini al contemporaneo	 Rilievo grafico di opere scultoree da fonte fotografica e dal vero Analisi dei materiali antichi e contemporanei La statica, le resistenze meccaniche, le funzionalità materiali e culturali, i materiali e i colori usati nella ricerca scultoria del passato
- Saper individuare e applicare le principali teorie della proporzione nel corpo umano e animale e gli elementi essenziali dell'anatomia	 Le teorie della proporzione I canoni I parametri Elementi di osteologia e di miologia parallelamente alle Discipline pittoriche

Competenza G

Individuazione di nuove soluzioni formali e strutturali nella scultura. Interazione con gli altri linguaggi

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper riconoscere gli aspetti espressivi e comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea e cogliere le relazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico	 Aspetti estetici, concettuali, espressivi Funzioni comunicative e materiali Studio della cinetica nella scultura La scultura e l'installazione Analisi della realtà circostante
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite, inerenti alle altre discipline e alla realtà circostante, nell'ideazione di un progetto plastico-scultoreo	 Le interazioni tra la scultura e: la letteratura la filosofia la matematica le scienze le altre forme di conoscenza

Competenza H

Uso dei mezzi audiovisivi e multimediali

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper operare procedure digitali finalizzate a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate	 Digitalizzazione del progetto: scansione, raccolta fotografica Tecniche di realizzazione di un book, presentazione multimediale (slide, slideshow, ebook, etc.) Elementi di fotografia digitale Fotoritocco
- Saper ideare forme strutturate e riprodurle con i sistemi grafico-progettuali attraverso sperimentazioni multimediali.	- Fotomontaggio - Elementi di modellazione 3D

Laboratorio della Figurazione scultorea - Arti Figurative

II Biennio e V anno

Obiettivi di apprendimento

II Biennio

Le/gli studenti devono essere guidati a:

- Conoscere, rispettare e organizzare lo spazio, gli strumenti e i tempi di lavoro;
- Ampliare l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei;
- Acquisire e approfondire, in sinergia con le discipline plastico-scultoree, le tecniche e le procedure specifiche della realizzazione di un'opera scultorea.
- Intendere la fase laboratoriale come una fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta;
- Interpretare la fase laboratoriale come momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale;
- Verificare il processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro;
- Approfondire e potenziare le competenze nella realizzazione di opere plastico-scultoree ideate su tema assegnato, a rilievo, a tuttotondo o per via di installazione;
- Approfondire le procedure relative all'elaborazione della forma scultorea risolvendo problemi, affrontando situazioni
 problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e
 valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della
 disciplina;
- Conoscere e applicare le procedure relative all'attività laboratoriale, tenendo conto:
 - delle possibili interazioni disciplinari, delle proprie interpretazioni, sensazioni;
 - dei vincoli e delle possibilità esistenti e verificando i risultati raggiunti.
- Osservare, analizzare, descrivere e restituire criticamente le caratteristiche plastiche, tattili, percettive, cromatiche spaziali nella scultura;
- Collaborare in gruppo per attività laboratoriali che hanno finalità e obiettivi comuni, pur mantenendo la propria autonomia e facendo valere i propri bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- Applicare i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette ed indirette per la realizzazione di forme plasticoscultoree ed installazioni;
- Utilizzare mezzi manuali, meccanici e digitali per la realizzazione di un'opera plastico-scultorea;
- Approfondire e impiegare la modellazione (argille, cere, stucco, materie sintetiche mono e bicomponenti, etc.) in funzione delle scelte di verifica o progettuali effettuate o date;
- Conoscere e impiegare l'intaglio (rocce, legni, polistirolo, etc.) in funzione delle scelte di verifica o progettuali effettuate o date;
- Conoscere e impiegare l'assemblaggio, la fusione (bronzo, metalli vari) in funzione delle scelte di verifica o progettuali effettuate o date;
- Approfondire e impiegare la formatura (gesso, gomme, resine), in funzione delle scelte di verifica o progettuali effettuate o date;
- Conoscere e impiegare la policromia nella scultura (pittura, doratura, smaltatura), in funzione delle scelte di verifica o progettuali effettuate o date;
- Conoscere e impiegare l'installazione, in funzione delle scelte di verifica o progettuali effettuate o date;
- Sviluppare la realizzazione di un'opera autonoma o integrante l'architettura;
- Collegare le conoscenze e approfondire le competenze per la realizzazione di un elemento scenico o per l'allestimento/restauro/decorazione/effetti speciali/animatronix, etc;
- Conoscere e utilizzare i mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a:
 - nuove soluzioni formali;
 - lo sviluppo dell'organizzazione del proprio apprendimento individuando e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.

VAnno

Oltre ad approfondire quanto previsto dal primo biennio, le/gli studenti devono essere guidati a:

- Rafforzare la propria autonomia operativa e creativa;
- Analizzare e curare la policromia nella scultura;
- Sviluppare l'attenzione alle tecniche antiche e alle nuove tecnologie di coloritura, anche in funzione del restauro di opere scultoree o di realizzazioni iperrealistiche e di effetti speciali;
- Sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

Laboratorio della Figurazione scultorea - Arti Figurative

Competenza A

Gestire gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper organizzare ed utilizzare gli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura	- Cavalletto, Scannetto, trespolo - Banco da lavoro
- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti usati in un laboratorio di scultura e utilizzare la terminologia tecnica	 Strumenti per la misurazione e la riproduzione della forma scultorea (compassi retti, curvi, pantografo e altri sistemi) Strumenti per la modellazione (mirette, stecche, sbozzatori, spatole, rifinitori, etc) Strumenti per la lavorazione della pietra e del marmo Strumenti per l'intaglio del legno Strumenti per la lavorazione dei metalli Strumenti e materiali accessori (tenaglia, pinza, fil di ferro, etc)

Competenza B

Le tecniche, i materiali e le procedure plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper applicare le principali tecniche dirette ed indirette della scultura	 Il modellato L'intaglio L'assemblaggio La fusione a cera persa Le tecniche miste
- Saper applicare le principali tecniche di formatura e riproduzione seriale di un'opera plastico-scultoria	- Gli stampi rigidi a forma persa e a tasselli - Gli stampi flessibili
- Saper riconoscere, manipolare e gestire i principali materiali utilizzati nella realizzazione di un'opera plastico-scultoria	- Natura, specificità, funzioni, reperimento, uso e conservazione di: • Argille • Materiali plastici sintetici (plastilina) • Cere naturali e sintetiche • Gesso • Cartapesta • Rocce (ignee, sedimentarie e metamorfiche) (Liv. base) • Legni (Liv. base) • I metalli (Liv. base) • Cementi • Resine (poliestere, acriliche, epossidiche) • Gomme siliconiche • Gomme naturali

Competenza C

Dal modello reale alla sua rappresentazione. Pensiero e rappresentazione della realtà

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper inquadrare in un rilievo una composizione di forme	Esperienza e percezioneL'inquadraturaL'inquadratura e la composizione
- Saper rappresentare e interpretare la realtà in un'opera plastico-scultoria	- Mimesi e creazione - Il ritratto

Laboratorio della Figurazione scultorea - Arti Figurative				
- Saper rappresentare un modello dal vero a rilievo	- Il Bassorilievo - L'altorilievo - Le superfici			
- Saper rappresentare un modello vivente a rilievo	 Il Bassorilievo L'altorilievo L'inquadratura Lo studio anatomico (osteologia, miologia e morfologia) L'espressione del corpo 			
- Saper rappresentare un modello dal vero a tuttotondo	 Il tuttotondo Punto di vista e collocazione Il taglio compositivo Le proporzioni 			
- Saper rappresentare un modello vivente a tuttotondo	 La testa Il mezzobusto Il torso La figura intera L'opera e il modello L'anatomia e la distribuzione dei pesi 			

Competenza D

La rappresentazione dello spazio

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper rappresentare uno spazio prospettico in un'opera plastico-scultoria a rilievo	 Quadro prospettico Punto di vista Piramide visiva Distanza, altezza e angolazione dell'osservatore Proiezioni Linea d'orizzonte Punti di distanza Punti di fuga
- Saper rappresentare uno spazio prospettico reale a rilievo	- Prospettiva aerea o atmosferica - Paesaggio e architettura
- Saper rappresentare un'immagine a rilievo	- Dalla foto al rilievo - Dal dipinto al rilievo

Competenza E

Il punto di vista e l'esposizione

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper osservare un'opera plastico-scultoria e gestire le procedure tecniche e tecnologiche relative alla installazione/fruizione.	 Le scelte formali La collocazione dell'opera Spazio scenico nella scultura Il complesso scultoreo Installazione e environment Urban e Public art
- Saper gestire le qualità formali relative al punto di vista di un'opera plastico-scultoria a tuttotondo	 L'andamento Dimensioni Ritmo Anamorfismo e compensazioni prospettiche

Laboratorio della Figurazione scultorea - Arti Figurative Competenza F La decorazione plastica Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno) Capacità/Abilità Conoscenze - Saper riconoscere e elaborare un elemento decorativo - Decorazione di derivazione geometrica plastico - Decorazione di derivazione naturalistica - La struttura dei motivi plastici ornamentali Pattern Schemi - La decorazione parietale e architettonica • Modanatura e motivi naturalistici Modanature Sintesi motivo naturalistico Il motivo naturale realistico I mascheroni Competenza G Il restauro della scultura Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno) Capacità/Abilità Conoscenze - Saper riconoscere i principali interventi di restauro e - Concetto di restauro e conservazione conservazione di un'opera scultorea - Analisi di una scultura (scheda di catalogazione) - Restauro preventivo - Ricostruzione e reintegro - Saper individuare le maggiori tecniche e i più diffusi - I materiali lapidei - I materiali lignei materiali utilizzati nel passato - I metalli Le ceramiche - Il colore, la doratura, gli smalti colorati Competenza H Modellazione 3D Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno) Capacità/Abilità Conoscenze - La modellazione manuale Saper applicare le procedure elementari della modellazione Oggetti poligonali modificabili Oggetti composti - Modellare con costruzioni di base - Il rendering

D. Criteri di valutazione nell'indirizzo Arti Figurative

Il dipartimento adotta criteri di valutazione per ogni disciplina (Discipline plastiche e scultoree AF – Laboratorio della Figurazione Scultorea), gli stessi, espressi con una valutazione in decimi, sono elencati nelle griglie di valutazione (vedi paragrafo E).

E. Griglie e rubriche di valutazione

3) Griglia di verifica in itinere - Discipline Plastiche e Scultoree in Arti figurative

	Livello										
	Inesistente	Non raggiunto	Scarso	Grav. insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Eccellente	
					Vo	oto					
Indicatori	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Predisposizione del progetto (analisi del tema, ricerca fonti, documentazione)											
Utilizzo/scelta degli strumenti e dei supporti											
Utilizzo della terminologia tecnica											
Applicazione dei principali metodi progettuali funzionali all'ideazione di una forma plastico- scultoria											
Applicazione delle tecniche di disegno a mano libera o guidato											
Rispetto delle proporzioni											
Utilizzo delle regole compositive e dei principi fondamentali della percezione visiva											
Applicazione delle tecniche grafico-pittoriche											
Applicazione delle tecniche geometrico-proiettive											
Interpretazione della forma											
Coerenza e originalità nella scelta dei materiali definitivi (materiali con i quali sarà realizzata l'opera)											
Utilizzo di tecniche alternative a quelle grafico- pittoriche per la realizzazione del progetto (collage, fotomontaggio, multimediale, etc)											
Cura e presentazione dell'elaborato											
Voto finale (son	nma /]	la qua	ıntità (di ind	icator	i utili	zzati)				

3) Bis - Rubrica di valutazione prova d'ingresso - Discipline Plastiche e Scultoree AF

Dimensioni	Criteri	Indicatori		
Scelta delle tecniche grafico-pittoriche	Capacità di individuare le tecniche idonee al soggetto proposto e agli obiettivi fissati			
Jtilizzo delle tecniche grafico-pittoriche	Capacità di utilizzare in maniera consapevole le tecniche grafico-pittoriche scelte Utilizzare in maniera consapevole, con sicurezza e rapidamento tecniche grafico-pittoriche scelte			
Applicazione del chiaroscuro	Capacità di effettuare un chiaroscuro che restituisca e alorizzi la plasticità del soggetto dato, analizzando riticamente gli effetti causati dalla luce Effettua un chiaroscuro che restituisce e valorizza la plasticità soggetto dato, analizza criticamente gli effetti causati dalla luce			
Utilizzo dello spazio grafico e fedeltà nelle proporzioni	Capacità di utilizzare in maniera adeguata lo spazio grafico e di restituire con fedeltà le proporzioni del soggetto dato Utilizza in maniera adeguata lo spazio grafico e restituisce con le proporzioni del soggetto dato			
Resa della profondità, valorizzazione della forma orincipale e stile nterpretativo	Capacità di restituire gli effetti di profondità e di valorizzare la forma principale - Capacità di interpretare stilisticamente. Restituisce gli effetti di profondità e valorizza la forma principale interpreta stilisticamente			
	Sceglie la/le tecnica/che idonea/e al soggetto proposto	e agli obiettivi fissati in maniera libera e consapevole	Alto	
Scelta delle tecniche	Sceglie la/le tecnica/che idonea/e al soggetto proposto	e agli obiettivi fissati in maniera libera	Medio	
grafico-pittoriche	Sceglie la/le tecnica/che idonea/e al soggetto proposto	e agli obiettivi fissati secondo la propria abitudine	Base	
	Non sa quale la/le tecnica/che scegliere rispetto al soggetto proposto e agli obiettivi fissati			
Utilizzo delle tecniche grafico-pittoriche	Utilizzare in maniera consapevole, con sicurezza e rapidamente le tecniche grafico-pittoriche scelte			
	Utilizzare in maniera consapevole le tecniche grafico-pi	ttoriche scelte ma con qualche titubanza	Medio	
	Utilizzare in maniera poco consapevole le tecniche grafico-pittoriche scelte e effettua alcuni errori			
	Non sa utilizzare le tecniche scelte, commette gravi errori			
	Effettua un chiaroscuro che restituisce e valorizza la plasticità del soggetto dato, analizza criticamente gli effetti causati dalla luce			
Applicazione del chiaroscuro	Effettua un chiaroscuro che restituisce la plasticità del soggetto dato, analizza superficialmente gli effetti causati dalla luce			
maroscuro	Effettua un chiaroscuro che restituisce poco la plasticità del soggetto dato, non analizza gli effetti causati dalla luce			
	Non effettua un chiaroscuro che restituisce la plasticità	del soggetto dato, non analizza gli effetti causati dalla luce	Iniziale	
	Utilizza in maniera adeguata lo spazio grafico e restitui:	sce con fedeltà le proporzioni del soggetto dato	Alto	
Jtilizzo dello spazio grafico	Utilizza in maniera relativamente adeguata lo spazio grafico e restituisce le proporzioni del soggetto dato effettuando pochi errori superficiali			
e fedeltà nelle proporzioni	Utilizza in maniera poco adeguata lo spazio grafico e restituisce le proporzioni del soggetto dato effettuando diversi errori			
	Non utilizza in maniera adeguata lo spazio grafico e non restituisce le proporzioni del soggetto dato			
	Restituisce gli effetti di profondità e valorizza la forma p	principale - Interpreta stilisticamente	Alto	
Resa della profondità e valorizzazione della forma	Restituisce in buona parte gli effetti di profondità e valo alcune parti	rizza la forma principale - Interpreta stilisticamente in	Medio	
orincipale - Interpretazione tilistica	Restituisce in maniera accettabile gli effetti di profondit interpreta stilisticamente	à e non valorizza abbastanza la forma principale - Non	Base	
	Non restituisce gli effetti di profondità e non valorizza la	a forma principale - Non interpreta stilisticamente	Iniziale	

3) Bis - Ru	brica di valutazione prova d'ing	resso - Discipline Plastiche e Sc	cultoree AF
Iniziale = 0	Base = 2	Medio = 3	Alto = 4
Livello Iniziale	Livello Base	Livello Medio	Livello Alto
Punteggio da 0 a 5	Punteggio da 6 a 10	Punteggio da 11 a 15	Punteggio da 16 a 20

$4) \ Griglia \ di \ valutazione \ intermedia \ e \ finale \ - \ Discipline \ Plastiche \ e \ Scultoree \ - \ Artifigurative$

Descrittori	Vot	Livello
	О	
Non individua i materiali e le le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea. Non applica le procedure relative alla progettazione della forma scultorea. Non analizza e non gestisce gli elementi spaziali, compositivi, materiali, cromatici e luminosi. Non utilizza il disegno in maniera appropriata e non indaga le potenzialità del disegno come linguaggio né come attività finalizzata all'elaborazione progettuale. Non utilizza i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva. Non analizza e non riproduce la realtà né le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee.	1-2	Inesisten e
Individua i materiali e le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea in maniera errata. Applica alcune procedure relative alla progettazione della forma scultorea indispensabili ma in modo errato. Non analizza né gestisce gli elementi spaziali, compositivi, materiali, cromatici e luminosi. Utilizza il disegno in maniera inappropriata e non indaga le potenzialità del disegno come linguaggio né come attività finalizzata all'elaborazione progettuale. Utilizza i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva ma le applica in maniera errata. Analizza e riproduce la realtà e le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee con gravi difficoltà.	3	
Individua i materiali e le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea in maniera inadeguata. Applica quasi tutte le procedure relative alla progettazione della forma scultorea indispensabili ma in maniera inadeguata. Analizza e gestisce gli elementi spaziali, compositivi, materiali, cromatici e luminosi in maniera errata. Utilizza il disegno in maniera errata e non indaga le potenzialità del disegno come linguaggio né come attività finalizzata all'elaborazione progettuale. Utilizza i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva che applica con gravi difficoltà. Analizza e riproduce la realtà e le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee con gravi difficoltà.	4	Non raggiunto
Individua i materiali e le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea in maniera insicura. Applica quasi tutte le procedure relative alla progettazione della forma scultorea indispensabili ma non approfondisce. Analizza e gestisce gli elementi spaziali, compositivi, materiali, cromatici e luminosi in maniera incerta. Utilizza il disegno in maniera insicura e non indaga appieno le potenzialità del disegno come linguaggio né come attività finalizzata all'elaborazione progettuale. Utilizza i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva che applica in maniera incerta. Analizza e riproduce la realtà e le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee con qualche difficoltà.	5	
Individua i materiali e le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea in maniera accettabile. Applica le procedure relative alla progettazione della forma scultorea indispensabili ma non approfondisce. Analizza e gestisce gli elementi spaziali, compositivi, materiali, cromatici e luminosi in maniera adeguata. Utilizza il disegno in maniera appropriata ma non indaga appieno le potenzialità del disegno come linguaggio né come attività finalizzata all'elaborazione progettuale. Utilizza i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva che applica in maniera accettabile. Analizza e riproduce la realtà e le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee correttamente, ma non individua nuove soluzioni formali e strutturali nella scultura.	6	Base
Individua i materiali e le le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea correttamente. Applica in maniera autonoma le procedure relative alla progettazione della forma scultorea ma non approfondisce. Analizza e gestisce gli elementi spaziali, compositivi, materiali, cromatici e luminosi in maniera autonoma. Utilizza correttamente il disegno come linguaggio se guidato e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale, anche attraverso i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva che applica in maniera adeguata. Analizza, riproduce e rielabora se guidato la realtà e le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee, ma individua nuove soluzioni formali e strutturali nella scultura con alcune difficoltà.	7	Intermed
Individua i materiali e le le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea in maniera autonoma. Applica correttamente le procedure relative alla progettazione della forma scultorea e approfondisce se guidato. Analizza e gestisce gli elementi spaziali, compositivi, materiali, cromatici e luminosi con sicurezza. Utilizza il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale, anche attraverso i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva che applica correttamente. Analizza, riproduce e rielabora la realtà e le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee. Individua nuove soluzioni formali e strutturali nella scultura e interagendo con gli altri linguaggi se guidato.	8	o
Individua i materiali e le le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea in piena autonomia. Applica con sicurezza le procedure relative alla progettazione della forma scultorea e approfondisce. Analizza e gestisce gli elementi spaziali, compositivi, materiali, cromatici e luminosi con sicurezza. Utilizza il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale, anche attraverso i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva che applica correttamente. Analizza, riproduce e rielabora la realtà e le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee con sicurezza, individuando nuove soluzioni formali e strutturali nella scultura, interagendo con gli altri linguaggi in maniera creativa.	9	A
Individua i materiali e le le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea in piena autonomia. Padroneggia le procedure relative alla progettazione della forma scultorea e approfondisce. Analizza e gestisce gli elementi spaziali, compositivi, materiali, cromatici e luminosi con padronanza. Utilizza pienamente il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale, anche attraverso i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva che applica correttamente. Analizza, riproduce e rielabora la realtà e le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee con piena sicurezza, individuando nuove soluzioni formali e strutturali nella scultura, interagendo con gli altri linguaggi in maniera creativa e pienamente autonoma.	10	- Avanzate

4) Bis - Rubrica di Valutazione delle competenze in USCITA Triennio - Discipline Plastiche e Scultoree - Arti figurative.

4) Bis - Rubrica di Valutazione delle competenze in USCITA Triennio A Discipline Plastiche e Scultoree - Arti figurative.	F
Descrittori	Livello
Individua i materiali e le le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea in piena autonomia . Applica con sicurezza / Padroneggia le procedure relative alla progettazione della forma scultorea e approfondisce . Analizza e gestisce gli elementi spaziali, compositivi, materiali, cromatici e luminosi con sicurezza / con padronanza . Utilizza — / pienamente il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale, anche attraverso i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva che applica correttamente . Analizza, riproduce e rielabora la realtà e le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee — / on piena sicurezza , individuando nuove soluzioni formali e strutturali nella scultura, interagendo con gli altri linguaggi in maniera creativa — / e pienamente autonoma .	Alto
Individua i materiali e le le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea correttamente / in maniera autonoma. Applica correttamente / in maniera autonoma le procedure relative alla progettazione della forma scultorea ma non approfondisce ulteriormente / e approfondisce se guidato. Analizza e gestisce gli elementi spaziali, compositivi, materiali, cromatici e luminosi in maniera autonoma / con sicurezza. Utilizza il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale / correttamente se guidato / autonomamente, anche attraverso i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva che applica in maniera adeguata / correttamente. Analizza, riproduce e rielabora se guidato / rielabora la realtà e le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee. Individua nuove soluzioni formali e strutturali nella scultura e interagendo con gli altri linguaggi / con alcune difficoltà / se guidato.	Intermedio
Individua i materiali e le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea in maniera accettabile. Applica le procedure relative alla progettazione della forma scultorea indispensabili anche se non approfondisce. Analizza e gestisce gli elementi spaziali, compositivi, materiali, cromatici e luminosi in maniera adeguata. Utilizza il disegno in maniera appropriata ma non indaga appieno le potenzialità del disegno come linguaggio né come attività finalizzata all'elaborazione progettuale. Utilizza i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva che applica in maniera accettabile. Analizza e riproduce la realtà e le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee correttamente, ma non individua nuove soluzioni formali e strutturali nella scultura.	Base
Individua i materiali e le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea in maniera insicura. Applica quasi tutte le procedure relative alla progettazione della forma scultorea indispensabili anche se non approfondisce. Analizza e gestisce gli elementi spaziali, compositivi, materiali, cromatici e luminosi in maniera incerta ma s'impegna. Utilizza il disegno in maniera poco sicura ma s'impegna anche se non indaga appieno le potenzialità del disegno come linguaggio né come attività finalizzata all'elaborazione progettuale. Utilizza i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva che applica in maniera incerta ma comprende i meccanismi minimi. Analizza e riproduce la realtà e le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee con qualche difficoltà ma possiede un carattere "stilistico" proprio.	Competenze imprescindibili
Non individua i materiali e le le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea / Individua i materiali e le tecniche utilizzati nella produzione plastico-scultorea in maniera errata. Non applica le procedure relative alla progettazione della forma scultorea / Applica alcune procedure relative alla progettazione della forma scultorea indispensabili ma in modo errato. Non analizza e non gestisce gli elementi spaziali, compositivi, materiali, cromatici e luminosi. Non utilizza il disegno in maniera appropriata e non indaga le potenzialità del disegno come linguaggio né come attività finalizzata all'elaborazione progettuale / Utilizza il disegno in maniera inappropriata e non indaga le potenzialità del disegno come linguaggio né come attività finalizzata all'elaborazione progettuale. Non utilizza i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva / Utilizza i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva ma le applica in maniera errata. Non analizza e non riproduce la realtà né le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee / Analizza e riproduce la realtà e le opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee con gravi difficoltà.	Iniziale

5) Griglia di verifica in itinere - Laboratorio della figurazione

5) Griglia di verifica in i	tiner	e - La	bora	torio	della	ı figu	razio	ne		
					Liv	ello				
	Inesistente	Non raggiunto	Scarso	Grav. insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Eccellente
					Vo	oto				
Indicatori	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Realizzazione struttura e piano del rilievo / Realizzazione struttura e armatura tuttotondo										
Utilizzo e scelta del materiale nella modellazione o in altra tecnica diretta e/o indiretta										
Utilizzo degli strumenti										
Rispetto delle proporzioni										
Impostazione delle masse e/o dei piani										
Trattamento della superficie										
Cura dei dettagli										
Interpretazione e/o rielaborazione della forma										
Utilizzo delle tecniche relative all'eventuale finitura di un'opera (svuotamento, patina, etc.)										
Utilizzo delle tecniche e delle procedure relative alla formatura (stampi rigidi o flessibili di un'opera										
Cura e conservazione dell'elaborato										
Voto finale (so	omma	/ la qı	ıantità	di inc	dicato	ri utili	zzati)			

5) Bis - Rubrica di valutazione prova d'ingresso - Laboratorio della Figurazione Scultorea AF

5	Bis -	Rubrica	a di v	alutazione	e prova d'ingress	o - Labor	atorio de	ella l	Figurazione	Scultorea.	AF
	,				- p = 0 === <u>8</u> = 0.0.0						

Dimensioni	Criteri	Indicatori		
Capacità di distinzione delle tecniche scultoree	Precisione nel distinguere i vari aspetti tecnici utilizzati nella scultura	Sa distinguere in maniera precisa gli aspetti tecnici nei vari scultura proposti	ambiti della	
Capacità di individuare i processi	Capacità di individuare gli aspetti salienti dei processi, nel dettaglio	Sa individuare gli aspetti salienti dei processi in maniera de ordinata	ettagliata e	
Capacità di analizzare i materiali e gli strumenti utilizzati nella scultura	Capacità di analizzare in maniera consapevole e dettagliata le caratteristiche e le peculiarità dei materiali e degli strumenti utilizzati nella scultura Sa analizzare le caratteristiche e le peculiarità dei strumenti utilizzati nella scultura in maniera consapevole e de strumenti utilizzati nella scultura in manier			
Capacità nell'analisi di una scultura o dell'opera di uno scultore	Capacità di analizzare criticamente una scultura fornendo riferimenti tecnici e stilistici Sa analizzare criticamente una scultura fornendo riferimenti stilistici			
Capacità nell'analisi delle competenze tecniche ed intellettuali dello scultore	Capacità di analizzare criticamente e in maniera consapevole le competenze tecniche e intellettuali che uno scultore contemporaneo può applicare nella società odierna Sa analizzare criticamente e in maniera consapevole le con tecniche e intellettuali che uno scultore contemporaneo può applicare nella società odierna			
	Sa distinguere in maniera precisa gli aspetti tecnici nei v	ari ambiti della scultura proposti	Alto	
Capacità di distingiana della	Sa distinguere in maniera generica gli aspetti tecnici nei	vari ambiti della scultura proposti	Medio	
Capacità di distinzione delle tecniche scultoree	Sa distinguere solo una parte degli aspetti tecnici nei vai	i ambiti della scultura proposti	Base	
	Non sa distinguere gli aspetti tecnici nei vari ambiti della scultura proposti			
	Sa individuare gli aspetti salienti dei processi in maniera dettagliata e ordinata			
Capacità di individuare i processi	Sa individuare gli aspetti salienti dei processi in maniera	generica e ordinata	Medio	
	Sa individuare gli aspetti salienti dei processi in maniera	parziale	Base	
	Non sa individuare gli aspetti salienti dei processi			
	Sa analizzare le caratteristiche e le peculiarità dei materiali e degli strumenti utilizzati nella scultura in maniera consapevole e dettagliata			
Capacità di analizzare i materiali e gli strumenti	Sa analizzare le caratteristiche e le peculiarità dei materiali e degli strumenti utilizzati nella scultura in maniera generica			
utilizzati nella scultura	Sa analizzare le caratteristiche e le peculiarità dei materiali e degli strumenti utilizzati nella scultura in maniera parziale			
	Non sa analizzare le caratteristiche e le peculiarità dei materiali e degli strumenti utilizzati nella scultura			
	Sa analizzare criticamente una scultura fornendo riferin	nenti tecnici e stilistici	Alto	
Capacità critica nell'analisi	Sa analizzare in maniera generica una scultura fornendo alcuni riferimenti tecnici e stilistici			
di una scultura o dell'opera di uno scultore	Sa analizzare in maniera parziale una scultura non fornendo alcun riferimento tecnico né stilistico			
	Non sa analizzare in maniera parziale una scultura non fornendo alcun riferimento tecnico né stilistico			
	Sa analizzare criticamente e in maniera consapevole i campi in cui uno scultore contemporaneo può utilizzare, nella società odierna, le proprie competenze tecniche e intellettuali		Alto	
Capacità nell'analisi delle competenze tecniche ed	Sa analizzare in maniera generica i campi in cui uno scu le proprie competenze tecniche e intellettuali	ıltore contemporaneo può utilizzare, nella società odierna,	Medio	
intellettuali dello scultore	Sa analizzare in maniera parziale i campi in cui uno scu le proprie competenze tecniche e intellettuali	ltore contemporaneo può utilizzare, nella società odierna,	Base	
	Non sa analizzare in maniera generica i campi in cui uno scultore contemporaneo può utilizzare, nella società odierna, le proprie competenze tecniche e intellettuali			

5) Bis - Rubrica di valutazione prova d'ingresso - Laboratorio della Figurazione Scultorea	so - Laboratorio della Figurazione Scultorea AF	5) Bis - Rubrica di valutazione prova d'ingresso
--	---	--

5) Bis - Rubrica di	valutazione prova d'ingress	o - Laboratorio della Figuraz	zione Scultorea AF
Iniziale = 0	Base = 2	Medio = 3	Alto = 4
Livello Iniziale	Livello Base	Livello Medio	Livello Alto
Punteggio da 0 a 5	Punteggio da 6 a 10	Punteggio da 11 a 15	Punteggio da 16 a 20

6) Griglia di valutazione intermedia e finale - Laboratorio della Figurazione

6) Griglia di valutazione intermedia e finale - Laboratorio della Figurazione		1
Descrittori	Voto	Livello
Non gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro. Non applica i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche. Non gestisce le regole compositive né gli accorgimenti inerenti all'installazione/fruizione di un'opera scultorea. Non applica le tecniche dirette né indirette né le procedure relative alla realizzazione e/o alla formatura di un'opera scultorea. Non utilizza le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità. Non interpreta né rielabora la forma plastico-scultorea intesa come linguaggio specifico.	1-2	Inesistente
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera errata. Applica alcuni metodi di osservazione e di analisi indispensabili ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche ma in modo errato. Non gestisce le regole compositive né gli accorgimenti inerenti all'installazione/fruizione di un'opera scultorea. Applica in maniera errata le tecniche dirette e/o indirette e le procedure relative alla realizzazione e/o alla formatura di un'opera scultorea. Utilizza le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità in modo errato. Non interpreta né rielabora la forma plastico-scultorea intesa come linguaggio specifico.	3	
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera inadeguata. Applica alcuni metodi di osservazione e di analisi indispensabili ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche ma in modo inadeguato. Gestisce le regole compositive e gli accorgimenti inerenti all'installazione/ fruizione di un'opera scultorea ma in maniera impropria. Applica in maniera inappropriata le tecniche dirette e/o indirette e le procedure relative alla realizzazione e/o alla formatura di un'opera scultorea. Utilizza le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità con gravi difficoltà. Non interpreta né rielabora la forma plastico-scultorea intesa come linguaggio specifico.	4	Non raggiunto
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro con insicurezza . Applica con alcune difficoltà i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche. Gestisce con esitazione le regole compositive e gli accorgimenti inerenti all'installazione/fruizione di un'opera scultorea. Applica in modo incerto le tecniche dirette e/o indirette e le procedure relative alla realizzazione e/o alla formatura di un'opera scultorea. Utilizza le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità con alcune difficoltà . Interpreta e rielabora in maniera insicura la forma plastico-scultorea intesa come linguaggio specifico.	5	
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera accettabile. Applica i metodi di osservazione e di analisi indispensabili ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche. Gestisce in maniera appropriata le regole compositive e gli accorgimenti inerenti all'installazione/ fruizione di un'opera scultorea ma non indaga appieno. Applica correttamente le tecniche dirette e/o indirette e le procedure relative alla realizzazione e/o alla formatura di un'opera scultorea. Utilizza le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità in modo adeguato. Interpreta ma non rielabora la forma plastico-scultorea intesa come linguaggio specifico.	6	Base
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro correttamente. Applica diversi metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche ma non approfondisce abbastanza. Gestisce in maniera autonoma le regole compositive e gli accorgimenti inerenti all'installazione/fruizione di un'opera scultorea e indaga se guidato. Applica autonomamente le tecniche dirette e/o indirette e le procedure relative alla realizzazione e/o alla formatura di un'opera scultorea. Utilizza le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità in modo corretto. Interpreta e rielabora se guidato la forma plastico-scultorea intesa come linguaggio specifico.	7	
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in autonomia. Applica con sicurezza i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche approfondisce se guidato. Gestisce con sicurezza le regole compositive e gli accorgimenti inerenti all'installazione/fruizione di un'opera scultorea. Applica con sicurezza le tecniche dirette e/o indirette e le procedure relative alla realizzazione e/o alla formatura di un'opera scultorea ma non indaga ulteriori soluzioni. Utilizza le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità con sicurezza. Interpreta e rielabora la forma plastico-scultorea intesa come linguaggio specifico e approfondisce anche attraverso l'inserimento di altri linguaggi.	8	Intermedic
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in piena autonomia. Padroneggia i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche e approfondisce quasi sempre. Gestisce pienamente le regole compositive e gli accorgimenti inerenti all'installazione/fruizione di un'opera scultorea. Applica con padronanza le tecniche dirette e/o indirette e le procedure relative alla realizzazione di un'opera scultorea e indaga, se guidato, ulteriori soluzioni. Utilizza le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità con sicurezza. Interpreta e rielabora in maniera consapevole la forma plastico-scultorea intesa come linguaggio specifico e approfondisce.	9	A
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in piena autonomia. Padroneggia i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche e approfondisce. Gestisce pienamente le regole compositive e gli accorgimenti inerenti all'installazione/fruizione di un'opera scultorea. Applica con padronanza le tecniche dirette e/o indirette e le procedure relative alla realizzazione di un'opera scultorea e indaga autonomamente ulteriori soluzioni. Utilizza le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità con sicurezza. Interpreta e rielabora in maniera consapevole la forma plastico-scultorea intesa come linguaggio specifico e approfondisce autonomamente anche attraverso l'inserimento di altri linguaggi.	10	Avanzato

6) Bis - Rubrica di Valutazione delle competenze in USCITA Triennio - Laboratorio della figurazione - Arti figurative.

6) Bis - Rubrica di Valutazione delle competenze in USCITA Triennio Al Laboratorio della figurazione - Arti figurative.	F
Descrittori	Livello
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in autonomia / in piena autonomia. Applica con sicurezza / Padroneggia i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche e approfondisce se guidato/ e approfondisce autonomamente. Gestisce con sicurezza / pienamente le regole compositive e gli accorgimenti inerenti all'installazione-fruizione di un'opera scultorea. Applica con sicurezza / con padronanza le tecniche dirette e/o indirette e le procedure relative alla realizzazione di un'opera scultorea e indaga, se guidato / e indaga autonomamente ulteriori soluzioni. Applica le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità con sicurezza / e ne sfrutta le potenzialità. Interpreta e rielabora — / in maniera consapevole la forma plastico-scultorea intesa come linguaggio specifico e approfondisce / e approfondisce anche attraverso l'inserimento di altri linguaggi.	Alto
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro correttamente / in autonomia. Applica diversi metodi / con in autonomia i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche ma non approfondisce abbastanza / approfondisce se guidato. Gestisce in maniera autonoma / con sicurezza le regole compositive e gli accorgimenti inerenti all'installazione-fruizione di un'opera scultorea — / e indaga se guidato. Applica autonomamente / con sicurezza le tecniche dirette e/o indirette e le procedure relative alla realizzazione e/o alla formatura di un'opera scultorea ma non indaga ulteriori soluzioni. Applica le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità in modo corretto / con sicurezza. Interpreta e rielabora se guidato / rielabora la forma plastico-scultorea intesa come linguaggio specifico ma non approfondisce / e approfondisce in maniera insicura.	Intermedio
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera accettabile. Applica i metodi di osservazione e di analisi indispensabili ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche. Gestisce in maniera appropriata le regole compositive e gli accorgimenti inerenti all'installazione-fruizione di un'opera scultorea ma non indaga appieno. Applica correttamente le tecniche dirette e/o indirette e le procedure relative alla realizzazione e/o alla formatura di un'opera scultorea. Utilizza le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità in modo adeguato. Interpreta ma non rielabora la forma plastico-scultorea intesa come linguaggio specifico.	Base
Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro con poca sicurezza. Applica solo alcuni metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche. Gestisce con esitazione le regole compositive e gli accorgimenti inerenti all'installazione/ fruizione di un'opera scultorea. Applica in modo incerto le tecniche dirette e/o indirette e le procedure relative alla realizzazione e/o alla formatura di un'opera scultorea ma s'impegna. Utilizza le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità con alcune difficoltà. Interpreta e rielabora in maniera insicura la forma plastico-scultorea intesa come linguaggio specifico ma possiede un carattere "stilistico" proprio.	Competenze imprescindibili
Non gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro / Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in maniera errata. Non applica i metodi di osservazione e di analisi ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche / Applica alcuni metodi di osservazione e di analisi indispensabili ai fini della rappresentazione o della figurazione dal vero, dal vivo o da fonti fotografiche ma in modo errato. Non gestisce le regole compositive né gli accorgimenti inerenti all'installazione/fruizione di un'opera scultorea. Non applica / Applica in maniera errata le tecniche dirette né indirette né le procedure relative alla realizzazione e/o alla formatura di un'opera scultorea. Non utilizza le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità / Utilizza le tecniche geometrico-proiettive nella tridimensionalità in modo errato. Non interpreta né rielabora la forma plastico-scultorea intesa come linguaggio specifico.	Iniziale

F. Contenuti disciplinari per esami di sospensione del giudizio, d'idoneità, integrativi e preliminari agli esami di Stato.

Si rimanda agli allegati C3 (Discipline plastiche e scultoree AF) e C4 (Laboratorio della Figurazione Scultura).

I docenti del Dipartimento

Prof. Franco Reina

Prof.ssa Giuseppa Asaro	
Prof.ssa Antonella Bonanno	
Prof.ssa Gabriella Cardella	
Prof. Gino Giannetti	
Prof.ssa Rosalia La Grutta	
Prof.ssa Letizia Lo Re	
Prof.ssa Francesca Messina	
Prof. Gaspare Occhipinti	
Prof. Antonio Tinaglia	
Prof. Mario Vaglica	
Prof. Gesualdo Ventura	
v	-



Via A. La Marmora n. 66 | @ Segreteria 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it @Didattica orienta@artisticocatalano.it

www.artisticocatalano.gov.it

DISCIPLINE GEOMETRICHE - 1° BIENNIO

DIPARTIMENTO di DISCIPLINE GEOMETRICHE E ARCHITETTONICHE

MACRO COMPETENZA	COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE DISCIPLINARI	
			Il sistema metrico	
0	1.14:1:	Conoscere e utilizzare la terminologia e le convenzioni	Formati	
Comprende e interpreta il	Utilizza le convenzioni, la	grafiche.	Tipi di linee	
linguaggio della disciplina.	terminologia e gli strumenti tecnici.		Simbologie grafiche	
discipilità.	Strumenti tecinoi.	Utilizzare gli strumenti	Uso strumenti tecnici per il disegno geometrico	
		tradizionali del disegno tecnico.	Uso della coppia delle squadrette, compasso, goniometro	
	Utilizza gli strumenti ed i metodi proiettivi fondamentali.	Identificare, denominare e classificare gli elementi	Nomenclatura	
Comprende la struttura geometrica della forma, della sua costruzione e		fondamentali della geometria euclidea. Conoscere i principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio.	Enti fondamentali (punto, linea, piano)	
rappresentazione.		Conoscere la costruzione geometrica degli elementi e	Rette, angoli, triangolo, quadrilateri, poligoni, cerchio	
		delle figure fondamentali.	Solidi, sviluppo e costruzione	

		Applicare i principi di	Elementi di base	
		proiezione e sezione.	Piani di proiezione	
Utilizza gli strumenti progettuali	Sa applicare i principi fondanti del	Rappresentare in modo 'obiettivo' attraverso le	Proiezione del punto, retta, piano, segmento, figure piane (variamente posizionati rispetto ai piani di proiezione)	
propedeutici agli indirizzi.	disegno geometrico e proiettivo.	proiezioni ortogonali.		
IIIUIIIZZI.	e proiettivo.	Confrontare la realtà tridimensionale e la rappresentazione, sul foglio da disegno.	Proiezione di solidi, gruppi di solidi, rotazione di solidi, intersezione di solidi, sezioni.	
Utilizza i metodi		Conoscere la rappresentazione assonometrica.	Elementi di base	
appresi, come strumento comunicativo. (consolidamento e ampliamento	Sa realizzare una visione unitaria dell'oggetto simile alla visione reale.	Tradurre i dati metrici e geometrici degli oggetti e dello spazio, sul piano bidimensionale.	Assonometrie oblique e ortogonali.	
dell'esperienza delle		Utilizzare in modo intuitivo la prospettiva (base propedeutica ai metodi della prospettiva).	Prospettiva centrale ed accidentale.	
proiezioni).			Metodo dei punti di distanza, del taglio dei raggi visuali e/o dei punti di fuga.	
		Rispettare i tempi di consegna degli elaborati.	Trasversali	
	E' in grado di organizzare i tempi e	Organizzare il proprio spazio di lavoro.	Trasversali	
Competenze trasversali.	il proprio spazio di lavoro.	Utilizzare mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.	Trasversali	
	Possiede metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione.	Comprendere gli ambiti di applicazione di questo linguaggio.	Trasversali	



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

@ Segreteria pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica

orienta@artisticocatalano.it



www.artisticocatalano.gov.it

DISCIPLINE GEOMETRICHE - 1° BIENNIO (CON LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA)

MACRO	COMPETENZE	Lľ	VELLI DI COMPE	TENZA IN USCIT	Ā
COMPETENZA	DISCIPLINARI	Iniziale 1-3	Base 4-5	Medio 6-7	Alto 8-9-10
Comprende e interpreta il linguaggio della disciplina.	Utilizza le convenzioni, la terminologia e gli strumenti tecnici.				
Comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione.	Utilizza gli strumenti ed i metodi proiettivi fondamentali.				
Uso degli strumenti progettuali propedeutici agli indirizzi.	Sa applicare i principi fondanti del disegno geometrico e proiettivo.				
Utilizza i metodi appresi, come strumento comunicativo. (consolidamento e ampliamento dell'esperienza delle proiezioni). Sa realizzare una visione unitaria dell'oggetto simile alla visione reale.					
Coron stores tracy are ali	E' in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro.				
Competenze trasversali.	Possiede metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione.				

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINE GEOMETRICHE 1° BIENNIO

Livello avanzato	Lo/a studente/essa utilizza correttamente le convenzioni grafiche e utilizza in modo appropriato i metodi proiettivi. In modo autonomo comprende la struttura geometrica della forma e utilizza i metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto
Livello intermedio	Lo/a studente/essa in diverse situazioni utilizza in modo prevalentemente corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi. Quasi sempre comprende la struttura geometrica della forma e utilizza i metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto
Livello base	Lo/a studente/essa in diverse situazioni utilizza in modo sostanzialmente corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi. Non sempre comprende la struttura geometrica della forma e talvolta risultano applicati con qualche errore i metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto.
Iniziale	Lo/a studente/essa anche se opportunamente guidato utilizza in modo sostanzialmente non corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi. Non sempre comprende la struttura geometrica della forma e risultano applicati in modo non corretto i metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto.



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

Segreteria
 pasl01000v@istruzione.it
 pasl01000v@pec.istruzione.it
 @Didattica
 orienta@artisticocatalano.it



DIPARTIMENTO DISCIPLINE ARCHITETTONICHE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE GEOMETRICHE (1° biennio)

	INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGI	VOTO
	Abilità e compete		Nett. insufficiente	da 0 a 3	
1)	- preparazione del j - uso degli strumen		Base	da 4 a 5	
1)	- impaginazione e	pulizia degli elaborati	Medio	6 a 7	
			Alto	8 a 10	
	Conoscenza e uso euclidea:	della geometria	Nett. insufficiente	da 0 a 3	
2)	- costruzioni geom		Base	da 4 a 5	
2)	- definizioni e nom - nozioni fondame		Medio	6 a 7	
		itan	Alto	8 a 10	
	_	ronanza dei metodi di	Nett. insufficiente	da 0 a 3	
2)	- procedure e regol	e costruttive	Base	da 4 a 5	
3)	uso del linguaggio proiettivoriconoscimento delle operazioni proiettive		Medio	6 a 7	
		tonoma delle proiezioni	Alto	8 a 10	
	Completezza degl		Nett. insufficiente	da 0 a 3	
4)	- cura dei particolari - uso delle didascalie		Base	da 4 a 5	
4)	- impegno e rispett - convenzioni e sin	o dei tempi di consegna	Medio	6 a 7	
	convenzioni e sin	loologic granene	Alto	8 a 10	
				Totale / 4	
		VALUTAZIONE	COMPLESSIVA		
	Livello nettamente Insufficiente	Livello Base	Livello Medio	Live	ello Alto
,	Valutazione da 0 a 3 Valutazione da 4 a 5		Valutazione da 6 a 7	Valutazi	one da 8 a 10
	VALUT	AZIONE Prove d'Ingesso s	su 20 Quesiti a Rispos	ta Multipla	
	Iniziale = 0 Base = 2 Medio = 3 Alto = 4				lto = 4
]	Punteggio da 0 a 5	Punteggio da 6 a 10	Punteggio da 11 a 15	Punteggi	o da 16 a 20



Via A. La Marmora n. 66
90143 - Palermo
tel. 091342074
fax. 0916257148
c.f. 80015360821
c.m. PASL01000V

Billonditica
orienta@artisticocatalano.it
Sito
www.artisticocatalano.gov.it

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA - 2° BIENNIO + 5°

DIPARTIMENTO di DISCIPLINE GEOMETRICHE E ARCHITETTONICHE

Macro Competenza	COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE DISCIPLINARI	
			Elementi di storia dell'architettura dal Rinascimento al Funzionalismo	
	Acquisizione del metodo storiografico	Riconoscimento di tracciati o matrici presenti nel processo evolutivo	Il proporzionamento in Architettura, sistemi antropomorfi e sistemi geometrici	
Comprensione e interpretazione del linguaggio dell'Architettura	(interpretazione dei processi storici che hanno consentito di delineare una definizione di architettura)	dell'Architettura	Tracciati regolatori , il concetto di modulo, il Modulor	
dell'Architettura		Capacità di lettura dei principi compositivi in	Simmetrie , Asimmetrie	
		pianta ed in alzato anche ai fini del rilievo del costruito e del suo rivelamento	Le gerarchie e le relazioni in architettura	
	Acquisizione dei caratteri dell'architettura dei sistemi distributivi utilizzati in essa e	Capacità di utilizzo del tipo come elemento generatore della forma.	Tipo, modello	
Uso degli strumenti			La classificazione	
propedeutici all'attività		Tomia .	Aspetti morfologici, contesto, forma	
progettuale	dei concetti essenziali che si riferiscono alla	Capacità di utilizzo delle tipologie abitative	I caratteri distributivi degli edifici residenziali	
	struttura	Capacità di scelta del sistema strutturale	Le tipologie strutturali	
Analisi dei bisogni che presiedono alla produzione	Saper analizzare gli elementi che costituiscono lo	Capacità d'individuazione dei fattori esterni all'architettura	Aspetti sociali, economici, comunicativi ecc.	



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

@Didattica orienta@artisticocatalano.it



www.artisticocatalano.gov.it

dell'Architettura	scenario nel quale inserire il progetto	Capacità d'individuazione dei fattori interni all'architettura	Aspetti funzionali, ergonomici, strutturali
		Capacità di sintesi nella definizione del Programma Progettuale	Sito, programma, struttura
	Sa tradurre il	Conosce i segni ed i simboli che presiedono alla rappresentazione dell'architettura .	Elementi di base, simboli, segni.
Utilizzo dei segni e dei metodi appresi, come strumento	pensiero progettuale attraverso i segni linguistici che comunicano la presenza dell'architettura.	Traduce i dati metrico/spaziali dallo spazio al piano	Scale di rappresentazione, progetto di massima, progetto esecutivo, progetto del dettaglio.
comunicativo dell'architettura.		Utilizza i sistemi di rappresentazione del disegno geometrico finalizzandoli alla rappresentazione dell'architettura	Prospettiva centrale, accidentale, rappresentazione del territorio
		Rispetta i tempi di consegna degli elaborati.	Trasversali
	E' in grado di organizzare i tempi	Organizza il proprio spazio di lavoro.	Trasversali
Competenze trasversali.	e il proprio spazio di lavoro.	Utilizza mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.	Trasversali
	Possiede metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione.	Comprende gli ambiti di applicazione di questo linguaggio.	Trasversali



Via A. La Marmora n. 66
90143 - Palarmo
net. 091820714
fax. 0916257144
sc.f. 80015360821
c.m. PASL 01000V
Sito
www.artisticocatalano.it
Sito
www.artisticocatalano.gov.it

DISCIPLINE Progettuali Architettura - 2° BIENNIO (CON LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA)

	COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA				
GENERALE	DISCIPLINARI	Iniziale 1-3	Base 4-5	Medio 6-7	Alto 8-9-10	
Comprensione e interpretazione del linguaggio della disciplina.	Utilizza le convenzioni, la terminologia e gli strumenti tecnici.					
Comprensione delle matrici compositive e dei sistemi distributivi	Utilizza le conoscenze relative alla costruzione della forma, alla distribuzione degli spazi con le sue relazioni					
Uso degli strumenti progettuali propedeutici agli indirizzi.	Sa applicare i principi fondanti del disegno geometrico e proiettivo.					



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

@Didattica

orienta@artisticocatalano.it



www.artisticocatalano.gov.it

	Men	PALERMO	1	
Utilizzo dei metodi della geometria descrittiva, come strumento comunicativo.	Sa realizzare una visione unitaria dell'oggetto simile alla visione reale.			
Competenze trasversali.	E' in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro.			
	Possiede metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione.			



Via A. La Marmora n. 66 | @ Segreteria 90143 - Palermo pasl01000v@istruzione.it tel. 091342074 fax. 0916257148 pasl01000v@pec.istruzione.it @Didattica c.f. 80015360821 orienta@artisticocatalano.it c.m. PASL01000V www.artisticocatalano.gov.it



LABORATORIO di ARCHITETTURA - 2° BIENNIO 5° anno - DIPARTIMENTO di DISCIPLINE GEOMETRICHE E ARCHITETTONICHE

Macro Competenza	COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE DISCIPLINARI
			Ridisegno degli ordini architettonici e degli stili
Comprensione e interpretazione del linguaggio dell'Architettura	Acquisizione del metodo storiografico per l'identificazione storica e la lettura del costruito e per la sua restituzione grafica	Riconoscimento degli stili presenti nel processo evolutivo dell'Architettura	I sistemi costruttivi, il loro ruolo e la loro presenza nell'evoluzione dell'architettura
dell'Alchitettura	quale documento utile al recupero/restauro	Capacità di sintetizzare graficamente in pianta ed in	Eidotipo planimetrico, di facciata e spaziale
	al recuperorrestauro	alzato le configurazioni spaziali e i trattamenti delle superfici in architettura	Tecniche di rilevamento
	Restituzione o Riprogettazione degli elementi strutturali presenti in architettura		Texture di progetto
		Capacità di utilizzo delle texture	Texture di rilievo
Uso degli strumenti propedeutici all'attività			Normativa e segni grafici
progettuale		Capacità di utilizzo delle tecniche di rappresentazione	Rappresentazioni quotate per i progetti esecutivi; Rappresentazione prospettica dell'architettura e dei paesaggi antropizzati
		Capacità di ridisegno del sistema strutturale	Disegno di elementi strutturali, sistemi spingenti e non, continui o puntiformi, sistemi per grandi luci.
Il modello come elemento di verifica dello spazio dell'Architettura	Saper analizzare gli elementi che caratterizzano lo spazio	Capacità d'individuazione dei materiali più rispondenti alla costruzione del modello rispetto alla scala di	I materiali per la realizzazione dei modelli fisici



Via A. La Marmora n. 66
90143 - Palermo
pasl/01000v@istruzione.it tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica orienta@artisticocatalano.it



www.artisticocatalano.gov.it

	**	PALERMO	I .
	architettonico	riferimento	
		Capacità di utilizzo di programmi di modellazione /ambientazione e Render	Programmi di modellazione 3D e renderizzazone con applicazione delle texture dei materiali
	Sa tradurre il	Conosce il ruolo della luce nel progetto d'architettura .	La luce e l'ombra in architettura , caratteri generali di illuminotecnica
Utilizzo dei materiali	pensiero progettuale	Conosce il ruolo del colore nel progetto d'architettura .	Componenti del colore, colore e superfici, contrasto, tono.
che esperiscono l'architettura.	attraverso i segni linguistici che i materiali comunicano .	Conosce il ruolo della texture dei materiali nel progetto d'architettura .	Caratteristiche fisiche e visive dei materiali (legno, metallo, vetro, materiali lapidei, materiali sintetici)
		Rispetta i tempi di consegna degli elaborati.	Trasversali
	E' in grado di organizzare i tempi	Organizza il proprio spazio di lavoro.	Trasversali
Competenze trasversali.	e il proprio spazio di lavoro.	Utilizza mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.	Trasversali
	Possiede metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione.	Comprende gli ambiti di applicazione di questo linguaggio.	Trasversali



Via A. La Marmora n. 66
90143 - Palermo
tel. 091342074
fax. 0916257148
c.f. 80015360821
c.m. PASL01000V

Sito
www.artisticocatalano.gov.it

LABORATORIO di ARCHITETTURA 2º BIENNIO 5º anno (CON LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA)

GENERAL E	COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA				
GENERALE	DISCIPLINARI	Iniziale 1-3	Base 4-5	Medio 6-7	Alto 8-9-10	
Comprensione e interpretazione del linguaggio della disciplina.	Utilizza le convenzioni, la terminologia e gli strumenti tecnici utili alla comunicazione del progetto.					
Comprensione ed uso delle informazioni propedeutiche alla formulazione del progetto	Utilizza le conoscenze relative alla costruzione della forma, alla rappresentazione delle texture alla rappresentazione degli spazi e delle sue relazioni					
Uso degli strumenti della modellista per la realizzazione del modello. Uso di programmi digitali per la renderizzazione.	Sa realizzare un modello fisico o virtuale					



Via A. La Marmora n. 66
90143 - Palermo
pasl/01000v@istruzione.it tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica

orienta@artisticocatalano.it



www.artisticocatalano.gov.it

	F	PALERMO	 l e	
Utilizzo dei materiali come strumento comunicativo.	Sa concretizzare una visione unitaria dell'oggetto simile alla visione reale.			
Competenze	E' in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro.			
trasversali.	Possiede metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione.			

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA 2° BIENNIO + 5 ANNO

Livello avanzato	Lo/a studente/essa utilizza correttamente le convenzioni grafiche e utilizza in modo appropriato i metodi proiettivi. In modo autonomo utilizza correttamente: matrici e principi compositivi, caratteri distributivi e relazioni funzionali. Comunica correttamente la struttura geometrica della forma e utilizza i metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto anche attraverso buone espressioni personali
Livello intermedio	Lo/a studente/essa utilizza in modo prevalentemente corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi. Utilizza in maniera prevalentemente corretta: matrici e principi compositivi, caratteri distributivi e relazioni funzionali. Quasi sempre corretta la comunicazione della forma e l'utilizzo dei metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto
Livello base	Lo/a studente/essa in diverse situazioni utilizza in modo sostanzialmente corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi. Non sempre corretta l'applicazione di : matrici e principi compositivi, caratteri distributivi e relazioni funzionali. Non sempre corretta la comunicazione della forma e l'utilizzo dei metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto
Iniziale	Lo/a studente/essa anche se opportunamente guidato utilizza in modo sostanzialmente non corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi. Applica con errori le informazioni relative a matrici e principi compositivi, caratteri distributivi e relazioni funzionali. Mostra difficoltà nella comunicazione della forma e sull'utilizzo dei metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LABORATORIO DI ARCHITETTURA 2° BIENNIO + 5 ANNO

Livello avanzato	Lo/a studente/essa utilizza correttamente le convenzioni grafiche e utilizza in modo appropriato gli strumenti utili alla comunicazione del progetto. Comunica correttamente e in maniera autonoma la struttura geometrica della forma e utilizza il modello, fisico o virtuale come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto anche attraverso buone espressioni personali.
Livello intermedio	Lo/a studente/essa utilizza in modo prevalentemente corretto le convenzioni grafiche. Utilizza in maniera prevalentemente corretta: gli strumenti utili alla comunicazione del progetto. Prevalentemente corretta la struttura geometrica della forma e l'utilizzo del modello, fisico o virtuale.
Livello base	Lo/a studente/essa in diverse situazioni utilizza in modo sostanzialmente corretto le convenzioni grafiche. Non sempre corretti gli strumenti utili alla comunicazione del progetto. Sufficientemente corretta la struttura geometrica della forma e l'utilizzo del modello, fisico o virtuale.
Iniziale	Lo/a studente/essa anche se opportunamente guidato utilizza in modo sostanzialmente non corretto le convenzioni grafiche. Poco chiara la comunicazione del progetto. Difficoltà nella determinazione della struttura geometrica della forma e nell'utilizzo del modello, fisico o virtuale come mezzo comunicativo.



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica orienta@artisticocatalano.it



www.artisticocatalano.gov.it

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN- 2° BIENNIO + 5°-DIPARTIMENTO dI DISCIPLINE GEOMETRICHE E ARCHITETTONICHE

Macro Competenza	COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE DISCIPLINARI	
			I presupposti storici del design	
Comprensione e interpretazione del	Acquisizione del metodo storiografico	Riconoscimento del processo evolutivo del	Le avanguardie storiche	
linguaggio che porta alla produzione	(interpretazione dei processi storici che hanno consentito di delineare una	Design	Dalla Bauhaus alla scuola di Ulm. L'Italian Design. Design e Comunicazione	
dell'oggetto di Design	definizione di Design)	Capacità di lettura di un	Dalla Funzione alla Forma	
		oggetto di Design	La Forma che suggerisce la Funzione	
	caratteri estrinseci	Capacità di utilizzo del materiale	Aspetti morfologici, forma	
Uso degli strumenti propedeutici all'attività		come elemento generatore della forma .	Il Materiale come suggeritore di forma	
progettuale	che si riferiscono agli aspetti esteriori e alla struttura	Capacità di utilizzo della Forma in relazione alla funzione	Sottrazione, addizione, combinazione	
	Capacità di scelta del sistema strutturale		La struttura e la forma	



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

@ Segreteria pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica orienta@artisticocatalano.it



www.artisticocatalano.gov.it

	1 2	PALERMO	
	Saper analizzare gli elementi che costituiscono lo scenario nel quale nasce il progetto. Saper formulare una vision	Capacità d'individuazione dei fattori esterni al Design	Aspetti sociali, economici, comunicativi ecc.
Analisi dei bisogni che presiedono alla produzione dell'oggetto di		Capacità d'individuazione dei fattori interni al Design	Aspetti funzionali, ergonomici, strutturali
Design		Capacità di sintesi nella definizione del Programma Progettuale	Sviluppo del programma creativo
	Sa tradurre il pensiero	Conosce i segni ed i simboli che presiedono alla rappresentazione del Design.	Elementi di base, simboli, segni.
Utilizzo dei segni e dei metodi appresi, come strumento	progettuale attraverso i segni linguistici che	Traduce i dati metrico/spaziali dallo spazio al piano	Scale di rappresentazione, concept, progetto esecutivo, progetto del dettaglio.
comunicativo del Design.	comunicano il Design. Dal concept al progetto	Utilizza i sistemi di rappresentazione del disegno geometrico finalizzandoli alla rappresentazione del design	Assonometria, Esploso, Rappresentazione Prospettica.
		Rispetta i tempi di consegna degli elaborati.	Trasversali
Competenze trasversali.	E' in grado di organizzare i tempi	Organizza il proprio spazio di lavoro.	Trasversali
	e il proprio spazio di lavoro.	Utilizza mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di	Trasversali





Via A. La Marmora n. 66 | @ Segreteria 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica orienta@artisticocatalano.it



www.artisticocatalano.gov.it

 Minist	PALERMO	
	fonti.	
Possiede metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione.	Comprende gli ambiti di applicazione di questo linguaggio.	Trasversali



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

@ Segreteria pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica orienta@artisticocatalano.it



www.artisticocatalano.gov.it

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN- 2° BIENNIO + 5° (CON LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA)

	COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA			
GENERALE	DISCIPLINARI	Iniziale 1-3	Base 4-5	Medio 6-7	Alto 8-9-10
Comprensione e interpretazione del linguaggio della disciplina.	Utilizza le convenzioni, la terminologia e gli strumenti tecnici.				
Comprensione delle matrici compositive e dei sistemi distributivi	Utilizza le conoscenze relative alla costruzione della forma				
Uso degli strumenti progettuali propedeutici agli indirizzi.	Sa applicare i principi fondanti del disegno geometrico e proiettivo.				







Via A. La Marmora n. 66 | @ Segreteria 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica orienta@artisticocatalano.it

www.artisticocatalano.gov.it

	PALERM!	0		
Utilizzo dei metodi della geometria descrittiva, come strumento comunicativo.	Sa realizzare una visione unitaria dell'oggetto simile alla visione reale.			
Competenze	E' in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro.			
trasversali.	Possiede metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione.			



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica orienta@artisticocatalano.it

Sito www.artisticocatalano.gov.it

LABORATORIO di DESIGN - 2° BIENNIO + 5°ANNO

<u>DIPARTIMENTO di DISCIPLINE GEOMETRICHE E ARCHITETTONICHE</u>

Macro competenza	COMPETENZE DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE DISCIPLINARI
Comprensione e interpretazione del linguaggio della disciplina.	Acquisizione del metodo storiografico	Saper compilare una scheda d'identificazione del prodotto per analizzare gli oggetti di produzione industriale, allo scopo di conoscerne pregi e difetti sotto tutti gli aspetti.	Nome, autore, produttore, dimensione, materiali, colore, tecniche costruttive, finiture, imballaggio,aspetti valoriali,ecc.
		Capacità di rappresentazione delle texture	Caratteristiche visive dei materiali (legno, metallo, vetro, materiali lapidei, materiali sintetici)
Uso degli strumenti propedeutici all'attività	Restituzione dell'oggetto di Design	Capacità di utilizzo delle tecniche di rappresentazione	Rappresentazioni quotate per i progetti esecutivi; Rappresentazione prospettica dell'ambientazione
progettuale	2 55.5	Capacità di ridisegno dei sottosistemi che compongono l'oggetto	Assonometrie esplose e schemi di funzionamento e/o d'uso

Il modello come elemento di verifica	Lettura critica dell'oggetto di design	Saper analizzare gli elementi che caratterizzano l'oggetto	MODELLI (tradizione): Balsa, Polistirolo cartonato, cartoncino vegetale, materiali plasmabili, procedure e perizia tecnica per la realizzazione SOFTWARE vettoriali 2D; 3D (innovazione): conoscere e saper utilizzare software per realizzare modelli virtuali(open source; free) (commerciali); modelli/prototipi in 3D
Utilizzo dei materiali, come strumento comunicativo del Design.	Capacità di scelta dei materiali in rapporto agli scenari di progetto	Capacità di analisi e discernimento	Le Componenti caratteristiche del colore: Tinta, Chiarezza, Saturazione, Trasparenza I contrasti e accordi tra i colori:i colori puri, chiaro e scuro, freddo e caldo, complementari, simultaneità, qualità Le combinazioni armoniche dei colori (Cerchio cromatico di Itten) CARATTERISTICHE FISICHE DEI MATERIALI: Legno, Metallo, Ceramica, Vetro, Marmo, Plastiche, Carta/Cartoni, Riciclaggio(ECO-DESIGN) CARATTERISTICHE MECCANICHE DEI MATERIALI: Durezza; Resistenza; Elasticità; Fragilità; Trazione/ Compressione Consapevolezza nel proporre e nello CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE DEI MATERIALI: (Aspetto, Peso) (La lavorabilità: Tagliare, Piegare, Saldare, Modellare, Unire (Unioni), Rifinire (Finiture)

			STRUMENTI - LAVORAZIONE - PROCESSI DI PRODUZIONE - TECNICHE E PROCEDURE COSTRUTTIVE - ASSEMBLAGGIO - COMPONIBILITA' VALUTAZIONE SENSORIALE E SIGNIFICATIVA DEI MATERIALI
	E' in grado di organizzare i tempi	Rispetta i tempi di consegna degli elaborati.	Trasversali
		Organizza il proprio spazio di lavoro.	Trasversali
Competenze trasversali.	e il proprio spazio di lavoro.	Utilizza mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.	Trasversali
	Possiede metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione.	Comprende gli ambiti di applicazione di questo linguaggio.	Trasversali



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

@ Segreteria pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it @Didattica orienta@artisticocatalano.it

S

www.artisticocatalano.gov.it

LABORATORIO di DESIGN - 2° BIENNIO + 5°ANNO (CON LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA)

GENERAL E	COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA IN USCITA			
GENERALE	DISCIPLINARI	Iniziale 1-3	Base 4-5	Medio 6-7	Alto 8-9-10
Comprensione e interpretazione del linguaggio della disciplina.	Utilizza le convenzioni, la terminologia e gli strumenti tecnici utili alla comunicazione del progetto.				
Comprensione ed uso delle informazioni propedeutiche alla formulazione del progetto	Utilizza le conoscenze relative alla costruzione della forma, alla rappresentazione delle texture alla rappresentazione degli spazi e delle sue relazioni				
Uso degli strumenti della modellista per la realizzazione del modello. Uso di programmi digitali per la renderizzazione.	Sa realizzare un modello fisico o virtuale				

Utilizzo dei materiali come strumento comunicativo.	Sa concretizzare una visione unitaria dell'oggetto simile alla visione reale.		
Competenze trasversali.	E' in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro.		
	Possiede metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione.		

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN 2° BIENNIO + 5 ANNO

Livello avanzato	Lo/a studente/essa utilizza correttamente le convenzioni grafiche e utilizza in modo appropriato i metodi proiettivi. In modo autonomo utilizza correttamente: matrici e principi compositivi, caratteri distributivi e relazioni funzionali. Comunica correttamente la struttura geometrica della forma e utilizza i metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto anche attraverso buone espressioni personali
Livello intermedio	Lo/a studente/essa utilizza in modo prevalentemente corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi. Utilizza in maniera prevalentemente corretta: matrici e principi compositivi, caratteri distributivi e relazioni funzionali. Quasi sempre corretta la comunicazione della forma e l'utilizzo dei metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto
Livello base	Lo/a studente/essa in diverse situazioni utilizza in modo sostanzialmente corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi. Non sempre corretta l'applicazione di : matrici e principi compositivi, caratteri distributivi e relazioni funzionali. Non sempre corretta la comunicazione della forma e l'utilizzo dei metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto
Iniziale	Lo/a studente/essa anche se opportunamente guidato utilizza in modo sostanzialmente non corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi. Applica con errori le informazioni relative a matrici e principi compositivi, caratteri distributivi e relazioni funzionali. Mostra difficoltà nella comunicazione della forma e sull'utilizzo dei metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LABORATORIO DESIGN 2° BIENNIO + 5 ANNO

Livello avanzato	Lo/a studente/essa utilizza correttamente le conoscenze relative alla costruzione della forma, alla rappresentazione delle texture alla rappresentazione degli spazi e delle sue relazioni. In modo autonomo sa realizzare un modello fisico o virtuale. Comunica correttamente la struttura geometrica della forma e utilizza i metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto anche attraverso buone espressioni personali
Livello intermedio	Lo/a studente/essa utilizza in modo prevalentemente corretto le conoscenze relative alla costruzione della forma, alla rappresentazione delle texture alla rappresentazione degli spazi e delle sue relazioni. Utilizza in maniera prevalentemente corretta le modalità operative utili alla costruzione di un modello fisico o virtuale . Quasi sempre corretta la comunicazione della forma e l'utilizzo dei metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto
Livello base	Lo/a studente/essa in diverse situazioni utilizza in modo sostanzialmente corretto le conoscenze relative alla costruzione della forma, alla rappresentazione delle texture alla rappresentazione degli spazi e delle sue relazioni. Non sempre corretta la comunicazione della forma e l'utilizzo dei metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto
Iniziale	Lo/a studente/essa anche se opportunamente guidato utilizza in modo sostanzialmente non corretto le conoscenze relative alla costruzione della forma, alla rappresentazione delle texture alla rappresentazione degli spazi e delle sue relazioni. Mostra difficoltà nella comunicazione della forma e sull'utilizzo dei metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario dell'oggetto



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

@ Segreteria pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it @Didattica orienta@artisticocatalano.it



www.artisticocatalano.gov.it

DIPARTIMENTO DISCIPLINE ARCHITETTONICHE GRIGLIA di Valutazione 2° biennio + 5°anno per Indirizzo Architettura e Ambiente; Design; Scenografia

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1/2	Inesistenti; rifiuto della prova.	Non espresse	Assenti.
3	Conoscenze lacunose, non pertinenti.	Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nelle tecniche di restituzione grafica e nella metodologia progettuale; utilizza lessico specifico non appropriato.	Non sa operare semplici analisi grafico-progettuali anche se guidato; opera semplici analisi graficoprogettuali con gravi errori nella restituzione grafica
4	Conoscenze frammentarie e molto lacunose.	Espone semplici conoscenze con errori nella restituzione grafica e scarsa coerenza nei processi progettuali; utilizza il lessico specifico in modo errato.	Opera analisi e sintesi graficoprogettuali scorrette.
5	Conoscenze parziali e non sempre corrette.	Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore nella restituzione grafica con riferimento a contesti semplici; applica procedimenti progettuali non sempre coerenti e razionali; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.	Opera analisi grafico-progettuali parziali e sintesi imprecise.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti progettuali in analisi complessivamente coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.	Opera analisi e sintesi graficoprogettuali semplici, ma complessivamente fondate.
7	Conoscenze dei contenuti complete, anche con lievi incertezze	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti progettuali razionali in analisi coerenti pur con lievi incertezze; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite.	Opera analisi e sintesi graficoprogettuali fondate e, guidato, sa argomentare.
8	Conoscenze dei contenuti complete e sicure.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti grafico-progettuali razionali in analisi coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti.	Opera autonomamente analisi e sintesi grafico-progettuali fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.
9	Conoscenze complete, sicure e articolate dei contenuti.	Espone in modo corretto e articolato le conoscenze grafico-progettuali riferite a contesti complessi; applica procedimenti razionali e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura.	Opera autonomamente analisi e sintesi grafico-progettuali fondate e corrette in situazioni complesse; sceglie percorsi di ricerca, lettura e analisi alternativi.
10	Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze grafico-progettuali riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti razionali e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti.	Opera autonomamente analisi e sintesi grafico-progettuali fondate, corrette e ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di ricerca autonoma, lettura e analisi alternativi e originali.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA							
Livello nettamente Insufficiente	Livello Base	Livello Medio	Livello Alto				
Valutazione da 0 a 3 Valutazione da 4 a 5		Valutazione da 6 a 7	Valutazione da 8 a 10				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA - INDIRIZZO ARCHITETURA E AMBIENTE Classe Candidato/a punti per indicatori punti 2,2 punti 2,5 punti 3 punti 1 punti 1,5 punti 2 colonne Incompletezza/ Essenzialità della Conoscenza dei Buona conoscenza Ottima conoscenza INDICATORI Scarsa punteggio metodi di dei metodi di dei metodi di rispondenza/poca errori nelle rappresentazione/ attribuito chiarezza/lacune tecniche/poca essenzialità nella rappresentazione/ rappresentazione/ rappresentazione coerenza nell'iter finalizzate al tema grafiche e scarsa restituzione Attinenza al Attinenza al per conoscenza delle progettuale/poveri progettuale/poca tema/Adeguatezza tema/Buone le /Ottima indicatore delle scelte scelte compositive Rispondenza al tecniche di i contributi ricercatezza riga rappresentazione personali compositiva/ compositive in in relazione al tema/Ottime le accettabili i relazione al tema/Buono il scelte compositive contributi tema/Discreto il contributo /Ottimo il contributo personale contributo personali personale personale/Presenz a di tutti gli elaborati richiesti Rispondenza e coerenza delle risposte progettuali 2 2,5 3 1 1,5 2,2 alla traccia del tema Conoscenza dei metodi e delle tecniche di rappresentazione 2 2,2 2,5 3 1 1,5 utili alla descrizione del progetto Corretto dimensionamento degli spazi e 1 1,5 2 2,2 2,5 3 organica distribuzione degli stessi Sviluppo del modello/prototipo tridimensionale con tecniche e mezzi tradizionali 1,5 2 2,2 2,5 3 in scala adeguata o con tecniche o con programmi di grafica digitale Completezza degli elaborati richiesti e 2 2,5 3 1 1,5 2,2 contributi personali/15 **Totale**

I Commissari			Il Pre					
	AND THE RESIDENCE OF THE STATE				21 5		•	

Candidato/a _			Classe				
Indicatori	1-5	Voti 6-9	Voto 10	Voti 11-12	Voti 13-14	Voto15	Punti indicator
Conoscenza ed uso delle tecniche di rappresentazione (il disegno per il design- tecniche digitali-modello)	Scarsa conoscenza delle tecniche di rappresentazione per il design	Gravi errori nelle tecniche di rappresentazione	Uso non sempre pertinente delle tecniche di rappresentazione . Qualche errore.	Corretto ed idoneo l'uso delle tecniche di rappresentazione .	Uso adeguato delle tecniche di rappresentazione appartenenti alla geometria descrittiva . Uso corretto delle tecniche 3D	Padronanza nell'uso delle tecniche di rappresentazione appartenenti alla geometria descrittiva . Uso competente e ampio delle tecniche 3D	
Organico e coerente l'iter progettuale. Attinenza al tema	Frammentario lacunoso l'approccio al tema proposto	Incompleto e solo parzialmente attinente al tema	Essenziale ed attinente al tema. Non sempre completi gli elaborati per la restituzione del progetto.	Semplice, chiaro ed attinente al tema. Adeguati gli elaborati (grafici e/o modello) per la restituzione del progetto.	Articolate le fasi del progetto. Modello a supporto del progetto. Adeguata l'illustrazione verbale delle scelte progettuali.	Ben organizzate ed articolate le fasi del progetto. Restituzione tecnico-grafica ricca di particolari. Modello accattivante a supporto del progetto. Attenta l'illustrazione verbale delle scelte progettuali.	
DESIGN: - Composizione appropriata - Contributi personali	Non chiari	Composizione carente. Poveri i contributi personali	Composizione semplice. Accettabili i contributi personali.	Adeguata la composizione e i contributi personali	Perizia nel proporre soluzioni compositive. Buoni i contributi personali	Padronanza nel proporre soluzioni compositive ricche ed originali. Significativi i contributi personali	
			Son	nma dei punteg	gi attribuiti ai si	ngoli indicatori:	E
Pu	nteggio totale	in quindicesimi:	somma dei pun	teggi attribuiti a	i singoli indicato	ori diviso per tre	/15

I Commissari						Presidente	
- Participal f					O rto	- VI-1-1-10	
	<u> </u>						

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINE GEOMETRICHE SCENOGRAFIA 2° BIENNIO + 5 ANNO

Livello avanzato	Lo/a studente/essa utilizza correttamente le convenzioni grafiche e utilizza in modo appropriato i metodi proiettivi. In modo autonomo comprende la struttura geometrica dello spazio scenico e utilizza i metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitaria del progetto dell'apparato scenografico
Livello intermedio	Lo/a studente/essa in diverse situazioni utilizza in modo prevalentemente corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi. Quasi sempre comprende la struttura geometrica dello spazio scenico e utilizza i metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitaria del progetto dell'apparato scenografico
Livello base	Lo/a studente/essa in diverse situazioni utilizza in modo sostanzialmente corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi. Non sempre comprende la struttura geometrica dello spazio scenico e talvolta risultano applicati con qualche errore i metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario del progetto dell'apparato scenografico.
Iniziale	Lo/a studente/essa anche se opportunamente guidato utilizza in modo sostanzialmente non corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi. Non sempre comprende la struttura geometrica dello spazio scenico e risultano applicati in modo non corretto i metodi appresi come strumento comunicativo atto a realizzare una visione unitario del progetto dell'apparato scenografico.





DIPARTIMENTO DI INDIRIZZO SCENOGRAFIA CURRICOLO E PROGETTAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO Scenografia

Discipline insegnate dai docenti dei dipartimenti:

Scenografia: Discipline progettuali scenografiche – Laboratorio di scenografia *Responsabile: Prof. franco reina*

Indice

I. PREMESSA	2
A. Profilo educativo, culturale e professionale.	2
II. PROGETTAZIONE DIPARTIMENTO INDIRIZZO SCENOGRAFIA	2
A. Articolazione delle discipline nell'indirizzo Scenografia	2
B. Gli spazi della didattica	2
C. Metodi e strumenti indicati dal dipartimento	3
D. Sussidi e Libri di testo	3
E. Criteri di valutazione trasversali del dipartimento	3
F. Competenze chiave di cittadinanza	4
III. CURRICOLO DIPARTIMENTO INDIRIZZO SCENOGRAFIA	5
A. Competenze, Capacità/Abilità e Conoscenze dell'indirizzo Scenografia	5
B. Categorie e tipologie di verifiche nell'indirizzo Scenografia	13
C. Criteri di valutazione dell'indirizzo Scenografia	14
D. Griglie e rubriche di valutazione	15
1) Griglia di valutazione intermedia e finale - Discipline Progettuali scenografiche	15
1) bis - Rubrica di valutazione prova d'ingresso grafica - Discipline Progettuali Scenografiche	16
1) ter - Rubrica di valutazione prova d'ingresso scritta - Discipline Progettuali Scenografiche	18
2) Griglia di verifica in itinere - Discipline Progettuali scenografiche	19
2) bis - Rubrica di Valutazione delle competenze in USCITA Triennio - Discipline progettuali scenografiche - Scenografia.	20
3) Griglia di valutazione intermedia e finale - Laboratorio di Scenografia	21
3) Bis - Rubrica di valutazione prova d'ingresso grafica- Laboratorio di Scenografia	22
4) Griglia di verifica in itinere - Laboratorio di scenografia	23
4) bis - Rubrica di Valutazione delle competenze in USCITA Triennio - Laboratorio di scenografia - Scenografia	24
E. Contenuti disciplinari per esami di sospensione del giudizio, d'idoneità, integrativi e preliminari agli esami di Stato.	24

I. PREMESSA

A. Profilo educativo, culturale e professionale.

Il Dipartimento di Scenografia ha per riferimento il profilo educativo, culturale e professionale dei Licei secondo il quale i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali - e in particolare al PECUP del Liceo Artistico per il quale il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Quest'ultimo prevede inoltre che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le tecniche e i materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

II. PROGETTAZIONE DIPARTIMENTO INDIRIZZO SCENOGRAFIA

A. Articolazione delle discipline nell'indirizzo Scenografia

Al fine di applicare nella maniera più adeguata il PECUP e le indicazioni nazionali, di effettuare una valutazione più mirata, di elaborare e seguire le progettazioni disciplinari e di fornire agli studenti una visione più dettagliata del percorso formativo, l'Istituto ha individuato i docenti di Discipline Pittoriche e di Discipline Plastiche e Scultoree come assegnatari delle seguenti discipline: Discipline Progettuali Scenografiche e Laboratorio di Scenografia.

Ne consegue che le discipline artistiche dell'indirizzo in oggetto sono articolate nella maniera seguente:

Per il II biennio

Discipline Progettuali Scenografiche (docente Discipline Pittoriche e di Discipline Plastiche e Scultoree) (5 ore) Laboratorio della Scenografia (docente Discipline Pittoriche e di Discipline Plastiche e Scultoree) (5 ore) Discipline Geometriche e Scenotecniche (docente Discipline geometriche) (2 ore)

Per il V anno

Discipline Progettuali Scenografiche (docente Discipline Pittoriche e di Discipline Plastiche e Scultoree) (5 ore) Laboratorio della Scenografia (docente Discipline Pittoriche e di Discipline Plastiche e Scultoree) (7 ore) Discipline Geometriche e Scenotecniche (docente Discipline geometriche) (2 ore)

B. Gli spazi della didattica

Gli spazi utilizzati per la didattica disciplinare sono generalmente aule-laboratori attrezzati per le discipline insegnate. Ogni docente di Scenografia utilizza generalmente l'aula di Progettazione scenografica e il Laboratorio di Scenografia (spazi comuni del dipartimento) per le attività didattiche, talvolta quest'ultime vengono svolte nelle proprie aule. Durante le fasi progettuali, durante le ricerche e le lezioni esclusivamente teoriche, il dipartimento utilizza anche gli spazi

trasversali quali l'Aula Magna (per proiezioni), la Biblioteca e l'Aula informatica.

C. Metodi e strumenti indicati dal dipartimento

I metodi adottati dal Dipartimento sono diversi e concatenati. Le tipologie di materie insegnate richiedono metodologie d'insegnamento/apprendimento alternate anche durante la stessa lezione.

Metodi

Attività laboratoriale individuale o di gruppo

Attività progettuale individuale o di gruppo

Lezione frontale, interattiva e multimediale

Lettura e analisi di testi scritti e testi visivi

Autocorrezione guidata degli elaborati

Studio individuale

Visione di video e fotografie attraverso proiezioni

Dibattiti e conversazioni a tema per sviluppare le capacità espositive degli studenti

Brainstorming

Mastery learning

Visione guidata di video

Lettura e analisi di testi di riferimento per la progettazione

Partecipazione a mostre e workshop

Percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, nei diversi periodi dell'anno scolastico, per gli studenti in difficoltà

Strumenti

Testi adottati e consigliati Strumenti tecnici specifici Libri, quotidiani, periodici, etc. Materiale fotografico, video e audio Materiale multimediale e web Classi e gruppi virtuali Condivisione di materiale (Dropbox) Dizionari ed enciclopedie

D. Sussidi e Libri di testo

Le case editrici non hanno prodotto, fino ad oggi, libri di testo pienamente soddisfacenti. I testi adottati, di fatto, anche se di buona qualità, non sono in grado di rispondere a tutte le esigenze (sia progettuali, sia laboratoriali) concernenti la creazione di un'opera scenografica. Alla luce di questa mancanza, il dipartimento ritiene opportuno integrare i testi attraverso dispense cartacee o digitali.

Per ciò che concerne i vari sussidi didattici utilizzati, il dipartimento adotta tutte tipologie di strumenti cartacei, manuali o digitali utili allo svolgimento dell'attività educativa e didattica (lavagna, libri, monografie, video, audio, pc fisso o portatile, tablet, proiettore, etc.).

E. Criteri di valutazione trasversali del dipartimento

Il dipartimento adotta i criteri generali stabiliti dal POF dell'Istituto e quelli specifici. Si rimanda agli articoli II, III e IV della presente progettazione.

La valutazione finale terrà conto tuttavia dei seguenti criteri:

- Livello individuale di apprendimento rispetto al conseguimento degli obiettivi;
- Capacità di cogliere e operare collegamenti trasversali
- Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e critica
- Livello dell'impegno e della puntualità;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Interesse e partecipazione;
- Frequenza;
- Utilizzo e rispetto degli spazi e delle attrezzature didattici.

F. Competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi Formativi

Il dipartimento intende sviluppare nelle/negli studenti le competenze chiave di cittadinanza che saranno valutate sia in seno alla disciplina sia attraverso rubriche di valutazione elaborate in sede infradipartimentale e collegiale.

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

III. CURRICOLO DIPARTIMENTO INDIRIZZO SCENOGRAFIA

A. Competenze, Capacità/Abilità e Conoscenze dell'indirizzo Scenografia

Discipline Progettuali Scenografiche

II Biennio e V Anno

Obiettivi di apprendimento

II Biennio

Le/gli studenti devono essere guidati a:

- Conoscere, rispettare e organizzare lo spazio, gli strumenti e i tempi di lavoro;
- Sviluppare e approfondire la conoscenza delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei usati nella scenografia;
- Conoscere le principali forme di spettacolo o di evento in cui la scenografia è parte integrante del linguaggio (in particolare teatro e cinema);
- Conoscere le principali fasi evolutive della scenografia, del teatro e del cinema;
- Conoscere la funzione di strutture e di tecnologie che costituiscono la "macchina scenica" (palcoscenico, parti di soffitta, materiali generici e accessori, set, luci, etc.);
- Leggere, interpretare e elaborare il testo di riferimento;
- Conoscere e applicare le procedure relative all'attività **progettuale**, **tenendo conto**:
 - delle fonti di genere diverso e di complessità diversa, trasmesse utilizzando, lungo l'iter progettuale, linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei o multimediali);
 - del concetto di origine, delle possibili interazioni disciplinari, delle proprie interpretazioni, sensazioni;
 - dei vincoli e delle possibilità esistenti e verificando i risultati raggiunti;
- Sviluppare e approfondire le procedure relative alla progettazione di una scenografia risolvendo problemi, affrontando situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina;
- Individuare il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi e la funzione della scenografia;
- Collegare e applicare i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assonometriche, la prospettiva intuitiva e geometrica finalizzati alla progettazione scenografica;
- Analizzare e gestire lo spazio fisico, lo spazio compositivo, le forme, il colore e la luce nella progettazione scenografica;
- Conoscere ed applicare le teorie principali della percezione visiva inerenti alla scenografia;
- Collaborare in gruppo per attività progettuali che hanno finalità e obiettivi comuni, pur mantenendo la propria autonomia e facendo valere i propri bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Coniugare le esigenze estetiche e concettuali con le necessità strutturali, testuali, registiche, comunicative, funzionali ed architettoniche.
- Sviluppare e approfondire il disegno finalizzato all'elaborazione progettuale di una scenografia, di un allestimento, di un costume o di un elemento per il teatro di figura;
- Sviluppare le capacità espositive e comunicative siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione;
- Contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, bozzetti tridimensionali, "slideshow", video, etc.;
- Analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà;
- Osservare e analizzare criticamente modelli reali o rappresentati;
- Ideare elementi pittorici e plastico- scultorei, costruzioni strutturali e inserimenti audiovisivi funzionali alla scenografia, su tema assegnato;
- Acquisire e potenziare l'utilizzo della terminologia tecnica inerente alla scenografia;
- Conoscere e utilizzare i mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a:
 - nuove soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti scritte o fotografiche, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate;
 - lo sviluppo dell'organizzazione del proprio apprendimento individuando e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;

Discipline Progettuali Scenografiche

VAnno

Oltre ad approfondire quanto previsto dal primo biennio, le/gli studenti devono essere guidati a:

- Approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali della produzione scenografia teatrale, cinematografica;
- Conoscere le nuove soluzioni sceniche pittoriche, scultoree e architettoniche, le strutture complesse fisse e mobili, gli elementi di luministica;
- Approfondire le tecniche progettuali del costume e dell'attrezzeria
- Individuare e interagire con le tecnologie audiovisive che confluiscono nella scena teatrale e cinematografica.
- Approfondire e sperimentare, nella fase progettuale, le tecniche, i materiali e le nuove tecnologie pittoriche, scenoplastiche e scenotecniche applicate;
- Acquisire consapevolezza delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi.
- Potenziare le capacità espositive e comunicative siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione;
- Contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, modelli tridimensionali, "slideshow", video, etc.;
- Sviluppare una ricerca artistica individuale o di gruppo;
- Acquisire l'autonomia nella scelta e nell'analisi dei testi di riferimento, dell'opera o del prodotto da valorizzare attraverso l'allestimento scenografico o espositivo;
- Conoscere i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, dello spettacolo, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, la diffusione delle procedure scenografiche nei vari ambiti lavorativi;
- Autorientarsi attraverso il contributo delle competenze acquisite.

Competenza A

La struttura del teatro, lo spazio scenico e le figure professionali

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper individuare le varie tipologie strutturali ed architettoniche dei teatri e collegarle tra loro	 Teatro Greco Teatro Romano I luoghi deputati del Medioevo Teatro Rinascimentale Teatro Barocco Teatro all'Italiana Teatro Dell'ottocento e del novecento Nuove forme di teatro
- Saper individuare i vari elementi che compongono il teatro all'italiana e comprenderne le funzioni	 Palcoscenico Sottopalco Torre scenica Golfo mistico o fossa dell'orchestra Arco scenico Boccascena mobile Ballatoio Torretta Sipario Graticcia
Saper individuare i vari elementi che compongono una scenografia e comprenderne le funzioni	 Quinta Principale e principale zoppo Fondale e fondalino Fianchi, spezzati e parapettate Praticabili, scale, scivoli e carri Rive, rivette, cieli e cieletti Periaktoi

Discipline Progettuali Scenografiche Saper individuare le varie figure professionali, le loro funzioni Regista e le loro relazioni Sceneggiatore Scenografo bozzettista Costumista Scenografi realizzatori (pittore di scena, scultore, etc.) Attrezzisti - Falegnami e costruttori Tecnico video e foto Light designer Sound designer Macchinisti Saper individuare le varie forme di scenografia, mettendole in La scenografia, lo stage design, il set design rapporto tra loro e rilevando le differenze e i punti in comune Il Teatro, il cinema e la televisione - Forme di allestimento per eventi Competenza B

Evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia e del costume

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
Saper individuare le varie concezioni e i vari stili nella storia della scenografia e collegarli tra loro	La scenografia nel: - Teatro Greco - Teatro Romano - Rappresentazioni medievali - Teatro Rinascimentale - Teatro Barocco - Teatro all'Italiana - Teatro Neoclassico e Romantico - Teatro del Novecento - Nuove forme di teatro contemporaneo - Cinema
- Saper individuare le varie concezioni e i vari stili nella storia della costume e collegarli tra loro	Il costume nel: - Teatro Greco - Teatro Romano - Rappresentazioni medievali - Teatro Rinascimentale - Teatro Barocco - Teatro all'Italiana - Teatro Neoclassico e Romantico - Teatro del Novecento - Nuove forme di teatro contemporaneo - Il cinema

Competenza C

Le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia

 $Livello\ applicazione\ semplice\ (III\ anno)\ -\ Mediamente\ complesso\ (IV\ anno)\ -\ Complesso\ (V\ anno)$

Capacità/Abilità	Conoscenze	
- Saper individuare ed interpretare nel testo di riferimento gli elementi d'interesse e indispensabili alla realizzazione di una scenografia (spoglio)	 Lettura e analisi del testo (Trama, riferimenti eventuali) Aspetti filosofici, psicologici, storici e sociali Quantità di atti e scene Numero di personaggi Possibilità di trasposizioni temporali e/o geografiche Elementi scenici indispensabili Attrezzeria indispensabile 	
- Saper individuare le caratteristiche del luogo della rappresentazione	 Dimensioni palcoscenico Dimensioni boccascena (se presente) Teatro chiuso/spazio aperto Teatro all'italiana/antico/moderno Declivio/palcoscenico piano Illuminazione 	

Discipline Progettuali Scenografiche

- Saper relazionare idee progettuali e vincoli materiali o economici
- Distanza tra luogo di realizzazione e luogo di allestimento e dimensioni degli accessi al palcoscenico
- Reperibilità e costo dei materiali
- Presenza di graticcia
- Tipologia di illuminazione e di audio

Competenza D

Preparazione e realizzazione di un bozzetto scenografico

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali alla realizzazione di un bozzetto scenografico	 Schizzi preliminari senza supporto iconografico Analisi delle soluzioni già espresse in passato Ricerca di fonti iconografiche Schizzi preliminari con supporto iconografico Gestione dello spazio scenico Disegnare la scena Il cambio di scena (a vista, al buio, a sipario chiuso) Le tecniche grafiche, grafico-pittoriche, pittoriche, fotografiche e multimediali (vedi anche Laboratorio della scenografia)
- Saper calcolare il punto di vista e gestire gli elementi visivi indispensabili alla buona progettazione di una scenografia	 Il punto di vista per la progettazione (l'occhio del principe) Proporzione degli elementi I raggi visuali e gli sfori

Competenza E

Analisi e gestione dello spazio compositivo, delle superfici, del colore e della luce nella progettazione

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper riconoscere e utilizzare le regole della composizione e i principi fondamentali della percezione visiva	 Le teorie della Gestalt L'influenza della luce e delle fonti luminose colorate Gestione delle ombre
- Saper realizzare il progetto in funzione dei materiali da utilizzare (vedi anche laboratorio della scenografia)	 I materiali e la loro superficie I materiali e l'impatto luminoso I materiali e il loro dinamismo I materiali: trasparenze e opacità

Competenza F

Dal bozzetto scenografico al progetto esecutivo

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper individuare i vari metodi di restituzione prospettica e applicarli secondo le situazioni.	 I metodi di restituzione Lettura ed interpretazione della pianta e della sezione di un palcoscenico Altezza degli elementi scenici Calcolo del declivio Accelerazione e decelerazione prospettica
- Saper riproporzionare un bozzetto e una pianta	- Tecniche di adattamento della scenografia a differenti spazi scenici.
- Saper realizzare tavole esecutive	Proiezioni ortogonaliAssonometrieTecniche di assemblaggio

Competenza G

Il progetto del costume

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Discipline Progettuali Scenografiche		
Capacità/Abilità	Conoscenze	
- Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali alla progettazione di un costume	Elementi di anatomia e fisionomia esternaPosizioni del corpo umanoImpostazione delle tavole progettuali	
- Saper individuare i principali generi di abiti e le materie usate	Le varie tipologie e i diversi stili storiciI tessutiGli accessori	
Competenza H Le tecniche digitali nella progettazione		

Le tecniche digitali nella progettazione Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper gestire le tecniche fotografiche digitali di base e utilizzare ai fini progettuali	 Inquadratura Ripresa Fotoritocco Esportazione Stampa o proiezione
- Saper gestire le tecniche video digitali di base e utilizzare ai fini progettuali	 Inquadratura Ripresa Montaggio e ritocco Esportazione Proiezione
- Saper gestire le tecniche di modellazione 3D di base e utilizzare ai fini progettuali	- Modellazione di base - Rendering

Laboratorio di Scenografia

II Biennio e V Anno

Obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali

II Biennio

Le/gli studenti devono essere guidati a:

- Conoscere, rispettare e organizzare lo spazio, gli strumenti e i tempi di lavoro;
- Acquisire e approfondire, in sinergia con le Discipline progettuali scenografiche e le Discipline geometriche e scenotecniche, all'acquisizione e all'applicazione delle tecniche e delle procedure specifiche della scenografia realizzativa.
- Intendere la fase laboratoriale come una fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta;
- Interpretare la fase laboratoriale come momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale;
- Verificare il processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro;
- Conoscere e applicare i metodi, le tecniche e le tecnologie inerenti alla scenografia realizzativa (pittura di scena, scultura per il teatro scenoplastica, formatura, elementi strutturali e architettonici, audiovisivi, attrezzeria, etc.).
- Sviluppare le procedure relative all'elaborazione degli elementi scenografici risolvendo problemi, affrontando situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi della disciplina;
- Sviluppare e approfondire il disegno finalizzato all'elaborazione di una scenografia, di un allestimento, di un costume o di un elemento per il teatro di figura;
- Conoscere e applicare le procedure relative all'attività **laboratoriale**, **tenendo conto**:
 - delle possibili interazioni disciplinari, delle proprie interpretazioni, sensazioni;
 - dei vincoli e delle possibilità esistenti e verificando i risultati raggiunti.
- Osservare, analizzare, descrivere e restituire criticamente le caratteristiche specifiche degli allestimenti scenografici;
- Collaborare in gruppo per attività laboratoriali che hanno finalità e obiettivi comuni, pur mantenendo la propria autonomia e facendo valere i propri bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- Utilizzare mezzi manuali, meccanici e digitali per la realizzazione di una scenografia o parte di essa;
- Approfondire la conoscenza e impiegare le tecniche pittoriche funzionali alla scenografia (i supporti, i colori, i pennelli, lo spruzzo, etc.);
- Approfondire la conoscenza e impiegare le tecniche plastico-scultoree funzionali alla scenografia (modellazione, intaglio materiali sintetici);
- Approfondire la conoscenza e impiegare le tecniche di formatura per la scenografia (gomme siliconiche, resine sintetiche, materiali da stampo mono e bi-componenti, etc.);
- Sviluppare la conoscenza e l'utilizzo dei prodotti per effetti specifici, dei metalli utilizzati nelle strutture e le tecniche di assemblaggio, etc;
- Conoscere e applicare le tecniche e le tecnologie artigianali nell'uso dei materiali quali, il legno (telai, praticabili, quinte, etc.),, i materiali plastici (argilla, paste per la modellazione, materie per ambienti e calpestabili, etc.), Collegare le conoscenze e approfondire le competenze per la realizzazione di una scenografia;
- Conoscere e utilizzare i mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a:
 - nuove soluzioni formali;
 - lo sviluppo dell'organizzazione del proprio apprendimento individuando e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.

VAnno

Oltre ad approfondire quanto previsto dal primo biennio, le/gli studenti devono essere quidati a:

- Rafforzare la propria autonomia operativa e creativa;
- Potenziare le competenze messe in atto nei luoghi deputati alla realizzazione e all'allestimento di una scenografia;
- Sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire vari tipologie di medium artistico.
- Approfondire lo studio della produzione e della scenografia cinematografica
- Approfondire le conoscenze delle nuove tecnologie pittoriche, plastico-scultoree, strutturali, digitali e meccaniche applicate alla scenografia e all'allestimento espositivo.

Laboratorio di Scenografia

Competenza A

Il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze		
- Saper applicare i metodi di rappresentazione grafico-pittorica funzionali allo studio e all'elaborazione del bozzetto scenografico.	 Disegno a mano libera (da immagine o dal vero) Disegno guidato (Quadrettatura, tecniche di ingrandimento/riduzione senza quadrettatura, tecniche di trasferimento del disegno, proiezione) Chiaroscuro, disegno analitico Disegno segnico 		
- Saper applicare le tecniche grafico-pittoriche tradizionali e contemporanee funzionali allo studio e all'elaborazione del bozzetto scenografico. Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)	 Natura, uso, proprietà degli strumenti e dei materiali Individuazione e preparazione dei supporti cartacei. Carboncino, grafite, penna a sfera, matite colorate grasse Pennino, lavis, acquarello, pastello secco e ad olio Olio, ecoline, pantoni. Collage Tecniche calografiche: puntasecca, acquaforte, ceramolle. Linoleum. 		

Competenza B

Gestire gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper organizzare ed utilizzare gli elementi che costituiscono un laboratorio di scenografia	 Banchi da lavoro Magazzini attrezzatura e materiali pittorici e scultorei, Deposito legni, tessili, poliuretanici, etc Recipienti e tavolozza
- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti usati in un laboratorio pittorico di scenografica e impiegare la terminologia tecnica	 Strumenti per l'ingrandimento e la misurazione (cordino, righe, squadre e compassi da scenografia) Canna e carbone Pennellesse, pennelli da fili, reggetta Spugne, stampi, etc
- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti usati in un laboratorio scultoreo di scenografica e impiegare la terminologia tecnica	 Strumenti per la misurazione e la riproduzione della forma scultorea scenografica (compassi retti, curvi, pantografo e altri sistemi) Strumenti per la modellazione (mirette, stecche, sbozzatori, spatole, rifinitori, etc) Strumenti per la lavorazione dei materiali poliuretanici Strumenti e materiali accessori (tenaglia, pinza, fil di ferro, etc)
- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti usati in un laboratorio di falegnameria e attrezzeria scenografica e impiegare la terminologia tecnica	- Strumenti per la misurazione - Strumenti ed elettrostrumenti mobili e da banco per il taglio del legno e del polistirene - Strumenti ed elettrostrumenti mobili e da banco per la rifinitura - Strumenti per l'assemblaggio

Competenza C

Analisi e gestione dello spazio compositivo, della superficie, del colore e della luce nella realizzazione

(vedi anche competenza E di Discipline progettuali scenografiche)

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità Conoscenze

Laboratorio di Scenografia		
- Saper applicare le regole della composizione cromatica	 Tinta, tonalità Colori primari, secondari, intermedi Luminosità, saturazione, intensità I 7 contrasti (qualità, quantità, puri, complementari, freddo/caldo, Chiaro/scuro, simultaneità) Nomi dei colori Ombre proprie, ombre portate e ombre luminose 	
- Saper applicare le tecniche e gestire i materiali secondo i materiali previsti dal progetto (vedi Discipline progettuali scenografiche)	 Le qualità tattili e visive dei materiali Le qualità luminose dei materiali (impatto della luce nei corpi opachi) Il dinamismo dei materiali L'indice di penetrazione della luce nei materiali (trasparenza, traslucenza, diafanità, opacità etc) 	

Competenza D

Le tecniche, i materiali e le procedure per la costruzione, la pittura e la scultura di scena. La terminologia tecnica

Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno)

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper applicare le principali tecniche della pittura di scena	 Tiraggio e preparazione delle tele La quadrettatura Il disegno a carboncino, La tempera e l'acrilico: La messa in tinta Le velature Lo spruzzo La spugnatura La raschiatura Lo stencyl Etc.
- Saper applicare le principali tecniche dirette ed indirette della scultura e della plastica scenografica	 Le armature Il modellato L'intaglio del polistirene L'assemblaggio Gli stampi rigidi a forma persa e a tasselli Gli stampi flessibili Le tecniche miste
- Saper applicare le principali tecniche di costruzione nella scenografica	 Materiali: lignei (cantinelle, compensati, multistrati), sintetici, metallici Scelta dei materiali Taglio, incollagio, assemblaggio (chiodi/viti/incastri) e rifinitura dei materiali lignei Taglio, incollagio, assemblaggio e rifinitura dei materiali sintetici Taglio, saldatura, assemblaggio (viti, bulloni, rivetti) e rifinitura dei materiali metallici
- Saper individuare e gestire i principali materiali della pittura di scena	 I leganti: resine acriliche, colle animali, etc. I veicolanti I pigmenti I supporti tessili, lignei e sintetici
- Saper individuare e gestire i principali materiali della scultura e la plastica di scena	 Plastiline, argilla Cartapesta I multistrati lignei Il polistirene e il polistirolo Le schiume poliuretaniche Le resine poliestere e acriliche Materiali contemporanei

Laboratorio di Scenografia Saper individuare e gestire i principali materiali per la - Pannelli lignei costruzione e l'allestimento di scena - Profilati lignei - Profilati ferrosi e acciaiosi - Pannelli e profilati sintetici - Tessili - Materiali per tappeti di scena - Colle - Ferramenta di fissaggio e ancoraggio Competenza E Realizzazione di strutture di scena Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno) Capacità/Abilità Conoscenze Saper individuare e realizzare le principali strutture di scena - Cavalle e americane I praticabili (scale, pedane, carri) Telai Centine Armature Competenza F La realizzazione del costume Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno) Capacità/Abilità Conoscenze Saper applicare i principali metodi operativi funzionali alla Misurazione realizzazione di un costume Carta modello Tipologie di tessuti Taglio Cucitura Competenza G Le tecniche multimediali e l'illuminazione Livello applicazione semplice (III anno) - Mediamente complesso (IV anno) - Complesso (V anno) Capacità/Abilità Conoscenze Saper applicare le tecniche basi per la realizzazione di I supporti per la proiezione e la retro-proiezione elementi multimediali per la scena Proiezione foto, video Ritocco Saper individuare gli elementi di base dell'illuminotecnica e Sorgenti luminose in coperta e a vista (lampade, lanterne, conoscerne le proprietà e le funzioni riflettori, proiettori, schermi, diffusori, etc) Ponti luce, bilance e americane Luce diretta e indiretta Mescolanza dei colori luce (gelatine e fari digitali)

Per ciò che concerne le Competenze, le Abilità/Capacità e le Conoscenze delle *Discipline geometriche e scenotecniche*, si rimanda alla Progettazione didattica di Dipartimento di Discipline Geometriche.

B. Categorie e tipologie di verifiche nell'indirizzo Scenografia

Il dipartimento adotta due categorie di prova di verifica suddivise in tipologie:

- b) Discipline Progettuali Scenografiche: Progettuale
 - a. Grafica
 - b. Pratica
 - c. Scritta

- d. Orale
- c) Laboratorio della Scenografia: Laboratoriale
 - a. Grafica
 - b. Pratica
 - c. Scritta
 - d. Orale

C. Criteri di valutazione dell'indirizzo Scenografia

I dipartimenti adottano criteri di valutazione per ogni disciplina insegnata (Discipline Progettuali Scenografiche – Laboratorio di Scenografia), gli stessi, espressi con una valutazione in decimi o in livelli, sono elencati nelle griglie e nelle rubriche di valutazione (vedi paragrafo D).

D. Griglie e rubriche di valutazione

1) Griglia di valutazione intermedia e finale - Discipline Progettuali scenografiche

1) Griglia di valutazione intermedia e finale - Discipline Progettuali scenografiche		1	
Descrittori	Voto	Livello	
Non individua alcuna struttura del teatro, dello spazio scenico né le varie figure professionali. Non conosce l'evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia né del costume. Non sa compiere le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia. Non prepara né realizza il bozzetto scenografico. Non analizza né gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore né la luce. Non gestisce le fasi dal bozzetto al progetto esecutivo. Non gestisce le fasi progettuali di un costume.	1-2	Inesistente	
Individua le varie strutture del teatro, dello spazio scenico e le varie figure professionali in maniera errata. Applica solo alcune delle conoscenze dell'evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia e del costume indispensabili e in maniera inadeguata. Compie le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia facendo gravissimi errori. Prepara e realizza il bozzetto scenografico in maniera errata e spesso non completa. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce in maniera errata. Gestisce le fasi dal bozzetto al progetto esecutivo in maniera errata. Gestisce le fasi progettuali di un costume in maniera errata e spesso non completa.	3		
Individua le varie strutture del teatro, dello spazio scenico e le varie figure professionali in maniera inadeguata. Applica quasi tutte le conoscenze dell'evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia e del costume indispensabili ma in maniera inadeguata. Compie le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia facendo molti errori. Prepara e realizza il bozzetto scenografico in maniera inadeguata. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce con gravi difficoltà. Gestisce le fasi dal bozzetto al progetto esecutivo in maniera inadeguata compiendo molti errori. Gestisce le fasi progettuali di un costume in maniera inadeguata compiendo molti errori.	4	Non raggiunto	
Individua le varie strutture del teatro, dello spazio scenico e le varie figure professionali in maniera insicura. Applica quasi tutte le conoscenze dell'evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia e del costume indispensabili ma non approfondisce. Compie le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia in maniera incerta. Prepara e realizza il bozzetto scenografico in maniera insicura e non indaga. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce con qualche difficoltà. Gestisce le fasi dal bozzetto al progetto esecutivo in maniera incerta e compie alcuni errori. Gestisce le fasi progettuali di un costume in maniera insicura compiendo alcuni errori.	5		
Individua le varie strutture del teatro, dello spazio scenico e le varie figure professionali in maniera accettabile. Applica le conoscenze dell'evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia e del costume indispensabili ma non approfondisce. Sa compiere le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia in maniera adeguata. Prepara e realizza il bozzetto scenografico in maniera appropriata ma non indaga appieno. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce in maniera accettabile. Gestisce le fasi dal bozzetto al progetto esecutivo in maniera adeguata, con poche difficoltà. Gestisce le fasi progettuali di un costume in maniera appropriata ma non va oltre.	6	Base	
Individua le varie strutture del teatro, dello spazio scenico e le varie figure professionali correttamente. Applica correttamente le conoscenze dell'evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia e del costume ma non approfondisce. Sa compiere le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia in maniera quasi autonoma. Prepara e realizza il bozzetto scenografico correttamente indaga se guidato. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce in maniera adeguata. Gestisce le fasi dal bozzetto al progetto esecutivo in maniera adeguata. Gestisce le fasi progettuali di un costume in maniera adeguata e approfondisce se guidato.	7		
Individua le varie strutture del teatro, dello spazio scenico e le varie figure professionali in maniera autonoma. Applica in maniera autonoma le conoscenze dell'evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia e del costume e approfondisce se guidato. Sa compiere le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia in maniera autonoma. Prepara e realizza il bozzetto scenografico correttamente e spesso approfondisce. Analizza e gestisce correttamente lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce. Gestisce le fasi dal bozzetto al progetto esecutivo in maniera corretta. Gestisce le fasi progettuali di un costume con sicurezza. Utilizza alcune tecniche digitali e multimediali nella progettazione.	8	Intermedio	
Individua le varie strutture del teatro, dello spazio scenico e le varie figure professionali in piena autonomia. Applica con sicurezza le conoscenze dell'evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia e del costume e approfondisce. Sa compiere le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia con sicurezza. Prepara e realizza il bozzetto scenografico con sicurezza e approfondisce. Analizza e gestisce con sicurezza lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce e approfondisce se guidato. Gestisce le fasi dal bozzetto al progetto esecutivo autonomamente. Gestisce le fasi progettuali di un costume con sicurezza e approfondisce se guidato. Utilizza spesso tecniche digitali e multimediali nella progettazione.	9		
Individua le varie strutture del teatro, dello spazio scenico e le varie figure professionali in piena autonomia . Padroneggia le conoscenze dell'evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia e del costume. Sa compiere le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia in piena sicurezza . Prepara e realizza il bozzetto scenografico con padronanza e creatività . Analizza e gestisce in piena sicurezza lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce e approfondisce . Gestisce le fasi dal bozzetto al progetto esecutivo in piena autonomia . Gestisce le fasi progettuali di un costume con sicurezza e creatività . Utilizza spesso tecniche digitali e multimediali nella progettazione e approfondisce altre soluzioni .	10	Avanzato	

1) bis - Rubrica di valutazione prova d'ingresso grafica - Discipline Progettuali Scenografiche

1) bis - Rubrica di valutazione prova d'ingresso grafica - Discipline Progettuali Scenografiche						
Dimensioni	Criteri	Indicatori				
Scelta delle tecniche grafiche e/o grafico- pittoriche	Capacità di individuare le tecniche idonee al soggetto proposto e agli obiettivi fissati	Sceglie la/le tecnica/che idonea/e al soggetto proposto e agli obiettivi fissati in maniera libera e consapevole				
Utilizzo delle tecniche grafiche e/o grafico- pittoriche	Capacità di utilizzare in maniera consapevole le tecniche grafiche e/o grafico-pittoriche scelte	Utilizza in maniera consapevole, con sicurezza e rapidamente le tecniche grafico-pittoriche scelte				
Applicazione del chiaroscuro	Capacità di effettuare un chiaroscuro che restituisca e valorizzi le proprietà plastiche, pittoriche e prospettiche del soggetto dato, analizzando criticamente gli effetti causati dalla luce	Effettua un chiaroscuro che restituisce e valorizza le proprietà plastiche, pittoriche e prospettiche del soggetto dato, analizza criticamente gli effetti causati dalla luce				
Utilizzo dello spazio grafico e fedeltà nelle proporzioni e nelle restituzione delle caratteristiche compositive	Capacità di utilizzare in maniera adeguata lo spazio e di restituire con fedeltà le proporzioni e le caratteristiche compositive del soggetto dato, anche in situazione di ingrandimento a mano libera	Utilizza in maniera adeguata lo spazio e restituisce con fedeltà le proporzioni e le caratteristiche compositive del soggetto dato, anche in situazione di ingrandimento a mano libera				
Resa della profondità, valorizzazione della forma principale e stile interpretativo	Capacità di restituire gli effetti di profondità e di valorizzare le forme principali - Capacità di interpretare stilisticamente a traverso il segno e i toni	Restituisce gli effetti di profondità e valorizza le forme principali - Interpreta stilisticamente a traverso il segno e i toni				
Scelta delle tecniche grafiche e/o grafico- pittoriche	Sceglie la/le tecnica/che idonea/e al soggetto proposto e a	gli obiettivi fissati in maniera libera e consapevole	Alto			
	Sceglie la/le tecnica/che idonea/e al soggetto proposto e agli obiettivi fissati in maniera libera		Medio			
	Sceglie la/le tecnica/che idonea/e al soggetto proposto e agli obiettivi fissati secondo la propria abitudine		Base			
	Non sa quale la/le tecnica/che scegliere rispetto al soggetto proposto e agli obiettivi fissati		Iniziale			
Utilizzo delle tecniche grafico-pittoriche	Utilizza in maniera consapevole, con sicurezza e rapidamente le tecniche grafiche e/o grafico-pittoriche scelte		Alto			
	Utilizza in maniera consapevole le tecniche grafiche e/o grafico-pittoriche scelte ma con qualche titubanza		Medio			
	Utilizza in maniera poco consapevole le tecniche grafiche e/o grafico-pittoriche scelte e effettua alcuni errori		Base			
	Non sa utilizzare le tecniche scelte, commette gravi errori		Iniziale			
Applicazione del chiaroscuro	Effettua un chiaroscuro che restituisce e valorizza le proprietà plastiche, pittoriche e prospettiche del soggetto dato, analizza criticamente gli effetti causati dalla luce		Alto			
	Effettua un chiaroscuro che restituisce le proprietà plastiche, pittoriche e prospettiche del soggetto dato, analizza superficialmente gli effetti causati dalla luce		Medio			
	Effettua un chiaroscuro che restituisce poco le proprietà plastiche, pittoriche e prospettiche del soggetto dato, non analizza gli effetti causati dalla luce		Base			
	Non effettua un chiaroscuro che restituisce le proprietà plastiche, pittoriche e prospettiche del soggetto dato, non analizza gli effetti causati dalla luce		Iniziale			
Utilizzo dello spazio grafico e fedeltà nelle proporzioni e nelle restituzione delle caratteristiche compositive	Utilizza in maniera adeguata lo spazio e restituisce con fedeltà le proporzioni e le caratteristiche compositive del soggetto dato, anche in situazione di ingrandimento a mano libera		Alto			
	Utilizza in maniera relativamente adeguata lo spazio e restituisce le proporzioni e le caratteristiche compositive del soggetto dato, anche in situazione di ingrandimento a mano libera, effettuando pochi errori superficiali		Medio			
	Utilizza in maniera poco adeguata lo spazio e restituisce le proporzioni e le caratteristiche compositive del soggetto dato, anche in situazione di ingrandimento a mano libera, effettuando diversi errori		Base			
	Non utilizza in maniera adeguata lo spazio e non restituisce le proporzioni e le caratteristiche compositive del soggetto dato, anche in situazione di ingrandimento a mano libera					
Resa della profondità e valorizzazione della forma principale - Interpretazione stilistica attraverso il segno e i toni	Restituisce gli effetti di profondità e valorizza le forme principali - Interpreta stilisticamente attraverso il segno e i toni		Alto			
	Restituisce in buona parte gli effetti di profondità e valorizza le forme principali - Interpreta stilisticamente attraverso il segno e i toni in alcune parti		Medio			
	Restituisce in maniera accettabile gli effetti di profondità e non valorizza abbastanza le forme principali - Non interpreta stilisticamente attraverso il segno e i toni		Base			
	Non restituisce gli effetti di profondità e non valorizza le forme principali - Non interpreta stilisticamente attraverso il segno e i toni		Iniziale			

Iniziale = 0	Base = 2	Medio = 3	Alto = 4
Livello Iniziale	Livello Base	Livello Medio	Livello Alto
Punteggio da 0 a 5	Punteggio da 6 a 10	Punteggio da 11 a 15	Punteggio da 16 a 20

1) ter - Rubrica di valutazione prova d'ingresso scritta - Discipline Progettuali Scenografiche

1) ter - Rubrica di valutazione prova d'ingresso scritta - Discipline Progettuali Scenografiche						
Dimensioni	Criteri	Indicatori				
Capacità di analisi delle tecniche pittoriche, del colore e delle regole compositive di base	Precisione nell'analizzare i vari aspetti relativi alle tecniche pittoriche, al colore e alla composizione	Sa analizzare in maniera precisa i vari aspetti relativi ali pittoriche, al colore e alla composizione	le tecniche			
Capacità di analisi delle regole geometrico- descrittive di base	Precisione nell'analizzare i vari aspetti relativi alle regole geometrico-descrittive di base	Sa analizzare in maniera precisa i vari aspetti relativi ali geometrico-descrittive di base	le regole			
Capacità di analisi delle tecniche e le proprietà plastico-scultoree di base	Precisione nell'analizzare i vari aspetti relativi alle tecniche e alle proprietà plastico-scultoree di base	Sa analizzare in maniera precisa i vari aspetti relativi all alle proprietà plastico-scultoree di base	le tecniche e			
Capacità di analisi delle regole progettuali	Capacità di individuare e di analizzare criticamente i passaggi principali relativi alla progettazione di un prodotto artistico	Sa individuare e analizzare criticamente i passaggi princrelativi alla progettazione di un prodotto artistico	cipali			
Capacità di analisi delle proprie scelte e inclinazioni e delle peculiarità della scenografia	Capacità di analizzare criticamente e in maniera consapevole le proprie scelte, le proprie inclinazioni e le peculiarità della scenografia	Sa analizzare criticamente e in maniera consapevole le scelte, le proprie inclinazioni e le peculiarità della sceno				
	Sa analizzare in maniera precisa i vari aspetti relativi	alle tecniche pittoriche, al colore e alla composizione	Alto			
Capacità di analisi delle tecniche pittoriche, del	Sa analizzare i vari aspetti relativi alle tecniche pittor	iche, al colore e alla composizione in maniera generica	Medio			
colore e delle regole	colore e delle regole compositive di base Sa analizzare i vari aspetti relativi alle tecniche pittoriche, al colore e alla composizione in maniera parziale					
•	Non sa analizzare i vari aspetti relativi alle tecniche pittoriche, al colore e alla composizione					
	Sa analizzare in maniera precisa i vari aspetti relativi	alle regole geometrico-descrittive di base	Alto			
Capacità di analisi delle	Sa analizzare i vari aspetti relativi alle regole geometrico-descrittive di base in maniera generica					
regole geometrico- descrittive di base	Sa analizzare i vari aspetti relativi alle regole geometrico-descrittive di base in maniera parziale					
	Non sa analizzare i vari aspetti relativi alle regole geo	ometrico-descrittive di base	Iniziale			
	Sa analizzare in maniera precisa i vari aspetti relativi	alle tecniche e alle proprietà plastico-scultoree di base	Alto			
Capacità di analisi delle	Sa analizzare i vari aspetti relativi alle tecniche e alle	proprietà plastico-scultoree di base in maniera generica	Medio			
tecniche e le proprietà plastico-scultoree di base	Sa analizzare i vari aspetti relativi alle tecniche e alle proprietà plastico-scultoree di base in maniera parziale					
	Non sa analizzare i vari aspetti relativi alle tecniche e	alle proprietà plastico-scultoree di base	Iniziale			
	Sa individuare e analizzare criticamente i passaggi prartistico	rincipali relativi alla progettazione di un prodotto	Alto			
Capacità di analisi delle	Sa analizzare in maniera generica i passaggi principa	lli relativi alla progettazione di un prodotto artistico	Medio			
regole progettuali	Sa analizzare in maniera parziale i passaggi principa	li relativi alla progettazione di un prodotto artistico	Base			
	Non sa analizzare i passaggi principali relativi alla pr	ogettazione di un prodotto artistico	Iniziale			
	Sa analizzare criticamente e in maniera consapevole della scenografia	le proprie scelte, le proprie inclinazioni e le peculiarità	Alto			
Capacità di analisi delle proprie scelte e	Sa analizzare in maniera generica le proprie scelte, le	e proprie inclinazioni e le peculiarità della scenografia	Medio			
inclinazioni e delle peculiarità della	Sa analizzare in maniera parziale le proprie scelte, le	proprie inclinazioni e le peculiarità della scenografia	Base			
scenografia	Non sa analizzare in maniera generica le proprie scelte, le proprie inclinazioni e le peculiarità della scenografia					

Iniziale = 0	Base = 2	Medio = 3	Alto = 4
Livello Iniziale	Livello Base	Livello Medio	Livello Alto
Punteggio da 0 a 5	Punteggio da 6 a 10	Punteggio da 11 a 15	Punteggio da 16 a 20

2) Griglia di verifica in itinere - Discipline Progettuali scenografiche

2) Griglia di verifica in itinere - Discipline Progettua. 2) Griglia di verifica in itinere - Discip					cenog	grafic	che			
	Livello									
	Inesistente	Non raggiunto	Scarso	Grav. insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Eccellente
					Vo	oto				
Indicatori	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Predisposizione del progetto (analisi del testo, ricerca fonti, documentazione)										
Utilizzo della terminologia tecnica										
Lavoro di gruppo e gestione laboratorio										
Applicazione dei principali metodi progettuali funzionali alla realizzazione di un bozzetto scenografico										
Applicazione delle procedure di disegno a mano libera o guidato										
Utilizzo/scelta degli strumenti, dei supporti cartacei o non e dei materiali										
Applicazione delle tecniche grafiche e/o grafico-pittoriche										
Applicazione delle tecniche per la realizzazione del modellino e originalità nella scelta dei materiali.										
Rispetto delle regole prospettiche										
Applicazione delle tecniche geometrico-proiettive per la restituzione prospettica e le tavole esecutive.										
Utilizzo delle regole compositive e dei principi fondamentali della percezione visiva										
Gestione dello spazio scenico										
Interpretazione della forma										
Aderenza/Interpretazione storica e concettuale al/del testo.										
Coerenza e originalità nella scelta dei materiali da utilizzare per la realizzazione degli elementi scenici										
Utilizzo di tecniche alternative a quelle grafico-pittoriche per la realizzazione del progetto (collage, fotomontaggio, multimediale, etc)										
Cura e presentazione del progetto										
Voto finale (som	nma /]	la qua	ntità	di ind	icator	i utili:	zzati)			

2) bis - Rubrica di Valutazione delle competenze in USCITA Triennio - Discipline progettuali scenografiche - Scenografia.

Secriogramente Secriograma.	
3) bis - Rubrica di Valutazione delle competenze in USCITA Triennio SC Discipline progettuali scenografiche - Scenografia.	
Descrittori	Livello
Individua e descrive le funzioni delle parti del teatro, dello spazio scenico e le varie figure professionali in piena autonomia. Applica con sicurezza / Padroneggia le conoscenze dell'evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia (e del costume) e approfondisce. Conosce le forme di spettacolo o di evento in cui la scenografia è parte integrante del linguaggio (in particolare teatro e cinema) e sa individuare e collegare — / criticamente i maggiori autori/interpreti e le più note opere di questi linguaggi. Sa compiere le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia con sicurezza / in piena sicurezza. Legge, interpreta e elabora il testo di riferimento e la realtà in piena autonomia / in piena sicurezza. Conosce e applica le procedure relative all'attività progettuale, tenendo conto di molti degli / tutti gli aspetti relativi alla progettazione scenografica. Collega e applica con sicurezza / con padronanza i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva finalizzati alla progettazione scenografica. Prepara e realizza tecnicamente il bozzetto scenografico con sicurezza e approfondisce / con padronanza e creatività. Analizza e gestisce con sicurezza / in piena sicurezza lo spazio compositivo, il volume, le superfici, il colore e la luce in virtù della realizzazione e approfondisce / approfondisce in piena autonomia. Gestisce le fasi dal bozzetto al progetto esecutivo autonomamente / in piena autonomia. Gestisce le fasi progettuali di un costume con sicurezza e approfondisce se guidato / e creatività. Utilizza — / spesso tecniche digitali e multimediali nella progettazione — / e approfondisce altre soluzioni.	Alto
Individua e descrive le funzioni delle parti del teatro, dello spazio scenico e le varie figure professionali correttamente / in maniera autonoma. Applica correttamente / autonomamente le conoscenze dell'evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia (e del costume) ma non approfondisce ulteriormente / e approfondisce se guidato. Conosce le principali forme di spettacolo o di evento in cui la scenografia è parte integrante del linguaggio (in particolare teatro e cinema) e individua e collega, in parte / se guidato i maggiori autori/interpreti e le più note opere di questi linguaggi. Sa compiere le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia in maniera quasi autonoma / in maniera autonoma. Legge, interpreta e elabora il testo di riferimento e la realtà correttamente / in autonomia. Conosce e applica le procedure relative all'attività progettuale tenendo conto se guidato di diversi / di diversi aspetti relativi alla progettazione scenografica. Collega e applica correttamente / in autonomia i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva finalizzati alla progettazione scenografica. Prepara e realizza tecnicamente il bozzetto scenografico in maniera corretta e indaga se guidato / e spesso approfondisce. Analizza e gestisce in maniera adeguata / autonomamente lo spazio compositivo, il volume, le superfici, il colore e la luce in virtù della realizzazione ma non approfondisce ulteriormente / e se guidato approfondisce. Gestisce le fasi dal bozzetto al progetto esecutivo in maniera corretta / quasi autonomamente. Gestisce le fasi progettuali di un costume in maniera adeguata / con sicurezza. Utilizza alcune tecniche digitali e multimediali nella progettazione.	Intermedio
Individua e descrive le funzioni delle varie parti del teatro, dello spazio scenico e le varie figure professionali in maniera accettabile. Applica le conoscenze dell'evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia e del costume indispensabili ma non approfondisce. Conosce alcune forme di spettacolo o di evento in cui la scenografia è parte integrante del linguaggio (in particolare teatro e cinema) ma individua e/o collega con alcune difficoltà i maggiori autori/interpreti e le più note opere di questi linguaggi. Sa compiere le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia in maniera adeguata. Legge, interpreta e elabora il testo di riferimento e la realtà solo se guidato. Conosce e applica le procedure relative all'attività progettuale tenendo conto se guidato di diversi / di diversi aspetti relativi alla progettazione scenografica. Collega e applica in maniera accettabile i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva finalizzati alla progettazione scenografica. Prepara e realizza tecnicamente il bozzetto scenografico e/o modellino in maniera appropriata ma non indaga appieno. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce in maniera accettabile. Gestisce le fasi dal bozzetto al progetto esecutivo in maniera adeguata, con poche difficoltà. Gestisce le fasi progettuali di un costume in maniera appropriata ma non va oltre. Utilizza pochissime tecniche digitali e multimediali nella progettazione.	Base
Individua e descrive le funzioni delle parti del teatro, dello spazio scenico e le varie figure professionali in maniera insicura. Applica solo alcune delle conoscenze dell'evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia e del costume indispensabili ma non approfondisce. Conosce poche forme di spettacolo o di evento in cui la scenografia è parte integrante del linguaggio (in particolare teatro e cinema) ma individua e/o collega, anche se con diverse difficoltà, i maggiori autori/interpreti e le più note opere di questi linguaggi. Compie le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia in maniera incerta ma s'impegna. Legge, interpreta e elabora il testo di riferimento e la realtà solo se guidato. Conosce e applica le procedure relative all'attività progettuale tenendo conto solo se guidato di diversi aspetti relativi alla progettazione scenografica. Collega e applica in maniera incerta i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva finalizzati alla progettazione scenografica ma s'impegna a risolvere il problemi. Prepara e realizza tecnicamente il bozzetto scenografico e/o modellino in maniera insicura ma indaga poco e solo se guidato. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce con qualche difficoltà. Gestisce le fasi dal bozzetto al progetto esecutivo in maniera poco sicura e compie alcuni errori. Gestisce le fasi progettuali di un costume in maniera insicura compiendo alcuni errori.	Competenze imprescindibili
Non individua né descrive alcuna parte del teatro, dello spazio scenico né le varie figure professionali / Individua e descrive le funzioni delle parti del teatro, dello spazio scenico e le varie figure professionali in maniera errata o molto incompleta. Non conosce l'evoluzione concettuale, tecnica né stilistica della scenografia (né del costume) / Applica solo alcune delle conoscenze dell'evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia e del costume, indispensabili e in maniera inadeguata. Non conosce alcuna forma / Conosce pochissime forme di spettacolo o di evento in cui la scenografia è parte integrante del linguaggio (in particolare teatro e cinema), non individua né collega / individua e/o collega con gravissime difficoltà i maggiori autori/interpreti e le più note opere di questi linguaggi. Non sa compiere le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia / Compie le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia facendo gravissimi errori. Non legge, né interpreta né elabora il testo di riferimento né la realtà / Legge, interpreta e elabora il testo di riferimento e la realtà con gravi difficoltà. Non conosce le procedure relative all'attività progettuale / Conosce e applica le procedure relative all'attività progettuale non tenendo conto dei diversi aspetti relativi alla progettazione scenografica. Non collega né applica / Collega e applica compiendo gravi errori i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva finalizzati alla progettazione scenografica. Non prepara né realizza tecnicamente il bozzetto scenografico e/o modellino / Prepara e realizza tecnicamente il bozzetto scenografico e/o modellino in maniera errata e spesso non completa. Non analizza né gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore né la luce / Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore ne la luce in maniera errata. Non gestisce le fasi dal bozzetto al progetto esecutivo in maniera errata. Non gestisce le fasi progettuali di un costume / Gestisce le fasi dal bozz	Iniziale

3) Griglia di valutazione intermedia e finale - Laboratorio di Scenografia

3) Griglia di valutazione intermedia e finale - Laboratorio di scenografia				
Descrittori				
Non utilizza il disegno come linguaggio né come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico. Non gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo né lo spazio di lavoro. Non analizza né gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce nella realizzazione. Non utilizza la terminologia tecnica, le tecniche, i materiali né le procedure per la costruzione, per la pittura e per la scultura di scena. Non realizza le principali strutture di scena.	1-2	Inesistente		
Utilizza il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico in maniera errata. Gestisce pochissimi strumenti, attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro e in modo errato. Non analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce nella realizzazione in modo errato, compiendo gravissimi errori. Utilizza una minima parte della terminologia tecnica, le tecniche, i materiali e le procedure per la costruzione, per la pittura e per la scultura di scena in maniera inappropriata, con gravi difficoltà. Realizza poche delle principali strutture di scena ma in maniera inadeguata.	3			
Utilizza il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico in maniera inadeguata. Gestisce solo alcuni strumenti, attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro ma in modo inadeguato. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce nella realizzazione in modo inappropriato, compiendo gravi errori. Utilizza una minima parte della terminologia tecnica, le tecniche, i materiali e le procedure per la costruzione, per la pittura e per la scultura di scena in maniera inappropriata, con gravi difficoltà. Realizza poche delle principali strutture di scena ma in maniera inadeguata.	4	Non raggiunto		
Utilizza il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico in maniera insicura. Gestisce quasi tutti gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro ma in modo incerto. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce nella realizzazione in modo insicuro, compiendo qualche lieve errore. Utilizza parte della terminologia tecnica, le tecniche, i materiali e le procedure per la costruzione, per la pittura e per la scultura di scena in maniera insicura, con alcune difficoltà. Realizza quasi tutte le principali strutture di scena ma in maniera insicura.	5			
Utilizza il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico in maniera accettabile. Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in modo soddisfacente. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce nella realizzazione in modo appropriato ma non approfondisce. Utilizza parte della terminologia tecnica, le tecniche, i materiali e le procedure per la costruzione, per la pittura e per la scultura di scena in maniera accettabile, con poche difficoltà. Realizza alcune delle principali strutture di scena in maniera soddisfacente.	6	Base		
Utilizza il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico correttamente. Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in modo corretto. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce nella realizzazione in maniera autonoma ma non approfondisce appieno. Utilizza la terminologia tecnica, le tecniche, i materiali e le procedure per la costruzione, per la pittura e per la scultura di scena in maniera adeguata. Realizza le principali strutture di scena in maniera adeguata.	7			
Utilizza il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico in maniera autonoma. Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro con sicurezza. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce nella realizzazione in maniera autonoma e approfondisce se guidato. Utilizza la terminologia tecnica, le tecniche, i materiali e le procedure per la costruzione, per la pittura e per la scultura di scena con sicurezza e va oltre se guidato. Realizza le principali strutture di scena in maniera adeguata. Realizza se guidato elementi semplici del costume e/o gestisce se guidato le tecniche multimediali.	8	Intermedio		
Utilizza il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico in piena autonomia. Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro con molta sicurezza. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce nella realizzazione con sicurezza e approfondisce. Utilizza la terminologia tecnica, le tecniche, i materiali e le procedure per la costruzione, per la pittura e per la scultura di scena con padronanza e va oltre se guidato. Realizza le principali strutture di scena in maniera autonoma. Realizza autonomamente elementi semplici del costume e/o gestisce le tecniche multimediali e alcuni degli elementi principali dell'illuminazione.	9			
Padroneggia il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico e approfondisce. Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in piena sicurezza. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il colore e la luce nella realizzazione con padronanza. Utilizza la terminologia tecnica, le tecniche, i materiali e le procedure per la costruzione, per la pittura e per la scultura di scena con padronanza e creatività. Realizza le principali strutture di scena in piena autonomia. Realizza con sicurezza elementi semplici del costume e/o gestisce le tecniche multimediali cercando altre soluzioni e gli elementi principali dell'illuminazione.	10	Avanzato		

3) Bis - Rubrica di valutazione prova d'ingresso grafica- Laboratorio di Scenografia

3) Bis - Rubrica di valutazione prova d'ingresso grafica- Laboratorio di Scenografia					
Dimensioni	Criteri	Indicatori			
Scelta delle tecniche grafiche e/o grafico- pittoriche	Capacità di individuare le tecniche idonee al soggetto proposto e agli obiettivi fissati	Sceglie la/le tecnica/che idonea/e al soggetto proposto e agi obiettivi fissati in maniera libera e consapevole			
Utilizzo delle tecniche grafiche e/o grafico- pittoriche	Capacità di utilizzare in maniera consapevole le tecniche grafiche e/o grafico-pittoriche scelte	Utilizza in maniera consapevole, con sicurezza e rapidamente l tecniche grafico-pittoriche scelte			
Applicazione del chiaroscuro	Capacità di effettuare un chiaroscuro che restituisca e valorizzi le proprietà plastiche e/o pittoriche del soggetto dato, analizzando criticamente gli effetti causati dalla luce	Effettua un chiaroscuro che restituisce e valorizza le proplastiche e/o pittoriche del soggetto dato, analizza critice effetti causati dalla luce			
Utilizzo dello spazio e fedeltà nelle proporzioni	Capacità di utilizzare in maniera adeguata lo spazio e di restituire con fedeltà le proporzioni del soggetto dato	Utilizza in maniera adeguata lo spazio e restituisce con proporzioni del soggetto dato	fedeltà le		
Resa della profondità, valorizzazione della forma principale e stile interpretativo	Capacità di restituire gli effetti di profondità e di valorizzare la forma principale - Capacità di interpretare stilisticamente a traverso il segno e i toni	Restituisce gli effetti di profondità e valorizza la forma p Interpreta stilisticamente a traverso il segno e i toni	orincipale -		
	Sceglie la/le tecnica/che idonea/e al soggetto proposto e ag	gli obiettivi fissati in maniera libera e consapevole	Alto		
Scelta delle tecniche	Sceglie la/le tecnica/che idonea/e al soggetto proposto e aș	gli obiettivi fissati in maniera libera	Medio		
grafiche e/o grafico- pittoriche					
	Utilizza in maniera consapevole, con sicurezza e rapidamer	ate le tecniche grafiche e/o grafico-pittoriche scelte	Alto		
Utilizzo delle tecniche	Utilizza in maniera consapevole le tecniche grafiche e/o grafico-pittoriche scelte ma con qualche titubanza				
grafiche e/o grafico- pittoriche	Utilizza in maniera poco consapevole le tecniche grafiche e/o grafico-pittoriche scelte e effettua alcuni errori				
	Non sa utilizzare le tecniche scelte, commette gravi errori		Iniziale		
	Effettua un chiaroscuro che restituisce e valorizza le proprie criticamente gli effetti causati dalla luce	tà plastiche e/o pittoriche del soggetto dato, analizza	Alto		
Applicazione del	Effettua un chiaroscuro che restituisce le proprietà plastiche effetti causati dalla luce	e/o pittoriche del soggetto dato, analizza superficialmente gli	Medio		
chiaroscuro	Effettua un chiaroscuro che restituisce poco le proprietà pla causati dalla luce	stiche e/o pittoriche del soggetto dato, non analizza gli effetti	Base		
	Non effettua un chiaroscuro che restituisce le proprietà plas causati dalla luce	tiche e/o pittoriche del soggetto dato, non analizza gli effetti	Iniziale		
	Utilizza in maniera adeguata lo spazio e restituisce con fede	ltà le proporzioni del soggetto dato	Alto		
Utilizzo dello spazio e	Utilizza in maniera relativamente adeguata lo spazio e resti superficiali	tuisce le proporzioni del soggetto dato effettuando pochi errori	Medio		
fedeltà nelle proporzioni	Utilizza in maniera poco adeguata lo spazio e restituisce le p	proporzioni del soggetto dato effettuando diversi errori	Base		
	Non utilizza in maniera adeguata lo spazio e non restituisce	le proporzioni del soggetto dato	Iniziale		
	Restituisce gli effetti di profondità e valorizza la forma princ	cipale - Interpreta stilisticamente attraverso il segno e i toni	Alto		
Resa della profondità e valorizzazione della forma	Restituisce in buona parte gli effetti di profondità e valorizza segno e i toni in alcune parti	a la forma principale - Interpreta stilisticamente attraverso il	Medio		
principale - Interpretazione stilistica attraverso il segno e i toni	Restituisce in maniera accettabile gli effetti di profondità e r stilisticamente attraverso il segno e i toni	non valorizza abbastanza la forma principale - Non interpreta	Base		
-	Non restituisce gli effetti di profondità e non valorizza la for segno e i toni	ma principale - Non interpreta stilisticamente attraverso il	Iniziale		

Iniziale = 0	Base = 2	Medio = 3	Alto = 4
Livello Iniziale	Livello Base	Livello Medio	Livello Alto
Punteggio da 0 a 5	Punteggio da 6 a 10	Punteggio da 11 a 15	Punteggio da 16 a 20

4) Griglia di verifica in itinere - Laboratorio di scenografia

4) Griglia di verifica in itinere - Laboratorio di scenografia										
	Livello									
	Inesistente	Non raggiunto	Scarso	Grav. insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Eccellente
					Vo	oto				
Indicatori	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Utilizzo della terminologia tecnica										
Lavoro di gruppo e gestione laboratorio										
Utilizzo/scelta degli strumenti, dei supporti (carta, cartoncino, tela, tavola etc.) e dei materiali										
Applicazione delle procedure di disegno a mano libera o guidato										
Applicazione delle tecniche grafiche e/o grafico-pittoriche										
Applicazione delle tecniche pittoriche per la scenografia										
Applicazione delle tecniche plastico-scultoree per la scenografia										
Rispetto delle proporzioni										
Rispetto delle regole cromatiche										
Rispetto delle regole compositive										
Rispetto delle regole prospettiche										
Cura dei dettagli										
Interpretazione e/o rielaborazione della forma										
Utilizzo delle tecniche di formatura										
Utilizzo delle tecniche di costruzione										
Utilizzo di tecniche foto, video e/o multimediale										
Cura e conservazione del/degli elaborato/i										
Voto finale (s	omma	/ la qu	ıantità	di ind	dicato	ri utili	zzati)			

4) bis - Rubrica di Valutazione delle competenze in USCITA Triennio - Laboratorio di scenografia - Scenografia

4) bis - Rubrica di Valutazione delle competenze in USCITA Triennio SC Laboratorio di scenografia - Scenografia	
Descrittori	Livello
Utilizza in piena autonomia / Padroneggia il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico — / e approfondisce. Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro con molta sicurezza / con padronanza. Osserva, analizza, descrive e restituisce con sicurezza / criticamente le caratteristiche specifiche degli allestimenti scenografici. Utilizza e gestisce le procedure pittoriche e/o plastico-scultoree e/o di formatura e/o multimediali in piena autonomia / con padronanza e creatività. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, il volume, le superfici, il colore e la luce nella realizzazione con sicurezza / con padronanza e approfondisce. Conosce le proprietà, utilizza e gestisce i materiali in funzione delle esigenze estetiche e strutturali dell'allestimento con sicurezza / con padronanza. Utilizza con sicurezza / con padronanza la terminologia tecnica inerente alla scenografia e alle tecniche esecutive necessarie alla realizzazione. Realizza le principali strutture di scena richieste in piena autonomia secondo schemi esecutivi elaborati anche da se stessa/o, utilizzando con padronanza i mezzi manuali ed elettrici. Realizza con sicurezza elementi semplici del costume e/o gestisce le tecniche multimediali cercando altre soluzioni e gli elementi principali della luministica.	Avanzato
Utilizza il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico correttamente / in maniera autonoma. Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in modo corretto / con sicurezza. Osserva, analizza, descrive e restituisce adeguatamente / correttamente le caratteristiche specifiche degli allestimenti scenografici. Utilizza e gestisce le procedure pittoriche e/o plastico-scultoree e/o di formatura e/o multimediali correttamente / in autonomia. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il volume, il colore e la luce nella realizzazione in maniera autonoma ma non approfondisce appieno / e approfondisce se guidato. Conosce le proprietà, utilizza e gestisce i materiali in funzione delle esigenze estetiche e strutturali dell'allestimento correttamente / in autonomia. Utilizza adeguatamente / correttamente la terminologia tecnica inerente alla scenografia e alle tecniche esecutive necessarie alla realizzazione. Realizza le principali strutture di scena richieste secondo schemi esecutivi elaborati utilizzando con sicurezza i mezzi manuali ed elettrici e va oltre se guidato. Realizza se guidato elementi semplici del costume e/o gestisce se guidato le tecniche multimediali.	Intermedio
Utilizza il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico in maniera accettabile. Gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro in modo soddisfacente. Osserva, analizza, descrive e restituisce in maniera accettabile le caratteristiche specifiche degli allestimenti scenografici. Utilizza e gestisce le procedure pittoriche e/o plastico-scultoree e/o di formatura e/o multimediali in maniera accettabile. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il volume, il colore e la luce nella realizzazione in modo appropriato, ma non approfondisce. Conosce alcune proprietà, utilizza e gestisce i materiali in funzione delle esigenze estetiche e strutturali dell'allestimento in maniera adeguata. Utilizza parte della terminologia tecnica inerente alla scenografia e alle tecniche esecutive necessarie alla realizzazione in maniera accettabile, con poche difficoltà. Realizza parti delle principali strutture di scena richieste secondo schemi esecutivi elaborati in maniera accettabile. Realizza le principali strutture di scena in maniera adeguata. Realizza le principali strutture di scena in maniera adeguata utilizzando con poca sicurezza i mezzi manuali ed elettrici.	Base
Utilizza il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico in maniera insicura ma s'impegna. Gestisce quasi tutti gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro anche se in modo talvolta incerto. Osserva, analizza, descrive e restituisce in maniera incerta le caratteristiche specifiche degli allestimenti scenografici ma s'impegna. Utilizza e gestisce le procedure pittoriche e/o plastico-scultoree e/o di formatura e/o multimediali con qualche difficoltà. Analizza e gestisce lo spazio compositivo, le superfici, il volume, il colore e la luce nella realizzazione in modo insicuro, compiendo qualche lieve errore. Conosce alcune proprietà, utilizza e gestisce i materiali in funzione delle esigenze estetiche e strutturali dell'allestimento in maniera insicura ma s'impegna. Utilizza parte della terminologia tecnica inerente alla scenografia e alle tecniche esecutive necessarie alla realizzazione in maniera insicura, con alcune difficoltà. Realizza parti delle principali strutture di scena richieste secondo schemi esecutivi ed illustrati in maniera talvolta insicura utilizzando con poca sicurezza i mezzi manuali ma non quelli elettrici, ma si impegna.	Competenze imprescindibili
Non utilizza il disegno come linguaggio né come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico / Utilizza il disegno come linguaggio e come attività finalizzata all'elaborazione progettuale e alla realizzazione di un elemento scenografico commettendo gravissimi errori. Non gestisce gli strumenti, le attrezzature, il tempo né lo spazio di lavoro / Gestisce poco gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro e in modo errato. Non osserva né analizza, né descrive e restituisce / Osserva, non analizza, descrive poco e restituisce in maniera errata le caratteristiche specifiche degli allestimenti scenografici. Non utilizza né gestisce / Utilizza e gestisce con gravi difficoltà le procedure pittoriche e/o plastico-scultoree e/o di formatura e/o multimediali. Non analizza né gestisce / Non analizza ma gestisce in modo errato o compiendo gravissimi errori, lo spazio compositivo, le superfici, il volume, il colore e la luce nella realizzazione. Non conosce, né utilizza, né gestisce / Conosce pochissime proprietà, utilizza e gestisce, commettendo gravi errori, i materiali in funzione delle esigenze estetiche e strutturali dell'allestimento. Non utilizza la/ Utilizza con gravi difficoltà parte della terminologia tecnica inerente alla scenografia e alle tecniche esecutive necessarie alla realizzazione. Non realizza / Realizza solo in parte e commettendo errori alcuni elementi delle principali strutture di scena richieste secondo schemi esecutivi elaborati ed illustrati, non utilizza / utilizza in maniera incerta i mezzi manuali ed elettrici.	Iniziale

E. Contenuti disciplinari per esami di sospensione del giudizio, d'idoneità, integrativi e preliminari agli esami di Stato.

Si rimanda agli allegati C5 (Discipline progettuali scenografiche) e C6 (Laboratorio di Scenografia).

I docenti dei dipartimenti cong	iunti insegnanti nell'Indirizzo Scenografia
Prof. Franco Reina	
Prof. Andrea Buglisi	
Prof.ssa Rosalia La Grutta	
Prof.ssa Antonella Ragusa	
Prof.ssa Maria Scicchigno	





Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V @ Segreteria pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica orienta@artisticocatalano.it



Sito www.artisticocatalano.gov.it

FORMAT CURRICOLO DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE Disciplina: STORIA DELL'ARTE

MACRO COMPETENZA	AMBITI DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA	ABILITÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
 Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro Utilizzare strumenti diversi per produrre comunicazioni efficaci Riconoscere e comprendere lo 	 Ambito metodologico Ambito linguistico e comunicativo Ambito logico argomentativo Ambito storico-umanistico Ambito visivo Ambito storico-umanistico 	PRIMO BIENNIO 1. Spiegare il concetto di linguaggio visivo 2. Individuare, in un testo dato, gli aspetti iconico-figurativi, quelli tecnici, quelli linguistico-strutturali 3. Riconoscere e spiegare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti) 4. Individuare, definire ed analizzare gli elementi e le strutture del linguaggio visivo 5. Leggere un testo visivo nei suoi aspetti linguistico-strutturali	PRIMO BIENNIO: 1. Individuare i diversi livelli che concorrono a definire la struttura dell'opera d'arte a partire dai testi dati 2. Individuare le caratteristiche formali di un'opera d'arte 3. Spiegare, a partire dai testi dati, le innovazioni in architettura, scultura e pittura, in termini di temi figurativi e di linguaggio formale 4. Definire i caratteri della ricerca artistica nei diversi periodi oggetto di studio	PRIMO BIENNIO 1. Gli elementi del linguaggio visivo 2. L'arte della preistoria 3. Le culture preclassiche nell'area mediterranea 4. L 'arte greca 5. Arte e potere centrale nel mondo romano 6. Dalla fine del mondo antico al medio evo

- specifico dei linguaggi verbali e non verbali e di saperli utilizzare
- Lavorare in gruppo per sviluppare progetti comuni
- Impostare in maniera autonoma un programma di lavoro/una ricerca in relazione ad un compito dato
- Stabilire collegamenti utilizzando le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite

- Spiegare la funzione dell'arte in un determinato contesto storico-culturale
- 7. Cogliere le relazioni fra il sottosistema delle arti visive e gli altri sottosistemi culturali
- 8. Utilizzare il lessico tecnico della disciplina
- Prendere coscienza del problema della salvaguardia dei beni culturali

SECONDO BIENNIO:

- 1. Definire il contesto culturale in cui si forma l'opera d'arte
- 2. Spiegare la funzione dell'arte in un determinato contesto storico-culturale
- 3. Individuare, in un testo dato, gli aspetti iconico-figurativi, quelli tecnici, quelli linguistico-strutturali
- 4. Applicare "modelli" di lettura testuale a testi diversi
- Riconoscere le modificazioni intervenute storicamente nella funzione dell'arte e di spiegarle in relazione alle trasformazioni del contesto culturale
- Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i

- Riconoscere le diverse rappresentazioni di composizione, spazio, colore, volume, linea, superficie nelle opere degli artisti oggetti di studio
- 6. Inquadrare nel tempo/spazio l'opera d'arte e definire il contesto in cui si forma
- 7. Individuare analogie e differenze nelle opere degli artisti oggetto di studio
- 8. Spiegare le diverse concezioni dell'arte nei diversi artisti oggetto di studio

SECONDO BIENNIO:

- Inquadrare nel tempo/spazio l'opera d'arte e definire il contesto in cui si forma
- 2. Spiegare, a partire da un testo dato.
 - La concezione dell'arte
 - La concezione della natura e dello spazio
 - La concezione della storia
 - Il rapporto con l'antico
 - Il rapporto arti visive/religione/filosofia/ scienza
- 3. Spiegare le diverse concezioni dell'arte, della natura, della storia e il rapporto con gli antichi nei diversi periodi storico-artistici affrontati, partendo dai testi dati

- 7. Il linguaggio romanico
- 8. Il linguaggio gotico

SECONDO BIENNIO

- Il linguaggio del Rinascimento
- 2. Gli artisti del rinascimento maturo.
- Colore e tono:
 innovazioni
 tecniche e
 linguistiche nell'arte
 veneta
- 4. Il linguaggio manierista: regole e trasgressioni
- 5. Naturalismo, classicismo e barocco nell'arte del '600
- Verso il secolo dei Lumi dal rocaille al vedutismo nell'arte tardo-barocca

- linguaggi formali nel corso del | 4. Spiegare le diverse concezioni tempo
- 7. Effettuare letture testuali complete, autonomamente e con il linguaggio tecnico adeguato
- 8. Mostrare consapevolezza delle principali metodologie di analisi dell'opera d'arte elaborate in ambito storicocritico
- della città e dello spazio architettonico
- 5. Individuare. in termini formali. le innovazioni che si verificano nella produzione artistica fra '400 e '700
- 6. Spiegare le innovazioni nei linguaggi formali, in termini di composizione, spazio, colore, volume
- 1. Spiegare le caratteristiche formali e poetiche degli/lle autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati

7. Classico e Romantico in Italia e in Europa

CONOSCENZE SPECIFICHE PER I **DIVERSI INDIRIZZI:** Architettura e ambiente: Le nuove tipologie edilizie ed urbanistiche dopo la rivoluzione industriale Scenografia: La scena del principe: l'architettura dei teatri fra '500 e '600 **Design**: Il manufatto ligneo fra Rinascimento e '800 Arti figurative: La produzione artistica nel territorio in pittura e scultura

QUINTO ANNO:

- 1. Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali nella cultura europea del Novecento
- 2. Cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi

QUINTO ANNO:

- 1. Inquadrare nel tempo spazio e ricostruire il contesto storicoculturale in cui si formano i diversi movimenti artistici dall'800 alla seconda metà del 900
- 2. Individuare, in termini formali, le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 alla seconda metà del 900

QUINTO ANNO

- 1. Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- 2. Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.
- 3. L'arte delle avanguardie: poetiche e

- culturali nella cultura europea del Novecento
- 3. Impostare autonomamente un piano di lavoro ed elaborare informazioni su un movimento (o autore/trice, o tematica) della cultura visiva del '900
- 4. Individuare le rappresentazioni autonome del femminile nella produzione delle artiste

- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- 4. Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo
- 5. Spiegare le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche
- Specificare le diverse concezioni dell'arte e individuare analogie e differenze nei contenuti della raffigurazione, nelle poetiche e nei caratteri formali, partendo dai testi dati
- 7. Spiegare le innovazioni nei linguaggi formali in termini di composizione, spazio, colore, volume
- 8. Spiegare le caratteristiche formali e poetiche degli/lle autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati

- rinnovamento formale.
- 4. Persistenze, recuperi, nuove proposte.
- 5. Segno, gesto e materia il dibattito artistico in Europa e in America
- 6. L'arte nell'età dei consumi
- 7. Il rifiuto dell'oggetto. L'arte come riflessione concettuale
- 8. Il '900 e le donne esperienze artistiche femminili

CONOSCENZE SCPECIFICHE PER I DIVERSI INDIRIZZI

Architettura e ambiente:

L'architettura della città moderna - La città contemporanea

Design: Arte e industria dall'esperienza Arts and Crafts, al Bauhaus, al Design contemporaneo

Scenografia: Le esperienze delle avanguardie artistiche

Per le classi nelle quali viene attuato il CLIL: - applicare le	Per le classi nelle quali viene attuato il CLIL: 1. Acquisire competenze nel lessico e nella produzione di	del '900 in campo teatrale e scenografico <i>Arti figurative</i> : La produzione artistica nel territorio in pittura e scultura
- applicare le competenze linguistiche in L2	comunicazioni essenziali in lingua inglese, relative ai	
nell'esposizione di contenuti disciplinari selezionati	contenuti disciplinari	



Via A. La Marmora n. 66
90143 - Palermo
tel. 091342074
fax. 0916257148
c.f. 80015360821
c.m. PASL01000V

Sito

www.artisticocatalano.it

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE Disciplina: STORIA DELL'ARTE

INDICI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è espressa in decimi.

Le prove di verifica, sia scritte che orali, concorrono alla formazione di **un unico voto,** sia in sede di valutazione intermedia (scrutinio di I quadrimestre), sia in sede di valutazione finale

Criteri e indici di valutazione (prove orali)

Criteri	Indicatori (voti in decimi)			
Conoscenza di termini, concetti, contenuti	a. mancante (1)			
	b. carente (2)			
(primo e secondo biennio, ultimo anno)	c. lacunosa e approssimativa (3)			
	d. frammentaria (4)			
	e. superficiale e parziale (5)			
	f. essenziale (6)			
	g. corretta e appropriata (7)			
	h. completa (8)			
	i. ampia e completa (9)			
	j. ampia, completa ed approfondita (10)			

Uso del linguaggio specifico	a. carente (1)
(primo e secondo biennio, ultimo anno)	b. incerto (2)
	c. inadeguato (3)
	d. limitato (4)
	e. essenziale (5)
	f. corretto (6)
	g. corretto e appropriato (7)
	h. appropriato e sicuro (8)
	i. ampio e sicuro (9)
	j. ampio, sicuro e articolato (10)
Lettura dell'opera	a. mancante (1)
(primo e secondo biennio, ultimo anno)	b. non applica le informazioni e sollecitazioni che vengono dal/la docente (2)
	c. applica in maniera incoerente le informazioni e sollecitazioni che vengono dal/la docente (3)
	d. opera in maniera imprecisa (4)
	e. opera in maniera parziale (5)
	f. sa applicare le conoscenze acquisite ma necessita di guida (6)
	g. è autonoma/o (7)
	h. sa applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite (8)
	i. sa applicare in modo autonomo, preciso e completo le conoscenze acquisite (9)
	j. sa applicare in modo autonomo, preciso e completo le conoscenze e le procedure
	acquisite (10)
Capacità di effettuare collegamenti	a. non sa effettuare collegamenti (1)
(prima a accorda hiannia sultima anna)	b. è carente nell'effettuare collegamenti (2)
(primo e secondo biennio, ultimo anno)	c. i collegamenti effettuati sono inadeguati (3)
	d. opera in maniera parziale (4)
	e. opera in maniera imprecisa e superficiale (5)
	f. opera correttamente ma necessita di guida (6)
	g. sa effettuare analisi e confronti fra opere (7)
	h. sa effettuare analisi e confronti fra opere e autori (8)
	i. sa effettuare analisi e confronti fra opere e autori anche di periodi storici distanti (9)
	j. sa effettuare collegamenti e trasposizioni interdisciplinari (10)

Valutazione e critica	a. comprensione e spiegazione nulle (1)	
(accorde biomaio villino ama)	b. comprensione e spiegazione carenti (2)	
(secondo biennio, ultimo anno)	c. comprensione e spiegazione lacunose e approssimative (3)	
	d. comprensione e spiegazione imprecise (4)	
	e. riproposizione meccanica dei contenuti (5)	
	f. esposizione essenziale e coerente (6)	
	g. esposizione essenziale, coerente e motivata (7)	
	h. sa esprimere giudizi critici su quanto espone (8)	
	i. sa mettere in relazione giudizi storico-critici con le valutazioni personali su quai	nto
	studiato (9)	
	j. sa esprimere valutazioni autonome, fondate ed originali su quanto studiato (10)	

Criteri e indici di valutazione (prove scritte)

Criteri	Indicatori (voti in decimi)
Conoscenza di termini, concetti, contenuti	a. mancante (1)
(primo e secondo biennio, ultimo anno)	b. carente (2)
(primo e secondo bierino, ditimo armo)	c. lacunosa e approssimativa (3)
	d. frammentaria (4)
	e. superficiale e parziale (5)
	f. essenziale (6)
	g. corretta e appropriata (7)
	h. completa (8)
	i. ampia e completa (9)
	j. ampia, completa ed approfondita (10)
Uso del linguaggio specifico	a. carente (1)
(primo e secondo biennio, ultimo anno)	b. incerto (2)
	c. inadeguato (3)
	d. limitato (4)
	e. essenziale (5)
	f. corretto (6)
	g. corretto e appropriato (7)
	h. appropriato e sicuro (8)
	i. ampio e sicuro (9)
	j. ampio, sicuro e articolato (10)

Capacità di analisi e di collegamenti	a. non sa effettuare analisi e collegamenti (1)
	b. è carente nell'effettuare analisi e collegamenti (2)
(primo e secondo biennio, ultimo anno)	c. l'analisi e i collegamenti effettuati sono inadeguati (3)
	d. opera in maniera parziale (4)
	e. opera in maniera imprecisa e superficiale (5)
	f. opera in maniera essenziale, ma corretta (6)
	g. sa effettuare analisi corrette e complete (7)
	h. sa effettuare analisi e confronti fra opere e autori (8)
	i. sa effettuare analisi e confronti fra opere e autori anche di periodi storici distanti (9)
	j. sa effettuare collegamenti e trasposizioni interdisciplinari (10)
Valutazione e critica	a. comprensione e spiegazione nulle (1)
(accorde hiennie ultime anne)	b. comprensione e spiegazione carenti (2)
(secondo biennio, ultimo anno)	c. comprensione e spiegazione lacunose e approssimative (3)
	d. comprensione e spiegazione imprecise (4)
	e. riproposizione meccanica dei contenuti (5)
	f. esposizione essenziale e coerente (6)
	g. esposizione essenziale, coerente e motivata (7)
	h. sa esprimere giudizi critici su quanto espone (8)
	 i. sa mettere in relazione giudizi storico-critici con le valutazioni personali su quanto studiato (9)
	j. sa esprimere valutazioni autonome, fondate ed originali su quanto studiato 10)

Ricordando che la valutazione non si esaurisce con la misurazione e tiene in considerazione anche:

- l'interesse, la serietà, l'impegno e la partecipazione
 le intuizioni, gli interventi, i contributi
- i progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo il vissuto ambientale, personale e scolastico.

vengono esplicitati, qui di seguito, i criteri per la formulazione delle valutazioni di fine anno

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLE VALUTAZIONI DI FINE ANNO

Voto 1	Non conosce i contenuti basilari della disciplina. Le capacità elaborative ed espositive sono molto carenti. Non ha raccolto le sollecitazioni del/la docente.
Voto 2	Non conosce i contenuti basilari della disciplina. Le capacità elaborative ed espositive sono molto approssimative. Non raccoglie o fraintende le sollecitazioni che vengono dal/la docente
Voto 3	La conoscenza degli argomenti è lacunosa, l'esposizione carente sotto il profilo della correttezza grammaticale e del linguaggio specifico. Non raccoglie le sollecitazioni delle/i docenti.
Voto 4	La conoscenza degli argomenti è frammentaria. L'esposizione carente sotto il profilo della correttezza grammaticale e del linguaggio specifico.
Voto 5	La conoscenza degli argomenti è superficiale e le informazioni non sono organizzate in un quadro d'insieme chiaro e organico. L'esposizione, anche se corretta grammaticalmente, è imprecisa dal punto di vista del linguaggio specifico. Nella lettura del testo visivo, sollecitato/a dagli insegnanti, riesce con qualche difficoltà ad applicare le conoscenze e le procedure proposte.
Voto 6	La conoscenza degli argomenti è essenziale e così la capacità di contestualizzare. L'esposizione è generalmente chiara e corretta dal punto di vista grammaticale e del linguaggio specifico. L'analisi testuale non è molto puntuale poiché l'alunno/a necessita di guida per applicare le conoscenze acquisite.
Voto 7	La conoscenza degli argomenti è discreta, le nozioni sono ordinate in un quadro concettuale preciso. L'esposizione è chiara e apprezzabile per la correttezza terminologica. La lettura del testo evidenzia la capacità di operare in autonomia. L'alunno/a riesce a collocare e spiegare le opere studiate nell'ambito della produzione dell'autore/trice e questa nel contesto culturale dell'epoca. Si orienta nel percorso analitico proposto con una certa capacità di elaborazione personale.
Voto 8	La conoscenza degli argomenti è completa e l'alunna/o mostra di essere capace di rielaborare in modo personale. Evidenzia una buona attitudine a collegare gli argomenti trattati in una visione che utilizza gli apporti delle diverse discipline. L'esposizione è chiara, organica e precisa nell'uso del linguaggio specifico. Sa effettuare una lettura sicura ed autonoma del testo visivo che sa contestualizzare nell'ambito dell'opera dell'autore/trice e della produzione culturale complessiva dell'epoca. Sa stabilire collegamenti con tendenze ed espressioni culturali di epoche diverse.
Voto 9	L'alunna/o mostra un approccio critico e la capacità di approfondire gli argomenti studiati; sa collegare i contenuti e le metodologie delle diverse discipline, sa adoperare in modo appropriato ed ampio il linguaggio disciplinare. L'analisi del testo è sicura, l'alunna/o ne sa elaborare un'interpretazione personale ed è capace di ricondurlo all'opera dell'autore/trice e della produzione culturale dell'epoca.
Voto 10	L'alunna/o mostra un approccio critico e una buona capacità di approfondire gli argomenti studiati; sa collegare e integrare i contenuti e le metodologie delle diverse discipline; sa adoperare in modo appropriato, ampio e personale il linguaggio disciplinare. L'analisi del testo è sicura, l'alunna/o ne sa elaborare un'interpretazione personale ed è capace di ricondurlo con sicurezza all'opera dell'autore/trice e della produzione culturale dell'epoca. E' capace di orientare il discorso in modo sicuro e di proporre ulteriori approfondimenti.



fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 (2007) 98 Segreteria pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it @Didattica

orienta@artisticocatalano.it www.artisticocatalano.gov.it

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

STRUMENTI E RISORSE, STRATEGIE E METODI, TIPOLOGIE DI VERIFICA Disciplina: STORIA DELL'ARTE

STRUMENTI E RISORSE	STRATEGIE E METODI	TIPOLOGIE DI VERIFICA
 Libri di testo e di consultazione Dispense e schemi Dettatura di appunti Strumenti informatici e multimediali Aule per la didattica Aula informatica Aula di proiezione Biblioteca Spazi e risorse esterne all'istituzione scolastica (musei, mostre temporanee e/o permanenti, monumenti ed emergenze architettoniche del territorio, ecc) 	 Lezione frontale Lezione interattiva Lezione multimediale Brain storming Cooperative learmning Problem solving Lettura selettiva di libri di testo e consultazione Analisi di testi visivi Visite guidate e visione diretta di opere Compilazione di schede di analisi Esercitazioni scritte e scritto-grafiche Metodologia CLIL 	 Interrogazioni individuali Colloqui mirati Colloqui estesi alla classe Prove scritte strutturate, semistrutturate, a risposta aperta Schede di analisi d'opera Esercitazioni scritte e/o scritto-grafiche



Via A. La Marmora n. 66
90143 - Palermo
tel. 091342074
fax. 0916257148
c.f. 80015360821
c.m. PASL01000V

@Didattica
orienta@artisticocatalano.it
Sito
www.artisticocatalano.it

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE Disciplina: STORIA DELL'ARTE

INDICI E CRITERI DI VALUTAZIONE A.S.2015/16

La valutazione è espressa in decimi.

Le prove di verifica, sia scritte che orali, concorrono alla formazione di **un unico voto,** sia in sede di valutazione intermedia (scrutinio di I quadrimestre), sia in sede di valutazione finale

Criteri e indici di valutazione (prove orali)

I criteri di valutazione tengono conto della conoscenza dei contenuti, della acquisizione di un metodo di lavoro, del possesso del linguaggio specifico della disciplina, della capacità di leggere ed esprimere valutazioni sull'opera d'arte; sono concepiti in stretta relazione con gli obiettivi didattici.

Criteri	Indicatori (voti in decimi)		
Conoscenza di termini, concetti,	a. mancante (1)		
contenuti	b. carente (2)		
(primo e secondo biennio, ultimo	C.	lacunosa e approssimativa (3)	
anno)	d.	frammentaria (4)	
	e.	superficiale e parziale (5)	
	f.	essenziale (6)	
	g.	corretta e appropriata (7)	
	h.	completa (8)	
	i.	ampia e completa (9)	
	j.	ampia, completa ed approfondita (10)	
Uso del linguaggio specifico	a.	carente (1)	
(primo e secondo biennio, ultimo b. incerto (2)		incerto (2)	
anno)	C.	inadeguato (3)	
	d.	limitato (4)	
	e.	essenziale (5)	
	f.	corretto (6)	
	g.	corretto e appropriato (7)	
	h.	appropriato e sicuro (8)	
	i.	ampio e sicuro (9)	
	j.	ampio, sicuro e articolato (10)	
Lettura dell'opera	a.	mancante (1)	
(primo e secondo biennio, ultimo	b.	non applica le informazioni e sollecitazioni che	
anno)		vengono dal/la docente (2)	
	C.	applica in maniera incoerente le informazioni e	
		sollecitazioni che vengono dal/la docente (3)	

	d.	opera in maniera imprecisa (4)
	e.	opera in maniera parziale (5)
	f.	sa applicare le conoscenze acquisite ma necessita di
		guida (6)
	g.	è autonoma/o (7)
	h.	sa applicare in modo autonomo le conoscenze
		acquisite (8)
	i.	sa applicare in modo autonomo, preciso e completo le
		conoscenze acquisite (9
	j.	sa applicare in modo autonomo, preciso e completo le
		conoscenze e le procedure acquisite (10)
Capacità di effettuare collegamenti	a.	non sa effettuare collegamenti (1)
(primo e secondo biennio, ultimo	b.	è carente nell'effettuare collegamenti (2)
anno)	C.	i collegamenti effettuati sono inadeguati (3)
	d.	opera in maniera parziale (4)
	e.	opera in maniera imprecisa e superficiale (5)
	f.	opera correttamente ma necessita di guida (6)
	g.	sa effettuare analisi e confronti fra opere (7)
	h.	sa effettuare analisi e confronti fra opere e autori (8)
	i.	sa effettuare analisi e confronti fra opere e autori
		anche di periodi storici distanti (9)
	j.	sa effettuare collegamenti e trasposizioni
		interdisciplinari (10)
Valutazione e critica	a.	comprensione e spiegazione nulle (1)
(secondo biennio, ultimo anno)	b.	comprensione e spiegazione carenti (2)
	C.	comprensione e spiegazione lacunose e
		approssimative (3)
	d.	comprensione e spiegazione imprecise (4)
	e.	riproposizione meccanica dei contenuti (5)
	f.	esposizione essenziale e coerente (6)
	g.	esposizione essenziale, coerente e motivata (7)
	h.	sa esprimere giudizi critici su quanto espone (8)
	i.	sa mettere in relazione giudizi storico-critici con le
		valutazioni personali su quanto studiato (9)
	j.	sa esprimere valutazioni autonome, fondate ed
		originali su quanto studiato (10)

Criteri e indici di valutazione (prove scritte)

Criteri	Indicatori (voti in decimi)	
Conoscenza di termini, concetti,	a. mancante (1)	
contenuti	b. carente (2)	
(primo e secondo biennio, ultimo	c. lacunosa e approssimativa (3)	
anno)	d. frammentaria (4)	
	e. superficiale e parziale (5)	
	f. essenziale (6)	
	g. corretta e appropriata (7)	
	h. completa (8)	
	i. ampia e completa (9)	

	j.	ampia, completa ed approfondita (10)
Uso del linguaggio specifico	ј. а.	carente (1)
	b.	incerto (2)
(primo e secondo biennio, ultimo	c. inadeguato (3)	
anno)	d.	limitato (4)
	e.	essenziale (5)
	f.	corretto (6)
	g.	corretto e appropriato (7)
	h.	appropriato e sicuro (8)
	i.	ampio e sicuro (9)
	j.	ampio, sicuro e articolato (10)
Capacità di analisi e di collegamenti	ј. а.	non sa effettuare analisi e collegamenti (1)
(primo e secondo biennio, ultimo	b.	è carente nell'effettuare analisi e collegamenti (2)
anno)	C.	l'analisi e i collegamenti effettuati sono inadeguati (3)
dimoj	d.	opera in maniera parziale (4)
	e.	opera in maniera imprecisa e superficiale (5)
	f.	opera in maniera essenziale, ma corretta (6)
	g.	sa effettuare analisi e confronti fra opere (7)
	h.	sa effettuare analisi e confronti fra opere (7)
	i.	sa effettuare analisi e confronti fra opere e autori
		anche di periodi storici distanti (9)
	j.	sa effettuare collegamenti e trasposizioni
	,	interdisciplinari (10)
Valutazione e critica	a.	comprensione e spiegazione nulle (1)
(secondo biennio, ultimo anno)	b.	comprensione e spiegazione carenti (2)
	c.	comprensione e spiegazione lacunose e
		approssimative (3)
	d.	comprensione e spiegazione imprecise (4)
	e.	riproposizione meccanica dei contenuti (5)
	f.	esposizione essenziale e coerente (6)
	g.	esposizione essenziale, coerente e motivata (7)
	h.	sa esprimere giudizi critici su quanto espone (8)
	i.	sa mettere in relazione giudizi storico-critici con le
		valutazioni personali su quanto studiato (9)
	j.	sa esprimere valutazioni autonome, fondate ed
		originali su quanto studiato 10)

Ricordando che la valutazione non si esaurisce con la misurazione e tiene in considerazione anche:

- l'interesse, la serietà, l'impegno e la partecipazione
- le intuizioni, gli interventi, i contributi
- i progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo
- il vissuto ambientale, personale e scolastico.

ecco per esteso i:

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLE VALUTAZIONI DI FINE ANNO

Voto 1	Non conosce i contenuti basilari della disciplina. Le capacità elaborative ed espositive sono molto carenti. Non ha raccolto le sollecitazioni del/la docente.
Voto 2	Non conosce i contenuti basilari della disciplina. Le capacità elaborative ed espositive sono molto approssimative. Non raccoglie o fraintende le sollecitazioni che vengono dal/la docente
Voto 3	La conoscenza degli argomenti è lacunosa, l'esposizione carente sotto il profilo della correttezza grammaticale e del linguaggio specifico. Non raccoglie le sollecitazioni delle/i docenti.
Voto 4	La conoscenza degli argomenti è frammentaria. L'esposizione carente sotto il profilo della correttezza grammaticale e del linguaggio specifico.
Voto 5	La conoscenza degli argomenti è superficiale e le informazioni non sono organizzate in un quadro d'insieme chiaro e organico. L'esposizione, anche se corretta grammaticalmente, è imprecisa dal punto di vista del linguaggio specifico. Nella lettura del testo visivo, sollecitato/a dagli insegnanti, riesce con qualche difficoltà ad applicare le conoscenze e le procedure proposte.
Voto 6	La conoscenza degli argomenti è essenziale e così la capacità di contestualizzare. L'esposizione è generalmente chiara e corretta dal punto di vista grammaticale e del linguaggio specifico. L'analisi testuale non è molto puntuale poiché l'alunno/a necessita di guida per applicare le conoscenze acquisite.
Voto 7	La conoscenza degli argomenti è discreta, le nozioni sono ordinate in un quadro concettuale preciso. L'esposizione è chiara e apprezzabile per la correttezza terminologica. La lettura del testo evidenzia la capacità di operare in autonomia. L'alunno/a riesce a collocare e spiegare le opere studiate nell'ambito della produzione dell'autore/trice e questa nel contesto culturale dell'epoca. Si orienta nel percorso analitico proposto con una certa capacità di elaborazione personale.
Voto 8	La conoscenza degli argomenti è completa e l'alunna/o mostra di essere capace di rielaborare in modo personale. Evidenzia una buona attitudine a collegare gli argomenti trattati in una visione che utilizza gli apporti delle diverse discipline. L'esposizione è chiara, organica e precisa nell'uso del linguaggio specifico. Sa effettuare una lettura sicura ed autonoma del testo visivo che sa contestualizzare nell'ambito dell'opera dell'autore/trice e della produzione culturale complessiva dell'epoca. Sa stabilire collegamenti con tendenze ed espressioni culturali di epoche diverse.
Voto 9	L'alunna/o mostra un approccio critico e la capacità di approfondire gli argomenti studiati; sa collegare i contenuti e le metodologie delle diverse discipline, sa adoperare in modo appropriato ed ampio il linguaggio disciplinare. L'analisi del testo è sicura, l'alunna/o ne sa elaborare un'interpretazione personale ed è capace di ricondurlo all'opera dell'autore/trice e della produzione culturale dell'epoca.
Voto 10	L'alunna/o mostra un approccio critico e una buona capacità di approfondire gli argomenti studiati; sa collegare e integrare i contenuti e le metodologie delle diverse discipline; sa adoperare in modo appropriato, ampio e personale il linguaggio disciplinare. L'analisi del testo è sicura, l'alunna/o ne sa elaborare un'interpretazione personale ed è capace di ricondurlo con sicurezza all'opera dell'autore/trice e della produzione culturale dell'epoca. E' capace di orientare il discorso in modo sicuro e di proporre ulteriori approfondimenti.



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V @ Segreteria pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica orienta@artisticocatalano.it



Sito www.artisticocatalano.gov.it

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE Disciplina: STORIA DELL'ARTE

COMPETENZA	RICONOSCERE, COMPRENDERE E SAPER UTILIZZARE LO SPECIFICO DEL LINGUAGGIO VISIVO					
	1° biennio Individuare, in un testo dato, gli aspetti iconico-figurativi, quelli tecnici, quelli linguistico-strutturali e coglierne la valenza comunicativa					
	2° biennio Padroneggiare gli elementi linguistico-strutturali dell'opera d'arte ed effettuare letture testuali complete					
	5° anno Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato					
	Livelli					
	1	2	3	4		
Indicatori	INIZIALE	BASE	MEDIO	ALTO		

Conoscere termini e concetti e saperli utilizzare (1° biennio)	Fraintende termini e concetti e non sa utilizzarli correttamente	Riconosce ed impiega in modo semplice termini e concetti	Usa termini e concetti in maniera appropriata e corretta	Usa termini e concetti correttamente e sa utilizzare con disinvoltura il linguaggio specifico
Individuare elementi e strutture ai fini dell'analisi dell'opera d'arte (2° biennio)	Non individua gli elementi e le strutture caratteristiche dell'opera d'arte e non sa analizzarla	Individua e definisce gli elementi e le strutture del linguaggio visivo che sa analizzare se guidato/a	Individua, definisce ed è in grado di analizzare gli elementi e le strutture del linguaggio visivo	Individua, definisce ed analizza gli elementi e le strutture del linguaggio visivo in modo autonomo e completo
Leggere ed interpretare l'opera d'arte (5° anno)	La lettura non va oltre la semplice descrizione del contenuto figurativo	La lettura del testo è essenziale, il linguaggio corretto	La lettura del testo tiene conto di tutti gli elementi, il linguaggio specifico è corretto, l'interpretazione essenziale	La lettura del testo è dettagliata e l'interpretazione adeguata e precisa nell'uso del linguaggio specifico
COMPETENZA	1° biennio Individuare informazioni in autori/trici, opere d'arte, sec 2° biennio Selezionare gli strumenti informazioni/conoscenze su 5° anno Padroneggiare i criteri opera	un testo selezionato, al fine ondo criteri assegnati e i criteri operativi delle periodi e movimenti artistici,	di acquisire conoscenze su per discipline storico-artistiche	periodi e movimenti artistici, per acquisire e ordinare cenze su periodi e movimenti

Indicatori	1 INIZIALE	2 BASE	3 MEDIO	4 ALTO
Utilizzare gli strumenti basilari delle discipline artistiche per acquisire conoscenze specifiche su tematiche o poetiche artistiche, opere e autor/autrici, secondo un corretto metodo di lavoro (1°biennio)	Utilizza in modo parziale gli strumenti delle discipline storico-artistiche, ricavando informazioni disorganiche e acquisendo conoscenze parziali o superficiali	Individua in un testo o in un'opera selezionata informazioni basilari, e – opportunamente guidato/a – riesce ad delineare un quadro storico-artistico essenziale, ma corretto	Utilizza in modo corretto gli strumenti delle discipline storico-artistiche, acquisendo informazioni e conoscenze precise ed organiche	Utilizza in modo appropriato gli strumenti delle discipline storico- artistiche, acquisendo informazioni puntuali, che sa collegare in modo organico, e conoscenze ampie ed approfondite
Impiegare in modo consapevole ed autonomo i diversi strumenti delle discipline storico-artistiche per acquisire conoscenze specifiche su tematiche o poetiche artistiche, opere e autor/autrici, secondo un organico metodo di lavoro (2°biennio)	Opera in modo meccanico e utilizza parzialmente i diversi strumenti delle discipline artistiche, riuscendo a selezionare informazioni superficiali, che non riesce ad ordinare in un quadro d'insieme chiaro e organico	Sa applicare, se guidato/a, procedure e conoscenze acquisite, che riesce ad ordinare in un quadro essenziale, ma generalmente corretto	Seleziona e ordina informazioni e conoscenze in un quadro intellettuale preciso, attraverso l'applicazione di consapevoli metodi operativi	Ordina e collega informazioni e conoscenze di opere, autori/trici e movimenti artistici in un quadro concettuale, ampio, organico e approfondito, attraverso la sicura e consapevole applicazione delle metodologie operative e l'appropriato utilizzo degli strumenti disciplinari
Impostare in maniera autonoma un piano di lavoro/una ricerca per ricostruire il significato e i le finalità delle opere d'arte nei vari contesti culturali e nella produzione degli autori e delle autrici (5° anno)	Imposta con difficoltà un piano di lavoro o una ricerca, selezionando in modo incerto/inadeguato informazioni, metodi e strumenti	Opportunamente guidato/a riesce ad impostare, in linea essenziale e con un margine di autonomia, un piano di lavoro o una ricerca; sa ordinare le informazioni acquisite, ma riesce ad integrarle con difficoltà	Sa impostare in modo corretto un piano di lavoro/una ricerca, evidenziando capacità di operare in autonomia ed applicando con sicurezza metodi e criteri disciplinari;	Mostra un approccio critico e una buona capacità di approfondire, elaborare e interpretare, in modo personale, informazioni e conoscenze; sa collegare e integrare, con padronanza, contenuti e metodologie diverse

COMPETENZA		UTILIZZARE E VALUTARE LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE ACQUISITE PER PRODURRE COMUNICAZIONI EFFICACI SU PERIODI DELLA STORIA, AUTORI/TRICI, MOVIMENTI (schede, quadri di sintesi)			
	1° biennio Collocare l'opera d'arte nel s	suo contesto culturale e defin	irne le caratteristiche in termi	ni formali	
	2° biennio Collocare l'opera d'arte nel la concezione dell'arte	contesto culturale/nella poeti	ca di un autore/trice, definirne	e le caratteristiche e spiegare	
	5° anno Leggere ed interpretare in c dell'arte, i diversi linguaggi f		zioni dei contesti culturali, le	diverse concezioni e funzioni	
	Livelli				
Indicatori	1 INIZIALE	2 BASE	3 MEDIO	4 ALTO	
Definire il contesto culturale in cui si forma l'opera e spiegare la funzione dell'arte (1° biennio)	Schematizza in modo impreciso e superficiale il contesto storico culturale e non sa relazionarlo alla produzione artistica	Sa sintetizzare il contesto storico culturale utilizzando criteri dati e sa cogliere la funzione dell'arte in relazione al contesto	Sa sintetizzare il contesto storico culturale in cui si forma l'opera e sa individuare la funzione dell'arte	Sa inquadrare nel tempo e nello spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si forma l'opera; sa spiegare funzione e concezione dell'arte rispetto al contesto	
Spiegare le modificazioni dei linguaggi formali in relazione ai contesti storico-culturali (1° biennio)	Distingue con difficoltà le caratteristiche principali delle opere d'arte di un determinato contesto storico- culturale	Distingue le caratteristiche essenziali delle opere d'arte di un determinato contesto storico- culturale	Individua con sicurezza le caratteristiche principali dell'opera di un determinato contesto culturale	Identifica e comprende prontamente i caratteri formali dell'opera d'arte e la colloca nell'esatto contesto storico di	

Cogliere le relazioni fra il sottosistema delle arti visive e gli altri sottosistemi culturali, spiegare la funzione e la concezione dell'arte in un determinato contesto e all'interno del lavoro di un autore/trice (2° biennio)	Schematizza in modo impreciso e superficiale la relazione fra produzione artistica e contesto storico culturale, non sa spiegare la concezione dell'arte di un autore/trice	Sa individuare i criteri per analizzare un contesto storico culturale, sa cogliere la funzione dell'arte e spiegare la concezione dell'arte di un autore/trice	Sa presentare in modo chiaro e coerente la relazione fra produzione artistica e contesto storico culturale e sa definire e spiegare la concezione dell'arte anche all'interno dell'itinerario poetico di un autore/trice	Sa presentare in modo chiaro, coerente ed integrato produzione artistica e contesto storico culturale e sa definire e spiegare la concenzione dell'arte anche all'interno dell'itinerario poetico di un autore/trice a partire dalle opere
Produrre relazioni/schede di sintesi per collegare e spiegare le modificazioni intervenute storicamente nei linguaggi artistici e nella concezione e funzione dell'arte in relazione alle trasformazioni dei contesti culturali (5° anno)	Non individua la correlazione fra contesto culturale e modelli espressivi e compila in modo approssimativo schede e tabelle	Sa individuare in termini essenziali le relazioni fra linguaggi, modelli e contesti storico culturali, utilizzando tabelle di sintesi predefinite	Sa produrre comunicazioni efficaci mettendo in relazione innovazioni formali, modelli e contesti storico culturali	Sa produrre comunicazioni esaustive e particolareggiate, inserendo appropriati commenti personali.
COMPETENZA	1° biennio Confrontare testi diversi e in 2° biennio	dividuare analogie e differenz	RA OPERE, FRA ARTISTI/E I	onografici;

		Riconoscere analogie e differenze -linguistiche, iconografiche e poetiche- in testi, autori/trici, generi, della ste cultura e di culture figurative diverse				
	Livelli					
Indicatori	1 INIZIALE	2 BASE	3 MEDIO	4 ALTO		
Mettere in relazione, secondo criteri dati, due testi della stessa cultura o di culture figurative diverse e individuare analogie e differenze formali (1° biennio)	Riesce con difficoltà a seguire i criteri dati e individua solo alcune differenze/analogie	Riesce ad effettuare confronti e riscontrare le principali analogie e differenze fra opere seguendo i criteri dati	Effettua confronti e riscontra analogie e differenze fra opere con una certa autonomia	Effettua confronti e riscontra analogie e differenze fra opere in maniera autonoma e completa		
Cogliere i collegamenti formali, fra opere di epoche ed espressioni culturali diverse; spiegare le modificazioni dei temi iconografici nel tempo. (2° biennio)	Non riesce a rintracciare autonomamente differenze/analogie formali o tematiche fra opere distanti nel tempo e/o nello spazio.	Sa rintracciare, se guidata/o, differenze/analogie formali o tematiche fra opere diverse nel tempo e/o nello spazio.	Sa individuare con discreta autonomia differenze/analogie formali o tematiche fra opere diverse nel tempo e/o nello spazio.	Sa rintracciare in modo autonomo e completo differenze/analogie formali o tematiche fra opere diverse nel tempo e/o nello spazio.		
Confrontare testi, autori/trici e generi, anche collegando gli argomenti trattati in un approccio che utilizza gli apporti delle diverse discipline (5° anno)	La lettura non va oltre la semplice elencazione di alcuni elementi rilevanti ma non adeguatamente correlati.	Sa effettuare confronti semplici ed essenziali utilizzando un linguaggio corretto; coglie se guidata/o riferimenti ad altri contesti disciplinari	Sa effettuare confronti anche ampi, utilizzando un linguaggio corretto e sa collegare concetti e modelli di altri contesti disciplinari	Sa effettuare confronti complessi, utilizzando un linguaggio corretto e sa collegare autonomamente concetti e modelli di altri contesti disciplinari		



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 @ Segreteria pasi01000v@istruzione.it pasi01000v@pec.istruzion fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica orienta@artisticocatalano.it



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 1° BIENNIO

COMPETENZA	AMBITI DI	CONOSCENZE	ABILITÀ	OBIETTIVI DI
	MOBILITAZIONE			APPRENDIMENTO
	DELLA			
4 111555	COMPETENZA	-		
1. INTERAZIONE	A. ASCOLTO	- Testi d'ascolto di	Sapere:	• Usare la
COMUNICATIVA	A 4	tipologia diversa	1. Gestire un	comunicazione orale
	- Ascoltare per	(lezione, relazione,	atteggiamento	in maniera corretta
	scopi diversi	documentario) - Gli elementi della	partecipativo nei confronti del	per comunicare con gli altri e per formulare
		situazione	testo/messaggio	giudizi personali
		comunicativa	ascoltato	Evincere il punto di
		- Funzioni e scopi	2. Riconoscere dalla	vista e le finalità
		della	situazione	dell'emittente.
		comunicazione	comunicativa la	Ascoltare e
		- Situazione		comprendere testi di
		comunicativa ed	tipologia del testo	vario tipo,
		atti comunicativi:	3. Individuare parole	identificandone il tema
		elementi di	chiave e informazioni essenziali del	e le principali
		pragmatica della comunicazione :	testo/messaggio in	informazioni
		forme espressive	rapporto al contesto	
		d'uso comune; gli	4. Individuare il	
		elementi fatici; gli	significato globale del	
		intercalari ecc.	testo/messaggio	
			ascoltato	
			5. Individuare scopo e	
			sovra - scopo	
			distinguendoli in	
			rapporto al contesto 6. Utilizzare	
			conoscenze	
			pregresse per	
			compiere inferenze	
			7. Attingere ai propri	
			repertori mentali per	
			compiere inferenze	
			8. Riferire ad altri	
			quanto ascoltato	
			9. Ricostruire il	
			proprio percorso di	
			lavoro individuandone le difficoltà	
		- vedi punto A	ic difficulta	- Dianificars -
	B. PARLATO	- Tipologie testuali	Sapere:	Pianificare e
	- Parlare per	di scopo scolastico:	Produrre testi	organizzare il proprio discorso, tenendo
	scopi diversi	la relazione,	comunicativi coerenti	conto delle
	1	<u>I</u>	<u> </u>	

		l'esposizione, la spiegazione, l'argomentazione, il commento.	con la situazione comunicativa 2. Usare lessico e registro coerenti con la tipologia di messaggio prodotto e con la situazione comunicativa 3. Produrre testi corretti nella formulazione comunicativa, ordinati, completi 4. Progettare un testo comunicativo di tipo espositivo/ informativo 5. Ricostruire il proprio modo di procedere individuandone le difficoltà	caratteristiche del destinatario, delle diverse situazioni comunicative, delle diverse finalità del messaggio Regolare il registro linguistico (uso formale e informale, intonazione, volume di voce, ritmo) e gli elementi che conferiscono efficacia al discorso Esporre in maniera chiara e ben organizzata le proprie conoscenze Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
	C. INTERAZIONE COMUNICATIVA - Gestire l'interazione comunicativa	vedi punto A - Elementi base dell'interazione verbale e di quella ibrida della comunicazione liquida o verbovisiva	Sapere: 1. Rispettare le regole minime di una corretta interazione comunicativa 2. Porre domande coerenti con l'oggetto dell'interazione comunicativa 3. Rispondere in maniera coerente con la situazione comunicativa 4. Ricostruire, riferendo, quanto discusso	•Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale
2) LETTURA E COMPRENSIONE DEI TESTI	LETTURA - Leggere per studiare	- Testo espositivo – informativo - Testo digitale autoriale o in forma di messaggio - Testo non continuo (figura, immagine, tabella, grafico) - Testo misto	Sapere: 1. Riconoscere la struttura del testo (capitoli, paragrafi, capoversi) 2. Individuare le frasi topiche 3. Individuare il grappolo delle informazioni che ruota intorno ad ogni frase topica	Comprendere il significato complessivo di un testo letterario e non (continuo e non continuo)

		4. Individuare il grappolo delle informazioni che ruota dentro un testo non continuo 5. Identificare le informazioni implicite 6. Fare inferenze semplici e complesse utilizzando anche la propria enciclopedia 7. Individuare le connessioni esistenti tra parole e immagini 8. Scrivere per leggere e comprendere su criteri e scopi dati	
- Leggere per interpretare e comprendere testi diversi, anche in forma digitale	- Testo descrittivo - Testo narrativo di tipo letterario e non letterario Testo poetico - Testo espositivo – informativo - Testo digitale - Testo non continuo (figura, immagine, tabella, grafico) - Testo misto - Testo argomentativo	Sapere: 1. Riconoscere la tipologia testuale ed individuarne la struttura 2. Riconoscere lo scopo del testo 3. Riorganizzare le informazioni date in un testo non continuo 4. Identificare il valore semantico della punteggiatura 5. Riconoscere la struttura morfosintattica della frase 6. Riconoscere i connettivi i e attribuire loro il significato cotestuale 7. Individuare gli elementi morfologici della frase 8. Accedere alle informazioni, classificarle e connetterle 9. Fare inferenze semplici e complesse, anche attingendo alla propria enciclopedia 10. Riconoscere e valutare la coerenza del testo 11. Identificare il punto di vista 12. Riflettere sulla	Individuare Informazioni Comprendere e ricostruire il testo Rielaborare il testo

3) PRODUZIONE SCRITTA	SCRITTURA - Scrivere per ascoltare	- Testi d'ascolto di tipologia diversa (lezione, relazione, documentario,film	forma e sul contenuto del testo 13. Valutare l'efficacia del testo in relazione alla forma e al contenuto Sapere: 1. Prendere appunti da un testo ascoltato individuandone le parole chiave, le informazioni, il lessico specifico	Scrivere testi in modo corretto sul piano testuale, ideativo, grammaticale e lessicale-semantico
	- Scrivere per studiare (letto-scrittura)	- Testo espositivo – informativo - Testo regolativo - Testo letterario (narrativo, teatrale, poetico) - Testo non continuo (grafici e tabelle) - Testo digitale	Sapere: 1. Riconoscere la struttura del testo (capitoli, paragrafi, capoversi; strutture narratologiche, struttura del testo poetico) 2. Individuare i nodi logici principali nella struttura tematica 3. Titolare le unità tematiche 4. Individuare il grappolo delle informazioni che ruota intorno ad ogni nodo logico 5. Trasferire le informazioni in una tabella 6. Trasferire le informazioni da un testo non continuo ad uno continuo 7. Trasferire i nodi logici e le informazioni in una mappa concettuale 8. Ridurre il testo (riassunto e sintesi) 9. Riscrivere il testo su indicatori di manipolazione dati 10. Semplificare il testo su indicatori di manipolazione dati 10. Semplificare il testo su indicatori di manipolazione dati 10. Semplificare il testo su indicatori di manipolazione dati 10. Semplificare il testo su indicatori di manipolazione dati	Realizzare forme di scrittura diverse, in base all'uso, alle funzioni, alle situazioni comunicative

- Scrivere per	- La struttura di	Sapere:	
scopi diversi:	testi	1.Individuare lo scopo	
narrare,	tipologicamente	della consegna	
descrivere,	diversi: verbale,	2. Organizzare la	
informare,	relazione,	produzione	
relazionare,	descrizione, testo	(ideazione,	
argomentare	espositivo, testo	pianificazione e	
(anche a partire	narrativo, testo	stesura)	
da testi dati =	argomentativo)	3. Operare la	
scrittura		revisione del testo	
documentata		prodotto, secondo	
		diversi livelli	
		(lessicale,	
		morfosintattico,	
		ortografico, della	
		punteggiatura, della	
		coesione e della	
		coerenza)	
		4. Scrivere a partire	
		da modelli dati	

4) **RIFLESSIONE** SULLA **LNGUA**

RIFLESSIONE - Riflettere sulle forme della

comunicazione

- -.La comunicazione come sistema: i suoi elementi strutturali (codice, messaggio, contesto, referente, canale, emittente e destinatario) - Le forme dell'interazione comunicativa nell'uso della lingua trasmessa, della lingua scritta,della lingua orale, della lingua verbo visiva o liquida - Gli scopi e le
- funzioni degli atti linguistici
- La formazione delle parole
- I campi semantici
- Le famiglie di parole
- Parole piene e
- Parole composte, parole polisematiche
- Sinonimia,
- Significanti e significati

Sapere:

- 1. Riconoscere i diversi atti comunicativi
- 2. Individuare le differenze tra lingua scritta, parlata, trasmessa e verbo visiva
- 3. Individuare gli elementi, gli scopi e le funzioni della comunicazione
- Padroneggiare i meccanismi della comunicazione (lessico, semantica,

punteggiatura)

 Padroneggiare i meccanismi di vari tipi di comunicazione interattivi e non

- Riflettere su lessico e semantica
- Sapere:

- parole vuote
- antonimia

- 1. Costruire mappe semantiche
- 2. Riconoscere la parola base e ricostruire la derivazione semantica
- 3. Riconoscere in contesti diversi il valore semantico di una parola polisemica
- 4. Identificare la funzione semantica di prefissi e suffissi

• Accrescere il proprio patrimonio lessicale

- Significati denotativi e sinonimi, antonimi connotativi 6. Identificare un uso figurato - Gli usi figurati	
- Riflettere sulla punteggiatura - I segni interpuntivi e il loro valore semantico nel testo scritto - I segni interpuntivi e il loro valore semantico nel testo scritto - I segni interpuntivi e il loro valore semantico alla punteggiatura 2. Sostituire, dove possibile, la punteggiatura con elementi della coesione testuale	
- Riflettere sul sistema della lingua e sulla testualità (conversazionale e scritta) - Forme e funzioni: → degli elementi linguistici nella frase minima → degli elementi linguistici nella frase semplice → degli elementi linguistici nella frase complessa - Funzioni semantiche di modi e tempi - Funzione logico - semantica dei coordinanti e dei subordinanti - Le reggenze preposizionali - Riconoscere l'organizzazione di dizzare in maniera appropriata la funzione semantica dei frase minima e della frase semplice anche nella semplice a lea complessa funzioni svolte dalle unità sintattiche sia ella frase minima che nella semplice a legami nella frase semplice 3 Costruire correttamente i legami nella frase semplice 4. Costruire correttamente frasi complesse utilizzando in modo appropriato i coesivi subordinanti 5. Identificare la funzione semantica di tempi e modi nell'atto comunicativo 6. Utilizzare i modo appropriato le preposizioni	e ori
- Riflettere sulla nascita della lingua italiana - La storia delle parole - Alcuni esempi tratti anche da documenti letterari e non - Latino colto e latino parlato: - La storia delle parole - Alcuni esempi tratti anche da documenti letterari e non - Latino parlato: - La storia delle parole - 1. Riconoscere le parti di una parola soggette a mutamento in prospettiva storica 2. Riflettere sulla storicità della lingua e sulla sua mutabilità - Cogliere il rapport tra le tradizioni linguistiche, le tradizioni culturali e vicende della societ rilevando gli aspetti della storicità della lingua e della variet	le :à,

epoche diverse, in prospettiva storica
--



tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica

orienta@artisticocatalano.it



Sito www.artisticocatalano.gov.it

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA **GRIGLIA VALUTAZIONE BIENNIO**

VOTO	DESCRITTORI PADRONANZA LINGUISTICA
1- 3	Riconosce e sa utilizzare solo in parte i livelli di accesso al testo per comprenderlo. Riesce ad individuare nel testo solo informazioni evidenti. Sa produrre testi scritti molto semplici, senza padroneggiare consapevolmente la coesione e la coerenza tematica. Conosce solo alcuni aspetti del livello formale della lingua. Interagisce verbalmente in modo distratto e non finalizzato.
4	Nella lettura e comprensione dei testi non padroneggia l'accesso morfosintattico e quello della coesione, e non sa riconoscere le diversità tipologiche. Sa scrivere testi semplici non sempre coesi e coerenti. Conosce e padroneggia alcune unità formali della lingua, ma non i legami funzionali/sintattici. Interagisce a livello verbale, ma con evidenti difficoltà di focalizzazione dei temi trattati .
5	Nella lettura e comprensione dei testi padroneggia i livelli di accesso di superficie, ma non procede ad una corretta interpretazione delle informazioni. Molte le difficoltà sul piano della riflessione e della valutazione dei contenuti testuali. Sa scrivere testi di tipologia di base, rispettandone però solo in parte la struttura e i livelli di coesione e coerenza tematica. Sa individuare i legami sintattici fra gli elementi base della frase minima Interagisce verbalmente in maniera quasi sempre congrua e accettabile sul piano linguistico.
6	Nella lettura e comprensione dei testi riesce ad interpretare le informazioni, connettendole adeguatamente, seppure con difficoltà in alcune tipologie testuali più complesse. Sa scrivere testi di tipologia diversa con un controllo sufficiente della coesione e della coerenza tematica. Sa individuare i legami sintattici nella frase semplice e in parte nella frase complessa. Interagisce verbalmente in maniera adeguata.
7	Nella lettura e comprensione di testi riesce ad interpretare e a riflettere adeguatamente sul contenuto, in quasi tutte le tipologie testuali. Sa scrivere testi non complessi di diversa tipologia, padroneggiando la coesione e la coerenza tematica, ma con limitata competenza ideativa. Sa gestire la frase complessa sul piano dei legami sintattici, della coordinazione e dei connettori subordinanti intrafrasali. Interagisce verbalmente in maniera partecipata, corretta e coerente.
8	Sa interpretare e valutare testi di diversa tipologia sul piano del contenuto, su cui sa anche riflettere. Sa scrivere testi di diversa tipologia, articolandoli bene sul piano della progressione tematica e con competenza grammaticale e lessicale-semantica. Padroneggia la morfosintassi anche di frasi multiple complesse. Interagisce verbalmente in maniera congrua, corretta, coerente e molto partecipata.
9	Sa interpretare e valutare testi diversi, nonché riflettere su di essi sia sul piano del contenuto che della forma. Sa scrivere testi di diversa tipologia con un buon livello di competenza testuale, grammaticale, lessicale-semantica e ideativa. Gestisce bene la morfosintassi e la testualità, sapendo anche riconoscere e utilizzare il valore delle scelte testuali. Interagisce verbalmente in maniera molto partecipata e propositiva.
10	Sa leggere e comprendere qualsiasi tipo di testo per i propri scopi. Sa scrivere testi di diversa tipologia, padroneggiando tutti i livelli della competenza di scrittura. Sa riflettere sul funzionamento della lingua a livello di regole e di scelte funzionali alla comunicazione. Interagisce verbalmente in maniera corretta, propositiva e molto costruttiva.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 1° BIENNIO

allegata ai curricoli di ascolto-parlato, lettura, scrittura, riflessione sulla lingua

Livello avanzato	Lo/a studente/essa in contesti vari anche non noti, in modo autonomo: interagisce in diverse situazioni comunicative in modo efficace; comprende testi di vario tipo ascoltati e letti, individuando in modo completo le informazioni e operando inferenze. Produce testi orali e scritti di tipo e forma diversa in modo corretto e ben strutturato, con lessico vario e appropriato, usando un registro adeguato all'argomento, allo scopo e alla situazione ed esprimendo valutazioni personali critiche e argomentate. Usa i testi in modo appropriato per raccogliere e rielaborare informazioni e concetti; riflette sulla lingua in modo appropriato, riuscendo a distinguere forme e funzioni.
Livello intermedio	Lo/a studente/essa in contesti noti, in modo autonomo: interagisce in diverse situazioni comunicative in modo prevalentemente corretto; comprende testi di vario tipo ascoltati e letti, individuando buona parte delle informazioni. Produce testi orali e scritti di tipo e forma diversa in modo prevalentemente corretto dal punto di vista morfosintattico e lessicale, usando un registro adeguato all'argomento, allo scopo e alla situazione ed esprimendo a volte valutazioni personali significative. Usa i testi in modo prevalentemente corretto per raccogliere e rielaborare informazioni e concetti; riflette sulla lingua in modo prevalentemente corretto, riuscendo a gestire il livello formale, mentre sul piano di alcune funzioni deve essere guidato.
Livello base	Lo/a studente/essa in contesti noti, se opportunamente guidato: interagisce in diverse situazioni comunicative in modo sostanzialmente corretto; comprende testi di vario tipo ascoltati e letti, individuando le informazioni essenziali. Produce testi orali e scritti di tipo e forma diversa in modo semplice e non sempre corretto dal punto di vista morfosintattico e lessicale, usando quasi sempre un registro adeguato all'argomento, allo scopo e alla situazione ed esprimendo alcune valutazioni personali. Usa i testi in modo sostanzialmente corretto per raccogliere e rielaborare informazioni e concetti; riflette sulla lingua in modo sostanzialmente corretto.
Iniziale	Lo/a studente/essa in contesti noti, anche se opportunamente guidato: interagisce in diverse situazioni comunicative in modo poco corretto; comprende testi di vario tipo ascoltati e letti, individuando solo alcune delle informazioni essenziali. Produce testi orali e scritti di tipo e forma diversa in modo non corretto dal punto di vista morfosintattico e lessicale, usando un registro non sempre adeguato all'argomento, allo scopo e alla situazione; non è in grado di esprimere valutazioni personali. Usa i testi in modo poco corretto per raccogliere e rielaborare informazioni e concetti; non riesce ad operare riflessioni sulle funzioni linguistiche ed è solo capace di riconoscere alcune unità morfologiche.



Via A, La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V @ Segreteria pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica orienta@artisticocatalano.it



www.artisticocatalano.gov.it

STORIA E GEOGRAFIA 1° BIENNIO

00110				
COMPETENZA	AMBITI DI MOBILITAZIONE	CONOSCENZE	ABILITÀ'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	DELLA			APPRENDIMENTO
	COMPETENZA			
1)	A. Lessico	1° anno	Sapere	Esporre in forma
COMPRENDERE	specifico	STORIA:	1.Utilizzare il	chiara e coerente
IL CAMBIAMENTO	-	- I periodizzazione	lessico specifico	fatti e problemi
E LA DIVERSITÀ'		- metodo dello	del linguaggio	relativi agli
DEI TEMPI		storico	storico e	argomenti storico-
STORICI IN UNA DIMENSIONE		- vari tipi di fonti	geografico	geografici,
DIACRONICA,		preistoriaominazione	2. Esporre i contenuti didattici	utilizzando il lessico specifico
ATTRAVERSO IL		- prime forme di	in modo lineare e	Specifico
CONFRONTO FRA		vita associata	chiaro	
EPOCHE, E IN UNA		- economia		
DIMENSIONE	B. Coordinate	primitiva	Sapere	•Individuare
SINCRONICA,	spazio	- rivoluzione	1. Effettuare un	analogie e differenze
ATTRAVERSO IL	temporali	agricola	confronto tra	tra il passato e il
CONFRONTO FRA		origine del dirittomondo antico:	preistoria e storia 2. Usare gli	presente, il vicino ed
GEOGRAFICHE E		→ stratificazione	operatori	il lontano e le diverse realtà
CULTURALI		sociale	temporali	geografiche
		→ città e	semplici:	Ricostruire le
		cittadinanza	cronologia,	connessioni
		\rightarrow le istituzioni	periodizzazione,	sincroniche e gli
		\rightarrow le forme della	datazione	sviluppi diacronici
		politica	3. Collocare i fenomeni storico-	riferiti ad un
		→ le forme	geografici sulla	determinato fatto/fenomeno
		dell'economia - Oriente e	base delle	storico -geografico
		Occidente	coordinate spazio	Storioo geogranioo
		(la formazione	temporali	
		del pensiero:		
	C Lotturo	cultura e mentalità)	Canara	_
	C. Lettura, valutazione e	- le principali civiltà	Sapere: 1. Distinguere e	• Comprendere
	confronto di	del Medio e vicino	usare i vari tipi	l'importanza dell'uso delle fonti
	diversi tipi di fonti	Oriente - paganesimo e	di indicatori	per la corretta
	•	religioni monoteiste	statistici, grafici,	interpretazione di
		- la civiltà greca	demografici	fatti e fenomeni
		- la "civilizzazione"	2. Leggere una	storico- geografici
		romana dalle	carta storico-	Comprendere il
		origini al principato	geografica 3. Utilizzare le	rapporto causa-
		augusteo	carte geografiche	effetto e la nozione
		- la cultura romana GEOGRAFIA:	e/o tematiche per	di cambiamento
		- le basi della	collocare eventi	
		geografia	o fenomeni nello	
		- gli strumenti del	spazio	
			o fenomeni nello spazio	

D. Contestualizzazione e attualizzazione	geografiche - grafici - la terra - il clima e gli ambienti - il rapporto uomo- ambiente - Italia - Europa - economia e geopolitica - la globalizzazione dell'economia - l'ordine internazionale 2° anno STORIA: - Impero romano - Il mondo tardoantico e altomedievale → istituzioni politiche → il sistema feudale → le migrazioni dei popoli e il nuovo assetto europeo - paganesimo, religioni monoteiste - Cristianesimo - Islamismo - Occidente e Oriente: cultura e mentalità
	Oriente:
	GEOGRAFIA: - Problemi dell'età

della

globalizzazione - Le grandi

diseguaglianze del mondo - I problemi demografici del mondo d'oggi - Emigrazione e immigrazione

geografo 4. Leggere e orientamento utilizzare diverse - vari tipi di carte fonti per eografiche ricavare grafici informazioni su a terra eventi storici clima e gli di diverse epoche

> Sapere 1.Stabilire relazioni e confronti tra le varie realtà storicogeografiche 2. Riconoscere le cause e gli effetti dei fenomeni e degli avvenimenti storico- geografici 3. Stabilire relazioni di causa- effetto tra fenomeni naturali, economici, storici e politici

e differenti aree

geografiche

- Leggere, e gli eventi, i fatti e i
- Analizzare a grandi linee un sistema territoriale. individuandone i principali elementi, loro più evidenti
- rapporto di causaeffetto ma anche sulla nozione di
- Considerare la storia come elemento fondamentale per capire le radici del presente

- comprendere, anche attraverso categorie storico-geografiche, problemi del mondo contemporaneo
- fisici ed antropici e le interdipendenze • Riflettere sul
- cambiamento
- Confrontare l'assetto territoriale di spazi diversi

0) 0011 00455	- Geografia e difesa dell'ambiente - I continenti extraeuropei (quadro fisico, geopolitico, socioeconomico)		
2) COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE	- Costituzione italiana - Organi dello Stato e loro principali funzioni - Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune - Servizi sociali - Unione Europea - Norma giuridica - Organizzazioni internazionali - Integrazione e tutela dei diritti umani - Pari opportunità	Sapere 1. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi della Costituzione italiana 2. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico 3. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra personafamiglia- società-Stato 4. Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali 5. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi internazionali e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza 6. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il	Riconoscere la necessità delle norme giuridiche per una pacifica convivenza tra individui Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile

		rispetto del vivere civile e dell'ambiente	
3. ORIENTARSI NEL CONTESTO SOCIO- CULTURALE, STORICO- ARTISTICO E PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO	Patrimonio artistico culturale di Palermo e dell'Italia in generale	Sapere 1. Individuare positività e criticità del proprio territorio 2. Individuare gli elementi di persistenza e innovazione del proprio territorio	Riconoscere la specificità del proprio territorio



Via A. La Marmora n. 66 | @ Segreteria 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 orienta@artisticocatalano.it c.m. PASL01000V

pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it @Didattica

www.artisticocatalano.gov.it

GRIGLIA VALUTAZIONE STORIA E GEOGRAFIA 1° BIENNIO

CONOSCENZE	COMPETENZE	COMPORTAMENTI		VOTO
Frammentarie e gravemente	Espone in modo molto stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i	Partecipazione:	molto sporadica	
lacunose	concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti ed i fenomeni anche più elementari	Impegno: Metodo	scarso ripetitivo	1-4
Incerte ed	Espone in modo non sempre coerente;	•	dispersiva	
incomplete	ha difficoltà a cogliere i nessi logici e ad analizzare temi, questioni, ecc	Impegno: Metodo:	discontinuo mnemonico	5
Essenziali	Espone in modo semplice, anche se non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali dei fatti e dei fenomeni storico/geografici	•	accettabile	6
Significative	Espone in modo adeguato, anche se semplice; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Impegno:	recettiva soddisfacente organizzato	7
Complete	Espone in modo chiaro ed appropriato; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in maniera complessivamente corretta, rielaborando abbastanza autonomamente e compiendo alcuni collegamenti	Impegno: Metodo	attiva notevole organizzato	8/9
Complete con approfondimenti autonomi	Espone in modo efficace ed articolato; collega autonomamente conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, argomentando con precisione; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Impegno: Metodo:	costruttiva notevole elaborativo	10

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

STORIA EGEOGRAFIA

1° BIENNIO

Livello avanzato	Lo/a studente/essa espone gli argomenti in forma chiara e coerente, utilizzando in modo appropriato il lessico specifico. Individua, legge ed interpreta correttamente diversi tipi di fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie); localizza eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo, cogliendo nessi tra eventi e fenomeni. Opera confronti in senso diacronico e sincronico, individua la significatività del passato per la comprensione del presente ed effettua collegamenti anche pluridisciplinari. Conosce e analizza le caratteristiche fondamentali del contesto socio-culturale, storico-artistico e produttivo del proprio territorio, valutandone gli elementi di persistenza e innovazione. Dimostra un atteggiamento responsabile e propositivo in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.
Livello intermedio Livello base	Lo/a studente/essa espone gli argomenti in forma chiara e coerente, utilizzando in modo quasi sempre appropriato il lessico specifico. Individua e legge correttamente diversi tipi di fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie); localizza eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo, cogliendo nessi fondamentali tra eventi e fenomeni. Opera alcuni confronti in senso diacronico e sincronico, individua la significatività del passato per la comprensione del presente ed effettua qualche collegamento anche pluridisciplinare. Conosce e individua le caratteristiche fondamentali del contesto socio-culturale, storico-artistico e produttivo del proprio territorio, valutandone alcuni elementi di persistenza e innovazione Dimostra un atteggiamento responsabile, in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione. Lo/a studente/essa espone gli argomenti in forma semplice, e corretta, utilizzando un lessico non sempre specifico. Legge semplici fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie); localizza eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo, cogliendo alcuni nessi fondamentali tra eventi e fenomeni. Opera semplici confronti in senso diacronico e sincronico, guidato, individua la significatività del passato per la comprensione
	del presente, ma non effettua in modo autonomo collegamenti pluridisciplinari. Conosce alcune caratteristiche fondamentali del contesto socio-culturale, storico-artistico e produttivo del proprio territorio. Dimostra un atteggiamento corretto, in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.
Iniziale	Lo/a studente/essa espone gli argomenti in modo stentato e con un lessico improprio. Guidato, riconosce alcuni tipi di fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie); ha difficoltà a localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo, a cogliere nessi fondamentali tra eventi e fenomeni e ad operare confronti in senso diacronico e sincronico. Conosce parzialmente qualche caratteristica fondamentale del contesto socio-culturale, storico-artistico e produttivo del proprio territorio. Dimostra un atteggiamento complessivamente corretto, in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 @ Segreteria pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzion fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica orienta@artisticocatalano.it



www.artisticocatalano.gov.it

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 2° BIENNIO

COMPETENZA	AMBITI DELLA MOBILITAZIONE DELLA	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. INTERAZIONE COMUNICATIVA	A. Ascolto e comprensione	- Elementi della comunicazione e delle diverse funzioni della lingua - Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali	Sapere 1.Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/ messaggio orale 2. Raccogliere informazioni dai testi/messaggi orali 3.Individuare i nuclei fondanti dei testi/messaggi orali	Comprendere messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni
	B. Produzione	- Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo - Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali	Sapere 1.Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici 2. Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo 3. Strutturare informazioni anche in modo cooperativo 4.Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista 5. Sostenere conversazioni con precise argomentazioni	Riferire le conoscenze acquisite e rielaborarle in maniera personale Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale Argomentare il proprio punto di vista

	C. Riflessione metalinguistica	- Tecniche di consultazione del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali (storico, geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico) - Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo - Gli scopi della comunicazione	Sapere 1.Attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua 2. Scegliere la struttura ed il registro linguistico adatti alla situazione comunicativa	Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche (coesione morfosintattica lessicale-semantica, testuale)
2. LETTURA E COMPRENSIONE	A. Lettura per lo studio	- Consolidamento delle conoscenze acquisite nel primo biennio relative alla comprensione del testo - Strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevate in testi di varia tipologia - Elementi essenziali di storia della lingua - Elementi essenziali di prosodia e stilistica - I generi letterari - Storia della letteratura italiana e dei maggiori autori, anche mediante lettura di testi:	Sapere 1. Individuare le strutture sintattiche e semantiche della lingua presenti in testi anche specialistici 2. Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici 3. Analizzare testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo 4. Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana 5. Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento	Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi, continui e non continui, di diversa tipologia Cogliere la letterarietà del testo dal punto di vista testuale ed intertestuale Operare confronti e relazioni con altre opere di uno stesso autore e/o di altri Collocare l'autore nel contesto storico-culturale del tempo, cogliendone le specificità artistiche e culturali

	B. Lettura funzionale C. Lettura su web	teatro goldoniano, il genere del romanzo, Foscolo, Manzoni) - Struttura della Divina Commedia (Inferno (3° anno), Purgatorio (4° anno) e lettura di almeno 8 canti per ciascuna canticaTesti funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana	Sapere - Imparare ad imparare	• Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative
	D. Interdisciplinarietà	- Contesto storico e socio-culturale di riferimento di autori e testi - Patrimonio artistico più significativo, con particolare riferimento al proprio territorio	Sapere 1. Identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano 2. Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico	Individuare le relazioni con le specificità artistiche e culturali del contesto storico
3) SCRITTURA	A. Progettazione Stesura Revisione di testi scritti	- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta, con particolare riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato - Saggi, articoli, testi specialistici	Saper 1.Padroneggiare: - il livello testuale - il livello grammaticale - il livello lessicale semantico - il livello ideativo 2. Elaborare una propria tesi con opportune argomentazioni 3. Ideare e realizzare testi multimediali su specifiche tematiche	 Consolidare e sviluppare le competenze linguistico-lessicali (ortografia, interpunzione morfosintassi, lessico-semantica) Pianificare e scrivere testi di varia tipologia, coesi e coerenti in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo
	B. Riflessione testuale	- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso - Elementi fondamentali di retorica e stilistica - Uso del dizionario	Saper 1.Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici 2. Attingere dai	Individuare le caratteristiche peculiari di un testo, riconoscendone le molteplici ipotesi interpretative

	a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali (storico, geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico) - Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni scritte in contesti formali e informali	dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua 3. Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie 45. Interpretare un fenomeno storico, culturale, scientifico, economico	
C. Scrittura funzionale	- Saggi, articoli, testi specialistici - Testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana	Saper 1. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti di varo tipo 2.Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti 3. Rielaborare per uso personale le informazioni	Produrre testi finalizzati all'interazione con la realtà circostante, in prospettiva pragmatica

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA MONOENNIO

COMPETENZA	AMBITI	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1) INTERAZIONE COMUNICATIVA:	A. Ascolto e comprensione	- Elementi della comunicazione e delle diverse funzioni della lingua - Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali	Sapere 1.Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/messaggio orale 2. Raccogliere informazioni dai testi/messaggi orali 3.Individuare i nuclei fondanti dei testi/messaggi orali	Comprendere messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni Riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua
	B. Produzione	- Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo - Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali	Sapere 1.Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici 2. Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo 3. Strutturare informazioni anche in modo cooperativo 4.Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista 5. Sostenere conversazioni tramite precise argomentazioni	Utilizzare correttamente la lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti Formulare motivati giudizi critici sui testi
	C. Riflessione metalinguistica	-Tecniche di consultazione del dizionario a diversi livelli con riferimento anche	Sapere 1.Attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni	Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche

		ai linguaggi settoriali (storico,geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico) - Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo - Gli scopi della comunicazione	sull'uso della lingua 2. Scegliere la struttura ed il registro linguistico adatto alla situazione comunicativa	(coesione morfosintattica lessicale-semantica, testuale)
2) LETTURA	A. Lettura per lo studio	- Consolidamento delle conoscenze acquisite nel secondo biennio relative alla comprensione del testo - Strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevate in testi di varia tipologia - Elementi essenziali di storia della lingua - Elementi essenziali di prosodia e stilistica - I generi letterari - Storia della letteratura italiana e dei maggiori autori, anche mediante lettura di testi da Leopardi al XX secolo (con particolare attenzione a Leopardi, Verga, D'Annunzio Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Calvino) - Struttura del Paradiso e lettura di alcuni canti - Saggi, articoli, testi specialistici su tematiche specifiche	Sapere 1. Analizzare testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo 2. Individuare le strutture sintattiche e semantiche della lingua presenti in testi anche specialistici 3. Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici	Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi, continui e non continui, di diversa tipologia Cogliere e approfondire la letterarietà del testo dal punto di vista testuale ed intertestuale

	B. Lettura	- Testi funzionali di	Sapere	• Leggere e
	funzionale C. Lettura su web	vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana	- Imparare ad imparare	confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative • Leggere la testualità digitale anche in prospettiva ipertestuale
	D. Interdisciplinarietà	- Contesto storico e socio-culturale di riferimento di autori e testi - Patrimonio artistico più significativo, con particolare riferimento al proprio territorio	Sapere 1. Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana 2. Identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano 3. Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico	Riconoscere il valore dei beni artistici, ambientali, culturali del patrimonio umano per una corretta fruizione Individuare i rapporti che legano la produzione artistica ad altri ambiti e ad altre culture
3. SCRITTURA	A. Progettazione Stesura Revisione di testi scritti	- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta, con particolare riferimento alle tipologie dell'esame di stato - Saggi, articoli, testi specialistici	Saper 1.Padroneggiare: - il livello testuale - il livello grammaticale - il livello lessicale semantico - il livello ideativo 2. Elaborare una propria tesi con opportune argomentazioni 3. Ideare e realizzare testi multimediali su specifiche tematiche	Affinare le competenze linguistiche e le tecniche argomentative atte a produrre qualsiasi tipo di testo Produrre testi scritti idonei alla riformulazione di altre conoscenze disciplinari
	B. Riflessione testuale	Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso - Elementi fondamentali di retorica e stilistica	Saper 1.Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici 2. Attingere dai	Individuare ed analizzare le caratteristiche peculiari di un testo, riconoscendone le molteplici ipotesi interpretative

	Uso del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali (storico, geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico) - Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni scritte in contesti formali e informali	dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua 3. Formulare un motivato giudizio critico su un testo, anche con riferimento ad esperienze personali	Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
C. Scrittura funzionale	Saggi, articoli, testi specialistici Testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana	Saper 1. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti di varo tipo 2. Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti 3. Rielaborare per uso personale le informazioni	Produrre testi finalizzati all'interazione con la realtà circostante, in prospettiva pragmatica



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

@ Segreteria pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it @Didattica

orienta@artisticocatalano.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA TRIENNIO

COMPETENZE	DESCRITTORI	PUNT	EGGI
1) MORFOSINTATTICA	Insufficiente (errori di ortografia ripetuti o gravi)	0 - 0,5	0 – 1
,	Sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	Buona	1,5	2
	Elaborato disorganico o non sempre organico (errori ripetuti di sintassi)	0 – 0,5	0 – 1
	" semplice ma coerente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	" organico e coerente	1,5	2
2) LESSICALE- SEMANTICA	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0 - 0,5	0 – 1
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	1,5
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	2
	TIPOLOGIA A		
3) COMPRENSIONE DEL TESTO	Carente e/o superficiale	0 - 0,5	0 - 1
,	Essenziale	1	1,5
	Approfondita e/o completa	1,5	2 - 3
4) COMPETENZE STILISTICHE E	Frammentaria e/o parziale	0 - 0,5	0 – 1
METRICHE	Sintetica ma completa	1	2
	Adeguata e/o esauriente	1,5 – 2	2,5 – 3
5) CAPACITA' DI RIELABORAZIONE	Poco articolate	0 - 0,5	0 – 1
E CONTESTUALIZZAZIONE	Appropriate anche se essenziali	1	2
	Articolate e/o approfondite	1,5 – 2	2,5 – 3
	TIPOLOGIA B	_	
3) ADERENZA ALLA TIPOLOGIA	Alcune parti non rispettano le caratteristiche specifiche	0 - 0,5	0 – 1
TESTUALE	Complessivamente pertinente	1	1,5
	Completa	1,5	2
4) USO DELLA DOCUMENTAZIONE	Inappropriato e/o superficiale	0 - 0,5	0 – 1
	Essenziale ma coerente	1 1	2
	Appropriato e/o elaborato	1,5	2,5 – 3
5) RIFERIMENTO A CONOSCENZE PERSONALI E/O ESPERIENZE DI STUDIO		0 - 0,5	0 - 1
6) ARGOMENTAZIONI E CAPACITÀ	Inappropriate e/o superficiali	0 - 0,5	0 – 1
CRITICHE	Pertinenti ma semplici	1	2
	Articolate e/o approfondite	1,5 – 2	2,5 – 3
	TIPOLOGIA C – D		
	Focalizzazione parziale	0 - 0,5	0 – 1
3) ADERENZA ALLA TRACCIA	" semplice ma essenziale	1	1,5
,	" adeguata e/ o completa	1,5	2 – 3
	Contenuti superficiali e/o lacunosi	0 - 0,5	0 – 1
4) RICCHEZZA E PERTINENZA DEI	" pertinenti ma sintetici	1	2
CONTENUTI	" ampi e/o approfonditi	1,5 – 2	2,5 - 3
5) CAPACITÀ LOGICO- CRITICHE	Riflessioni generiche	0 - 0,5	0 - 1
	" semplici ma lineari	1	2
	" articolate e/o approfondite	1,5 – 2	2,5 - 3
	TOTALE	/10	/15
N.P. La competenza nº 1 a 2 cono comuni a			

GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO VERIFICHE ORALI BIENNIO - TRIENNIO

CONOSCENZE	COMPETENZE	COMPORTAMENTI	VOTO
Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo molto stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione: molto sporadica Impegno: scarso	3-4
Incerte ed incomplete	Comunica in modo non sempre coerente; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e ad analizzare temi, questioni, ecc	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5
Essenziali	Comunica in modo semplice, anche se non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali		6
Significative	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Impegno: soddisfacente	7
Complete	Comunica in modo chiaro ed appropriato; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in maniera complessivamente corretta, rielaborando abbastanza autonomamente e compiendo alcuni collegamenti		8/9
Complete con approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace ed articolato; collega autonomamente conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, argomentando con precisione; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Impegno: notevole	10

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

2° BIENNIO – V ANNO

Livello avanzato	Lo/a studente/essa padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa. Legge, comprende, analizza ed interpreta testi di vario tipo, dimostrando consapevolezza della dimensione storica della letteratura e della letterarietà dei testi. Collega tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità e stabilisce nessi tra la letteratura e altre discipline. Produce corretti e coesi testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi. Dimostra un atteggiamento progettuale e critico dinanzi a situazioni e a problemi non noti.
Livello intermedio	Lo/a studente/essa riconosce e usa gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa. Legge, comprende e analizza testi di vario tipo, cogliendo la centralità della dimensione storica della letteratura e, parzialmente, la letterarietà dei testi. Collega tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità e stabilisce nessi tra la letteratura e altre discipline. Produce corretti e coesi testi scritti di vario tipo in relazione ai diversi scopi, anche se con una competenza ideativa poco ampia. Dimostra un atteggiamento progettuale dinanzi a situazioni e a problemi non noti.
Livello base	Lo/a studente/essa riconosce e usa la maggior parte degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa. Legge, comprende e analizza le caratteristiche essenziali di testi di vario tipo, cogliendo gli aspetti fondamentali della storicità della letteratura. Riesce a cogliere la letterarietà dei testi solo se guidato. Opera alcuni collegamenti tra tematiche letterarie e fenomeni della contemporaneità, stabilisce alcuni nessi tra la letteratura e le altre discipline. Produce testi scritti di vario tipo, quasi corretti, in relazione ai diversi scopi. Dimostra un atteggiamento propositivo dinanzi a situazioni e a problemi noti.
Iniziale	Lo/a studente/essa riconosce e in parte usa alcuni degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa. Legge e comprende testi di vario tipo strutturalmente non complessi e ne evidenzia alcuni tratti peculiari. Stabilisce pochi nessi tra la letteratura, altre discipline e alcuni fenomeni della contemporaneità. Produce testi scritti di vario tipo, non del tutto articolati e non sempre corretti, in relazione ai diversi scopi. Dimostra un atteggiamento alquanto propositivo dinanzi a situazioni, a fenomeni e a problemi, se noti.



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V @ Segreteria pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it @Didattica

orienta@artisticocatalano.it

Sito www.artisticocatalano.gov.it

STORIA 2° BIENNIO

COMPETENZE	AMBITI DI MOBILITAZIONE	CONOSCENZE	ABILITÀ	OBIETTIVI
COMIT ETENZE	DELLA COMPETENZA	CONOCCINZE	ADILITA	OBILITIVI
1.Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	A. Lessico specifico B. Operatori spazio temporali	 Nuclei tematici fondamentali I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo I poteri universali (Papato e Impero) Comuni e Monarchie La Chiesa e i movimenti religiosi Monarchie nazionali Signorie e Principati La crisi dell'unità religiosa in Europa 	Sapere: 1.Leggere un testo storico e coglierne le sequenze tematiche salienti, interpretandole correttamente 2. Rielaborare ed esporre gli argomenti trattati in modo corretto e articolato Sapere: 1.Individuare i	Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica Argomentare e problematizzare in modo efficace Sintetizzare e comparare eventi in
	C. Nessi tra	 Stato moderno e Assolutismo Rivoluzione scientifica Lo sviluppo dell'economia e le diverse rivoluzioni industriali dal '700 al 	principali eventi storici dei secoli XI – XIX, collocandoli nella loro dimensione geografica	chiave sincronica e diacronica per coglierne relazioni spazio-temporali
	eventi e tra fenomeni	XX sec Le rivoluzioni politiche del '600 e del '700 L'età napoleonica e la Restaurazione Il problema della nazionalità nell'Ottocento Il Risorgimento italiano La questione sociale e il movimento operaio, Imperialismo e nazionalismo L'Italia dall'unità alla fine dell'Ottocento	1.Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di continuità della Storia europea dei secoli XI-XIX 2. Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici	 Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse Contestualizzare eventi e/o processi, inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.) Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente

	D. Lettura, interpretazione, valutazione di differenti tipologie di fonti		Sapere: 1. Leggere e confrontare diverse fonti scritte (brani storici, testi letterari o iconografici), cogliendone la specificità 2.Ricavare informazioni, anche in modalità multimediale, da diverse fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche 3. Operare confronti, anche a partire dalle fonti, tra le diverse realtà politiche in chiave sincronica e diacronica	Confrontare fonti differenti per individuare la diversità delle interpretazioni storiografiche
2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente	E. I fondamenti del Diritto in Italia e in Europa	- Fondamenti di cittadinanza e Costituzione - Concetto basico di norma giuridica - Inclusione e promozione delle pari opportunità	Sapere: 1.Individuare i fondamenti su cui si fondano i diritti civili presenti nel mondo 2.Conoscere e interpretare le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana 3. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia- società-Stato	 Padroneggiare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società Individuare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, in rapporto e in confronto con altri documenti fondamentali del sistema giuridico italiano ed europeo Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile, rispettando ruoli e compiti afferenti a diversi contesti sociali
3) Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali	F. Storia, arte e architettura nel contesto europeo		Sapere: 1. Stabilire relazioni tra fenomeni socio-economici, politici e culturali 2. Individuare e operare collegamenti tra eventi storici ed	• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza

	eventi afferenti ad altre dimensioni storico-culturali, in prospettiva interdisciplinare	come fondamentale risorsa economica, della necessita di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
--	--	---

STORIA V ANNO

	AMBITI DI MOBILITAZIONE			OBIETTIVI DI
COMPETENZA	DELLA COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITÀ	APPRENDIMENTO
1) Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	A. Lessico specifico B. Operatori spazio temporali	 Nuclei tematici fondamentali: Inizio della società di massa in Occidente Età giolittiana 1° guerra mondiale Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin La crisi del Dopoguerra Il nazismo Il fascismo La shoah e altri genocidi del XX secolo La 2° guerra mondiale L'Italia dal Fascismo alla Pesistenza e 	Sapere: 1.Leggere un testo storico e coglierne le sequenze tematiche salienti, interpretandoli correttamente 2. Rielaborare ed esporre gli argomenti trattati in modo corretto e articolato Sapere: 1.Individuare i principali eventi storici dei secoli XIX-XX, collocandoli nella loro dimensione geografica	 Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica Argomentare e problematizzare in modo efficace Sintetizzare e comparare eventi in chiave sincronica e diacronica per coglierne relazioni spazio-temporali
	C. Nessi tra eventi e tra fenomeni	alla Resistenza e tappe di costruzione della democrazia repubblicana • Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento •La decolonizzazione •L'Italia e il mondo nel secondo dopoguerra	Sapere: 1.Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di continuità della Storia europea dei secoli XIX-XX 2. Individuare le informazioni per una corretta e coerente interpretazione coerente dei fatti storici	Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse Contestualizzare eventi e/o processi, inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.) Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
	D. Lettura, interpretazione, valutazione di differenti tipologie di fonti		Sapere: 1. Leggere e confrontare diverse fonti scritte (brani storici, testi letterari o iconografici), cogliendone la specificità 2.Ricavare informazioni, anche	Confrontare fonti differenti per individuare la diversità delle interpretazioni storiografiche

		T		
			in modalità multimediale, da diverse fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche 3. Operare confronti, anche a partire dalle fonti, tra le diverse realtà politiche in chiave sincronica e diacronica, esprimendo il proprio punto di vista	
2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente	E. I fondamenti del Diritto in Italia e in Europa	Fondamenti di cittadinanza e Costituzione Norma giuridica Inclusione e promozione delle pari opportunità	1.Individuare i fondamenti su cui si fondano i diritti civili presenti nel mondo 2.Conoscere e interpretare le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana 3.Individuare alcuni degli elementi su cui si fondano le problematiche ambientali nel mondo e il contributo che il singolo individuo può dare alla loro risoluzione	Padroneggiare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società Valorizzare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, in rapporto e in confronto con altri documenti fondamentali del sistema giuridico italiano ed europeo Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile, rispettando ruoli e compiti afferenti a diversi contesti sociali
3) Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali	F. Storia, arte e architettura nel contesto europeo		Sapere: 1. Stabilire relazioni tra fenomeni socio-economici, politici e culturali 2. Individuare e operare collegamenti, anche in chiave personale, tra eventi storici ed eventi afferenti ad altre dimensioni storico-culturali, in prospettiva interdisciplinare,	Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessita di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione Stabilire collegamenti in

	maniera critica tra la Storia ed altre realtà culturali ed espressive
--	--



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

@ Segreteria pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it @Didattica

Sito

www.artisticocatalano.gov.it

orienta@artisticocatalano.it

GRIGLIA VALUTAZIONE STORIA 2° BIENNIO - V ANNO

CONOSCENZE	CAPACITA'	СОМРО	RTAMENTI	vото
Frammentarie e gravemente lacunose	Espone in modo molto stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti ed i fenomeni anche più elementari	Partecipazione: Impegno: Metodo	molto sporadica scarso ripetitivo	1-4
Incerte ed incomplete	Espone in modo non sempre coerente; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e ad analizzare temi, questioni, ecc	Partecipazione: Impegno: Metodo:	dispersiva discontinuo mnemonico	5
Essenziali	Espone in modo semplice, anche se non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali dei fatti e dei fenomeni storici	Partecipazione: Impegno: Metodo:	adeguata accettabile essenziale	6
Significative	Espone in modo adeguato, anche se semplice; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Partecipazione: Impegno: Metodo:	recettiva soddisfacente organizzato	7
Complete	Espone in modo chiaro ed appropriato; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in maniera complessivamente corretta, rielaborando abbastanza autonomamente e compiendo alcuni collegamenti	Partecipazione: Impegno: Metodo:	attiva notevole scrupoloso	8/9
Complete con approfondimenti autonomi	Espone in modo efficace ed articolato; collega autonomamente conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, argomentando con precisione; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: Impegno: Metodo:	costruttiva notevole elaborativo	10

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

STORIA

2° BIENNIO E 5°ANNO

	Lo/a studente/ssa argomenta con coerenza e precisione, utilizzando correttamente la terminologia specifica.
	Legge ed interpreta adeguatamente diversi tipi di fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie), operando
Livello avanzato	confronti per individuare la diversità delle interpretazioni storiografiche.
	Contestualizza eventi e fenomeni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità, tra civiltà ed epoche
	diverse in senso diacronico e sincronico. E' consapevole della significatività del passato per la comprensione del presente e
	effettua collegamenti personali e critici tra la storia e altre realtà culturali.
	Si rende conto della necessità di preservare il patrimonio artistico, archeologico e architettonico del proprio territorio,
	riconoscendone il significato culturale.
	Ha un atteggiamento propositivo e partecipa alla vita civile in modo attivo e responsabile, in riferimento ad un sistema di valori
	coerenti con i principi della Costituzione.
	Lo/a studente/ssa argomenta in forma chiara e coerente, utilizzando in modo quasi sempre corretto la terminologia specifica.
	Individua e legge correttamente diversi tipi di fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie) operando alcuni
Livello intermedio	confronti storiografici.
	Localizza correttamente eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo, cogliendone alcuni elementi di affinità-continuità e
	diversità-discontinuità.
	Opera alcuni confronti in senso diacronico e sincronico, coglie la significatività del passato per la comprensione del presente e
	stabilisce collegamenti tra la storia e altre realtà culturali.
	E' consapevole del significato culturale del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del proprio territorio e
	dell'importanza di preservarlo.
	Ha un atteggiamento responsabile e partecipa alla vita civile in modo adeguato, in riferimento ad un sistema di valori coerenti
	con i principi della Costituzione.
	Lo/a studente/ssa espone gli argomenti in forma semplice e corretta, utilizzando una terminologia nel complesso adeguata.
	Individua e legge alcune fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie).
Livello	Localizza eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo, cogliendo semplici elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità.
base	
Dase	Opera semplici confronti in senso diacronico e sincronico, individua parzialmente la significatività del passato per la
	comprensione del presente e stabilisce, opportunamente guidato, collegamenti tra la storia e altre realtà culturali.
	Comprende il significato culturale del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del proprio territorio.
	Ha un atteggiamento corretto anche se partecipa poco alla vita civile in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i
	principi della Costituzione
	Lo/a studente/ssa espone gli argomenti in forma semplice e con una terminologia non sempre specifica.
	Riconosce e legge alcune fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie).
Iniziale	Localizza gli eventi e i fenomeni più importanti, individuandone le caratteristiche principali.
	Guidato, opera qualche confronto in senso diacronico e sincronico, cogliendo parzialmente la significatività dei nessi.
	Riconosce, opportunamente guidato, il significato culturale del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del proprio
	territorio
	Ha un atteggiamento complessivamente corretto, in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della
	Costituzione.
	COSUILUZIONE.



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V @ Segreteria artcatalano@libero.it segreteria.catalano@libero.it pasl01000v@pec.istruzione.it

orienta@artisticocatalano.it

Sito www.artisticocatalano.it

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA - A.S. 2015-2016

Programmazione e criteri comuni per l'insegnamento della FILOSOFIA

Linee guida delle indicazioni ministeriali in termini di competenze disciplinari fondamentali

Come si evince dalla indicazioni programmatiche della Riforma in relazione al percorso di studi del Liceo Artistico, le competenze fondamentali della disciplina possono essere così sinteticamente individuate:

- a) Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- b) Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme di conoscenza soprattutto artistico
- c) Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- d) Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale
- e) Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- f) Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
- g) Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione

I. Obiettivi specifici in termini di competenze (conoscenze e abilità fondamentali)

1. Competenze di tipo culturale-cognitivo

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici esteticii di un autore/tema filosofico comprendendone il significato
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi
- Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica
- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale

2. Competenze linguistico-espressive e terminologiche

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica (tutte le classi) e la loro evoluzione storico-filosofica (classi 4/5)
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina (tutte le classi) in modo ragionato, critico e autonomo (classi 4/5)

3. Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo

- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori
- Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate
- Saper giudicare la coerenza e di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema
- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni)
- Saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche etc.)
- Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate, grazie ad un ampliamento delle informazioni (classi 4/5)
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (anche grafico pittoriche) (classi 4/5)
- Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente (classi 5)
- Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza consapevole (classi 5)

N.B. Le competenze suddette sono da considerarsi comuni alle tre classi ove non vi sia diversa specificazione; proprie di una o più classi, e dunque da raggiungersi progressivamente nel corso del processo formativo, ove esplicitamente specificato.

II. Obiettivi formativi e comportamentali trasversali

- 1- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
- 2- accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità;
- 3- promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
- 4- costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista. Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.

Questi obiettivi rimangono costanti per tutto il triennio. In particolare nell'ultimo anno diventano fondamentali la promozione della curiosità dei discenti, come desiderio di interrogare e di interrogarsi che è alla base della filosofia, in una inscindibile connessione tra obiettivi culturali e formativi, e la costruzione di soggettività responsabili, capaci di scegliere e di motivare adeguatamente le proprie scelte, pur nel rispetto e nell'accettazione della pluralità di punti di vista diversamente motivati.

III. Fasi curriculari e contenuti minimi

Classe III	Primo periodo	Secondo periodo
Le origini Il periodo Democrito I Sofisti Socrate	della filosofia greca presocratico: Eraclito, Parmenide,	Platone: il mito; la dottrina delle idee; il dualismo ontologico e gnoseologico; il pensiero politico; la cosmologia. Aristotele: la critica a Platone; la logica; la metafisica; la fisica; l'etica; la politica Le filosofie ellenistico-romane
Classe IV	Primo periodo	Secondo periodo
svolte nel Ragione e La filosof	ofie ellenistico-romane (ove non III anno) e fede nella filosofia del Medioevo fia della natura nel Rinascimento zione scientifica	Nascita e sviluppo della scienza moderna: il problema del metodo e del linguaggio scientifico; la concezione meccanicista della natura. Esperienza e ragione nella filosofia del Seicento: Cartesio, Spinoza, Locke e Hume L'Illuminismo
Classe V	Primo periodo	Secondo periodo
anno)	mo kantiano (ove non svolto nel IV mo tedesco e Hegel	Marx Caratteri generali del positivismo e sua crisi Nietzsche La nascita della psicoanalisi Freud, Adler La scuola di Francoforte

Nell'ambito delle scansioni cronologiche sopra indicate per le tre classi, ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei tematici, a seconda degli interessi preminenti degli alunni, di opportunità o esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di classe.

Obiettivi minimi (competenze)

Classi terze	Comprensione del significato dei termini e delle nozioni utilizzate
	Saper comprendere e analizzare un testo filosofico
	Corretta e pertinente impostazione del discorso
	Esposizione chiara, ordinata e lineare
Classi quarte	Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica
	Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni
	Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica
	Saper comprendere e analizzare un testo filosofico
	Corretta e pertinente impostazione del discorso
	Esposizione chiara, ordinata e lineare
Classi quinte	Conoscenza e uso corretto della terminologia specifica
	Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni
	Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica
	Saper comprendere e analizzare un testo filosofico
	Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte
	Corretta e pertinente impostazione del discorso
	Esposizione chiara, ordinata e lineare

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

FILOSOFIA

LA SEGUENTE TABELLA RIPORTA I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI IN DECIMI SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI, DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' AD ESSI RIFERIBILI E TENENDO CONTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICATI NEI PROFILI MINISTERIALI DELLA SCUOLA SECONDARIA ED IN RELAZIONE AI CONTENUTI SPECIFICI DIFFERENZIATI NEL SECONDO BIENNIO E ALL'ULTIMO ANNO

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	Nessuna conoscenza	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano totalmente inespresse
3	Conoscenze estremamente confuse e lacunose	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano generalmente inespresse
4	Conoscenze lacunose e molto superficiali	Esposizione non corretta e scelte lessicali non appropriate	Non riesce ad applicare le abilità conseguite anche in compiti semplici
5	Conoscenze superficiali e parziali	Espone in modo non sempre coerente ed appropriato	Non sempre è capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti filosofici. Non è capace di leggere, analizzare e comprendere appieno il testo filosofico
6	Conoscenza essenziale dei campi di indagine della storia della filosofia e della terminologia specifica	Esposizione semplice ed essenziale dei contenuti	E' capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti filosofici. Inoltre è capace di leggere, analizzare e comprendere il testo filosofico
7	Conoscenza consapevole dei campi di indagine della storia della filosofia e del lessico specifico appropriato	Esposizione coerente ed appropriata. Argomentazione corretta	E' capace di approfondimenti analitici e di elaborazione sintetica
8	Conoscenza completa e approfondita dei campi di indagine della storia della filosofia e dei nuclei tematici e problematici	L'argomentazione è condotta con l'uso di tecniche e strumenti idonei alla problematizzazione	E' capace di approfondimento e di elaborazione autonoma attraverso il confronto diacronico e sincronico tra i diversi orientamenti del pensiero
9-10	Conoscenza ampia, approfondita, critica e coordinata.	Strumenti e tecniche argomentative sono padroneggiati in modo autonomo e originale	E' capace di valutare criticamente e di applicare gli strumenti filosofici alla dimensione esistenziale contemporanea

Il responsabile del dipartimento Edoardo Albeggiani

RUBRICA DI FILOSOFIA

°2 BIENNIO E 5°ANNO

Livello avanzato	Lo/a studente/ssa argomenta con coerenza e precisione, utilizzando correttamente la terminologia specifica. Legge ed interpreta adeguatamente diversi tipi di testi, operando confronti per individuare la diversità delle interpretazioni concettuali.
Livello avanzato	Contestualizza la trama del discorso filosofico, comprendendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità tra pensatori della stesso periodo e di periodi diversi cogliendone i nuclei concettuali significativi E' consapevole del significato e
	del ruolo dei vari filosofi nel divenire del tempo
	Si rende conto della necessità di sviluppare un pensiero critico utile a decodificare i vari nodi concettuali espressi dalla contemporaneità
	Ha un atteggiamento propositivo e creativo che si manifesta in un comportamento partecipe e responsabile alla vita scolastica
	Lo/a studente/ssa argomenta in forma chiara e coerente, utilizzando in modo quasi sempre corretto la terminologia specifica. legge correttamente testi filosofici avendo acquisito il lessico proprio della filosofia
Livello intermedio	Contestualizza e sa collocare nel tempo i concetti espressi nel corso dell'evoluzione del pensiero.
	Opera confronti tra le diverse posizioni sviluppatesi nel corso di periodi differenti o all'interno dello stesso periodo
	E' consapevole del significato culturale delle differenti modalità che esplicitano correnti filosofiche .
	Ha un atteggiamento responsabile e partecipa alla vita scolastica in modo adeguato tenendo presente la dimensione intersoggettiva .
	Lo/a studente/ssa espone gli argomenti in forma semplice e corretta, utilizzando una terminologia nel complesso adeguata.
Livello	Contestualizza fenomeni culturali e posizioni filosofiche nello spazio e nel tempo, cogliendo semplici elementi di affinità- continuità e diversità-discontinuità.
base	Opera semplici confronti tra correnti filosofiche contemporanee opportunamente guidato,
	Ha un atteggiamento corretto e rispettoso del lavoro collettivo, pur restando complessivamente poco attivo
	Lo/a studente/ssa espone gli argomenti in forma semplice e con una terminologia non sempre specifica.
	Riconosce alcune posizioni filosofiche entro il quadro culturale di riferimento
Iniziale	Comprende solo opportunamente guidato e in modo incostante analogie e differenze tra concetti filosofici , pur non riuscendo
	a collocarli nello specifico orizzonte storico- culturale
	Ha un atteggiamento complessivamente corretto, ma poco propositivo



Via A. La Marmora n. 66 | @ Segreteria 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

pasl01000v@istruzione.it pasl01000v@pec.istruzione.it

@Didattica

orienta@artisticocatalano.it

www.artisticocatalano.gov.it

Curricolo di Lingua e Cultura Inglese a.s. 2015-2016

Primo Biennio

COMPETENZA	AMBITI DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto (comprensione orale)	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi Ascoltare per comprendere • Un testo letto a voce alta	 Lessico di base su argomenti di vita quotidiana Uso del dizionario bilingue Regole grammaticali livello B 1 Pronuncia comprensibile di un 	 Sapere: Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara su argomenti famigliari, inerenti alla scuola, al tempo libero etc. Comprendere i punti principali di messaggi ed annunci semplici e chiari di interesse personale e quotidiano 	

	tele vide • Un sott • Una con info	smissione evisiva o un eo film con i totitoli	e fra comur • Testi tipolog • Eleme tipici tipolog	ne d'ascolto di ia diversa nti linguistici di ciascuna ia		Individuare le informazioni principali di programmi radiofonici o televisivi purché trattino argomenti di suo interesse e siano pronunciate in lingua standard	•	Lavorare autonomamente in coppia e in gruppo
Lettura (comprensione scritta)	OrieCer infoSeg istru	er Idiare entarsi rcare ormazioni guire uzioni r piacere	• Repling suff des situ non Pacigral del	di tipologia a Annunci Messaggi Libri di testo Opuscoli Manuali Lettere Riviste Giornali Dertorio uistico riciente per crivere azioni anche prevedibili dronanza mmaticale repertorio uistico usato	•	comprendere testi fattuali semplici e lineari prevalentemente in linguaggio quotidiano e relativo al proprio campo di interesse Capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri in lettere personali Scorrere testi di una certa lunghezza alla ricerca di informazioni esplicite e di reperire le informazioni necessarie per completare un compito specifico Riconoscere in testi argomentativi chiaramente articolati le principali conclusioni Comprendere istruzioni e informazioni scritte in modo chiaro e lineare		Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti di varia tipologia Ampliare la conoscenza lessicale Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua Lavorare autonomamente in coppia e in gruppo

Parlato (produzione e interazione orale) Interagire per scopi diversi legati agli ambiti delle competenze già esplicitati	 Sapere: Descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni Motivare e spiegare brevemente opinioni e intenzioni Presentare e descrivere in modo semplice personae e condizioni di vita Raccontare una storia strutturandola in una sequenza lineare Riferire un avvenimento, la trama di un libro o di un film Utilizzare una gamma di strumenti linguistici semplici per far fronte a quasi tutte le situazioni che possono presentarsi nel corso di incontri con stranieri Intervenire, senza bisogno di una precedente preparazione, in una conversazione su questioni familiari Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti alia vita quotidiana Comprendere quanto basta per cavarsela senza eccessivo sforzo in semplici scambi di routine Commentare brevemente il punto di vista altrui Confrontare e valutare alternative su cosa fare, dove andare ecc. Affrontare tutte le transazioni che si possono presentare quando si viaggia. Produrre testi orali lineari e coesi per inferire fatti e descrivere situazion inerenti ad ambienti vicini e esperienze personali Ampliare la conoscenza lessicale Comprendere aspetti relativi alla cultur dei paesi di cui si studia la lingua Utilizzare perpici strategie or altovalutazione e autocorrezione Lavorare autonomamente, in coppia e i gruppo Interagire e partecipare a discussion anche con parlanti nativi in mod adeguato al contesto Ampliare la conoscenza lessicale Comprendere aspetti relativi alla cultur dei paesi di cui si studia la lingua Utilizzare semplici strategie or adeguato al contesto Lavorare autonomamente, in coppia e i gruppo
--	--

Riflessione sulla lingua	 Riflettere sulla lingua come apprendimento Riflettere sulla lingua come apprendimento Riflettere sulle modalità di apprendimento Riflettere sulle strategie di comprensione e produzione Riflettere sull sistema della lingua 	 Rilevare regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi Riflettere sul sistema lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un' ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana. Riflettere sul proprio apprendimento 	 Acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana Ampliare la conoscenza lessicale Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua Riflettere sugli usi e sul sistema della lingua straniera Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio. Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione Lavorare autonomamente, in coppia e in gruppo
-----------------------------	---	--	--

Secondo Biennio

COMPETENZA	AMBITI DI MOBILITAZIONE DELLA COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto (comprensione orale)	Padroneggiare la LS per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale Ascoltare per comprendere Un testo letto a voce alta Una trasmissione televisiva o un video Un film Una conversazione su argomenti di interesse e di studio Una canzone Una lezione on-line	 Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore Terminologia letteraria e artistica Uso del dizionario bilingue/monolingue Regole grammaticali e morfosintattiche Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale 	Sapere: Comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti familiari e non familiari. Comprendere i concetti principali di argomenti concreti ed astratti Comprendere una lezione su argomenti del proprio settore, purché l'esposizione sia lineare Comprendere i punti essenziali di dibattiti e conferenze	 Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali di varia tipologia attinenti all'area di interesse del nostro liceo Ampliare la conoscenza lessicale specifica Comprendere aspetti relativi alla cultura e alle espressioni artistiche dei paesi di cui si studia la lingua
Lettura (comprensione di un testo scritto)	Leggere per	 Lettura intensiva ed estensiva per la comprensione di testi letterari e artistici Principali ambiti di espressione artistica 	Sapere: • Leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti scopi e testi • Usare in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e	 Utilizzare la L2 per comprendere contenuti di carattere storico, sociale, letterario e artistico Comprendere e contestualizzare testi letterari e produzioni artistiche di epoche diverse

			consultazione	•	Analizzare e
		Tipologie diver			confrontare testi
		testi letterari	relazioni, descrizioni su		letterari e artistici di
		Testi argoment	· ·		lingua e cultura
			artistici		diverse.
			• Comprendere testi	•	Utilizzare la LS nello
			narrativi		studio di argomenti di
			• Scorrere testi di una		DNL
			certa lunghezza alla	•	Utilizzare semplici
			ricerca di informazioni		strategie di
			specifiche e di reperire		autovalutazione e
			le informazioni		autocorrezione
			necessarie per	•	Lavorare
			completare un compito		autonomamente, in
			specifico		coppia e in gruppo
			• Riconoscere in testi	•	Sviluppare capacità di
			argomentativi		analisi e di sintesi e
			chiaramente articolati le		spirito critici
			principali conclusioni	•	Utilizzare le nuove
			Riconoscere i generi letterari		tecnologie
			• Comprendere le		dell'informazione e della comunicazione
			informazioni di una		per approfondire
			ricerca sul web		argomenti di studio
			nicerca sur web		Imparare ad
				•	apprezzare un testo
					letterario
					iottoruno
Bus demises a such	Darlana				<u> </u>
Produzione orale	Parlare per	Repertorio lingu		•	Produrre testi orali
	Raccontare		ampi • Descrivere, collegando		attinenti l'area di
	Descrivere	semantici dell'ind di studio			interesse del nostro
	 Presentare 	นา รเนนเบ	esperienze e		liceo

Interazione orale	Motivare Riferire Relazionare Argomentare su argomenti noti Interagire per scopi diversi	Padronanza grammaticale del repertorio linguistico usato Lessico appropriato alle diverse circostanze di interazione Pronuncia e intonazione corrette Tratti extra-linguistici di uno scambio verbale	avvenimenti , sogni, speranze e ambizioni Motivare e spiegare opinioni e intenzioni Presentare e descrivere persone e condizioni di vita Raccontare una storia strutturandola in una sequenza Riferire un avvenimento, la trama di un libro o di un film Esporre in modo ragionevolmente scorrevole argomenti oggetto di studio e di interesse Descrivere opere letterarie e artistiche in modo chiaro	 Ampliare la conoscenza lessicale specifica Utilizzare la L2 per la produzione di contenuti di carattere storico, sociale, letterario e artistico Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione Lavorare autonomamente, in coppia e in gruppo Sviluppare capacità di analisi e di sintesi e spirito critici Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio Utilizzare la LS nello studio di argomenti di DNL
interazione orale	legati agli ambiti delle competenze già esplicitati		Utilizzare una gamma di strumenti linguistici per far fronte alle situazioni che possono presentarsi nel corso di	

			contatti con parlanti nativi Intervenire in una conversazione su argomenti oggetto di studio Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o di studio Commentare il punto di vista altrui e sostenere il proprio Confrontare e valutare avvenimenti significativi di esperienze personali e scolastiche Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze	
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere per scopi diversi	 Ortografia, punteggiatura e impaginazione per stendere un testo comprensibile Varietà di lessico Strutture morfo- sintattiche 	Sapere: Scrivere testi coerenti e coesi su una gamma di argomenti che rientrano nel proprio campo di interesse valutando informazioni e argomentazioni tratte	 Produrre testi scritti attinenti l'area di interesse del nostro liceo Ampliare la conoscenza lessicale specifica Utilizzare la L2 per la produzione di contenuti di carattere

			da diverse fonti Riassumere argomenti di studio in modo sequenziale e logico Descrivere un'opera d'arte utilizzando informazioni del proprio patrimonio culturale e/o ottenute anche tramite una ricerca sul web Scrivere per raccontare una storia	storico, sociale, letterario e artistico Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione Lavorare autonomamente, in coppia e in gruppo Sviluppare capacità di analisi e di sintesi e spirito critici Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio Utilizzare la LS nello studio di argomenti di DNL
Riflessione sulla lingua	 Riflettere sulla lingua come comunicazione Riflessione sulla lingua come apprendimento Riflessione sulle modalità di apprendimento Riflessione sulle strategie di comprensione e produzione 	Regole morfologiche e sintattiche riconducibili al Livello B 1 del QCER	Sapere • Rilevare regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di varia natura • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi • Riflettere sul sistema della lingua ✓ Fonologia ✓ Morfologia	 Ampliare la conoscenza lessicale specifica Riflettere sulla L2 come veicolo di espressione culturale dei paesi di lingua inglese Riflettere sugli usi e sul sistema della lingua straniera (funzioni, varietà di registri e di testi, aspetti

Riflettere sul sist			pragmatici,ecc.)
della lingua	✓ Lessico	•	Utilizzare semplici
	Riflettere sugli usi		strategie di
	linguistici		autovalutazione e
	✓ Funzioni		autocorrezione
	✓ Varietà di	•	Lavorare
	registri e varietà		autonomamente, in
	di testi		coppia e in gruppo
	Riflettere sul proprio	•	Rilevare regolarità e
	apprendimento		variazioni nella forma
			di testi scritti di varia
			natura
		•	Confrontare parole e
			strutture relative a
			codici verbali diversi
			Riflettere sul sistema
			lingua in un' ottica
			comparativa, al fine di
			acquisire una
			consapevolezza delle
			analogie e differenze
			con la lingua italiana

Monoennio

COMPETENZA	AMBITI DI	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI DI
	MOBILITAZIONE			APPRENDIMENTO
	DELLA COMPETENZA			
Ascolto (comprensione	Padroneggiare la lingua	 Varietà di lessico su 	Sapere:	Acquisire
orale)	straniera per interagire in	argomenti di vita	• Comprendere gran	competenze linguistiche-
	contesti diversificati e	quotidiana e della lingua	parte delle informazioni	comunicative
	coerenti con i settori di	di settore	di discorsi formulati in	corrispondenti al Livello B2
	indirizzo	Terminologia letteraria e	lingua standard su	del QCER
		artistica	argomenti familiari e	 Consolidare il
	Ascoltare per comprendere	• Uso del dizionario	non familiari in ambito	metodo di studio della LS
	 Un testo letto a 	bilingue/monolingue	personale e	per l'apprendimento di

	voce alta Una trasmissione televisiva o un video Un film Una conversazione su argomenti di interesse e di studio Un dibattito Una lezione on-line	 Regole grammaticali e morfosintattiche (livello B2) Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale 	professionale anche attraverso i media. Comprendere i concetti principali di argomenti concreti ed astratti Comprendere una lezione su argomenti del proprio settore, purché l'esposizione sia lineare Comprendere i punti essenziali di dibattiti e conferenze	contenuti non linguistici, coerenti con l'indirizzo del nostro liceo • Approfondire aspetti della cultura relativi alla LS e all'area di interesse del nostro liceo con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea • Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse • Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologia su temi artistici • Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri
Lettura (comprensione di un testo scritto)	Leggere per Studiare Orientarsi Cercare informazioni Seguire istruzioni Per piacere Per ricercare	 Lettura intensiva ed estensiva per la comprensione di testi letterari e artistici Principali ambiti di espressione artistica e letteraria 	Sapere: Utilizzare le diverse strategie di lettura • Leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti scopi e testi • Usare in modo selettivo	

le opportune fonti per	
riferimento e	
consultazione	
• Leggere articoli,	
relazioni, descrizioni su	
temi storici, letterari ed	
artistici	
• Comprendere le	
informazioni implicite e	
esplicite in testi	
narrativi, descrittivi e	
argomentativi anche	
riferiti agli interessi	
specifici di indirizzo	
• Scorrere testi di una	
certa lunghezza alla	
ricerca di informazioni	
specifiche e di reperire	
le informazioni	
necessarie per	
completare un compito	
specifico	
• Riconoscere in testi	
argomentativi	
chiaramente articolati le	
principali conclusioni	
• Riconoscere i generi	
letterari	
• Comprendere le	
informazioni di una	
ricerca sul web	
• Analizzare e	
interpretare testi	
letterari, di epoche	
diverse, confrontandoli	
con testi italiani o	
relativi ad altre culture	
Totalivi ad aliti o culturo	

Produzione orale	Parlare per Raccontare Descrivere Presentare Motivare Riferire Relazionare Argomentare	Repertorio linguistico inerente i campi semantici dell'indirizzo di studio Padronanza grammaticale del repertorio linguistico usato	 Approfondire la cultura della lingua di riferimento Sapere: Descrivere, collegando espressioni, esperienze e avvenimenti , sogni, speranze e ambizioni Motivare e spiegare opinioni e intenzioni Presentare e descrivere persone e 	
		Lessico appropriato alle diverse circostanze di interazione Pronuncia e intonazione corrette	condizioni di vita Raccontare una storia strutturandola in una sequenza Riferire un avvenimento, la trama di un libro o di un film Esporre in modo ragionevolmente scorrevole argomenti oggetto di studio e di interesse Descrivere opere letterarie e artistiche in modo chiaro, analizzando e interpretando gli aspetti significativi	
Interazione orale	Interagire per scopi diversi legati agli ambiti delle		Sapere: • Utilizzare una gamma	

		T		
	competenze già esplicitati		di strumenti linguistici per far fronte alle situazioni che possono presentarsi nel corso di contatti con parlanti nativi Intervenire in una conversazione su argomenti oggetto di studio Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o di studio Commentare il punto di vista altrui e sostenere il proprio Confrontare e valutare avvenimenti significativi di esperienze personali e scolastiche Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze	
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere per scopi diversi	Ortografia, punteggiatura e impaginazione per stendere un testo comprensibile	Sapere: Scrivere testi coerenti e coesi su una gamma di argomenti che rientrano nel proprio campo di interesse valutando informazioni e argomentazioni tratte	

			da diverse fonti Riassumere argomenti di studio in modo sequenziale e logico Descrivere un'opera d'arte utilizzando informazioni del proprio patrimonio culturale e/o ottenute tramite una ricerca sul web Scrivere per raccontare una storia	
Riflessione sulla lingua	Riflettere sulla lingua come comunicazione Riflettere sulla lingua come apprendimento Riflettere sulle modalità di apprendimento Riflettere sulle strategie di comprensione e produzione Riflettere sul sistema della lingua	Regole morfologiche e sintattiche riconducibili al Livello B 2 del QCER	Sapere: Riconoscere le funzioni comunicative Individuare scopi impliciti ed espliciti della comunicazione Individuare le differenze tra lingua scritta e orale Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un' ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle	veicolo di espressione culturale dei paesi di lingua inglese • Riflettere sugli usi e sul sistema della lingua straniera (funzioni, varietà di registri e di testi, aspetti pragmatici,ecc.) • Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione • Lavorare autonomamente, in coppia e in gruppo

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prove scritte Primo Biennio

VОТО	COMPRENSIONE/PRODUZIONE	CONTENUTI	USO DELLA LINGUA (MORFOSINTASSI, LESSICO, SPELLING)
2-3	Gravi difficoltà nella comprensione/produzione di semplici testi scritti di varie tipologie	Scarsa conoscenza dei contenuti	Scarsa conoscenza della morfosintassi con gravi e diffusi errori; molto inadeguati lessico e spelling
4	Frammentaria e lacunosa la comprensione/produzione di semplici testi scritti di varie tipologie	Conoscenza dei contenuti decisamente inadeguata	Frammentaria la conoscenza delle scritture morfosintattiche; lessico e spelling inadeguati
5	Incompleta la comprensione/produzione di semplici testi scritti di varie tipologie	Frammentaria la conoscenza dei contenuti	Uso incerto e non sempre adeguato della morfosintassi e del lessico.

			Talvolta impreciso lo spelling
6	Essenziale e semplice comprensione/produzione di semplici testi scritti di varie tipologie	Adeguata la conoscenza dei contenuti ma non approfondita	Conoscenza adeguata, ma non approfondita della morfosintassi e del lessico. Spelling accettabile
7	Abbastanza sicura e pertinente comprensione/produzione di semplici testi scritti di varie tipologie	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Corretto l'uso della morfosintassi pur se con qualche lieve imperfezione. Padronanza lessicale e spelling sostanzialmente corretto
8	Completa la comprensione/produzione di semplici testi scritti di varie tipologie	Sicura la conoscenza dei contenuti	Uso corretto delle strutture morfosintattiche, del lessico e dello spelling
9	Approfondita ed ampia comprensione/produzione di semplici testi scritti di varie tipologie	Approfondita e precisa la conoscenza dei contenuti	Accurato l'uso delle strutture linguistiche; ottima la padronanza lessicale e dello spelling
10	Spiccata padronanza nella comprensione e molto approfondita ed articolata la produzione di semplici testi scritti di varie tipologie	Molto approfondita e sicura la conoscenza dei contenuti con spunti personali ed originali	Uso della morfosintassi e del lessico molto appropriato. Eccellente la padronanza lessicale e dello spelling

Prove Orali Primo Biennio

Voto	Comprensione Produzione	Contenuti	Morfosintassi Lessico	Fluency Pronuncia
2-3	Scarsissima comprensione e produzione di semplici enunciati su argomenti di vita quotidiana	Scarsissima conoscenza dei contenuti	Scarsissima conoscenza della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto stentata con numerosi e gravi errori di pronuncia
4	Frammentaria e carente la comprensione e produzione di semplici enunciati su argomenti di vita quotidiana	Contenuti molto limitati e decisamente inadeguati	Uso scorretto della morfosintassi e del lessico	Esposizione difficoltosa e poco chiara; scorretta la pronuncia
5	Incompleta e parziale la comprensione e produzione di semplici enunciati su argomenti di vita quotidiana	Contenuti lacunosi e modesti	Incerta la conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico	Poco scorrevole l'esposizione con errori di pronuncia
6	Essenziale ma accettabile la comprensione e produzione di semplici enunciati su argomenti di vita quotidiana	Adeguata ma non approfondita la conoscenza dei contenuti	Conoscenza globale ma non approfondita della morfosintassi e del lessico	Esposizione semplice ma abbastanza scorrevole con qualche errore di pronuncia
7	Abbastanza completa la comprensione e produzione di semplici enunciati su argomenti di vita quotidiana	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Corretto l'uso delle strutture linguistiche e del lessico	Sicura l'esposizione pur se con qualche inesattezza nella pronuncia
8	Completa la comprensione e produzione di semplici enunciati su argomenti di vita quotidiana	Sicura e completa la conoscenza dei contenuti	Uso appropriato della morfosintassi e del lessico	Fluente e chiara l'esposizione; corretta la pronuncia
9	Completa e precisa la comprensione e produzione di semplici enunciati su argomenti di vita quotidiana	Approfondita la conoscenza dei contenuti	Uso sicuro e preciso della morfosintassi e del lessico	Sicura e personale l'esposizione; corretta la pronuncia
10	Notevole e completa la comprensione e produzione di semplici enunciati su argomenti di vita quotidiana	Approfondita, ampia e personale la conoscenza dei contenuti	Ampio, sicuro e preciso l'uso delle strutture linguistiche e del lessico	Esposizione molto fluente e articolata; corretta la pronuncia

ProveScritte Secondo Biennio e Quinto anno

VОТО	Comprensione Aderenza alla traccia Conoscenza dell'argomento	Organizzazione e sintesi Argomentazione e rielaborazione personale	Abilità espressive: morfologia,sintassi,lessico
10	Comprende ed individua con precisione i contenuti/Evidenzia un'eccellente conoscenza degli argomenti richiesti	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali/Eccellente capacità di sintesi	Si esprime con strutture linguistiche decisamente corrette e ben collegate con espressione ricca ed articolata oltre che precisa ed appropriata
9	Comprende ed individua con precisione i contenuti/Evidenzia un'ottima conoscenza degli argomenti richiesti	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali/Ottima capacità di sintesi	Si esprime con strutture linguistiche complesse e ben collegate con espressione varia ed articolata e un lessico appropriato
8	Comprende ed individua con precisione i contenuti/Evidenzia una buona conoscenza degli argomenti richiesti	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali/Buona capacità di sintesi	Si esprime con strutture linguistiche anche complesse, corrette e ben collegate con un lessico vario ed appropriato
7	Comprende in modo corretto i quesiti e il contenuto/Evidenzia una discreta conoscenza dei contenuti	Rielabora in modo pertinente le informazioni,le strutture e le argomenta in modo efficace/Discreta capacità di sintesi	Si esprime in modo scorrevole e corretto,nonostante qualche errore morfo-sintattico e con un lessico complessivamente adeguato
6	Comprende il messaggio globale anche se non in tutte le sue articolazioni/Evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento	Organizza le informazioni in modo complessivamente lineare ,ma non sempre approfondito, con adeguata capacità di sintesi	Si esprime in modo comprensibile ma con alcuni errori morfo-sintattici ed improprietà lessicali
5	Comprende con difficoltà il messaggio globale/Evidenzia una mediocre conoscenza degli argomenti richiesti	Struttura il discorso in modo poco organico, pur presentando alcune idee pertinenti; la sintesi non è sempre efficace	Si esprime con diversi errori morfo- sintattici e di lessico,rendendo non sempre chiaro il messaggio
4	Comprende in modo limitato il contenuto nei suoi aspetti fondamentali/Sviluppa in modo limitato la traccia	Struttura il discorso in modo poco organico/Non rilevante l'apporto personale	Si esprime con numerosi errori morfo- sintattici e di lessico,rendendo il messaggio spesso poco chiaro
3-1	Non comprende il contenuto e commette gravi errori di interpretazione/Non sviluppa la traccia nei suoi elementi fondamentali	Non riesce a dare forma logica ai contenuti che risultano poco consistenti	Usa strutture scorrette che spesso impediscono la comunicazione

Prove Orali Triennio

VOTO	VALUTAZIONE
10	Conoscenza ottima. Comprensione approfondita. Rielaborazione originale, critica ed efficace anche con validi apporti interdisciplinari. Espressione ricca, articolata, precisa e appropriata.
9	Conoscenza ampia. Comprensione approfondita. Inquadramento dei contenuti in un ampio contesto di collegamenti anche interdisciplinari e sintesi personali. Espressione fluida e sicura.
8	Conoscenza buona. Comprensione di tutti gli argomenti trattati. Analisi chiare e sintesi strutturate. Espressione appropriata con adeguata padronanza delle terminologie specifiche.
7	Conoscenza discreta e comprensione adeguata di tutti gli argomenti trattati. Espressione corretta con analisi chiare ed apprezzabili capacità di sintesi.
6	Conoscenza puntuale degli elementi basilari. Comprensione essenziale. Espressione corretta ma elementare.
5	Conoscenza non completa degli elementi fondamentali. Comprensione approssimativa. Analisi superficiali. Espressione non sempre chiara e corretta.
4	Conoscenza frammentaria. Comprensione limitata. Analisi parziali e scorrette; sintesi confuse. Scarsa proprietà di linguaggio.
1-3	Conoscenza di qualche nozione isolata e priva di significato. Comprensione marginale. Espressione scorretta e incoerente.

TERZA PROVA ESAME DI STATO (Tipologie A / B)

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio assegnato		
		-	Q.1	Q.2	Q.3
	Completamente scorretta e incomprensibile	1			
A.Padronanza della lingua (correttezza grammaticale,ortografica e lessicale) e competenze espositive	Esposizione talvolta scorretta,ma comprensibile,lessico semplice e ripetitivo	2			
	Esposizione fluida,corretta e lessico pertinente	3			
	Scorretta lacunosa ,non pertinente	1			
B. Completezza e pertinenza delle conoscenze dei contenuti	Parziale e approssimativa	2			
	Essenziale	3			
	Chiara e abbastanza approfondita	4			
	Approfondita e completa	5			
	Disarticolate totalmente carente	1			
	Generica e poco efficace	2			
C.Capacità di elaborazione e sintesi	Chiara e corretta	3			
	Organica e significativa	4			

	Contraddittoria e disorganica	1		
D. Coerenza argomentativa	Schematica, ma coerente	2		
	Rigorosa e organica	3		
Risposta non data		0		
Voti singoli quesiti				
Q. 1 Q. 2 Q.3				

Punteggio totale di ogni quesito max 15

Dipartimento di Lingua e Cultura inglese

Rubrica di valutazione delle competenze: 1° Biennio (assolvimento dell'obbligo di istruzione)

Ambito di valutazione delle competenze: Utilizzare la Lingua straniera per i principali scopi comunicativi

		COMI	PETENZE		
LIVELLI	ASCOLTO	PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	RIFLESSIONE SULLA LINGUA
1- Alto Dotato di autonomia operativa e capace di assumere responsabilità di valutazione e miglioramento anche in riferimento allo studio e lavoro altrui	Lo/la studente/ssa comprende in modo appropriato, completo e corretto tutte le informazioni esplicite e la maggior parte di quelle implicite di testi orali in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Inferisce il significato di elementi non noti in argomenti trattati e sa utilizzare strategie di ascolto diversificate	Lo/la studente/ssa descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti, esperienze personali, e argomenti di studio interagendo in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti, offrendo anche spunti di originalità e usando strutture morfosintattiche e lessico adeguato	Lo/la studente/ssa comprende tutte le informazioni esplicite e gran parte delle implicite e inferisce il significato di lessemi non noti su argomenti trattati; sa utilizzare strategie di lettura diversificate ed efficaci	Lo/la studente/ssa scrive , in modo appropriato, completo e corretto, elabora i testi con autonomia espressiva e correttezza formale, usando un lessico adeguato e talvolta con spunti di originalità	Lo/la studente/ssa autonomamente confronta elementi culturali della lingua materna e della lingua straniera. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti usando strutture morfosintattiche e lessico adeguato

2 -Medio In grado di portare a termine i compiti, adeguando il proprio comportamento alle situazioni	Lo/la studente/ssa Riconosce e comprende la maggior parte delle informazioni esplicite richieste ed in parte le implicite di testi orali in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero e sa utilizzare la maggior parte delle strategie di ascolto	Lo/la studente/ssa descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti, esperienze personali, e argomenti di studio interagendo con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti, in modo generalmente completo e corretto. Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario	Lo/la studente/ssa legge, in modo completo e corretto, semplici testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio con diverse strategie adeguate allo scopo, e ne comprende il significato globale individuandone la maggior parte delle informazioni esplicite. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario	Lo/la studente/ssa scrive , in modo completo e corretto, brevi resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Elabora i testi con una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e varietà lessicale	Lo/la studente/ssa con buona autonomia e in contesti non noti confronta elementi culturali della lingua materna e della lingua straniera. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti
3- Base Seguendo le indicazioni ma rivelando un certo grado di autonomia solo in situazioni note	Lo/la studente/ssa comprende in modo prevalentemente corretto il tipo di messaggio, il contesto comunicativo (registro, scopo e destinatario) e i punti essenziali di testi orali in lingua standard su argomenti familiari o di studio che	Lo/la studente/ssa descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti, esperienze personali, e argomenti di studio interagendo con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti, in modo prevalentemente	Lo/la studente/ssa legge, in modo prevalentemente corretto, semplici testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio con diverse strategie adeguate allo scopo, e ne comprende il significato globale individuando alcune	Lo/la studente/ssa scrive, in modo prevalentemente corretto, brevi resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Elabora semplici testi applicando con una sufficiente autonomia	Lo/la studente/ssa con autonomia e in contesti noti confronta elementi culturali della lingua materna e della lingua straniera. Usa la lingua per apprendere argomenti di qualche ambito disciplinare diverso e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività

	affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	corretto. Interagisce in situazioni comunicative molto semplici usando strutture morfosintattiche e lessico generalmente adeguati allo scopo e al destinatario	informazioni esplicite. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario	le regole di base,utilizzando un lessico generalmente adeguato alla situazione comunicativa	e progetti.
4-Iniziale In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti in situazioni note e già possedute	Lo/la studente/ssa comprende in parte il significato dei messaggi individuando con difficoltà solo alcune delle informazioni esplicite.	descrive con difficoltà e	Lo/la studente/ssa comprende alcune informazioni richieste e il significato di termini di uso corrente in semplici testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio	Lo/la studente/ssa scrive , brevi resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari in modo non corretto (o poco corretto) dal punto di vista morfosintattico e lessicale.	Lo/la studente/ssa guidato riconosce alcune unità morfosintattiche ma non riesce (o riesce solo in parte) ad operare riflessioni sulla lingua.

Dipartimento di Lingua e Cultura inglese

Rubrica di valutazione delle competenze: Triennio

Ambito di valutazione delle competenze: Utilizzare la Lingua straniera per i principali scopi comunicativi.

2 -Medio In grado di portare a termine i compiti, adeguando il proprio comportamento alle situazioni	Lo/la studente/ssa Riconosce e comprende la maggior parte delle informazioni esplicite richieste ed alcune implicite di testi orali in lingua standard e non, su argomenti vari: argomenti familiari e di vita quotidiana, argomenti inerenti ai contenuti storico- letterari e artistici studiati. Inferisce il significato di elementi non noti in argomenti trattati e sa utilizzare strategie di ascolto diversificate.	Lo/la studente/ssa descrive oralmente situazioni, esperienze personali, e argomenti di studio interagendo, in modo generalmente completo e corretto. In situazioni comunicative diverse, con uno o più interlocutori, in contesti vari, familiari, di vita quotidiana, su argomenti inerenti i contenuti storicoletterari e artistici studiati, operando semplici collegamenti interdisciplinari usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario	Lo/la studente/ssa legge, in modo completo e corretto, semplici testi in lingua standard su argomenti vari con diverse strategie adeguate allo scopo, e ne comprende il significato globale individuando la maggior parte delle informazioni esplicite. Sa riconoscere il tipo di testo e individua scopo e destinatario	ricerche sul web, con spunti di originalità. Lo/la studente/ssa scrive, in modo completo e corretto, su argomenti vari, letterari e artistici. Elabora i testi con una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e con varietà lessicale	Lo/la studente/ssa, con buona autonomia, è in grado di operare delle riflessioni critiche sulla lingua studiata, Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Possiede una conoscenza sufficiente delle strutture morfosintattiche e del lessico.
		Scope e di destinatano			
3- Base Seguendo le indicazioni ma rivelando un certo grado di	Lo/la studente/ssa comprende in modo prevalentemente corretto il tipo di messaggio, il contesto comunicativo (registro,	Lo/la studente/ssa descrive oralmente situazioni, racconta, esperienze personali, e argomenti di studio interagendo con uno o	Lo/la studente/ssa legge, in modo prevalentemente corretto, semplici testi in lingua standard su argomenti familiari o di	Lo/la studente/ssa scrive, in modo prevalentemente corretto su argomenti di letterari e artistici. Elabora i testi con	Lo/la studente/ssa , in contesti noti, è in grado di operare confronti su elementi culturali della lingua materna e della lingua straniera. Se guidato/a

autonomia solo in situazioni note	scopo e destinatario) e i punti essenziali di testi orali in lingua standard e non, su argomenti vari: familiari e di vita quotidiana, argomenti inerenti ai contenuti letterari e artistici studiati.	più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti, in modo prevalentemente corretto. Interagisce in situazioni comunicative molto semplici usando strutture morfosintattiche e lessico generalmente adeguati allo scopo e al destinatario	studio con diverse strategie adeguate allo scopo, e ne comprende il significato globale individuando alcune informazioni esplicite. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario	sufficiente coesione e coerenza morfosintattica utilizzando un lessico generalmente adeguato alla situazione comunicativa	sa usa parzialmente la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi . Possiede una conoscenza basilare delle strutture morfosintattiche e del lessico.
4-Iniziale In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti in situazioni note e già possedute	Lo/la studente/ssa comprende in parte il significato dei messaggi individuando solo alcune delle informazioni esplicite relative ad argomenti familiari e di vita quotidiana e ad argomenti inerenti ai contenuti letterari e artistici studiati.	Lo/la studente/ssa descrive oralmente, in modo essenziale o non del tutto completo situazioni, comunicative diverse, con uno o più interlocutori, in semplici contesti familiari e di vita quotidiana e su argomenti inerenti i contenuti letterari e artistici studiati, usando strutture morfosintattiche basilari e/o poco o non sempre corrette e servendosi di un lessico semplice e limitato.	Lo/la studente/ssa legge e comprende solo alcune delle informazioni richieste e il significato di termini di uso corrente in semplici testi in lingua standard su argomenti familiari e/o di studio, individuando le informazioni essenziali solo in parte.	Lo/la studente/ssa , elabora semplici testi su argomenti noti, applicando le regole di grammatica e sintattiche di base, usando un lessico essenziale in modo poco corretto (o non corretto).	Lo/la studente/ssa, se guidato/a è in grado di confrontare solo in minima parte elementi culturali della lingua materna e della lingua straniera. Possiede una conoscenza limitata delle strutture morfosintattiche e del lessico.

PRIMO BIENNIO MATEMATICA				
COMPETENZA	AMBITI	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	NUMERI	gli insiemi numerici N,Z,Q,R; rappresentazione, operazioni, espressioni algebriche. monomi, polinomi, prodotti notevoli, scomposizioni di polinomi, frazioni algebriche equazioni e disequazioni di primo grado sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado	 Sapere: applicare le proprietà delle operazioni con numeri naturali, interi e razionali usare lettere come simboli e variabili operare con espressioni letterali risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado 	Utilizzare i principi matematici di base Essere in grado di usare modelli matematici rappresentandoli anche in forma grafica
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni utilizzando anche strumenti di tipo informatico.	SPAZIO E FIGURE	Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione. Il piano euclideo e sue trasformazioni isometriche. Figure geometriche e loro proprietà. Poligoni e loro proprietà Circonferenza e cerchio Teorema di Pitagora.	Sapere: • riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli col linguaggio naturale • individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete • risolvere problemi di tipo geometrico • comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione	Utilizzare i principi matematici di base coinvolti nelle diverse tecniche di rappresentazione delle figure . Utilizzare le proprietà delle figure geometriche per la risoluzione di semplici problemi concreti
		Gli insiemi, rappresentazione e operazioni. Conoscenze di regole e principi. Relazione d'ordine e di	 Sapere: utilizzare il linguaggio specifico della disciplina operare con gli insiemi rappresentare una retta nel piano cartesiano 	Selezionare il modello adeguato per la risoluzione di un problema ed elaborare i dati secondo il modello

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	RELAZIONE E FUNZIONI	equivalenza. Funzioni e relativa rappresentazione. Il piano cartesiano. La retta nel piano cartesiano	 impiegare i principi e i metodi della rappresentazione grafica per l'impostazione di un problema. comprendere il problema sapendo analizzare il testo e orientarsi individuando le fasi del percorso risolutivo in un procedimento logico e coerente. riconoscere il significato delle quattro operazioni e del rapporto tra operazioni dirette e inverse. 	prescelto
		L'indagine statistica	Saper:	Rappresentare e analizzare in diversi modi
Analizzare dati e ricavare informazioni	DATI	L'analisi elementare dei dati. Frequenza e tabelle	applicare i metodi di approssimazione	(anche utilizzando
da tabelle e grafici	E	La media statistica	costruire una tabella di frequenza	strumenti informatici) un insieme di dati.
anche con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico	PREVISIONI	La rappresentazione grafica dei dati	calcolare una media statistica	scegliendo rappresentazioni più
ar apo informado		Cenni di probabilità	rappresentare graficamente i dati di una tabella	idonee.
		Semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti	 rappresentare semplici figure geometriche con l'uso del PC 	
		Strumenti di presentazione		
		Geometria con Cabrì, Geogebra.		

SECONDO BIENNIO MATEMATICA

COMPETENZA	AMBITI	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	NUMERI	Semplici scomposizione di polinomi Radicali algebrici. Equazioni di 2° grado Vettori e relative operazioni. Disequazioni di 2° grado; Disequazioni fratte; Sistemi di disequazioni. sistemi di equazioni di 2° grado	Sapere: scomporre semplici polinomi operare con i radicali risolvere semplici equazioni di 2° grado risolvere sistemi di equazioni e disequazioni risolvere semplici problemi attraverso l'uso di equazioni di secondo grado	Essere in grado di usare modelli matematici rappresentandoli anche in forma grafica
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni utilizzando anche strumenti di tipo informatico.	SPAZIO E FIGURE	Le coniche: definizione e caratteristiche. Parabola, circonferenza Misura degli angoli Le funzioni goniometriche: Seno, coseno, tangente, cotangente Funzioni goniometriche di angoli particolari: 30°, 45°, 60° Relazioni fra le funzioni goniometriche rappresentazione grafica della funzione seno, coseno Archi associati Formule goniometriche Relazioni fra lati e angoli di un triangolo. Teoremi sui triangoli rettangoli e risoluzione; applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli; Cenni sui Teoremi sui triangoli qualsiasi: teorema dei seni, teorema di Carnot.	Saper: determinare l' equazione di una parabola e di una circonferenza nel piano cartesiano applicare le proprietà delle funzioni goniometriche e le relazioni fra esse. risolvere le espressioni goniometriche risolvere semplici equazioni utilizzare le formule goniometriche enunciare ed utilizzare i teoremi sui triangoli	Applicare i teoremi che permettono la risoluzione di triangoli.

		Teorema della corda		
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	SPAZIO E FIGURE	Processi induttivi e modelli matematici	Sapere: • riconoscere problematiche e fenomeni diversi riconducibili a uno stesso modello matematico.	Selezionare il modello adeguato per la risoluzione di un problema ed elaborare i dati secondo il modello prescelto
Analizzare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici anche con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico	RELAZIONE E FUNZIONI	Funzioni goniometriche: seno, coseno e tangente. Funzioni esponenziali e logaritmiche	Saper: rappresentare la funzione esponenziale elementare. risolvere semplici equazioni esponenziali. definire i logaritmi e conoscerne le proprietà. rappresentare la funzione logaritmica elementare. risolvere semplici espressioni logaritmiche	Utilizzare i modelli matematici per rappresentare le diverse funzioni.

QUINTO ANNO				
COMPETENZA	AMBITI	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica	RELAZIONE E FUNZIONI	Funzioni razionali intere e fratte. Definire e classificare le funzioni Dominio , Intersezioni con gli assi Segno della funzione Limiti di una funzione Concetto di limite Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate 0/0, ∞/∞ , ∞-∞. Asintoti di una funzione Funzioni continue Definizione di funzione continua. Funzioni continue elementari Derivate delle funzioni Definizione di derivata Derivate di semplici funzioni Teoremi fondamentali del calcolo differenziale Punti stazionari di una funzione razionale. Studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni razionali Calcolo integrale (cenni)	Sapere: classificare le funzioni calcolare il dominio delle funzioni calcolare i limiti di una funzione Riconoscere le funzioni continue elementari. Riconoscere gli asintoti di una funzione calcolare le derivate di funzioni elementari Riconoscere i punti stazionari di una funzione Sapere studiare funzioni razionali	Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale.

SECONDO BIENNIO FISICA				
COMPETENZE	AMBITI	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Osservare, descrivere ed analizzar fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	GRANDEZZE E MISURE EQUILIBRIO	Le grandezze fisiche; Gli strumenti matematici per lo studio della fisica; Le misure e gli errori; Le forze; L'equilibrio dei solidi e dei liquidi; Velocità, accelerazione e moti nel piano; I principi della dinamica, Le forze e il movimento; Lavoro, energia e potenza teoremi sulla conservazione dell'energia Temperatura e calore Modello atomico Termodinamica	 distinguere grandezze scalari e vettoriali rappresentare graficamente dati comprendere il significato di legge fisica analizzare semplici moti: rettilineo uniforme, uniformemente accelerato, moto circolare uniforme distinguere i concetti di lavoro e potenza, energia potenziale e energia cinetica applicare il principio di conservazione dell'energia distinguere le grandezze calore e temperatura applicare l'equazione dell'equilibrio termico, riconoscere meccanismi di propagazione del calore. enunciare i principi della termodinamica distinguere i passaggi di stato descrivere e distinguere caratteristiche e proprietà delle onde e della loro propagazione 	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	MOTO E CAUSE DEL MOTO TEMPERATURA E CALORE			Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi
delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	SUONO			

QUINTO ANNO FISICA				
COMPETENZE	AMBITI	CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Osservare, descrivere ed analizzar fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono	LUCE Cariche e Correnti Elettriche Elettromagnetismo	La luce. Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione. Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica. Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano. La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo. Il campo magnetico: concetti di base Elettromagnetismo.	Sapere: distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati enunciare ed utilizzare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni interpretare la natura microscopica della corrente elettrica enunciare le leggi dei circuiti elettrici risolvere semplici circuiti con resistenze in serie e parallelo descrivere i principali fenomeni magnetici ed elettromagnetici.	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà , ai suoi fenomeni e ai suoi problemi Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA – DISCIPLINA: MATEMATICA

Livello	Voto	Giudizio	Descrittori del livello di apprendimento
Alto	10	eccellente	Lo studente conosce e comprende i contenuti in modo organico, ampio e approfondito. Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza; sa formulare ipotesi operative creative e personali; rielabora in modo personale esprimendo giudizi complessi ed argomentati
	9	ottimo	Lo studente conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti; applica autonomamente le conoscenze anche ad esercizi complessi; sa dedurre conseguenze e implicazioni; effettua collegamenti corretti; sa gestire situazioni nuove; rielabora in modo organico e personale ed esprime giudizi pertinenti ed articolati
Medio	8	buono	Lo studente conosce e comprende in modo completo e ordinato i contenuti; applica autonomamente le conoscenze anche ad esercizi complessi, con imperfezioni; rielabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e di sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari
	7	discreto	Lo studente conosce i contenuti in modo completo ma poco approfondito; applica autonomamente le conoscenze anche ad esercizi di media difficoltà con imperfezioni; rielabora in modo corretto dimostrando capacità di analisi e di sintesi soddisfacenti
Base	6	sufficiente	Lo studente conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito; applica autonomamente le conoscenze a semplici esercizi con qualche errore; rielabora con semplicità; effettua qualche collegamento essenziale
	5	insufficiente	Lo studente conosce in modo superficiale i contenuti; applica le conoscenze a semplici esercizi solo se guidato ma con errori; rielabora in modo approssimativo; limitata capacità di collegamento
Livello Base non Raggiunto	4	gravemente insufficiente	La conoscenza dei contenuti è carente, sa risolvere semplici esercizi solo se guidato ma con errori gravi; rielabora con difficoltà; effettua collegamenti non pertinenti
	3	scarso	Lo studente conosce i contenuti in modo frammentario con errori e lacune. Non riesce ad applicare le conoscenze, non effettua collegamenti. Non riesce a rielaborare anche se guidato

2	molto scarso	Lo studente rivela conoscenze frammentarie gravemente lacunose con errori gravi o risponde altro
1	nullo	Nessuna conoscenza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA – DISCIPLINA: FISICA

Livello	Voto	Giudizio	Descrittori del livello di apprendimento
Alto	10	eccellente	Lo studente conosce e comprende i contenuti in modo organico, ampio e approfondito. Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza; sa formulare ipotesi operative creative e personali; rielabora in modo personale esprimendo giudizi complessi ed argomentati
	9	ottimo	Lo studente conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti; applica autonomamente le conoscenze; sa dedurre conseguenze e implicazioni; effettua collegamenti corretti; sa gestire situazioni nuove; rielabora in modo organico e personale ed esprime giudizi pertinenti ed articolati
Medio	8	buono	Lo studente conosce e comprende in modo completo e ordinato i contenuti; applica autonomamente le conoscenze; rielabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e di sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari
	7	discreto	Lo studente conosce i contenuti in modo completo ma poco approfondito; applica autonomamente le conoscenze; rielabora in modo corretto dimostrando capacità di analisi e di sintesi soddisfacenti
Base	6	sufficiente	Lo studente conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito; applica autonomamente le conoscenze; rielabora con semplicità; effettua qualche collegamento essenziale
	5	insufficiente	Lo studente conosce in modo superficiale i contenuti; applica le conoscenze solo se guidato ma con errori; rielabora in modo approssimativo; limitata capacità di collegamento
Livello Base non Raggiunto	4	gravemente insufficiente	La conoscenza dei contenuti è carente; rielabora con difficoltà; effettua collegamenti non pertinenti
	3	scarso	Lo studente conosce i contenuti in modo frammentario con errori e lacune. Non riesce ad applicare

		le conoscenze, non effettua collegamenti. Non riesce a rielaborare anche se guidato
	molto scarso	Lo studente rivela conoscenze frammentarie gravemente lacunose con errori gravi o risponde altro
1 1	nullo	Nessuna conoscenza

MATEMATICA

	Rubrica di Valutazione	delle Competenze in uscita	per la fine del Primo Biennio	
		Livelli di d	ompetenza	
COMPETENZA:	1	2	3	4
	INIZIALE	BASE	MEDIO	ALTO
Utilizzare le tecniche	Con l'aiuto dell'insegnante	Dietro precise indicazioni	Operando in modo	In piena autonomia in
e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	in situazioni note: - utilizza semplici principi matematici di base - è in grado di usare modelli matematici per svolgere compiti semplici rappresentandoli anche in	in situazioni note: - utilizza i principi matematici di base - è in grado di usare modelli matematici per svolgere compiti semplici rappresentandoli anche in	autonomo in situazioni note: - utilizza i principi matematici di base - è in grado di usare modelli matematici per svolgere compiti complessi,	situazioni anche non note: - utilizza i principi matematici di base - è in grado di usare modelli matematici per svolgere compiti complessi, rappresentandoli anche in forma grafica
	forma grafica	forma grafica	rappresentandoli anche in forma grafica	-
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni utilizzando anche strumenti di tipo informatico.	Con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note: - Utilizza semplici principi matematici di base coinvolti nelle tecniche di rappresentazione delle figure - Utilizza le proprietà delle figure geometriche per la risoluzione di problemi concreti	Dietro precise indicazioni in situazioni note: - Utilizza i principi matematici di base coinvolti nelle diverse tecniche di rappresentazione delle figure . - Utilizza le proprietà delle figure geometriche per la risoluzione di problemi concreti	Operando in modo autonomo in situazioni note: - Utilizza i principi matematici di base coinvolti nelle diverse tecniche di rappresentazione delle figure Utilizza le proprietà delle figure geometriche per la risoluzione di problemi concreti	In piena autonomia in situazioni anche non note: - Utilizza i principi matematici di base coinvolti nelle diverse tecniche di rappresentazione delle figure . - Utilizza le proprietà delle figure geometriche per la risoluzione di problemi concreti
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note: - Seleziona il modello adeguato per la risoluzione di un problema semplice ed elabora i dati secondo il modello prescelto	Dietro precise indicazioni in situazioni note: - Seleziona il modello adeguato per la risoluzione di un problema semplice ed elabora i dati secondo il modello prescelto	Operando in modo autonomo in situazioni note: - Seleziona il modello adeguato per la risoluzione di un problema complesso ed elabora i dati secondo il modello prescelto	In piena autonomia in situazioni anche non note: - Seleziona il modello adeguato per la risoluzione di un problema complesso ed elabora i dati secondo il modello prescelto

	Rubrica di Valutazione	delle Competenze in uscita	per la fine del Primo Biennio	
		Livelli di c	ompetenza	
COMPETENZA:	1	2	3	4
	INIZIALE	BASE	MEDIO	ALTO
Analizzare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici anche con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico	Con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note - Rappresenta e analizza in diversi modi (anche utilizzando strumenti informatici) un insieme semplice di dati, scegliendo rappresentazioni più idonee.	Dietro precise indicazioni in situazioni note: - Rappresenta e analizza in diversi modi (anche utilizzando strumenti informatici) un insieme semplice di dati, scegliendo rappresentazioni più idonee.	Operando in modo autonomo in situazioni note: - Rappresenta e analizza in diversi modi (anche utilizzando strumenti informatici) un insieme complesso di dati, scegliendo rappresentazioni più idonee.	In piena autonomia in situazioni anche non note: - Rappresenta e analizza in diversi modi (anche utilizzando strumenti informatici) un insieme complesso di dati, scegliendo rappresentazioni più idonee.

MATEMATICA

	Rubrica di Valutazione d	delle Competenze in uscita	per la fine del Secondo Bie	nnio
		Livel	li di competenza	
COMPETENZA:	1 INIZIALE	2 BASE	3 MEDIO	4 ALTO
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note: - è in grado di usare modelli matematici per svolgere compiti semplici rappresentandoli anche in forma grafica	Dietro precise indicazioni in situazioni note: - è in grado di usare modelli matematici per svolgere compiti semplici rappresentandoli anche in forma grafica	Operando in modo autonomo in situazioni note: - è in grado di usare modelli matematici per svolgere compiti complessi, rappresentandoli anche in forma grafica	In piena autonomia in situazioni anche non note: - è in grado di usare modelli matematici per svolgere compiti complessi, rappresentandoli anche in forma grafica
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni utilizzando anche strumenti di tipo informatico.	Con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note - Applica i teoremi che permettono la risoluzione di triangoli.	Dietro precise indicazioni in situazioni note: - Applica i teoremi che permettono la risoluzione di triangoli.	Operando in modo autonomo in situazioni note: - Applica i teoremi che permettono la risoluzione di triangoli.	In piena autonomia in situazioni anche non note: - Applica i teoremi che permettono la risoluzione di triangoli.
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note: - Seleziona il modello adeguato per la risoluzione di un problema semplice ed elabora i dati secondo il modello prescelto	Dietro precise indicazioni in situazioni note: - Seleziona il modello adeguato per la risoluzione di un problema semplice ed elabora i dati secondo il modello prescelto	Operando in modo autonomo in situazioni note: - Seleziona il modello adeguato per la risoluzione di un problema complesso ed elabora i dati secondo il modello prescelto	In piena autonomia in situazioni anche non note: - Seleziona il modello adeguato per la risoluzione di un problema complesso ed elabora i dati secondo il modello prescelto
Analizzare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici anche con l'ausilio di applicazioni specifiche di tipo informatico	Con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note - Utilizza i modelli matematici per rappresentare le diverse funzioni.	Dietro precise indicazioni in situazioni note: - Utilizza i modelli matematici per rappresentare le diverse funzioni.	Operando in modo autonomo in situazioni note: - Utilizza i modelli matematici per rappresentare le diverse funzioni.	In piena autonomia in situazioni anche non note: - Utilizza i modelli matematici per rappresentare le diverse funzioni.

MATEMATICA

	Rubrica di Valutazione	e delle Competenze in uscit	a per il Quinto Anno	
		Livelli di co	mpetenza	
COMPETENZA:	1	2	3	4
	INIZIALE	BASE	MEDIO	ALTO
Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica	Con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note: - È in grado di acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale	Dietro precise indicazioni in situazioni note: - È in grado di acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale	Operando in modo autonomo in situazioni note: - È in grado di acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale	In piena autonomia in situazioni anche non note: - È in grado di acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale

FISICA

	Rubrica di Valutazione d	delle Competenze in uscita pe	er la fine del Secondo Bieni	nio
		Livelli di	competenza	
COMPETENZA:	1 INIZIALE	2 BASE	3 MEDIO	4 ALTO
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	Con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note - Utilizza i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare sui fenomeni naturali e artificiali	Dietro precise indicazioni in situazioni note: - Utilizza i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare sui fenomeni naturali e artificiali	Operando in modo autonomo in situazioni note: - Utilizza i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare sui fenomeni naturali e artificiali	In piena autonomia in situazioni anche non note - Utilizza i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare sui fenomeni naturali e artificiali - Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	Con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note - interpreta, se già predisposti, immagini, schemi, tabelle, grafici, utilizzando un lessico semplice	Dietro precise indicazioni in situazioni note: - interpreta, se già predisposti, immagini, schemi, tabelle, grafici, utilizzando un lessico di base	Operando in modo autonomo in situazioni note: - predispone immagini, schemi, tabelle, grafici avendo a disposizione i dati utilizzando un lessico corretto	In piena autonomia in situazioni anche non note - organizza dati raccolti, rappresentandoli, interpretandoli e confrontandoli in modo personale o coordinando l'attività di gruppo
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note: - Correla la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi	Dietro precise indicazioni in situazioni note: - Correla la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi	Operando in modo autonomo in situazioni note: - Correla la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi	In piena autonomia in situazioni anche non note: - Correla la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

FISICA

	Rubrica di Valutazion	e delle Competenze in uscita	per la fine del Quinto Anno)
	Livelli di competenza			
COMPETENZA:	1 INIZIALE	2 BASE	3 MEDIO	4 ALTO
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	Con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note - Utilizza i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare sui fenomeni naturali e artificiali	Dietro precise indicazioni in situazioni note: - Utilizza i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare sui fenomeni naturali e artificiali	Operando in modo autonomo in situazioni note: - Utilizza i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare sui fenomeni naturali e artificiali	In piena autonomia in situazioni anche non note - Utilizza i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare sui fenomeni naturali e artificiali - Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	Con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note - interpreta, se già predisposti, immagini, schemi, tabelle, grafici, utilizzando un lessico semplice	Dietro precise indicazioni in situazioni note: - interpreta, se già predisposti, immagini, schemi, tabelle, grafici, utilizzando un lessico di base	Operando in modo autonomo in situazioni note: - predispone immagini, schemi, tabelle, grafici avendo a disposizione i dati utilizzando un lessico corretto	In piena autonomia in situazioni anche non note - organizza dati raccolti, rappresentandoli, interpretandoli e confrontandoli in modo personale o coordinando l'attività di gruppo
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note: - Correla la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi	Dietro precise indicazioni in situazioni note: - Correla la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi	Operando in modo autonomo in situazioni note: - Correla la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi	In piena autonomia in situazioni anche non note: - Correla la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale.	Al termine del primo biennio lo studente dovrà essere in grado di: -Cogliere analogie, differenze e relazioniInterpretare scientificamente la realtà, con la formulazione di ipotesi -Riconoscere gli aspetti scientifico naturalistici della realtà -Schematizzare situazioni reali -Cogliere l'ordine di grandezza della	(contenuti) - Tipo di materia, gli stati di aggregazione della materia, le trasformazioni della materia variando temperatura e pressione. - Concetto di elemento chimico nella materia organica ed inorganica. - Caratteristiche chimiche dell'acqua. - L'evoluzione della materia che costituisce l'universo, le leggi che	- Acquisire un metodo scientifico per conoscere e comprendere i fenomeni naturali. - Saper utilizzare la tavola periodica, comprendere l'importanza del legame chimico nella materia, - Spiegare l'importanza dell'acqua per la materia organica ed inorganica. -Comprendere il passaggio	Nel primo biennio del Liceo Artistico, si insegneranno gli elementi fondamentali di chimica generale, inorganica ed organica propedeutici per lo studio delle scienze naturali, in particolare, per le scienze della Terra al primo anno ed alla Biologia il secondo anno. Dopo aver fornito i pre-requisiti necessari, che riguardano principalmente il concetto di materia,
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni chimiche della materia. a a st cl in la ir d d fe	materia oggetto di studio -Interpretare autonomamente il libro di testo e di altri libri o riviste a scopo divulgativo -Utilizzare di vari strumenti, informatici e di laboratorioValutare le conseguenze dell'impatto dei fenomeni esogeni, endogeni e	governano l'universo, - Coordinate geografiche, carte tematiche Struttura dell'atmosfera, costituzione chimica dell'aria, l'inquinamento dell'aria -L'idrosfera - Fenomeni vulcanici, sismici e come	dall'origine dell'universo all'origine della materia Individuare un punto sulla superficie della Terra attraverso la latitudine e la longitudine Individuare le relazioni esistenti tra la sfera gassosa, quella liquida e le	organica ed inorganica, si potrà effettuare un percorso che si sviluppa dalla geografia astronomica: origine della materia – origine dell'universo, sistema solare – Terra, per completare il percorso con l'approfondimento
a	antropici sull'ambiente.	conseguenza della tettonica a placche - Minerali, rocce e loro origine, classificazione delle rocce	sulla biosfera. Interpretare e caratterizzare l'attività endogena nel pianeta Terra Distinguere i	l'approfondimento del Geosistema, quindi l'interazione tra le sfere di materia, solida, liquida, gassosa e organica. Il secondo anno si inizierà il percorso

		per le opere	naturalmente con
	Origine della	d'arte e	l'origine della vita,
_	vita ed	architettoniche.	i batteri,
Essere	evoluzione		l'evoluzione degli
consapevole delle potenzialità	- L'acqua, le	-Spiegare i	organismi viventi,
e dei limiti delle	molecole	passaggi che	dalla cellula ai
tecnologie nel	organiche.	hanno consentito	tessuti, da
contesto culturale	- Teoria	l'origine della	quest'ultimi allo
e sociale in cui	cellulare	vita e della sua	studio
vengono	- La cellulula	evoluzione.	dell'anatomia e
impiegate.	- Metabolismo	- Descrivere	fisiologia umana.
	cellulare	come è costituita	Le lezioni frontali
	- Riproduzione	una cellula e le	saranno supportate
	cellulare	sostanze	da attività di
	- Riproduzione	necessarie per la	laboratoriali, svolte
	di organismi	sua vita.	nel gabinetto di
	(asessuata e	- Descrivere il	scienze naturali e
	sessuata)	rapporto materia	chimica, nel
	- Il corpo	organica ed	laboratorio di
	umano	energia	petrografia
		- Distinguere il	applicata ed in
		processo di	quello di
		riproduzione	informatica per
		cellulare da	l'approfondimento
		quello di	e la ricerca in rete.
		riproduzione di	
		organismi	
		- Mettere in	
		relazione la	
		conoscenza	
		dell'anatomia e	
		fisiologia umana	
		ad un corretto	
		stile di vita.	





Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V



www.artisticocatala

@ Segreteria

@Didattica

artcatalano@libero.

segreteria.catalano

pasl01000v@pec.is

orienta@artisticoca

	T		T	ODJETTI: " D:
COMPETENZA	AMBITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Osservare, descrivere ed	Al termine del percorso	II modello elettronico a	Descrivere la struttura	Nel secondo
analizzare	liceale lo	elettronico a strati. Numero	elettronica a livelli	biennio si
fenomeni	studente	atomico, numero	e sottolivelli di	
appartenenti alla	dovrà	di massa e	energia	riprendono,
realtà naturale.	possedere le	isotopi.	dell'atomo.	completano e
	conoscenze di tipo chimico e	Gli stati della materia e i	Distinguere i diversi stati di	approfondiscono i
Analizzare	tecnico	passaggi di	aggregazione.	contenuti di
qualitativamente e	relative ad alcuni dei	stato. II sistema	Descrivere le principali proprietà	chimica generale,
quantitativamente	materiali che	periodico e le	periodiche che	inorganica ed
fenomeni legati alle	ha utilizzato e utilizzerà in	proprietà periodiche:	confermano la struttura a strati	organica del I
trasformazioni	ambito	metalli,	dell'atomo.	biennio con la
chimiche della materia.	artistico, inteso in	semimetalli e non metalli.	Spiegare i legami chimici e correlarli	classificazione dei
	senso ampio.	Legami chimici.	alle proprietà delle	principali composti
Essere	Lo studio riprende,	Nomenclatura	sostanze. Utilizzare le regole	inorganici e la
consapevole delle	approfondisce	chimica e	della IUPAC e	relativa
potenzialità e dei limiti delle	e sviluppa i contenuti di	bilanciamento delle equazioni.	bilanciare le principali reazioni.	nomenclatura;
tecnologie nel	chimica	Sostanze pure e	Descrivere e	lo studio della
contesto culturale e sociale in cui	appresi al primo biennio	miscugli. Le soluzioni.	distinguere le varie tipologie di	struttura della
vengono	e si rivolge,		miscugli.	<i>materia</i> e i
impiegate.	quindi, ad esaminare le	Le principali teorie acido-	Riconoscere le	fondame t della
	caratteristiche	base, il pH, gli	sostanze acide e	ela o e t a
	dei materiali di utilizzo nei	indicatori e le reazioni acido-	basiche e descrivere gli	t tt ae
	vari ambiti di	base.	indicatori.	oet;
	attività. In particolare, lo	Reazioni di ossido-riduzione:	Riconoscere e descrivere le	la teo a atom a
	studente	stato di	reazioni redox.	modell atom
	apprende le caratteristiche	ossidazione, ossidanti e	Descrivere le	tema e od o e
	fisico-	riducenti.	proprietà degli	le o et
	chimiche e tecnologiche	Idrocarburi alifatici ed	idrocarburi, dei gruppi funzionali e	periodiche, i legami
	fondamentali	aromatici, gruppi	le reazioni di	

dei materiali di interesse per il proprio indirizzo, la loro origine e gli impieghi a cui sono destinati. funzionali. Polimeri. Terracotte, ceramiche е vet : dall' m a to al ciclo di produzione. Calce е cemento. Composizione, produzione е impieghi. Colori e verici. Composizione e utilizzi. La cellulosa e la carta. Procedimenti di stampa. Ш legno: proprietà, stagionatura, difetti e malattie.

Proprietà, caratteristiche e usi di alcuni metalli: Cu, Al, Au.

polimerizzazione. Mettere in relazione gli aspetti teorici della materia con gli stati di aggregazione dei materiali usati per studi di indirizzo.

Mettere in relazione gli aspetti teorici della materia con composizione della cellulosa e dei suoi derivati. Mettere in relazione gli aspetti teorici della materia con composizione e le caratteristiche del legno. Mettere in relazione gli aspetti teorici della materia con gli stati di aggregazione dei materiali usati per studi indirizzo.

chimici.

La chimica organica di base.

Si sviluppa lo studio delle caratteristiche fisiche, chimiche, della e a a о е de I m e de mate al d comune impiego e ll'amb to de va indirizzi: legno, carta, colori per tt ee l'a te vernici, materiali ceramici e relative decorazioni;

vetri, laterizi,
leganti, metalli,
polimeri e materiali
plastici, solventi,
unitamente a quello
delle tecniche
artistiche in cui essi
sono utilizzati.

Si accenna al degrado dei materiali e alle tecniche di restauro.

Competenza	Livello	Voto	Giudizio sul livello di preparazione	Descrittori-Indicatori
Raggiunta a livello avanzato	4	10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, approccio personale o creativo; comunicazione e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici
		9	ОТТІМО	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi con sicurezza; capacità espositiva e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; uso corretto dei linguaggi formali.
Raggiunta a livello	3	8	BUONO	Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; buona capacità di analisi e di sintesi; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; comunicazione ed elaborazione efficace e scorrevole, con correttezza formale e lessicale, anche in una lingua diversa dalla propria; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
intermedio		7	DISCRETO	Conoscenza discreta, chiara e sufficientemente articolata di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; discreta capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, discreta capacità di risolvere semplici problemi, di analizzare e confrontare i dati; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
Raggiunta a livello base	2	6	SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti minimi disciplinari; sufficiente padronanza delle conoscenze; puro confronto di dati, senza rielaborazione/ motivati giudizi critici; capacità di riconoscere i problemi essenziali e di applicare le regole oppure capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; pur alla presenza d'inesattezze e di errori circoscritti; proprietà espositiva sufficientemente scorrevole e autonoma; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.

		5	LIEVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza non sempre pertinente dei contenuti minimi; scarsa padronanza delle conoscenze e capacità d'individuazione dei problemi/ di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione non adeguata oppure sa fare sintesi e valutazioni corrette solo se sollecitato e guidato; incerta capacità espositiva e/o uso di un linguaggio impreciso.
Iniziale	1	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi; non padronanza delle conoscenze, oppure applicazione difficoltosa oppure non sa fare sintesi e valutazioni corrette; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
		1-3	DA GRAVEMENTE INSUFFICIENTE A NULLO	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti minimi; scarsa o nulla capacità espositiva, assenza di un linguaggio appropriato.

CONOSCENZA	ESPOSIZIONE
1 Nulla, scarsa o incompleta	1 Difficoltosa e incerta, non sempre corretta
2 Essenziale ma completa	2 Semplice, ma corretta
3 Completa e certa	3 Corretta, precisa, appropriata
4 Esauriente, approfondita, autonoma	4 Ricca, scorrevole, personale
COMPRENSIONE	APPLICAZIONE
1 Scarsa e difficoltosa o parziale	1 Nulla o mnemonica
2 Essenziale ma sicura	2 Corretta in situazioni note
3 Completa e sicura	3 Corretta, pronta, non ripetitiva
4 Immediata, approfondita, critica	4 Corretta, sicura, personale

Competenza	Livello	Voto	Giudizio sul livello di preparazione	Descrittori-Indicatori
Raggiunta a livello avanzato	4	10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, approccio personale o creativo; comunicazione e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici
		9	ОТТІМО	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi con sicurezza; capacità espositiva e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; uso corretto dei linguaggi formali.
Raggiunta a livello	3	8	BUONO	Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; buona capacità di analisi e di sintesi; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; comunicazione ed elaborazione efficace e scorrevole, con correttezza formale e lessicale, anche in una lingua diversa dalla propria; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
intermedio		7	DISCRETO	Conoscenza discreta, chiara e sufficientemente articolata di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; discreta capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, discreta capacità di risolvere semplici problemi, di analizzare e confrontare i dati; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
Raggiunta a livello base	2	6	SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti minimi disciplinari; sufficiente padronanza delle conoscenze; puro confronto di dati, senza rielaborazione/ motivati giudizi critici; capacità di riconoscere i problemi essenziali e di applicare le regole oppure capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; pur alla presenza d'inesattezze e di errori circoscritti; proprietà espositiva sufficientemente scorrevole e autonoma; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.

		5	LIEVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza non sempre pertinente dei contenuti minimi; scarsa padronanza delle conoscenze e capacità d'individuazione dei problemi/ di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione non adeguata oppure sa fare sintesi e valutazioni corrette solo se sollecitato e guidato; incerta capacità espositiva
Iniziale	1	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	e/o uso di un linguaggio impreciso. Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi; non padronanza delle conoscenze, oppure applicazione difficoltosa oppure non sa fare sintesi e valutazioni corrette; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
		1-3	DA GRAVEMENTE INSUFFICIENTE A NULLO	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti minimi; scarsa o nulla capacità espositiva, assenza di un linguaggio appropriato.

CONOSCENZA	ESPOSIZIONE
1 Nulla, scarsa o incompleta	1 Difficoltosa e incerta, non sempre corretta
2 Essenziale ma completa	2 Semplice, ma corretta
3 Completa e certa	3 Corretta, precisa, appropriata
4 Esauriente, approfondita, autonoma	4 Ricca, scorrevole, personale
COMPRENSIONE	APPLICAZIONE
1 Scarsa e difficoltosa o parziale	1 Nulla o mnemonica
2 Essenziale ma sicura	2 Corretta in situazioni note
3 Completa e sicura	3 Corretta, pronta, non ripetitiva
4 Immediata, approfondita, critica	4 Corretta, sicura, personale

RUBRICA VALUTATIVA

Scienze nat. e Chimica applicata

Competenze

Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni della materia. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

	Livelli di padronanza					
Indicatori	1	2	3	4		
	iniziale	base	medio	alto		
Capacità espositiva e uso di un linguaggio settoriale	L'allievo/a si esprime in modo non sempre adeguato e presenta evidenti lacune nel linguaggio settoriale	L'allievo/a si esprime in modo semplice ma corretto e possiede un lessico tecnico- professionale essenziale	L'allievo/a si esprime in modo ben organizzato e possiede una padronanza del linguaggio settoriale soddisfacente	L'allievo/a si esprime in modo appropriato e ben articolato e possiede una ricchezza lessicale e settoriale che usa in modo pertinente		
Capacità di trasferire saperi e saper fare acquisiti	il sapere fare	L'allievo/a trasferisce i saperi e il sapere fare essenziale in situazioni semplici non note, con un certo grado di autonomia	L'allievo/a ha una buona capacità di trasferire saperi e il sapere fare in situazioni complesse adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	L'allievo ha una eccellente capacità di trasferire saperi e il sapere fare in situazioni nuove e complesse, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti		
Ricerca e gestione delle informazioni	non sempre	L'allievo/a ricerca informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera essenziale, con un certo grado di autonomia.	Ricerca, raccoglie le informazioni con una certa attenzione metodo. Le sa riutilizzare e interpretare con discreta efficacia	Ricerca, raccoglie le informazioni con cura e pertinenza, utilizzando un valido metodo di lavoro. Le sa riutilizzare e interpretare in modo efficace		
Autonomia		L'allievo/a ha raggiunto un'autonomia parziale nello svolgere i compiti, in contesti noti, e talora necessità di	L'allievo/a ha raggiunto un discreto livello di autonomia nello svolgere il compito, cosi come nella scelta degli	L'allievo/a è completamente autonomo/a nello svolgere il compito e gestisce le risorse disponibili in modo efficace anche in		

	anche se guidato/a ha difficoltà nel portarlo a termine	spiegazioni aggiuntive	strumenti e delle informazioni, anche in situazioni nuove	situazioni nuove e complesse
Motivazione	all'esplorazione del	all'esplorazione del compito. Se	all'esplorazione del compito. Dietro minima sollecitazione, ricerca informazioni ed elementi che caratterizzano il	all'esplorazione, approfondisce in vari modi gli argomenti di
Interdisciplinarità e trattazione degli argomenti	L'allievo/a coglie solo aspetti semplici dell'argomento e non sempre li mette in relazione in modo coerente	L'allievo/a coglie alcuni aspetti dell'argomento e li mette in semplice relazione in modo coerente, con un certo grado di autonomia	L'allievo/a coglie i principali aspetti dell'argomento e li mette in relazione complesse	L'allievo/a coglie la ricchezza degli aspetti dell'argomento e li mette in relazione complesse ed originali



Via A. La Marmora n. 66 90143 - Palermo tel. 091342074 fax. 0916257148 c.f. 80015360821 c.m. PASL01000V

@ Segreteria artcatalano@libero.it segreteria.catalano@libero.it pasl01000v@pec.istruzione.it

OV @Didattica orienta@artisticocatalano.it

www.artisticocatalano.it

CURRICOLO DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE a.s.2015/2016

Le Scienze Motorie e Sportive nella scuola secondaria superiore concorrono, con le altre discipline, alla formazione del cittadino allo scopo di favorire il suo inserimento nella società civile. L'insegnamento delle scienze motorie nei primi due anni della scuola secondaria superiore deve costituire il naturale proseguimento di quello svolto nella scuola secondaria inferiore; concorre alla formazione degli alunni in un periodo caratterizzato da rapidi e intensi cambiamenti psicofisici e da una grande disomogeneità di situazioni personali, delle significative differenze tra i due sessi e della variabilità del processo evolutivo individuale. L'insegnamento delle scienze motorie nel triennio della scuola secondaria superiore rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona e della definizione della personalità per un consapevole inserimento nella società.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	MACROCOMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE	COMUNICARE / IMPARARE AD IMPARARE / PROGETTARE	potenzialità del movimento del corpo e	Presa di coscienza della percezione del sé e delle capacità senso- percettive anche in rapporto alle persone, allo spazio e alla attrezzatura con cui si opera. Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni diversificate. Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie

			efficaci e personali in situazioni semplici. Assumere posture corrette a carico naturale.
LO SPORT, LE REGOLE,IL FAIR PLAY	COLLABORARE E PARTECIPARE / AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE / RISOLVERE PROBLEMI / ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati, aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport.	Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali. Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili. Diversi ruoli e relative responsabilità nel gioco, nell'arbitraggio e nei compiti di giuria(il gioco di squadra come luogo di collaborazione nel quale emergono le potenzialità di ciascuno). Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico (fair play).
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	COLLABORARE E PARTECIPARE / AGIRE IN MODO RESPONSABILE / INTERPRETARE L'INFORMAZIONE / INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona. Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e dell' alimentazione.	Adottare un sano stile di vita. Saper riconoscere ed esprimere in modo corretto le proprie tensioni emotive. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO INDIVICOLL RELA INTER	RE IN MODO PONSABILE /		naturale. Collegare le nozioni provenienti da discipline diverse.
---	---------------------------	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Giudizio	Aspetti educativo- formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1	Nullo	Totale disinteresse per l'attività svolta.	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile.	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato.
2-3	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina.	Scarsi apprendimenti.	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle conoscenze relative, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
4-5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina.	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente.	Conoscenze e competenze motorie sono lacunose o frammentarie.
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Competenze e conoscenze motorie sono nel complesso accettabili.

		partecipando in modo parziale o settoriale.		
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente.	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà.	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce e abbastanza sicuro.	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello condizionale, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e livello condizionale molto elevato.
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente.	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle conoscenze, delle competenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

Palermo 30/09/2015

IL RESPONSABILE DI DIPARTIMENTO

Prof.ssa Claudia Rajmondi

SCIENZE MOTORIE

RUBRICA DI VALUTAZIONE PRIMO BIENNIO a.s.2015/2016

INDICATORI GENERALI DI	LIVELLO ALTO	LIVELLO MEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INIZIALE
VALUTAZIONE	(9-10)	(7-8)	(6)	
PARTECIPAZIONE,INTERESSE E IMPEGNO	Impegno e partecipazione brillanti.	Impegno e partecipazione attivi e costanti.	Impegno e partecipazione costanti.	Impegno e partecipazione discontinui.
CONOSCENZA E UTILIZZO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE E CONTROLLO DEL MOVIMENTO.	Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle.	Capacità e autonomia nella comprensione di quanto richiesto. Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio a stimoli e situazioni variate.	Comprende le richieste essenziali e risponde con gesti motori complessivamente corretti.	Non riconosce del tutto la richiesta e non sa adeguare le risposte motorie.
CONSAPEVOLEZZA DI SE' E RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta le regole di base e riconosce i gesti arbitrali degli sport praticati. Applica strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche. Si impegna negli sport individuali e di squadra abituandosi al confronto ed all'assunzione di responsabilità personali. Collabora con i compagni all'interno del gruppo.	Applica le regole e riconosce i gesti arbitrali degli sport praticati. Collabora attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato	Rispetta le regole di base. Si applica con regolarità e cerca di relazionarsi positivamente col gruppo.	Sa rispettare le regole per tempi molto brevi.
CONOSCENZA DEGLI ASPETTI TEORICI CONNESSI ALLE ATTIVITA' PRATICHE SVOLTE	Possiede conoscenze complete ed approfondite e dimostra di ampliarle con interessi personali . Utilizza il linguaggio tecnico e specifico della materia.	Dimostra conoscenze non limitate ai concetti fondamentali che esprime in modo preciso con linguaggio chiaro ed appropriato.	Conosce concetti ed informazioni essenziali e generali. Utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.	Possiede conoscenze e competenze superficiali e lacunose. Linguaggio non adeguato.

SCIENZE MOTORIE

RUBRICA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO a.s.2015/2016

INDICATORI GENERALI DI VALUTAZIONE	LIVELLO ALTO (9-10)	LIVELLO MEDIO (7-8)	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INIZIALE
PARTECIPAZIONE,INTERESSE E IMPEGNO	Impegno e partecipazione brillanti.	Impegno e partecipazione attivi e costanti.	Impegno e partecipazione costanti.	Impegno e partecipazione discontinui.
CONOSCENZA E UTILIZZO DELLE COMPETENZE MOTORIE E CONTROLLO DEL MOVIMENTO.	Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle.	Capacità e autonomia nella comprensione di quanto richiesto. Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio a stimoli e situazioni variate.	Comprende le richieste essenziali e risponde con gesti motori complessivamente corretti.	Non riconosce del tutto la richiesta e non sa adeguare le risposte motorie.
CONSAPEVOLEZZA DI SE' E RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta le regole di base e riconosce i gesti arbitrali degli sport praticati. Applica strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche. Collabora attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato	Applica le regole e riconosce i gesti arbitrali degli sport praticati. Collabora attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato	Rispetta le regole di base. Si applica con regolarità e cerca di relazionarsi positivamente col gruppo.	Sa rispettare le regole per tempi molto brevi.
CONOSCENZA DEGLI ASPETTI TEORICI CONNESSI ALLE ATTIVITA' PRATICHE SVOLTE CAPACITA' DI PREVENIRE UN INFORTUNIO ED INTERVENIRE CON UN COMPORTEMENTO CORRETTO. CONOSCERE I PRINCIPI DEL DOPING. CONOSCERE I RISCHI DELLA SEDENTARIETA' E DI UNA CATTIVA ALIMENTAZIONE.	Possiede conoscenze complete ed approfondite e dimostra di ampliarle con interessi personali . Utilizza il linguaggio tecnico e specifico della materia.	Dimostra conoscenze non limitate ai concetti fondamentali che esprime in modo preciso con linguaggio chiaro ed appropriato.	Conosce concetti ed informazioni essenziali e generali. Utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.	Possiede conoscenze e competenze superficiali e lacunose. Linguaggio non adeguato.

SCIENZE MOTORIE

RUBRICA DI VALUTAZIONE QUINTO ANNO a.s.2015/2016

INDICATORI GENERALI DI VALUTAZIONE	LIVELLO ALTO (9-10)	LIVELLO MEDIO (7-8)	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INIZIALE
PARTECIPAZIONE,INTERESSE E IMPEGNO	Impegno e partecipazione brillanti.	Impegno e partecipazione attivi e costanti.	Impegno e partecipazione costanti.	Impegno e partecipazione discontinui.
CONOSCENZA E UTILIZZO DELLE COMPETENZE MOTORIE E CONTROLLO DEL MOVIMENTO.	Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle.	Capacità e autonomia nella comprensione di quanto richiesto. Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio a stimoli e situazioni variate.	Comprende le richieste essenziali e risponde con gesti motori complessivamente corretti.	Non riconosce del tutto la richiesta e non sa adeguare le risposte motorie.
CONSAPEVOLEZZA DI SE' E RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta le regole di base e riconosce i gesti arbitrali degli sport praticati. Applica strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche. Collabora attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato	Applica le regole e riconosce i gesti arbitrali degli sport praticati. Collabora attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato	Rispetta le regole di base. Si applica con regolarità e cerca di relazionarsi positivamente col gruppo.	Sa rispettare le regole per tempi molto brevi.
CONOSCENZA DEGLI ASPETTI TEORICI CONNESSI ALLE ATTIVITA' PRATICHE SVOLTE CAPACITA' DI PREVENIRE UN INFORTUNIO ED INTERVENIRE CON UN COMPORTEMENTO CORRETTO. CONOSCERE I PRINCIPI DEL DOPING. CONOSCERE I RISCHI DELLA SEDENTARIETA' E DI UNA CATTIVA ALIMENTAZIONE.	Possiede conoscenze complete ed approfondite e dimostra di ampliarle con interessi personali . Utilizza il linguaggio tecnico e specifico della materia.	Dimostra conoscenze non limitate ai concetti fondamentali che esprime in modo preciso con linguaggio chiaro ed appropriato.	Conosce concetti ed informazioni essenziali e generali. Utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.	Possiede conoscenze e competenze superficiali e lacunose. Linguaggio non adeguato.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA AREA SOSTEGNO

Il Liceo "E.Catalano", compatibilmente con le risorse umane finanziarie messe a disposizione degli enti di competenza, viene incontro alle necessità educative e didattiche dei propri allievi disabili.

I docenti, gli operatori scolastici, le strutture socio-sanitarie presenti sul territorio e le famiglie, sono impegnati in un percorso che mira allo sviluppo delle potenzialità esistenti ed alla conoscenza reciproca, nella consapevolezza che questo rappresenti un importante momento di crescita personale per ciascuno.

Allo scopo di programmare e coordinare le attività correlate ad una integrazione di qualità, l'istituto si avvale dei gruppi previsti espressamente dalla legge quadro 104/92 (art.15comma 2 e 3) e dagli accordi di programma in materia di assistenza e integrazione sociale delle persone disabili.

Obiettivi disciplinari

- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento che si integrino, per quanto possibile, con le attività previste per l'intero gruppo-classe;
- Sequenzialità delle tappe operative mirate a facilitare ed a favorire apprendimento, fornendo gratificazioni e nuovi stimoli per la crescita dell'alunno;
- Utilizzazione di materiale strutturato e non e di sussidi didattici, che possano sollecitare la curiosità e l'interesse del ragazzo, migliorandone le abilità;
- Creazione di momenti particolarmente aggreganti che favoriscano l'instaurarsi di rapporti socio-relazionali, per facilitare ed arricchire le abilità comunicative ed espressive;
- Programmazioni di progetti di tipo educativo-didattico differenziati, offrendo ai ragazzi quelle opportunità atte a
 migliorare ed a potenziare: le capacità comunicative, le conoscenze delle proprie capacità/abilità nel rapportarsi con
 se stessi e con gli altri ed inoltre la possibilità di sperimentare forme di convivenza e di lavoro di gruppo per un
 prodotto comune.

Competenze

Gli obiettivi saranno suddivisi per aree d'intervento così articolate:

- Cognitiva
- Socio-affettiva
- Percettivo-motoria

Area cognitiva

- Sviluppo e/o potenziamento dei requisiti indispensabili per ogni forma di apprendimento (attenzione, concentrazione, osservazione, memoria);
- Orientamento spazio-temporale;
- Sviluppo di ogni forma di comunicazione, utilizzando tutti i canali di apprendimento (verbale, non verbale, grafico, musicale, ecc.);
- Acquisizione e/o consolidamento dei prerequisiti della lettura e della scrittura;
- Acquisizione delle capacità di individuare situazioni problematiche e di ipotizzare proposte risolutive;
- Costruzione dei processi logici.

Area socio-affettiva

- Acquisizione/potenziamento della conoscenza e coscienza del sé corporeo e della realtà circostante;
- Sviluppo/potenziamento dell'autonomia;
- Acquisizione e affinamento delle capacità di autocontrollo;
- Sviluppo delle capacità di interagire e collaborare nel gruppo rispettandone la regole strutturate e non.

Area percettivo-motoria

- Conoscenza e consapevolezza del proprio sé corporeo;
- Sviluppo/potenziamento della capacità senso-percettiva;
- Sviluppo e/o consolidamento degli schemi motori.

Valutazioni e verifiche

Saranno effettuate verifiche iniziali, in itinere e finali.

Per gli alunni che seguono la programmazione curriculare saranno predisposte anche prove equipollenti.

Per gli alunni che seguono la programmazione differenziata, le verifiche saranno predisposte di volta in volta secondo i percorsi didattici individualizzati.

Obiettivi di lavoro

I momenti operativi seguiranno un ben preciso sequenziale:

- 1. Anamnesi dell'alunno e dell'ambiente socio-culturale in cui vive ed è inserito;
- 2. Analisi della situazione di partenza, rilevazione dei prerequisiti posseduti e raccolta attenta e sistematica dei dati rilevati;
- 3. Formulazione degli obiettivi formativi e cognitivi;
- 4. Esplicazione attenta e dettagliata delle specifiche strategie d'intervento, dei mezzi e degli strumenti che saranno utilizzati:

Definizione analitica e puntuale degli strumenti previsti per la verifica, della validità del progetto di lavoro e dei parametri fissati per la valutazione.

<u>Mezzi e strumenti</u>
Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi si utilizzerà tutto il materiale a disposizione della scuola o di facile reperibilità:

- Testi di agevole comprensione;
- Schede e materiale didattico strutturato;
- Sussidi audiovisivi;
- Supporti multimediali;
- Laboratori didattici.

Alla fine del percorso scolastico si forniranno:

- Informazione e orientamento dell'alunno riguardo al proprio futuro professionale;
- Documentazione in merito alle opportunità formative del proprio territorio;
- Consulenza per la definizione del settore d'interesse formativo e professionale;
- Aiuto nel definire conoscenze e capacità da sviluppare per un'eventuale inserimento in un percorso formativo e professionale.